



# FILA

F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.  
SEDE LEGALE - VIA POZZONE 5 - MILANO

## BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO F.I.L.A. AL 31 DICEMBRE 2013

## BILANCIO D'ESERCIZIO DI F.I.L.A. S.P.A. AL 31 DICEMBRE 2013



LYRA

GIOTTO  
be-bè

GIOTTO

PENCO

alido

DAS

tratto

FILA  
GROUP

# **RELAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO F.I.L.A. E AL BILANCIO D'ESERCIZIO DI F.I.L.A. S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2013**

## **I. Notizie Preliminari**

- 6 Organi Sociali e di Controllo di F.I.L.A. S.p.A.
- 7 Lettera del Presidente agli Azionisti
- 8 Struttura Partecipativa del Gruppo F.I.L.A.

## **II. Relazione degli Amministratori sulla Gestione**

- 11 Relazione sull'Andamento della Gestione del Gruppo F.I.L.A.
- 14 Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A.
  - 14 Risultati Economici
  - 20 Situazione Patrimoniale
  - 25 Analisi della Situazione Finanziaria
- 30 Dettagli Economici, Patrimoniali e Finanziari delle Principali Società del Gruppo
- 31 Investimenti
- 32 Direzione e Coordinamento
- 32 Azioni Proprie
- 33 Impegni e Garanzie
- 35 Attività di Ricerca e Sviluppo
- 36 Rapporti Con Parti Correlate
- 42 Fatti di Rilievo Avvenuti nel Corso dell'Esercizio
- 43 Fatti di Rilievo Avvenuti Dopo la Chiusura dell'Esercizio
- 43 Continuità Aziendale
- 43 Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa
- 57 Ambiente e Sicurezza

- 57 Personale
- 59 Amministratori ed Organi di Controllo

## **BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO F.I.L.A. E D'ESERCIZIO DI F.I.L.A. S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2013**

### **I. Criteri di Redazione della Nota Illustrativa al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2013**

- 63 Principi Contabili e Criteri di Valutazione
  - 72 Premessa
  - 72 Principi di Consolidamento
- 76 Criteri di Valutazione del Bilancio Consolidato
- 91 Altri Principi Contabili
- 94 Area di Consolidamento

### **II. Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2013**

- 98 Prospetto Consolidato della Situazione Patrimoniale e Finanziaria
- 99 Prospetto Consolidato di Conto Economico Complessivo
- 100 Rendiconto Finanziario Consolidato
- 102 Prospetto Consolidato delle Variazioni di Patrimonio Netto
- 103 Note Illustrative delle Principali Voci del Bilancio Consolidato
- 158 Informazione per Segmento
- 169 Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali
- 170 Considerazioni Conclusive
- 171 **Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato al 31  
dicembre 2013**

173 **Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile**

**III. Criteri di Redazione della Nota Illustrativa al Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2013**

- 175 Principi Contabili e Criteri di Valutazione
  - 184 Premessa
- 184 Criteri di Valutazione del Bilancio d'Esercizio
- 198 Altri Principi Contabili

**IV. Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2013**

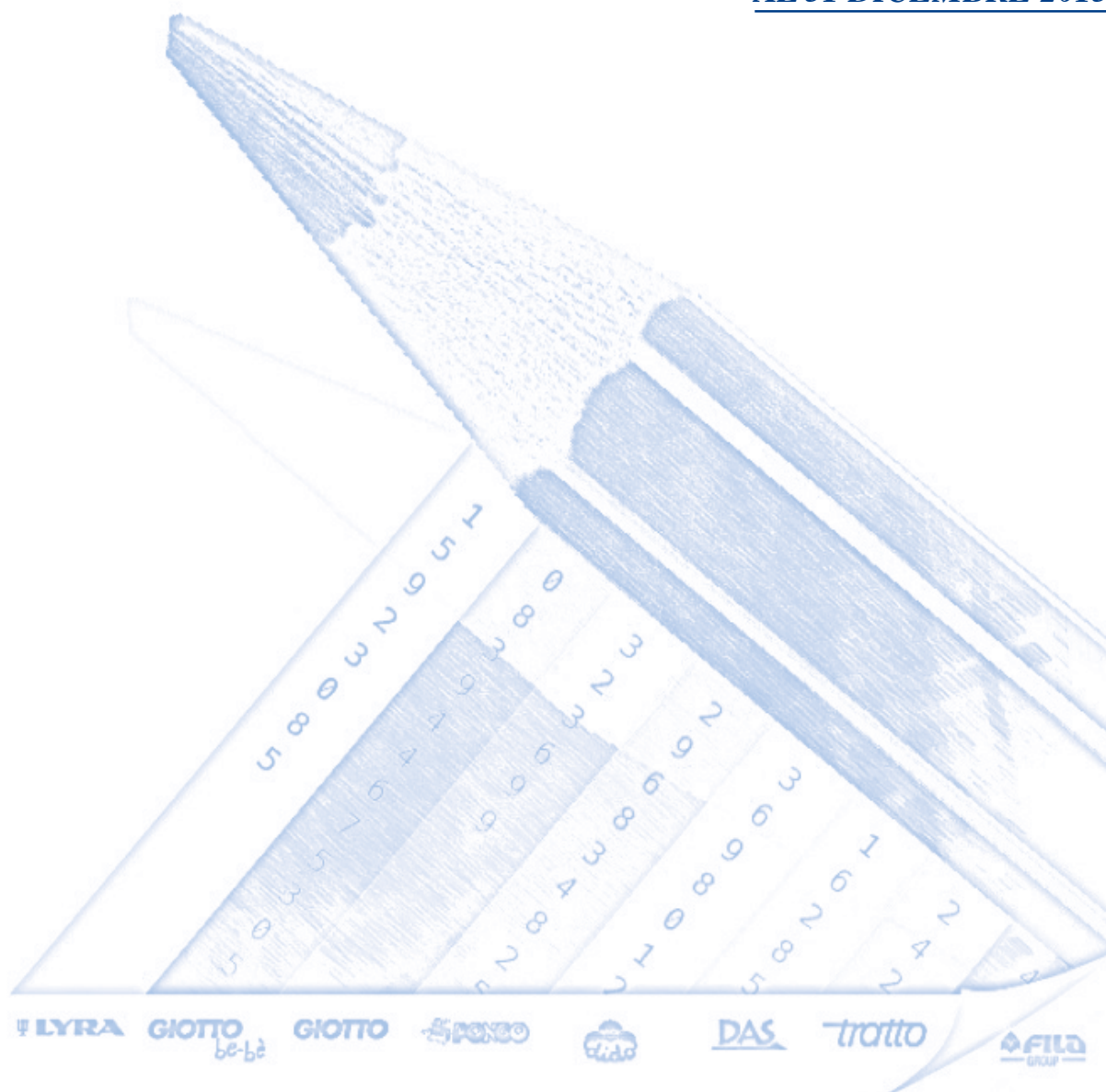
- 202 Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria
- 203 Prospetto di Conto Economico Complessivo
- 204 Rendiconto Finanziario d'Esercizio
- 206 Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto
- 207 Note Illustrative delle Principali Voci del Bilancio d'Esercizio
- 250 Considerazioni Conclusive
- 251 **Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429 Codice Civile sull'esercizio 2013**
- 255 **Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile**





F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.  
SEDE LEGALE - VIA POZZONE 5 - MILANO

**RELAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO F.I.L.A.**  
**E AL BILANCIO D'ESERCIZIO DI F.I.L.A. S.P.A.**  
**AL 31 DICEMBRE 2013**



## I. Notizie Preliminari

### **Organi Sociali e di Controllo di F.I.L.A. S.p.A.**

#### **Consiglio di Amministrazione**

<i>Presidente</i>	Dr. Alberto Candela
<i>Amministratore Delegato</i>	Dr. Massimo Candela
<i>Consiglieri</i>	Dr. Alessandro Marena Dr. Antonio Scarabosio Dr. Giacomo Berti Dr. Fabio Zucchetti Sig. Luca Pelosin Dr. Simone Franco Citterio Dr. Sergio Ravagli

#### **Collegio Sindacale**

<i>Sindaci</i>	Dr. Stefano Amoroso – <i>Presidente</i> Dr. Giuseppe Adorno Dr. Nicola Bruni
	<i>Supplenti:</i> Dr. Dario Greco Dr. Gianmarco Amico di Meane

#### **Società di Revisione**

KPMG S.p.A.

## Lettera del Presidente agli Azionisti

Signori Azionisti,

la problematica situazione finanziaria che ha caratterizzato a livello globale l'anno 2013 non ha avuto impatto sui risultati economici del Gruppo F.I.L.A., ne tantomeno su quelli finanziari grazie all'ottimizzazione raggiunta nei processi di "supply chain" ed alla conseguente efficiente gestione delle scorte di magazzino.

Conferme particolarmente positive sono giunte dai paesi del bacino mediterraneo e dal mercato statunitense, mentre problemi derivanti da un elevato livello burocratico hanno ritardato significativamente il naturale sviluppo del mercato centro-sudamericano. Da sottolineare anche l'ottimo andamento della società collegata indiana, che ha fatto registrare ottimi risultati sul mercato domestico, con contestuale aumento della redditività, a fronte del forte miglioramento della qualità dei prodotti e del grado di innovazione degli stessi grazie alle sinergie con F.I.L.A. S.p.A..

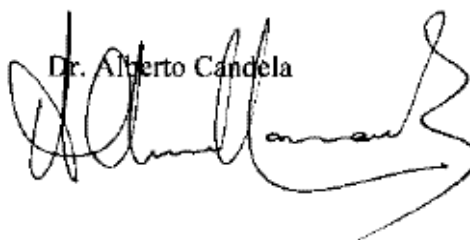
Il consolidamento dell'attività commerciale in Turchia ed in Brasile e la costituzione di una nuova società commerciale in Russia hanno ulteriormente contribuito allo sviluppo e rafforzamento della presenza commerciale del Gruppo F.I.L.A., in nuove aree geografiche.

L'anno 2013 si è quindi chiuso, con un fatturato in crescita del 1,7 per cento ed una redditività operativa e un risultato netto di esercizio in linea rispetto all'anno precedente.

Gli sforzi del Gruppo F.I.L.A., nel 2014, seppur a fronte di una prevista forte volatilità finanziaria ed instabilità valutaria che sta colpendo alcuni paesi in via di sviluppo, saranno orientati al consolidamento dei progetti di sviluppo menzionati e delle quote di mercato, continuando a cogliere eventuali opportunità commerciali nelle zone ove non ci sia la presenza diretta di società del Gruppo, anche tramite la costituzione di società locali.

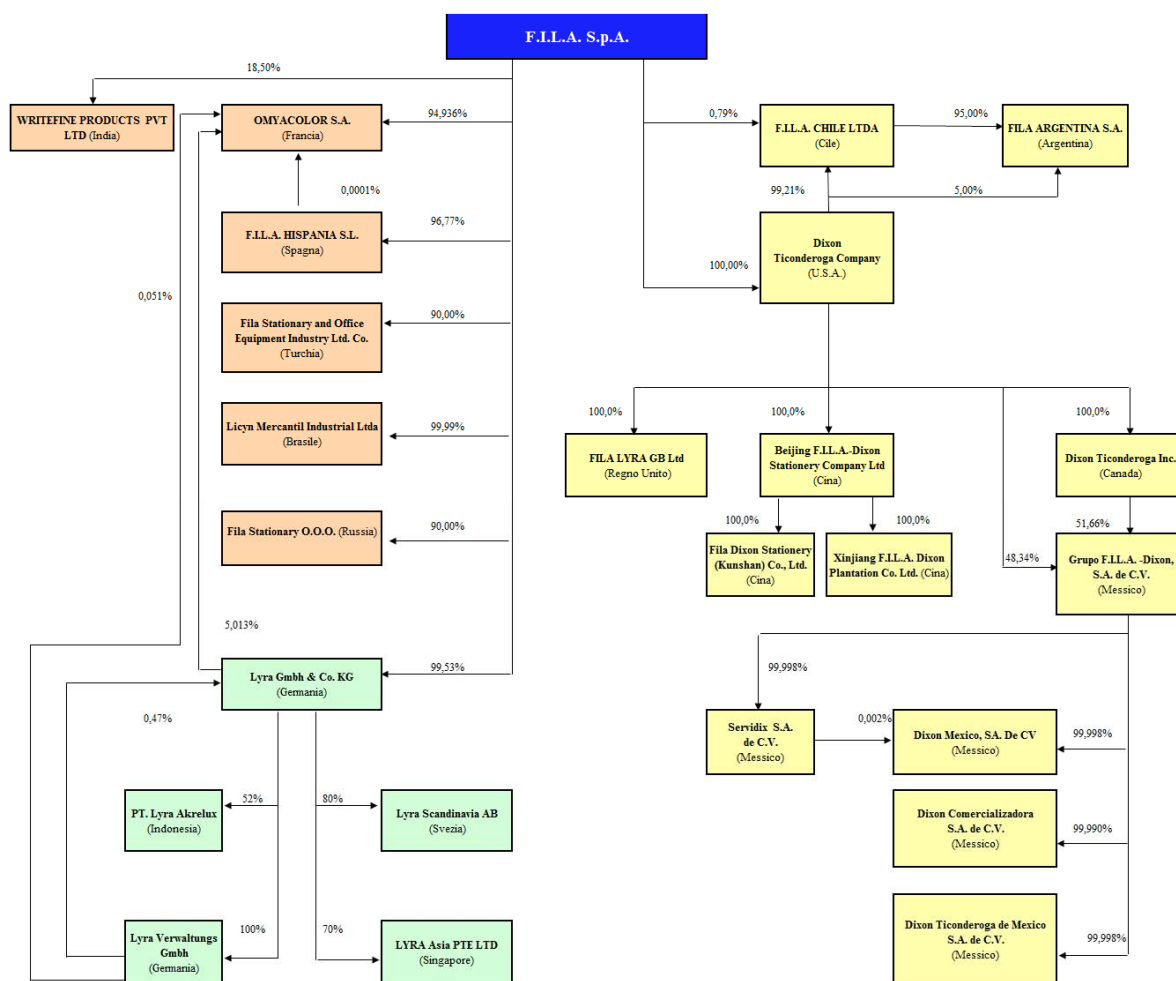
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr. Alberto Candela



## Struttura Partecipativa del Gruppo F.I.L.A.

Di seguito, viene rappresentata la struttura partecipativa del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2013.



Le società controllate da F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2013 sono:

- Omyacolor S.A. (Francia), controllata per il 99,99 per cento del capitale societario, di cui 5,05 per cento attraverso la controllata tedesca Lyra KG;
- F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna), controllata per il 96,77 per cento del capitale societario;
- FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia), controllata per il 90 per cento del capitale societario;



- Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile), controllata per il 99,99 per cento del capitale societario;
- Fila Stationary O.O.O. (Russia), controllata per il 90 per cento del capitale societario;
- Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), controllata per il 100 per cento del capitale societario che, a sua volta, detiene partecipazioni dirette pari al:
  - 100 per cento in FIRALYRA GB Ltd (Regno Unito);
  - 100 per cento in Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd (Cina), che a sua volta partecipa al 100 per cento in Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Co. Ltd (Cina) e al 100 per cento in Fila Dixon Stationary (Kunshan) Co., Ltd. (Cina);
  - 100 per cento in Dixon Ticonderoga Inc. (Canada), che a sua volta partecipa al 51,66 per cento la società Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico);
  - 48,34 per cento in Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico);
  - 99,21 per cento in F.I.L.A. Chile Ltda (Cile), che a sua volta partecipa al 95 per cento FILA Argentina S.A. (Argentina);
  - 5 per cento in FILA Argentina S.A. (Argentina).

La società messicana Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. detiene a sua volta partecipazioni del 99,998 per cento in Servidix S.A. de C.V., del 99,99 per cento in Dixon Comercializadora S.A. de C.V., del 99,998 per cento in Dixon Ticonderoga de Mexico S.A. de C.V. e del 99,99 per cento in Dixon Mexico, SA. De CV. Servidix S.A. de C.V detiene a sua volta partecipazioni del 0,002 per cento in Dixon Mexico, SA. De CV.

- Lyra KG “Johann Froescheis Lyra-Bleitstitft-Fabrik GmbH&Co-KG” (Germania), controllata per il 100 per cento del capitale societario, che a sua volta detiene partecipazioni dirette in:
  - Lyra-Bleitstitft-Fabrik Verwaltungs GmbH (Germania), controllata per il 100 per cento del capitale societario;
  - Lyra Scandinavia AB (Svezia), controllata per il 80 per cento del capitale societario;
  - PT. Lyra Akrelux (Indonesia), controllata per il 52 per cento del capitale societario;

- Lyra Asia PTE Ltd (Singapore), controllata per il 70 per cento del capitale societario;

La società collegata da F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2013 è:

- Writefine Products Private Limited (India), controllata per il 18,5 per cento del capitale societario;

Si rimanda alla sezione “Relazione degli Amministratori sulla Gestione - Fatti di Rilievo Avvenuti nel Corso dell’Esercizio”, per tutte le informazioni relative ai citati eventi societari. Per un maggior dettaglio delle società del Gruppo, si rimanda al sezione successiva denominata “Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A.”.



## II. Relazione degli Amministratori sulla Gestione

### Relazione sull'Andamento della Gestione del Gruppo F.I.L.A.

#### Scenario macroeconomico

Il 2013 è stato caratterizzato da una moderata espansione globale. Il lieve miglioramento dell'Eurozone e quello più marcato degli Stati Uniti hanno compensato il rallentamento di economie emergenti quale quella indiana e brasiliana. Nonostante le forti iniezioni di liquidità effettuate dalle Banche centrali negli ultimi anni, le pressioni inflazionistiche sono state più che trascurabili, assumendo rilevanza soltanto in alcuni Paesi ove il ciclo economico è più maturo (Brasile ed India) e le pressioni di incertezza politiche sono più rilevanti (Turchia).

Il mercato in cui opera il Gruppo F.I.L.A. è stato caratterizzato di conseguenza da consumi in lieve ripresa nel mercato dell'Eurozone e Statunitense e da una forte crescita in quello indiano. Il rallentamento rilevato invece nel mercato centro-sud americano è imputabile a situazioni contingenti non ripetibili nel 2014, quali il ritardo nel rilascio di permessi di importazione brasiliani e nell'assegnazione delle forniture nelle scuole pubbliche messicane.

Si espongono di seguito, i dati relativi all'inflazione e alla variazione percentuale del prodotto interno lordo (P.I.L.) delle principali nazioni in cui le società del Gruppo F.I.L.A. hanno operato:

	NAZIONE	2013		2014	
		INFLAZIONE	PIL	INFLAZIONE	PIL
Euro zone	Italia	1,20%	(1,90%)	0,90%	0,30%
	Spagna	1,80%	(1,30%)	1,50%	0,20%
	Portogallo	0,40%	(1,50%)	0,90%	0,60%
	Grecia	(0,80%)	(3,60%)	(0,60%)	(0,30%)
	Francia	1,00%	0,10%	1,10%	0,70%
	Turchia	7,60%	3,50%	7,40%	4,00%
	Germania	1,50%	0,50%	1,20%	1,40%
	Svezia	0,40%	0,80%	1,10%	1,60%
Nord America	USA	1,50%	1,70%	2,20%	2,60%
	Canada	1,00%	1,70%	1,50%	2,20%
Latin America	Mexico	3,70%	1,20%	3,30%	3,40%
	Cile	1,80%	4,50%	3,40%	4,70%
	Argentina	20,50%	5,10%	23,20%	2,30%
BRICs	Cina	2,70%	7,70%	3,40%	7,30%
	India	9,80%	4,90%	8,80%	6,00%
	Brasile	6,20%	2,50%	5,70%	2,60%
	Russia	6,40%	1,50%	5,50%	3,00%

Fonte: Economist Intelligence Unit, Dicembre 2013

### ***Prospettive del Gruppo per il 2014 ed evoluzione prevedibile della gestione***

Lo scenario macroeconomico del 2014, con particolare focus nei paesi in cui opera il Gruppo F.I.L.A., mostra valori di P.I.L. in miglioramento (incremento medio percentuale di circa il 3,6 per cento contro il 2,8 per cento medio circa rilevato nel 2013), con un'attesa di ripresa inflazione ancora molto contenuta.

La crescita economica è prevista più marcata nei paesi dell'Area Bric's e ancora debole nei paesi appartenenti all'Eurozone, per il freno causato dal mantenimento delle politiche di austerità a causa dei persistenti livelli eccessivi di debito. Tra tali due estremi si segnala la conferma del trend di crescita in Messico e Stati Uniti, stimolata anche da una prevista ripresa degli investimenti (*capex*), spinti oltre che da motivi di obsolescenza anche da una marcata convinzione di una significativa ripresa dei consumi.

La positiva strategia del gruppo di acquisire quote di mercato tramite la continua innovazione dei prodotti ed il mantenimento di elevati standard di qualità sta subendo un'accelerazione grazie alle decisioni effettuate a livello distributivo, ove continuerà la scelta di crescere tramite apertura di filiali commerciali in nuovi mercati di sbocco ed avere un rapporto più diretto con il consumatore finale.

La previsione di maggior crescita sono per il mercato indiano, grazie al miglioramento della qualità e di innovazione dei produzione locale derivanti anche dalle sinergie produttive con il Gruppo F.I.L.A., ed in generale per tutto il mercato del continente americano, nel quale:

- nel Nord America (Stati Uniti e Canada) la strategia commerciale continuerà ad essere focalizzata sui prodotti a marchio Prang e Ticonderoga e sul canale *educational*;
- Nel Centro- Sud America la strategia commerciale sarà basata su una rinnovata struttura commerciale con particolare focus al settore artistico ed industriale (Messico), alla piena introduzione del marchio Giotto (Brasile) e rafforzamento dello stesso (Cile e Argentina, quest'ultima comunque soggetta al continuo rischio di blocco delle importazioni).

Per quanto riguarda l'Europa si prevede una crescita nel mercato inglese (con una crescita prevista nella tempera pronta), portoghese (tramite la filiale spagnola ed orientata allo sviluppo dei prodotti a marchio Giotto e Lyra) e greco (grazie alla costituzione in loco di una nuova società che commercializzerà l'intero assortimento dei prodotti Fila), mentre per il

mercato italiano continuerà il processo di consolidamento delle quote di mercato, tramite il rafforzamento della posizione competitiva sulle famiglie *core business* della linea colore disegno, in particolare nel segmento pre-scolare (Giotto bebè) e, per la linea scrittura, tramite la crescita della famiglia penne a sfera, in particolare del prodotto Tratto Cancellik.

La controllata cinese, che nel corso del 2014 terminerà l'importante processo di riallocazione del sito produttivo dalla zona di Pechino a quello di Shanghai, continuerà ad essere focalizzata, oltre che nella produzione per le principali società del Gruppo, al continuo sviluppo del mercato interno.

Gli investimenti pianificati per l'anno 2014 sono quasi esclusivamente concentrati nelle società produttive del Gruppo F.I.L.A. e sono costituiti principalmente da nuovi impianti e macchinari di produzione ed attrezzature industriali, a testimonianza della volontà del Gruppo di concentrarsi sulle attività "*core business*", innovandosi e rafforzando ulteriormente la posizione di "*leadership*" raggiunta. Ovviamente particolare focus è posto sugli investimenti della realtà produttiva cinese inerenti al processo di riallocazione del sito produttivo.

Alla luce di tale scenario, si ritiene ragionevole ipotizzare una crescita dei risultati economici ottenuti nell'esercizio 2013, rimanendo sempre immutata l'attenzione al miglioramento della posizione finanziaria di Gruppo, tramite la continua ottimizzazione della dinamica del capitale circolante.



## Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A.

I principali valori economici, patrimoniali e finanziari di Gruppo F.I.L.A., conseguiti nell'esercizio 2013, sono di seguito riportati.

### Risultati Economici

I risultati economici del Gruppo F.I.L.A. dell'anno 2013 evidenziano un decremento, rispetto al 2012, del "Margine Operativo Lordo" equivalente a circa il 8,7 per cento e del "Risultato Operativo" equivalente a circa lo 8,2 per cento.

<u>INFORMAZIONI ECONOMICHE</u>	Dicembre 2013	%	Dicembre 2012	%	Variazione 2013 - 2012	Variazione % 2013 - 2012
Ricavi della Gestione Caratteristica	218.864		215.120		3.743	1,7%
Altri Ricavi e Proventi	3.291		5.309		(2.018)	-38,0%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>222.155</b>	<b>100%</b>	<b>220.429</b>	<b>100%</b>	<b>1.726</b>	<b>0,8%</b>
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(188.969)</b>	<b>-85%</b>	<b>(184.081)</b>	<b>-84%</b>	<b>(4.888)</b>	<b>2,7%</b>
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>33.186</b>	<b>15%</b>	<b>36.348</b>	<b>16%</b>	<b>(3.162)</b>	<b>-8,7%</b>
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(7.072)	-3%	(7.907)	-4%	835	-10,6%
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>26.114</b>	<b>12%</b>	<b>28.441</b>	<b>13%</b>	<b>(2.327)</b>	<b>-8,2%</b>
RISULTATO FINANZIARIO NETTO	(5.131)	-2%	(6.054)	-3%	923	-15,2%
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	20.983	9%	22.387	10%	(1.404)	-6,3%
TOTALE IMPOSTE	(7.433)	-3%	(7.816)	-4%	383	-4,9%
<b>RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>13.550</b>	<b>6%</b>	<b>14.571</b>	<b>7%</b>	<b>(1.021)</b>	<b>-7,0%</b>
RISULTATO DELLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE	(192)		(909)		717	
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>13.358</b>	<b>6%</b>	<b>13.662</b>	<b>6%</b>	<b>(304)</b>	<b>-2,2%</b>
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	(13)	0%	(170)	0%	157	-92,6%
<b>RISULTATO DEL PERIODO DEL GRUPPO F.I.L.A.</b>	<b>13.371</b>	<b>6%</b>	<b>13.832</b>	<b>6%</b>	<b>(462)</b>	<b>-3,3%</b>

Nota:

- per la composizione delle voci economiche espone nella tabella sopra riportata e in quelle successive, si rimanda alla sezione "Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2013";
- Il "Margine Operativo Lordo" è calcolato come somma algebrica del "Totale Ricavi" e del "Totale Costi Operativi";
- Il "Risultato Operativo" è calcolato come somma algebrica del "Margine Operativo Lordo" e del totale "Ammortamenti e Svalutazioni" di immobilizzazioni immateriali, materiali e dei crediti e delle disponibilità liquide.

Al fine di analizzare in maniera più approfondita le motivazioni di tale andamento, si allega il confronto della reportistica di Gruppo segmentata per area geografica tra l'esercizio 2013 e 2012.

La "Business Segment Reporting" del Gruppo F.I.L.A. prevede il raggruppamento delle società del Gruppo per aree geografiche individuate per "location operative" in quanto, in accordo con l'IFRS 8, la reportistica al top management del Gruppo è effettuata sulla base della dimensione geografica del business.

L'associazione tra aree geografiche, esposte nella "Business Segment Reporting" e le società del Gruppo F.I.L.A. risulta la seguente:

### Europa

F.I.L.A. S.p.A. (Italia)  
Omyacolor S.A. (Francia)  
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)  
FILALYRA GB Ltd. (Regno Unito)  
Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania)  
Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH (Germania)  
Lyra Scandinavia AB (Svezia)  
FILA Stationery and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)  
Fila Stationery O.O.O. (Russia)

### Nord America

Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)  
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)

### Centro - Sud America

Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)  
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)  
FILA Argentina S.A. (Argentina)  
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)

### Resto del Mondo

Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina)  
Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd. (Cina)  
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)  
Lyra Asia PTE Ltd. (Singapore)  
Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina)



## REPORTING FORMAT - BUSINESS SEGMENTS\*

## Area Geografica - F.I.L.A. Group

valori in migliaia di Euro

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Resto del Mondo	Consolidamento	F.I.L.A. Group
<b>Esercizio 2013</b>						
<b>INFORMAZIONI ECONOMICHE</b>						
Ricavi della Gestione Caratteristica	126.182	62.885	63.564	27.299	(61.066)	218.864
Altri Ricavi e Proventi	3.635	2.374	1.141	471	(4.329)	3.291
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>129.817</b>	<b>65.258</b>	<b>64.704</b>	<b>27.771</b>	<b>(65.395)</b>	<b>222.155</b>
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(20.680)</i>	<i>(2.493)</i>	<i>(16.822)</i>	<i>(25.400)</i>		
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	(57.209)	(37.348)	(36.452)	(16.409)	61.510	(85.908)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(27.782)	(12.506)	(11.141)	(3.452)	4.031	(50.850)
Altri Costi Diversi	(1.132)	(879)	(1.184)	(2.296)	(150)	(5.641)
Variazioni di Magazzino	(6.660)	(326)	1.443	1.036	143	(4.365)
Costo del Lavoro	(21.427)	(4.715)	(10.134)	(5.929)		(42.205)
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(114.210)</b>	<b>(55.773)</b>	<b>(57.469)</b>	<b>(27.050)</b>	<b>65.534</b>	<b>(188.969)</b>
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(27.953)</i>	<i>(25.501)</i>	<i>(11.520)</i>	<i>(560)</i>		
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>15.606</b>	<b>9.485</b>	<b>7.235</b>	<b>721</b>	<b>139</b>	<b>33.186</b>
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	(3.987)	(526)	(1.906)	(652)	(1)	(7.072)
<i>di cui Intercompany</i>		<i>1</i>				
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>11.619</b>	<b>8.958</b>	<b>5.329</b>	<b>67</b>	<b>138</b>	<b>26.114</b>
RISULTATO FINANZIARIO NETTO	1.304	903	(2.193)	(205)	(4.941)	(5.131)
<i>di cui Intercompany</i>	<i>3.373</i>	<i>1.571</i>	<i>(3)</i>			
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>12.924</b>	<b>9.861</b>	<b>3.137</b>	<b>(137)</b>	<b>(4.803)</b>	<b>20.983</b>
TOTALE IMPOSTE	(3.648)	(2.668)	(212)	(907)	2	(7.433)
<i>di cui Intercompany</i>	<i>90</i>	<i>(92)</i>				
<b>RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>9.276</b>	<b>7.194</b>	<b>2.925</b>	<b>(1.044)</b>	<b>(4.800)</b>	<b>13.550</b>
RISULTATO DELLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE				196	(4)	192
<i>di cui Intercompany</i>				<i>4</i>		
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>9.276</b>	<b>7.194</b>	<b>2.925</b>	<b>(1.240)</b>	<b>(4.796)</b>	<b>13.358</b>
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	18			(31)		(13)
<b>RISULTATO DEL PERIODO DEL GRUPPO F.I.L.A.</b>	<b>9.258</b>	<b>7.194</b>	<b>2.925</b>	<b>(1.209)</b>	<b>(4.796)</b>	<b>13.371</b>

\* Allocations per "Entity Location"





## REPORTING FORMAT - BUSINESS SEGMENTS\*

## Area Geografica - F.I.L.A. Group

valori in migliaia di Euro

Esercizio 2012

## INFORMAZIONI ECONOMICHE

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Resto del Mondo	Consolidamento	F.I.L.A. Group
Ricavi della Gestione Caratteristica	120.776	64.059	61.534	25.431	(56.680)	215.120
Altri Ricavi e Proventi	4.077	3.176	1.724	278	(3.946)	5.309
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>124.853</b>	<b>67.235</b>	<b>63.258</b>	<b>25.709</b>	<b>(60.626)</b>	<b>220.429</b>
<i>di cui Intercompany</i>	<i>18.215</i>	<i>2.498</i>	<i>16.299</i>	<i>23.616</i>		
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	(57.708)	(33.891)	(31.829)	(14.006)	56.997	(80.437)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(25.831)	(13.580)	(10.646)	(2.723)	4.122	(48.656)
Altri Costi Diversi	(1.366)	(554)	(1.858)	(273)	(494)	(4.544)
Variazioni di Magazzino	(2.973)	(4.826)	(826)	(466)	(26)	(9.119)
Costo del Lavoro	(21.560)	(4.556)	(9.740)	(5.469)		(41.325)
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(109.438)</b>	<b>(57.407)</b>	<b>(54.899)</b>	<b>(22.937)</b>	<b>60.599</b>	<b>(184.081)</b>
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(27.978)</i>	<i>(22.420)</i>	<i>(9.693)</i>	<i>(511)</i>		
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>15.416</b>	<b>9.828</b>	<b>8.359</b>	<b>2.772</b>	<b>(27)</b>	<b>36.348</b>
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>(4.672)</b>	<b>(849)</b>	<b>(1.717)</b>	<b>(745)</b>	<b>76</b>	<b>(7.907)</b>
<i>di cui Intercompany</i>	<i>76</i>					
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>10.744</b>	<b>8.979</b>	<b>6.642</b>	<b>2.027</b>	<b>49</b>	<b>28.441</b>
<b>RISULTATO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>1.697</b>	<b>1.961</b>	<b>(2.253)</b>	<b>(271)</b>	<b>(7.188)</b>	<b>(6.054)</b>
<i>di cui Intercompany</i>	<i>4.354</i>	<i>2.735</i>				
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>12.441</b>	<b>10.940</b>	<b>4.389</b>	<b>1.756</b>	<b>(7.139)</b>	<b>22.387</b>
<b>TOTALE IMPOSTE</b>	<b>(2.607)</b>	<b>(3.495)</b>	<b>(1.375)</b>	<b>(439)</b>	<b>100</b>	<b>(7.816)</b>
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(225)</i>	<i>125</i>				
<b>RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>9.834</b>	<b>7.445</b>	<b>3.014</b>	<b>1.317</b>	<b>(7.039)</b>	<b>14.571</b>
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>	<b>(7)</b>			<b>(911)</b>	<b>9</b>	<b>(909)</b>
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>9.827</b>	<b>7.445</b>	<b>3.014</b>	<b>406</b>	<b>(7.030)</b>	<b>13.662</b>
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	(36)			(134)		(170)
<b>RISULTATO DEL PERIODO DEL GRUPPO F.I.L.A.</b>	<b>9.863</b>	<b>7.445</b>	<b>3.014</b>	<b>540</b>	<b>(7.030)</b>	<b>13.832</b>

\* Allocations per "Entity Location"

I "Ricavi della Gestione Caratteristica" mostrano un incremento rispetto all'esercizio 2012 equivalente a 3.743 migliaia di Euro, (pari al 1,7 per cento), attribuibile principalmente all'area "Europa" e all'area "Centro-Sud America".

Rispetto al 2012 ed al lordo dei valori intercompany, si evidenziano i seguenti andamenti:

- "Europa" rileva un incremento pari a 5.406 migliaia di Euro generato da F.I.L.A. S.p.A, per maggiori vendite di pastelli legno, pennarelli e penna cancellabile, generato da F.I.L.A. Hispania S.L., per l'incremento del fatturato nell'area portoghese, e incrementato per lo sviluppo del fatturato in Turchia e Russia da parte delle nuove società del Gruppo F.I.L.A.;
- "Centro-Sud America" rileva un incremento pari a 2.030 migliaia di Euro, in particolare realizzato nella controllata Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e nella

controllata Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile), grazie al consolidamento delle vendite nel mercato messicano e allo sviluppo del mercato locale realizzato della società brasiliana;

- “Resto del Mondo” rileva un incremento pari a 1.868 migliaia di Euro, dovuto principalmente all’incremento dei ricavi realizzati dalla controllata indonesiana PT. Lyra Akrelux (Indonesia) e dalla controllata cinese Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina), il cui incremento di fatturato è stato anche in parte legato all’esigenza di garantire le necessarie scorte di prodotti alle società del gruppo per la prima parte del 2014, periodo in cui verrà effettuato il trasferimento del sito produttivo da Pechino a Shanghai

Le elisioni infragruppo, come sopra riportato, relative ai “Ricavi della Gestione Caratteristica” mostrano un incremento rispetto all’esercizio precedente di circa 4.386 migliaia di Euro, in larga parte attribuibili al maggior fatturato effettuato nel 2013 dalla controllata cinese, la cui produzione è rivenduta, pressoché totalmente, alle altre società del Gruppo e, in parte minore, alla consociata messicana, per la produzione venduta alla consociata statunitense.

Gli “Altri Ricavi e Proventi” evidenziano, un decremento di 2.018 migliaia di Euro (equivalente al 38 per cento di decremento) rispetto al precedente esercizio, dovuto principalmente alle minori differenze cambio positive su operazioni di natura commerciale effettuate da Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), relative alle operazioni effettuate in Dollari statunitensi, e a minori commissioni fatturate da Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.), per l’intermediazione nelle vendite di matite dalla Cina a clienti statunitensi.

I “Costi Operativi” del 2013, pari a 188.969 migliaia di Euro mostrano un incremento di 4.888 migliaia di Euro rispetto al 2012, principalmente attribuibile all’aumento dei volumi del business, agli oneri stanziati da Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina) a fronte dei costi da sostenere nel corso del 2014 per il processo di riallocazione del sito produttivo da Pechino a Shanghai ed agli oneri sostenuti da F.I.L.A. S.p.A per i progetti straordinari attinenti al cambio dell’assetto azionario e a nuove acquisizioni.



A livello di “Risultato Operativo”, la variazione negativa tra i due esercizi è pari a 2.327 migliaia di Euro: il miglioramento rispetto al “Margine Operativo Lordo” è attribuibile alle minori svalutazioni crediti effettuate da F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.), legate ad una congiuntura finanziaria del mercato più favorevole.

Il “Risultato Finanziario Netto” del 2013, pari a negativi 5.131 migliaia di Euro, al netto delle distribuzioni di dividendi tra le società del Gruppo, risulta migliore di quello del 2012, grazie ad un minor livello di indebitamento di gruppo, legato sia alla gestione ordinaria che straordinaria, grazie l’aumento di capitale effettuato F.I.L.A. S.p.A. e da tassi sostanzialmente invariati o in alcuni casi leggermente inferiori all’esercizio precedente.

Le “Imposte” complessive di Gruppo risultano essere pari a 7.433 migliaia di Euro, risulta pressoché in linea rispetto a quelle del 2012.

Il risultato delle attività destinate alla dismissione è relativo a Lyra Asia PTE Ltd. (Singapore), in miglioramento rispetto all’esercizio precedente in liquidazione e quindi non più operativa.

Conseguentemente il “Risultato del Periodo” mostra, nel 2013, un utile pari a 13.358 migliaia di Euro, inferiore di 304 migliaia di Euro rispetto a quello del 2012.

Al netto del risultato di competenza degli azionisti terzi (“minorities”) il risultato netto raggiunto dal Gruppo F.I.L.A. nel 2013 è pari a 13.371 migliaia di Euro, contro i 13.832 migliaia di Euro evidenziati nell’esercizio precedente.



## Situazione Patrimoniale

Si allega di seguito la tabella del stato patrimoniale del Gruppo F.I.L.A.:

<u>INFORMAZIONI PATRIMONIALI</u>	Dicembre 2013	%	Dicembre 2012	%	Variazione 2013 - 2012
<b><u>Attività Non Correnti</u></b>	<b>57.647</b>	<b>24%</b>	<b>62.643</b>	<b>23%</b>	<b>(4.996)</b>
Attività Immateriali	19.778		22.174		(2.396)
Immobili, Impianti e Macchinari	22.539		23.701		(1.162)
Attività Finanziarie Non Correnti	347		1.078		(731)
Partecipazioni valutate a Patrimonio Netto	6.130		6.017		113
Partecipazioni valutate al Costo	2		2		0
Attività per Imposte Anticipate	8.849		9.669		(820)
Altri Crediti	2		2		
<b><u>Attività Correnti</u></b>	<b>178.415</b>	<b>75%</b>	<b>169.099</b>	<b>77%</b>	<b>9.316</b>
Attività Finanziarie Correnti	118		141		(23)
Crediti per Imposte Correnti	770		1.489		(719)
Rimanenze	74.210		81.472		(7.262)
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	67.520		59.944		7.576
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	35.797		26.052		9.745
<b><u>Attività Non Correnti e Correnti destinate Dismissione</u></b>	<b>661</b>	<b>0%</b>	<b>1.383</b>	<b>0%</b>	<b>(722)</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>236.723</b>	<b>100%</b>	<b>233.125</b>	<b>100%</b>	<b>3.598</b>
<b><u>Patrimonio Netto</u></b>	<b>92.348</b>	<b>39%</b>	<b>78.975</b>	<b>28%</b>	<b>13.373</b>
<b><u>Passività Non Correnti</u></b>	<b>38.713</b>	<b>16%</b>	<b>58.292</b>	<b>28%</b>	<b>(19.579)</b>
Passività Finanziarie Non Correnti	28.297		46.415		(18.118)
Benefici a Dipendenti	3.847		3.541		306
Fondi per Rischi ed Oneri	565		768		(203)
Passività per Imposte Differite	6.004		7.568		(1.564)
<b><u>Passività Correnti</u></b>	<b>105.662</b>	<b>45%</b>	<b>95.858</b>	<b>45%</b>	<b>9.804</b>
Passività Finanziarie Correnti	69.343		62.582		6.761
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	2.382		286		2.096
Passività per Imposte Correnti	1.362		764		598
Debiti Commerciali e Altri Debiti	32.575		32.226		349
<b><u>Passività Non Correnti e Correnti destinate Dismissione</u></b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>	<b>0%</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>236.723</b>	<b>100%</b>	<b>233.125</b>	<b>100%</b>	<b>3.598</b>

Nota:

- per la composizione delle voci patrimoniali esposte nella tabella sopra riportata, si rimanda alla sezione "Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2013".

Le "Attività" del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2013 sono pari a 236.723 migliaia di Euro, suddivise tra "Non Correnti", per un valore pari 57.647 migliaia di Euro (decremento rispetto al 31 dicembre 2012 pari a 4.996 migliaia di Euro), "Correnti" per un valore pari a 178.415 migliaia di Euro (incremento rispetto al 31 dicembre 2012 pari a 9.316 migliaia di Euro) ed "Attività Non Correnti e Correnti destinate alla Dismissione" per un valore pari a 661 migliaia di Euro (decremento rispetto al 31 dicembre 2012 pari a 722 migliaia di Euro).

Le principali variazioni riguardanti le “Attività Non Correnti”, pari a 4.996 migliaia di Euro, sono:

- decremento delle “Attività Immateriali” per 2.396 migliaia di Euro imputabile principalmente agli ammortamenti del periodo per un valore pari a 1.563 migliaia di Euro, variazione compensata dagli investimenti realizzati nell’anno per complessivi 120 migliaia di Euro, di cui 96 migliaia di Euro sostenuti da F.I.L.A. S.p.A.;
- decremento della voce “Immobili, Impianti e Macchinari” per 1.162 migliaia di Euro dovuto principalmente agli ammortamenti dell’anno per 4.470 migliaia di Euro e da disinvestimenti netti pari a 127 migliaia di Euro, compensanti dagli investimenti realizzati nel periodo per complessivi 3.717 migliaia di Euro relativi a F.I.L.A. S.p.A. (Italia – 1.967 migliaia di Euro), a Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 501 migliaia di Euro), a Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina – 341 migliaia di Euro), a Omyacolor S.A. (Francia – 418 migliaia di Euro) e Lyra KG (Germania – 259 migliaia di Euro) finalizzati al potenziamento e modernizzazione degli stabilimenti produttivi industriali;
- decremento delle “Attività Finanziarie Non Correnti” per 731 migliaia di Euro, attribuibile principalmente a Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) per incasso depositi cauzionali afferenti la rinegoziazione del contratto di locazione del sito messicano.
- decremento delle “Attività per Imposte Anticipate” per 820 migliaia di Euro, afferente principalmente Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e alla capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (Italia).

Le principali variazioni pertinenti alle “Attività Correnti”, pari a 9.316 migliaia di Euro, sono attribuibili a:

- all’incremento delle “Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti” per 9.745 migliaia di Euro, attribuibile essenzialmente a F.I.L.A. S.p.A. Si rimanda al “Rendiconto Finanziario Consolidato” per ulteriori considerazioni in merito.
- all’incremento dei “Crediti Commerciali ed Altri Crediti” per 7.576 migliaia di Euro, imputabile soprattutto all’allungamento delle tempistiche di incasso nonché ad un incremento generalizzato del fatturato realizzato nell’anno dal Gruppo F.I.L.A.;
- al decremento delle “Rimanenze” per 7.262 migliaia di Euro realizzate principalmente in F.I.L.A. S.p.A, Lyra KG (Germania), Omyacolor S.A. (Francia) e Dixon Ticonderoga

Inc. (Canada) a fronte ad una politica di Gruppo volta a razionalizzare le giacenze di magazzino.

- al decremento dei “Crediti per Imposte Correnti” per 719 migliaia di Euro rilevate principalmente in F.I.L.A. S.p.A..

Le principali variazioni riguardanti le “Attività Non Correnti e Correnti destinate alla Dismissione” sono attribuibili esclusivamente a Lyra Asia PTE Ltd. (Singapore) a seguito del processo di liquidazione.

Il “Patrimonio Netto” del Gruppo F.I.L.A. pari a 92.348 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013, mostra una variazione positiva rispetto all’esercizio precedente pari a 13.373 migliaia di Euro. La variazione è stata principalmente generata dal risultato netto complessivo conseguito nel 2013 dalle società del Gruppo, pari a 13.371 migliaia di Euro (di cui “minorities” per negativi 13 migliaia di Euro). L’incremento del “Capitale Sociale” e della “Riserva Sovrapprezzo Azioni” rilevato in F.I.L.A. S.p.A per complessivi 6.062 migliaia di Euro, come conseguenza dell’ingresso nell’azionariato societario di Venice European Investment Capital S.p.A, è stato compensato dall’effetto negativo della “Riserva di Traduzione”, dovuto sia alla conversione dei bilanci delle società del Gruppo sia dalle valute locali alla valuta funzionale del bilancio consolidato (Euro) pari a 3.883 migliaia di Euro (principalmente per il deprezzamento del Pesos messicano e del Dollaro americano rispetto alla valuta di consolidamento al 31 dicembre 2012), dalla distribuzione dei dividendi riconosciuti nell’esercizio pari a 1.638 migliaia di Euro e dalla variazione negativa delle “Riserva IAS 19” pari a 465 migliaia di Euro.

Le “Passività” del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2013 sono pari a 144.375 migliaia di Euro, suddivise tra “Non Correnti”, per un valore pari 38.713 migliaia di Euro (decremento rispetto al 31 dicembre 2012 pari a 19.579 migliaia di Euro) e “Correnti” per un valore pari a 105.662 migliaia di Euro (incremento rispetto al 31 dicembre 2012 pari a 9.804 migliaia di Euro).

Le principali variazioni relative alle “Passività Non Correnti”, pari a 19.579 migliaia di Euro, sono attribuibili:

- al decremento delle “Passività Finanziarie Non Correnti” per 18.118 migliaia di Euro prevalentemente per la riclassifica a breve termine della quota del finanziamento erogato da Intesa Sanpaolo e da Banca Nazionale del Lavoro a F.I.L.A. S.p.A., pari a 7.800

migliaia di Euro e della quota di finanziamento erogato da HVB a Lyra GmbH & Co. KG (Germania), pari a 9.000 migliaia di Euro, nonché ai rimborsi capitale effettuati nell'esercizio pari a 1.1 migliaia di Euro operati da Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Lyra KG pari a 59 migliaia di Euro.

- al decremento del "Fondo per Rischi ed Oneri" per 203 migliaia di Euro afferenti ai loro utilizzi dalle società Lyra GmbH & Co. KG (Germania), a fronte del processo di ristrutturazione, e da Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.), per le attività sostenute per la bonifica ambientale in corso su un terreno attualmente non utilizzato;
- al decremento delle "Passività per Imposte Differite" per complessivi 1.564 migliaia di Euro, rilevato prevalentemente su Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina).

Le principali variazioni relative alle "Passività Correnti", pari a 9.804 migliaia di Euro sono attribuibili:

- all'incremento delle "Passività Finanziarie Correnti" per 6.761 migliaia di Euro a seguito delle riclassifiche delle quote finanziarie a breve, pari a 16.800 migliaia di Euro, mitigate dai pagamenti delle tranche dei finanziamenti a breve termine erogati da Banca Nazionale del Lavoro a F.I.L.A. S.p.A., pari a 9.100 migliaia di Euro, da Banca of the West e Unicredit a Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), pari a 2.588 migliaia di Euro, e da HVB a Lyra GmbH & Co. KG (Germania), pari a 282 migliaia di Euro, nonché dai minori tiraggi delle linee di credito concesse a Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico);
- all'incremento della voce "Fondi per Rischi ed Oneri" per 2.096 migliaia di Euro afferenti principalmente la copertura dei costi associati alla riallocazione dello stabilimento cinese;
- all'incremento della voce "Passività per Imposte Correnti" per 598 migliaia di Euro, a seguito di maggiori dei debiti tributari rilevati principalmente in Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.);
- all'incremento della voce "Debiti Commerciali ed Altri Debiti" per 349 migliaia di Euro, principalmente per i maggiori acquisti realizzati nell'esercizio e da una migliore tempistica di pagamento riscontrata a livello di Gruppo ed in particolare su F.I.L.A. S.p.A..



Per ulteriori analisi sulla situazione patrimoniale del Gruppo F.I.L.A., si rimanda alla relativa sezione in cui è riportata la rappresentazione per segmento di area geografica (“Relazione degli Amministratori sulla Gestione - Informazione per Segmento”).





## Analisi della Situazione Finanziaria

A completamento dell'analisi sull'andamento economico e patrimoniale di Gruppo dell'esercizio 2013 è proposta, qui di seguito, la tabella del Rendiconto Finanziario e della Posizione Finanziaria Netta di Gruppo.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	2013	2012
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>26.114</b>	<b>28.441</b>
<b>rettifiche per costi non monetari ed altro:</b>	<b>10.044</b>	<b>8.139</b>
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	6.033	6.099
Svalutazioni e Ripristini di Valore delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	8	182
Svalutazione Crediti	1.032	1.626
Accantonamento al Fondo per Rischi ed Oneri	1.956	
Effetto Cambio Attività e Passività in Valuta su Operazioni Commerciali	1.038	251
Plusvalenze/Minusvalenze da Cessione Attività Immateriali e Immobili, Impianti e Macchinari	(22)	(18)
<b>integrazioni per:</b>	<b>(8.493)</b>	<b>(8.332)</b>
Pagamento Imposte sul Reddito	(6.832)	(8.050)
Differenze Cambio Non Realizzate su Attività e Passività in Valuta	(1.081)	(458)
Differenze Cambio Realizzate su Attività e Passività in Valuta	(580)	176
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>27.664</b>	<b>28.249</b>
<b>Variazioni del Capitale Circolante Netto:</b>	<b>(5.197)</b>	<b>(4.895)</b>
Variazione Rimanenze	4.923	9.761
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	(11.115)	(4.450)
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	775	(9.593)
Variazione Altre Attività /Altre Passività	(88)	(605)
Variazioni TFR e Benefici a Dipendenti	307	(8)
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>22.467</b>	<b>23.355</b>
<i>Investimenti in Attività Immateriali</i>	<i>(120)</i>	<i>(135)</i>
<b>Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali</b>	<b>(120)</b>	<b>(135)</b>
<i>Investimenti in Immobili, Impianti e Macchinari</i>	<i>(3.717)</i>	<i>(3.056)</i>
<i>Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari</i>	<i>151</i>	<i>65</i>
<b>Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari</b>	<b>(3.567)</b>	<b>(2.991)</b>
<i>Investimenti in Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto al Netto di Proventi/Oneri e Rettifiche di Valore</i>		<i>(5.774)</i>
<b>Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto al Netto di Proventi/Oneri e Rettifiche di Valore</b>	<b>0</b>	<b>(5.774)</b>
Acquisto di Società Controllate	0	(2.997)
Cessione di Società Controllate	0	79
<b>Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni valutate al Costo</b>	<b>0</b>	<b>(2.918)</b>
<i>Investimenti in Altre Attività Finanziarie</i>	<i>(2.722)</i>	<i>(268)</i>
<i>Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie</i>	<i>3.507</i>	<i>294</i>
<b>Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie</b>	<b>784</b>	<b>26</b>
<b>Interessi Ricevuti</b>	<b>57</b>	<b>71</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(2.846)</b>	<b>(11.721)</b>
Apporti/Rimborsi di Capitale Proprio	6.062	
Dividendi Distribuiti	(1.638)	(1.525)
<b>Totale Variazione Patrimonio Netto</b>	<b>4.425</b>	<b>(1.525)</b>
<b>Interessi Pagati</b>	<b>(4.407)</b>	<b>(5.553)</b>
<b>Totale Variazione Finanziamenti ed Altre Passività finanziarie</b>	<b>(8.955)</b>	<b>(9.871)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(8.938)</b>	<b>(16.949)</b>
Differenza di Traduzione	(3.947)	757
Altre Variazioni Non Monetarie	3.599	(1.639)
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>10.336</b>	<b>(6.198)</b>
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo	25.349	31.553
Disponibilità Liquide ed Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo (variazione area di consolidamento)	0	(6)
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AL NETTO DEI CONTI CORRENTI BANCARI PASSIVI ALLA FINE DEL PERIODO</b>	<b>35.685</b>	<b>25.349</b>

- 1) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, nel 2013, sono pari a 35.797 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 112 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
- 2) Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, nel 2012, sono pari a 26.052 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 703 migliaia di Euro al netto della quota riguardante gli interessi.

- 3) *I flussi finanziari sono stati presentati utilizzando il metodo indiretto. Al fine di fornire un'adeguata e più accurata esposizione dei singoli flussi, si è provveduto a scorporarli dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria (inclusa la conversione delle poste patrimoniali in valuta diversa dall'Euro), ove significativi. Tali effetti sono stati aggregati ed inclusi nella voce "Altre variazioni non monetarie".*

valori in migliaia di Euro	2013	2012
<b>CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIALI</b>	<b>25.349</b>	<b>31.553</b>
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	26.052	32.564
Scoperti di conto corrente	(703)	(1.011)
<b>CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINALI</b>	<b>35.685</b>	<b>25.349</b>
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	35.797	26.052
Scoperti di conto corrente	(112)	(703)

Il flusso di cassa generato nel 2013 dalla "Gestione Operativa", pari a 22.467 migliaia di Euro (23.355 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), deriva dalle seguenti attività:

- per 27.664 migliaia di Euro (28.249 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) dal "cash flow" generato dalle "Attività Operative", determinato dalla somma algebrica del "Valore" e dei "Costi della Produzione Monetari" e dai restanti componenti ordinari reddituali, con esclusione dei valori attinenti alla gestione finanziaria;
- per negativi 5.197 migliaia di Euro (4.895 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), dalla dinamica della "Gestione del Capitale Circolante", principalmente per l'effetto negativo dato dall'incremento dei "Crediti Commerciali ed Altri Crediti" rilevato prevalentemente su Gruppo F.I.L.A.–Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Dixon Ticonderoga Company (U.S.A), per un incremento delle vendite dell'ultimo trimestre ed un parziale allungamento delle tempistiche di incasso rilevate su alcuni clienti, su F.I.L.A. S.p.A. (Italia) e F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna) nonché FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia), a causa del maggior fatturato rispetto all'anno precedente; effetti solo in parte compensati da un decremento delle "Rimanenze" rilevato principalmente in F.I.L.A. S.p.A. (Italia) e in Lyra KG (Germania).

Il flusso di cassa netto da "Attività di Investimento" ha assorbito liquidità per 2.846 migliaia di Euro (11.721 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), di cui:



- 120 migliaia di Euro (135 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) relativi quasi esclusivamente al rinnovo di concessioni e marchi da parte di F.I.L.A. S.p.A;
- 3.567 migliaia di Euro ( 2.991 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) per investimenti netti in nuovi impianti e macchinari effettuate principalmente da F.I.L.A. S.p.A. (Italia) e dalle principali società produttive del Gruppo quali Gruppo F.I.L.A. – Dixon, S.A. de C.V. (Messico), Lyra KG (Germania) e Fila Dixon (Kunshan) Limited (Cina);

Tali esborsi sono stati in parte compensati da 784 migliaia di Euro principalmente attribuibili al rimborso di parte del deposito cauzionale afferente all'immobile di Gruppo F.I.L.A. –Dixon, S.A. de C.V. (Messico), a seguito della rinegoziazione del contratto di affitto.

Il flusso di cassa netto generato dalle “Attività di Finanziamento”, negativo per 8.938 migliaia di Euro (negativo per 16.949 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), risulta principalmente composto:

- dalla variazione positiva del patrimonio netto di 4.425 migliaia di Euro, data dall'effetto netto dell'aumento di capitale di F.I.L.A. S.p.A. pari a 6.062 migliaia e dalla distribuzione di dividendi distribuiti da F.I.L.A. S.p.A. ai propri azionisti per 1.507 migliaia di Euro, da F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna) e da Lyra Scandinavia AB (Svezia) ai propri azionisti terzi al gruppo F.I.L.A. (rispettivamente per 18 migliaia di Euro e 113 migliaia di Euro);
- dall'assorbimento di cassa per 4.407 migliaia di Euro (5.553 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) generato dagli interessi passivi pagati sui finanziamenti erogati alle società del Gruppo, di cui i principali F.I.L.A. S.p.A. (Italia), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), Gruppo F.I.L.A. –Dixon, S.A. de C.V. (Messico), Lyra KG (Germania) e Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina);
- dall'assorbimento netto di 8.955 migliaia di Euro principalmente per i rimborsi dei finanziamenti a medio e lungo termine effettuati da F.I.L.A. S.p.A;

Considerando l'effetto decrementativo del “Patrimonio Netto” per 3.946 migliaia di Euro, dovuto alla conversione dei bilanci delle società del Gruppo e dalle valute locali alla valuta funzionale del consolidamento (l'Euro), e le altre variazioni non monetarie positive per 3.599 migliaia di Euro, principalmente attribuibili oltre che agli adeguamenti cambio rispetto all'esercizio precedente delle più significative voci patrimoniali, il flusso di cassa netto



complessivo assorbito nell'esercizio è stato quindi pari a 10.336 migliaia di Euro (contro una generazione di cassa di 6.198 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Di conseguenza, considerate le "Disponibilità Liquide Nette" d'inizio periodo, pari a 25.349 migliaia di Euro, le "Disponibilità Liquide Nette" di fine esercizio risultano pari a 35.685 migliaia di Euro.

valori in migliaia di Euro

	2013	2012
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	35.797	26.052
Passività Finanziarie - Scoperti Bancari	(112)	(703)
Attività Finanziarie - Finanziamenti e Crediti Correnti e Non Correnti	120	144
Passività Finanziarie Bancarie Correnti	(69.231)	(61.879)
Passività Finanziarie Bancarie Non Correnti	(28.297)	(46.415)
<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>(61.723)</b>	<b>(82.801)</b>

La **Posizione Finanziaria Netta** al 31 dicembre 2013 risulta negativa per 61.723 migliaia di Euro.

Lo scostamento positivo rispetto all'esercizio precedente è pari a 21.078 migliaia di Euro. Tale variazione è principalmente giustificata dal buon andamento della gestione reddituale, pari a 22.467 migliaia di Euro, al netto del pagamento delle imposte e della variazione del capitale circolante netto, e dall'aumento di capitale sociale di F.I.L.A. S.p.A. pari a 6.062 migliaia di Euro. Effetti positivi che sono stati erosi dagli investimenti netti effettuati, pari a 2.846 migliaia di Euro, dai dividendi pagati a terze parti, pari a 1.638 migliaia di Euro, e dagli interessi passivi pagati, pari a 4.407 migliaia di Euro.

Grazie alla buona performance della gestione operativa prevista per l'anno 2014 dalle principali società del Gruppo F.I.L.A., al netto degli esborsi dovuti al pagamento dei dividendi agli azionisti del Gruppo F.I.L.A. e degli interessi sul debito finanziario nonché degli investimenti produttivi, anche per l'anno venturo, è previsto un sensibile miglioramento della posizione finanziaria netta del Gruppo F.I.L.A..

Per maggiori dettagli in merito alla variazione delle poste patrimoniali di bilancio oggetto di analisi, si rimanda alla "Nota 12 – Capitale Sociale e Patrimonio Netto" e alla "Nota 13 – Passività Finanziarie" della Nota Integrativa.



In merito alle analisi inerenti alle “Attività Finanziarie” e “Passività Finanziarie” si rimanda al paragrafo: “Relazione degli Amministratori sulla Gestione - Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa”.



## Dettagli Economici, Patrimoniali e Finanziari delle Principali Società del Gruppo

Si allegano nella tabella sottostante i dati economici, patrimoniali e finanziari delle principali società del Gruppo F.I.L.A.:

### Esercizio 2013

#### VALORI ECONOMICI (in migliaia di Euro)

F.I.L.A. S.p.A.	OMYACOLOR S.A.	F.I.L.A. HISPANIA S.L.	Dixon USA	Dixon China	Dixon Canada	Dixon Mexico	Lyra KG	
TOTALE RICAVI	73.157	21.354	6.626	57.699	57.699	7.559	52.737	19.378
MARGINE OPERATIVO LORDO	8.867	2.777	1.260	9.119	8.794	365	6.286	1.879
REDDITO OPERATIVO	6.139	2.304	1.236	8.607	8.283	351	4.543	1.155
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	1.699	(10)	10	503	504	400	(1.927)	249
TOTALE IMPOSTE	(2.003)	(768)	(375)	(2.625)	(2.625)	(42)	(45)	(150)
RISULTATO NETTO	5.835	1.525	871	6.485	6.162	709	2.570	1.254

### Esercizio 2012

#### VALORI ECONOMICI (in migliaia di Euro)

F.I.L.A. S.p.A.	OMYACOLOR S.A.	F.I.L.A. HISPANIA S.L.	Dixon USA	Dixon China	Dixon Canada	Dixon Mexico	Lyra KG	
TOTALE RICAVI	70.747	21.121	4.491	58.858	24.647	8.377	50.927	20.049
MARGINE OPERATIVO LORDO	8.997	3.006	804	9.064	2.628	763	6.911	1.641
REDDITO OPERATIVO	5.743	2.378	784	8.224	1.962	754	5.279	898
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	2.074	(13)	19	1.139	(252)	821	(2.132)	(293)
TOTALE IMPOSTE	(898)	(793)	(242)	(3.360)	(424)	(135)	(1.077)	(110)
RISULTATO NETTO	6.919	1.572	561	6.004	1.286	1.441	2.070	495

### Esercizio 2013

#### VALORI PATRIMONIALI (in migliaia di Euro)

F.I.L.A. S.p.A.	OMYACOLOR S.A.	F.I.L.A. HISPANIA S.L.	Dixon USA	Dixon China	Dixon Canada	Dixon Mexico	Lyra KG	
Attività Non Correnti	66.978	6.460	7	22.224	5.659	115	6.931	10.256
Attività Correnti	52.031	10.750	3.390	26.794	17.840	3.857	47.620	10.477
TOTALE ATTIVITA'	119.008	17.210	3.397	49.019	23.499	3.972	54.551	20.733
Patrimonio Netto	59.508	13.548	2.214	26.767	12.121	3.239	25.064	7.360
Passività Non Correnti	30.722	561	0	2.425	0	7	978	2.268
Passività Correnti	28.778	3.101	1.183	19.828	11.378	726	28.509	11.105
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	119.008	17.210	3.397	49.019	23.499	3.972	54.551	20.733

### Esercizio 2012

#### VALORI PATRIMONIALI (in migliaia di Euro)

F.I.L.A. S.p.A.	OMYACOLOR S.A.	F.I.L.A. HISPANIA S.L.	Dixon USA	Dixon China	Dixon Canada	Dixon Mexico	Lyra KG	
Attività Non Correnti	67.290	6.448	8	23.767	3.253	116	9.131	10.982
Attività Correnti	51.031	10.381	2.689	25.441	14.306	4.467	47.375	10.434
TOTALE ATTIVITA'	118.321	16.829	2.677	49.207	17.559	4.582	56.505	21.416
Patrimonio Netto	49.136	12.973	1.893	22.568	10.332	3.697	25.068	6.706
Passività Non Correnti	38.648	584	0	3.126	0	6	2.911	11.448
Passività Correnti	30.537	3.273	783	23.513	7.227	879	28.526	3.262
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	118.321	16.829	2.677	49.207	17.559	4.582	56.505	21.416

#### Principali Indicatori Economici

F.I.L.A. S.p.A.	OMYACOLOR S.A.	F.I.L.A. HISPANIA S.L.	Dixon USA	Dixon China	Dixon Canada	Dixon Mexico	Lyra KG	
ROI - 2013	7%	23%	152%	20%	3%	17%	10%	7%
ROI - 2012	7%	24%	185%	19%	18%	31%	12%	5%
ROE - 2013	13%	11%	39%	23%	-8%	17%	10%	7%
ROE - 2012	14%	12%	30%	26%	12%	38%	8%	7%

#### Principali Indicatori Patrimoniali (Euro/000)

F.I.L.A. S.p.A.	OMYACOLOR S.A.	F.I.L.A. HISPANIA S.L.	Dixon USA	Dixon China	Dixon Canada	Dixon Mexico	Lyra KG	
Capitale Investito Netto - 2013	85.324	10.051	815	41.550	10.717	1.842	43.357	16.302
Capitale Investito Netto - 2012	87.153	9.864	424	41.895	10.920	2.350	43.189	18.136
Posizione Finanziaria Netta - 2013	(23.961)	3.497	1.399	(14.784)	(2.369)	1.289	(18.293)	(8.941)
Posizione Finanziaria Netta - 2012	(38.016)	3.109	1.469	(19.327)	(588)	1.347	(18.121)	(11.430)
DSO (gg) - 2013	82	61	80	58	13	68	204	38
DSO (gg) - 2012	80	53	64	46	42	64	188	35
DPO (gg) - 2013	103	43	45	19	57	31	34	41
DPO (gg) - 2012	102	43	51	24	60	32	35	37
Indice di Rotazione Magazzino - 2013	2,6	3,8	6,5	2,3	2,2	3,6	2,4	1,9
Indice di Rotazione Magazzino - 2012	2,0	3,3	6,0	2,3	2,2	2,9	2,2	1,7

#### Nota:

##### ROI:

esprime la redditività della gestione caratteristica dell'impresa rispetto al capitale investito; esso è pari al rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo patrimoniale.

##### ROE:

esprime la redditività dell'impresa sul patrimonio netto investito; esso è pari al rapporto tra il risultato di esercizio e il patrimonio netto.

##### Capitale Investito Netto:

è calcolato come somma tra il valore dell'attivo fisso netto, del capitale circolante netto, dei fondi rischi ed oneri e per benefici ai dipendenti e di altre attività e passività non correnti.

##### Indice di Rotazione Magazzino:

esprime quante volte il magazzino si rinnova nell'anno e il relativo grado di efficienza nella gestione dello stesso; è calcolato come il rapporto tra acquisti e variazione delle rimanenze e la media tra rimanenze iniziali e finali.

D.S.O.  
 (“Days Sales Outstanding”):

durata media dei crediti commerciali; è espresso dal numero di giorni di incasso clienti.

D.P.O.  
 (“Days Purchases Outstanding”):

durata media dei debiti di fornitura; è espresso dal numero di giorni di pagamento verso i fornitori.

## Investimenti

Gli investimenti complessivi sostenuti dal Gruppo nel corso dell’esercizio ammontano a 3.837 migliaia di Euro, suddivisi tra “Attività Immateriali” per 120 migliaia di Euro e “Immobili, Impianti e Macchinari” per 3.717 migliaia di Euro, realizzati sia in ottica di sviluppo dell’efficienza ed efficacia produttiva sia in termini di sostegno dei volumi di vendita.

Riportiamo la seguente tabella evidenziante gli investimenti attuati nel corso del 2013 e del 2012, suddivisi per categoria di immobilizzazioni.

### ATTIVITA' IMMATERIALI

valori in migliaia di Euro

	2013	2012
Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere d'Ingegno	22	2
Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	69	73
Altre Immobilizzazioni Immateriali	29	60
<b>Totale investimenti</b>	<b>120</b>	<b>135</b>

Gli investimenti inerenti a “Altre Immobilizzazioni Immateriali” sono afferenti principalmente all’acquisto di software informatici da parte di Omyacolor S.A. (Francia) e F.I.L.A S.p.A (Italia).

### IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

valori in migliaia di Euro

	2012	2012
Fabbricati	235	185
Impianti e Macchinari	1.074	1.811
Attrezzature Industriali e Commerciali	581	448
Altri Beni	192	232
Immobilizzazioni in Corso	1.636	380
<b>Totale investimenti</b>	<b>3.717</b>	<b>3.056</b>

Gli investimenti in “Impianti e Macchinari” rappresentano, come nel 2012, i principali investimenti sostenuti dal Gruppo F.I.L.A. principalmente realizzati negli stabilimenti produttivi di Rufina Scopeti (Firenze – Italia) di proprietà di F.I.L.A. S.p.A. (578 migliaia di Euro), della controllata messicana Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 198 migliaia di Euro), della controllata cinese Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina - 149 migliaia di Euro) e Lyra KG (Germania – 137 migliaia di Euro).

Al contempo, gli investimenti in “Attrezzature Industriali e Commerciali” realizzati nel 2013 sono pari a 581 migliaia di Euro, di cui 423 migliaia di Euro investimenti sostenuti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. realizzati negli stabilimenti produttivi di Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

## Direzione e Coordinamento

Non sussistono in capo alla Società presupposti per essere soggetta all’attività di direzione e coordinamento della società controllante, Pencil S.p.A., ai sensi dell’articolo 2497 bis del Codice Civile.

## Azioni Proprie

Il numero di azioni proprie detenute dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. sia al 31 dicembre 2013 sia al 31 dicembre 2012 è pari a 180.075 corrispondenti ad un peso azionario del 9,60 per cento.





## Impegni e Garanzie

### Impegni

Nel 2013 gli impegni per forniture commerciali scadenti entro il 2014 ammontano a 4.499 migliaia di Euro afferenti a Lyra KG (Germania – 4.097 migliaia di Euro) e F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna – 402 migliaia di Euro).

Nel 2013 gli impegni per leasing operativo e noleggi scadenti entro il 2014 ammontano a 270 migliaia di Euro mentre gli impegni scadenti tra 1 e 5 anni ammontano a 480 migliaia di Euro.

### Garanzie

Le garanzie prestate da parte di F.I.L.A. S.p.A. hanno natura di fidejussioni bancarie rilasciate ad Unicredito Italiano S.p.A., su linee di credito concesse a favore Lyra KG (Germania – 10,5 milioni di Euro), a BOW (B.N.L. – U.S.A.) su linee di credito concesse a favore di Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. – 14 milioni di USD), a B.N.L. su linee di credito concesse a favore di FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia – 2 milioni di Euro) e a favore di Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile – 1,4 milioni di Euro). Rileviamo due mandati di credito concessi ad Unicredito Italiano S.p.A. a favore Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.) pari a 17 milioni di USD e a favore di Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd (Cina) pari a 1,8 milioni di Euro.

Rileviamo la presenza di garanzie richieste da Dresdner Bank pari a 6.678 migliaia di Euro alla Lyra KG “Johann Froescheis Lyra-Bleitstift-Fabrik GmbH&Co-KG” (Germania) sulle giacenze di magazzino a garanzia del debito bancario contratto.

Rileviamo la presenza di ipoteche accese dagli istituti bancari Dresdner Bank, Hypo Real Estate ed Eurohypo AG sull'immobile di proprietà di Lyra KG “Johann Froescheis Lyra-Bleitstift-Fabrik GmbH&Co-KG” (Germania) per 5.465 migliaia di Euro.

Le garanzie prestate a favore di terzi attinenti a F.I.L.A. S.p.A. sono costituite da fidejussioni bancarie rilasciate ad istituti di credito per garanzie su concorsi a premio per 181 migliaia di

Euro; includono inoltre, 67 migliaia di Euro versati a garanzia sul contratto di locazione degli uffici di Pero.

Rileviamo, inoltre, la presenza di un'ipoteca sull'immobile di Rufina (Firenze) a seguito dell'accensione del finanziamento con le banche BNL ed Intesa Sanpaolo come illustrato nella "Relazione degli Amministratori sulla Gestione - Fatti di Rilievo Avvenuti nel Corso dell'Esercizio" a cui si rimanda.

## Covenants

Il Gruppo F.I.L.A. a fronte dell'indebitamento contratto con primari istituti di credito (Intesa Sanpaolo e Banca Nazionale del Lavoro) è assoggettata al rispetto di determinati impegni e "covenants", rivisti a seguito del contratto di finanziamento siglato con Banca Nazionale del Lavoro ed Intesa Sanpaolo in data 28 luglio 2011.

Il rispetto dei "covenants" viene verificato sulla base di dati di Indebitamento Finanziario Netto (I.F.N.), E.B.I.T.D.A. (*"Earnings Before Interest, Tax, Depreciation and Amortization"*) ed Oneri Finanziari Netti (O.F.N.) dedotti dal bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. predisposto in base ai principi contabili internazionali.

Il criterio di determinazione di I.F.N., dell'E.B.I.T.D.A. e degli O.F.N. sono definiti nel contratto di finanziamento sottoscritto.

Di seguito, si espongono gli indicatori dei "covenants" e i relativi parametri da rispettare, afferenti il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. a partire dal 31 dicembre 2011.

## IFN / EBITDA

- 31 dicembre 2011:  $\leq 3,25x$
- 31 dicembre 2012:  $\leq 3,00x$
- 31 dicembre 2013:  $\leq 2,75x$
- dal 31 dicembre 2014 fino alla Data di Scadenza:  $\leq 2,5x$



## EBITDA / OFN

- 31 dicembre 2011:  $\geq 4,00x$
- 31 dicembre 2012:  $\geq 4,30x$
- dal 31 dicembre 2013 fino alla Data di Scadenza:  $\geq 5x$

La scadenza del contratto di finanziamento siglato con Banca Nazionale del Lavoro ed Intesa Sanpaolo è il 31 marzo 2018.

Al 31 dicembre 2013 i vincoli finanziari risultano ampiamente rispettati.

## Attività di Ricerca e Sviluppo

La funzione di ricerca e sviluppo viene svolta dal Gruppo ad opera dell'Ufficio Ricerca e Sviluppo, composto complessivamente da un team di 14 risorse dedicate a tale attività e operanti all'interno degli stabilimenti produttivi.

L'Ufficio Ricerca e Sviluppo si avvale, ove necessario, del supporto degli impiegati tecnici e di produzione per la realizzazione e la verifica dei progetti specifici pianificati.

Nello specifico, la funzione ricerca e sviluppo viene svolta principalmente in Europa ed in centro America.

Le attività di ricerca e sviluppo sono realizzate da figure tecniche esperte, tenute frequentemente aggiornate anche mediante appositi corsi di formazione.

La funzione ricerca e sviluppo è focalizzata essenzialmente sulle seguenti attività:

- studio e progettazione di nuovi materiali e nuove soluzioni tecniche in relazione all'innovazione dei prodotti e del packaging;
- effettuazione di appositi test qualitativi sui prodotti;
- effettuazione di analisi comparative con i prodotti dei concorrenti al fine di migliorare l'efficienza dei prodotti offerti;
- studio e progettazione finalizzati all'innovazione dei processi produttivi in ottica del miglioramento dell'efficienza aziendale.



Nel corso degli ultimi anni i progetti elaborati dal team dedicato alla ricerca e sviluppo hanno portato allo sviluppo di prodotti innovativi, quali nuove formule per le paste da modellare, nuove materie plastiche ed il pennarello commercializzato con il marchio “Giotto be-bé”.

Detto team, al fine di garantire il rispetto delle normative sulle caratteristiche fisico e chimiche dei prodotti, verifica costantemente gli sviluppi delle normative stesse sui prodotti (quali, a titolo esemplificativo, quelle relative all'utilizzo di conservanti nei vari formulati) modificando le formule o sviluppandone di nuove per quei prodotti oggetto di cambiamento.

I costi di ricerca sostenuti nel 2013 da parte del Gruppo F.I.L.A. sono pari a 510 migliaia di Euro (632 migliaia di Euro nel 2012) di cui 280 migliaia di Euro relativi a Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e 230 migliaia di Euro relativi alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e sono stati interamente imputati nel conto economico di competenza.

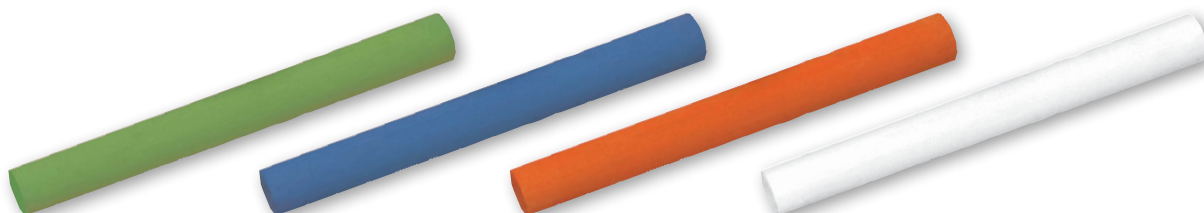
Nel corso dell'esercizio 2013 non sono stati capitalizzati costi di ricerca e sviluppo in quanto non sussistevano i presupposti ai sensi dello IAS 38 di riferimento.

<b>RICERCA E SVILUPPO</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	2013	2012	Variazione 2013- 2012
<b>Costi di Sviluppo Capitalizzati a Stato Patrimoniale</b>	0	0	0
<b>Costi di Ricerca Rilevati a Conto Economico</b>	(510)	(632)	122

## Rapporti con Parti Correlate

Per “parti correlate” si intendono, ai sensi del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato, i soggetti così definiti dal principio contabile internazionale IAS n. 24:

- a) i soggetti che controllano, sono controllati da, o sono sottoposti a comune controllo col Gruppo F.I.L.A.;
- b) gli aderenti, anche in via indiretta, a patti parasociali aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto, se a tali patti è conferita una partecipazione complessiva di controllo;
- c) i soggetti collegati all'emittente e quelli che esercitano un'influenza notevole sul Gruppo F.I.L.A. medesimo;



- d) coloro ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità in ordine all'esercizio delle funzioni di amministrazione, direzione e controllo nell'emittente;
- e) gli stretti familiari delle persone fisiche comprese nelle lettere a), b), c) e d);
- f) i soggetti controllati dalle persone fisiche comprese nelle lettere b), c), d) ed e), o sui quali le persone fisiche comprese nelle lettere a), b), c), d) ed e) esercitano un'influenza notevole;
- g) i soggetti che hanno in comune con il Gruppo F.I.L.A. la maggioranza degli Amministratori.

Per “operazioni” si intendono tutti i trasferimenti di risorse, servizi o obbligazioni fra parti correlate, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo, ad eccezione delle operazioni tipiche o usuali e quelle da concludersi a condizioni di mercato. Sono operazioni tipiche o usuali quelle operazioni che, per oggetto o natura, non sono estranee al normale corso degli affari del Gruppo F.I.L.A. e quelle che non presentano particolari elementi di criticità dovuti alle loro caratteristiche o ai rischi inerenti alla natura della controparte o al tempo del loro compimento; sono operazioni da concludersi a condizioni di mercato quelle operazioni che presentano le condizioni standard applicate dal Gruppo a parità di situazione.

Rileviamo che in caso di operazione con parti correlate, il Consiglio di Amministrazione deve essere informato in modo adeguato circa la natura della correlazione, le modalità esecutive dell'operazione, le condizioni anche economiche di realizzazione, il procedimento valutativo seguito, l'interesse e le motivazioni sottostanti e gli eventuali rischi per il Gruppo.

Le operazioni compiute dal Gruppo F.I.L.A. con le parti correlate rientrano nella normale gestione e sono regolate in base a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti e sono state compiute nell'interesse del Gruppo.

In particolare si segnalano i rapporti con le seguenti parti correlate:

### **Studio Legale Salonia e Associati**

Studio Legale Salonia e Associati, di cui un socio è correlato all'azionariato di controllo della società, fornisce principalmente consulenza legale.

I saldi relativi a tale parte correlata sono dettagliati di seguito.



### **Nuova Alpa Collanti S.r.l.**

Nuova Alpa Collanti S.r.l., riconducibile ad un membro del Consiglio d'Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A., fornisce colle.

I saldi relativi a tale parte correlata sono dettagliati di seguito.

### **Studio Zucchetti**

Lo Studio Zucchetti, correlato in quanto amministrato da un membro del Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A., fornisce principalmente consulenza fiscale ed amministrativa.

I saldi relativi a tale parte correlata sono dettagliati di seguito.

### **Studio Legale Pedersoli e Associati**

Studio Legale Pedersoli e Associati, riconducibile ad un membro del Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A., fornisce principalmente consulenza legale.

I saldi relativi a tale parte correlata sono dettagliati di seguito.

### **Intesa Sanpaolo**

Intesa Sanpaolo, azionista di F.I.L.A. S.p.A. al 11,877 per cento, ha in essere rapporti di finanziamento e bancari.

I saldi relativi a tale parte correlata sono dettagliati di seguito.

In ossequio a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, la tabella che segue mostra i valori dei rapporti di natura commerciale e finanziaria posti in essere con le parti correlate:



PARTI CORRELATE GRUPPO F.I.L.A. 2013 - 2012															
valori in migliaia di Euro		Esercizio 2013 Stato Patrimoniale						Esercizio 2013 Conto Economico							
Società	Natura	ATTIVITA'			PASSIVITA'			RICAVI				COSTI			
		Credit Commerciali	Attività Finanziarie	Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Debiti Finanziari (Banche)	Debiti Finanziari (Altri)	Accantonamenti	Debiti Commerciali	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi (Servizi)	Altri Ricavi	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari
Naova Alpa Collanti S.r.l.	Forniture Commerciali	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	1.081	0	0
Immobiliaria Futurar	Affitto Immobile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.815	0	0
Studio Legale Salonia e Associati	Consulenza Legale	0	0	0	0	0	0	15	0	0	0	0	148	0	0
Studio Zacchetti	Consulenza Fiscale ed Amministrativa	0	0	0	0	0	0	112	0	0	0	0	219	0	0
Podersoli & Associati Studio Legale	Consulenza Legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	33	0	0
Intesa Sanpaolo	Finanziamenti	0	0	6.444	32.365	0	0	0	0	0	2	0	39	637	0
<b>Totale</b>		<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.444</b>	<b>32.365</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>127</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2</b>	<b>0</b>	<b>1.081</b>	<b>1.854</b>	<b>637</b>

PARTI CORRELATE GRUPPO F.I.L.A. 2012															
valori in migliaia di Euro		Esercizio 2012 Stato Patrimoniale						Esercizio 2012 Conto Economico							
Società	Natura	ATTIVITA'			PASSIVITA'			RICAVI				COSTI			
		Credit Commerciali	Attività Finanziarie	Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	Debiti Finanziari (Banche)	Debiti Finanziari (Altri)	Accantonamenti	Debiti Commerciali	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi (Servizi)	Altri Ricavi	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari
Naova Alpa Collanti S.r.l.	Forniture Commerciali	0	0	0	0	0	0	302	0	0	0	0	817	0	0
Immobiliaria Futurar	Affitto Immobile	56	790	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.370	0	0
Studio Zacchetti	Consulenza Fiscale ed Amministrativa	0	0	0	0	0	0	60	0	0	0	0	104	0	0
Podersoli & Associati Studio Legale	Consulenza Legale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	0	0
Intesa Sanpaolo	Finanziamenti	0	0	3.367	32.179	0	0	0	0	0	9	0	43	1.122	0
<b>Totale</b>		<b>56</b>	<b>790</b>	<b>3.367</b>	<b>32.179</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>362</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>0</b>	<b>817</b>	<b>1.537</b>	<b>1.122</b>

I rapporti infragrupo relativamente alla F.I.L.A. S.p.A. hanno avuto, quale unica finalità, quella di concretizzare le possibili sinergie tra le società del Gruppo, integrandone le attività produttive e commerciali.

In coerenza con tale impostazione, lo scambio di merci, prestazioni di servizi e i rapporti di carattere finanziario avvenuti tra le varie società del Gruppo sono stati regolati a condizioni competitive di mercato.

La natura ed i saldi delle transazioni poste in essere dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. con le società del Gruppo F.I.L.A., al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012, sono di seguito esposte.



RAPPORTI INTRAGRUPPO F.I.L.A. S.P.A. 2013 - 2012												
Società	Esercizio 2013					Esercizio 2013						
	Stato Patrimoniale					Conto Economico						
	ATTIVITA'			PASSIVITA'		RICAVI				COSTI		
Magazzino	Crediti Commerciali	Attività Finanziarie	Debiti Commerciali	Passività Finanziarie	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi	Dividendi	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari	
Omyacolor S.A. (Francia)	320	210	0	463	0	2.385	185	902	0	1.494	46	0
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)	0	359	0	0	0	2.498	25	532	0	3	0	0
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	0	36	81	0	0	134	21	0	2	0	0	0
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	9	224	0	0	0	815	224	1.172	0	0	0	0
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FILALYRA GB Ltd (Regno Unito)	0	44	490	0	0	526	3	0	19	0	1	0
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	214	312	0	91	0	885	120	0	0	330	4	0
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina)	4.560	176	0	0	0	304	63	0	0	7.385	11	0
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	0	243	0	0	0	723	3	0	0	0	0	0
FILA Argentina S.A. (Argentina)	0	792	0	0	0	341	0	0	0	0	0	0
Johann Froescheis Lyra-Bleistift-Fabrik GmbH&Co-KG (Germania)	448	177	0	95	0	406	255	597	0	623	224	0
Lyra Scandinavia AB (Svezia)	0	74	0	0	0	346	5	0	0	0	0	0
Lyra Asia PTE Ltd (Singapore)	0	8	82	0	0	0	18	0	4	95	0	0
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)	0	0	0	0	0	51	1	0	0	0	0	0
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	0	247	470	0	0	305	25	0	13	125	0	0
Fila Stationary O.O.O. (Russia)	0	131	353	0	0	130	1	0	3	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>5.551</b>	<b>3.033</b>	<b>1.476</b>	<b>649</b>	<b>0</b>	<b>9.849</b>	<b>949</b>	<b>3.203</b>	<b>41</b>	<b>10.055</b>	<b>286</b>	<b>0</b>

RAPPORTI INTRAGRUPPO F.I.L.A. S.P.A. 2012 - 2011												
Società	Esercizio 2012					Esercizio 2012						
	Stato Patrimoniale					Conto Economico						
	ATTIVITA'			PASSIVITA'		RICAVI				COSTI		
Magazzino	Crediti Commerciali	Attività Finanziarie	Debiti Commerciali	Passività Finanziarie	Ricavi di Vendita	Altri Ricavi	Dividendi	Proventi Finanziari	Costi Operativi (Prodotti)	Costi Operativi (Servizi)	Oneri Finanziari	
Omyacolor S.A. (Francia)	484	135	0	441	0	2.129	77	855	0	1.599	37	0
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)	0	274	0	0	0	1.562	74	532	0	0	0	0
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	0	1	81	0	0	0	1	0	1	0	0	0
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	11	229	0	0	0	817	198	2.650	0	4	0	0
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
FILALYRA GB Ltd (Regno Unito)	0	117	670	1	0	600	18	0	31	0	2	0
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	282	134	0	134	0	652	130	0	0	306	1	0
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina)	5.922	105	0	1.265	0	323	89	0	0	9.695	18	0
F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	0	248	0	0	0	753	2	0	0	0	0	0
FILA Argentina S.A. (Argentina)	0	844	0	0	0	416	0	0	0	0	0	0
Johann Froescheis Lyra-Bleistift-Fabrik GmbH&Co-KG (Germania)	592	152	0	99	0	304	213	0	0	505	256	0
Lyra Scandinavia AB (Svezia)	0	43	0	0	0	217	1	0	0	0	0	0
Lyra Asia PTE Ltd (Singapore)	0	148	227	0	0	81	71	0	9	0	3	0
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)	0	0	0	0	0	39	0	0	0	0	0	0
FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	0	73	226	0	0	212	7	0	16	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>7.291</b>	<b>2.503</b>	<b>1.204</b>	<b>1.940</b>	<b>0</b>	<b>8.105</b>	<b>881</b>	<b>4.037</b>	<b>57</b>	<b>12.109</b>	<b>317</b>	<b>0</b>





In particolare, nel corso del 2013 e del 2012 la natura dei rapporti tra F.I.L.A. S.p.A. e le altre società del Gruppo ha riguardato:

- compravendita di prodotti/merce tra F.I.L.A. S.p.A. e le altre società del Gruppo;
- concessione della licenza d'uso del marchio Suger da parte di F.I.L.A. S.p.A. ad Omyacolor S.A. (Francia);
- concessione della licenza d'uso dei marchi di proprietà di Omyacolor S.A. (Francia) e di Lyra KG (Germania) a favore di F.I.L.A. S.p.A.;
- concessione di un finanziamento a favore della controllata Lyra Asia PTE Ltd (Singapore), della controllata FILALYRA GB Ltd (Regno Unito), della controllata Lycin Mercantil Industrial Ltda (Brasile) e della controllata FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) da parte della F.I.L.A. S.p.A e della controllata FILA Stationery O.O.O. (Russia);
- dividendi percepiti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. da parte della società controllata Omyacolor S.A. (Francia – 902 migliaia di Euro), della società controllata F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna – 532 migliaia di Euro), della società controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. – 1.172 migliaia di Euro) e dalla società controllata Lyra KG “Johann Froescheis Lyra-Bleitstift-Fabrik GmbH&Co-KG” (Germania – 597 migliaia di Euro) nel corso del 2013 per un valore complessivo pari a 3.203 migliaia di Euro.
- addebiti per servizi consulenziali contrattualmente previsti e prestati dalla controllante F.I.L.A. S.p.A. a favore della controllata Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), della controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), della controllata Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd (Cina), della controllata Lyra KG (Germania), della controllata Omyacolor S.A. (Francia), della controllata Lyra Asia PTE Ltd (Singapore), della controllata FILALYRA GB (Regno Unito) e della controllata F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna);
- addebiti di costi per fidejussioni rilasciate dalla controllante F.I.L.A. S.p.A. a favore della controllata Lyra KG (Germania), della controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), della controllata FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) e Lycin Mercantil Industrial Ltda (Brasile) a garanzia delle linee di credito contratte con Unicredito Italiano S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro, contrattualmente previsti e prestati;



- addebiti di costi alle controllate per coperture assicurative garantite da F.I.L.A. S.p.A. a favore della Omyacolor S.A. (Francia), della controllata Lyra KG (Germania) e della controllata F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna).

## Fatti di Rilievo Avvenuti nel Corso dell'Esercizio

- in data 17 gennaio 2013 è stato incrementato il capitale sociale detenuto da F.I.L.A. S.p.A. Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile) per un valore pari a 295 migliaia di Euro;
- in data 16 maggio 2013 è stata costituita la Fila Stationary O.O.O. (Russia), controllata al 90,00 per cento da F.I.L.A. S.p.A., al fine di incrementare le vendite nel mercato locale tramite un rafforzamento della presenza dei marchi appartenenti al Gruppo F.I.L.A.;
- in data 12 ottobre 2013 è stata costituita la Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd., controllata al 100% da Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd (Cina), a seguito del processo di riallocazione dello stabilimento produttivo cinese. A riguardo, si rimanda al “Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A. - Nota 15: Fondi Rischi ed Oneri”;
- in data 14 novembre 2013 è avvenuto il trasferimento dei certificati azionari di F.I.L.A. S.p.A. detenuti dalla società Whinch Italia Holding 1 s.a.r.l., pari a 222.143 azioni, e Mast Capital Partners S.r.L., pari a 700 azioni, alla società Venice European Investment Capital S.p.A.;
- in data 26 novembre 2013 è avvenuto il trasferimento di 2.516 azioni ordinarie detenute da Pencil S.p.A. a favore di Venice European Investment Capital S.p.A.. Nella stessa data, sono state emesse nuove azioni di F.I.L.A. S.p.A. pari a 75.580, del valore nominale unitario di 1,62 Euro, sottoscritte interamente da Venice European Investment Capital S.p.A. per un valore pari a 122.439,60 Euro, con correlato sovrapprezzo azioni pari a 5.940.096,07 Euro;
- in data 26 novembre 2013 il consiglio di amministrazione di F.I.L.A. S.p.A ha deliberato la costituzione di una società partecipata in Sud Africa, al fine di espandere nel mercato



locale la presenza dei marchi appartenenti al Gruppo F.I.L.A. nonché incrementare le relative vendite;

## **Fatti di Rilievo Avvenuti Dopo la Chiusura dell'Esercizio**

In data 3 gennaio 2014 è stata costituita la società commerciale in Grecia FILA HELLAS SA, con capitale sociale pari a 20 migliaia di Euro e detenuto per il 50 per cento da F.I.L.A. S.p.A, con lo scopo di sviluppare in maniera più capillare le vendite dei prodotti del Gruppo nell'area dei Balcani.

## **Continuità aziendale**

Gli Amministratori di F.I.L.A. S.p.A. hanno la ragionevole aspettativa che F.I.L.A. S.p.A. e tutte le altre società del Gruppo continueranno la propria esistenza operativa in un futuro prevedibile ed hanno redatto il bilancio consolidato e di F.I.L.A. S.p.A. nel presupposto della continuità aziendale coerentemente col piano pluriennale economico e finanziario, che mostra una previsione di risultati in crescita.

## **Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa**

I principali strumenti finanziari del Gruppo F.I.L.A. includono le attività finanziarie quali conti correnti bancari e depositi a breve, finanziamenti e passività finanziarie verso banche a breve e lungo termine. L'obiettivo è quello di finanziare l'attività operativa e straordinaria del Gruppo F.I.L.A.

In aggiunta, il Gruppo F.I.L.A. ha in essere crediti e debiti commerciali scaturenti dalla propria attività di "core business".

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi è svolta dalle singole società che compongono il Gruppo F.I.L.A. sulla base di linee guida definite dal C.F.O. della società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed approvate dall'Amministratore Delegato.

L'obiettivo principale di tali linee guida è rappresentato dalla capacità di garantire la presenza di una struttura del passivo sempre in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere un'elevata solidità patrimoniale.

Gli strumenti di finanziamento maggiormente utilizzati dal Gruppo F.I.L.A. sono i seguenti:

- finanziamenti a medio/lungo termine, al fine di coprire gli investimenti nell'attivo immobilizzato (principalmente l'acquisto di partecipazioni di controllo e impianti e macchinari) e circolante;
- finanziamenti di breve termine e anticipi salvo buon fine di portafoglio commerciale.

Il costo medio dell'indebitamento risulta tendenzialmente parametrato all'andamento del tasso Euribor/Libor a 3 e 6 mesi con l'aggiunta di uno spread la cui quantificazione dipende dalla tipologia dello strumento finanziario utilizzato.

I finanziamenti qualora erogati a favore di società controllate possono essere accompagnati da garanzie quali fidejussioni e lettere di patronage emesse dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A..

I finanziamenti ottenuti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. prevedono il rispetto di alcuni "covenants" finanziari, a riguardo di questi ultimi si rimanda al paragrafo: "Relazione degli Amministratori sulla Gestione - Impegni e Garanzie".

I principali rischi di finanziari, identificati e gestiti dal Gruppo F.I.L.A. sono i seguenti:

- **Rischi di Mercato**, che si possono dividere nelle seguenti categorie:

### **Rischio di cambio**

La valuta del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. è l'Euro. Peraltro, il Gruppo F.I.L.A. conclude e continuerà a concludere operazioni in valute diverse dall'Euro, soprattutto derivanti dalla distribuzione geografica delle diverse attività industriali del Gruppo rispetto alla distribuzione geografica dei mercati in cui opera, ed è pertanto, esposto al rischio derivante dalle fluttuazioni nei tassi di cambio tra le diverse divise. Per questo motivo i risultati operativi del Gruppo F.I.L.A. potrebbero essere influenzati dalle fluttuazioni nei tassi

di cambio, sia per effetto della conversione in Euro in sede di consolidamento che dalla variazione dei cambi sui debiti e crediti commerciali espressi in valute diverse da quella di conto detenute dalle singole società del Gruppo F.I.L.A.

Inoltre, in casi limitati, in cui ci sia la convenienza economica o le condizioni di mercato locali lo richiedano, le società possono indebitarsi o impiegare fondi in valuta diversa da quella di conto. La variazione dei tassi di cambio può comportare la realizzazione o l'accertamento di differenze di cambio positive o negative.

Il Gruppo F.I.L.A. è esposto a rischi derivanti dalla variazione dei tassi di cambio, che possono influire sia sul risultato economico che sul valore del patrimonio netto.

I principali rapporti di cambio a cui ogni società del Gruppo F.I.L.A. è esposta riguardano le singole valute locali e:

- l'Euro, in quanto valuta funzionale di consolidamento;
- il Dollaro americano, in quanto valuta di riferimento per gli scambi commerciali internazionali.

Il Gruppo ha deciso di non ricorrere a strumenti finanziari derivati per mitigare il rischio derivante dall'esposizione al rischio di cambio derivante da transazioni commerciali previste nell'orizzonte di 12 mesi (o anche successivi, ove sia valutato opportuno in relazione alle caratteristiche del business).

Il Gruppo F.I.L.A. sostiene parte dei propri costi e realizza parte dei propri ricavi in valute diverse dall'Euro e, in particolare, in Dollari americani e Pesos messicani.

Il Gruppo F.I.L.A. generalmente adotta una politica di copertura implicita al fine di tutelarsi a fronte di tale rischio mediante la contrapposizione di costi e ricavi con medesima valuta oltre ad utilizzare fonti di finanziamento in valuta locale.

Si ritiene che la politica di gestione adottata dal Gruppo sia adeguata al fine di contenere il rischio di cambio. Tuttavia, non si può escludere che future non prevedibili oscillazioni dei tassi di cambio dell'Euro nei confronti di altre divise, potrebbero avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle società del Gruppo, nonché influenzare la comparabilità dei singoli esercizi.

Sempre in relazione alle attività commerciali, le società del Gruppo possono trovarsi a detenere crediti o debiti commerciali denominati in valute diverse da quella di conto dell'entità che li detiene. Queste ultime sono adeguatamente monitorate da parte del Gruppo

F.I.L.A. sia per quanto concerne il potenziale impatto economico che relativamente al rischio finanziario e di liquidità.

Alcune società controllate del Gruppo F.I.L.A. sono localizzate in Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea, in particolare Stati Uniti, Canada, Messico, Regno Unito, Scandinavia, Cina, Argentina, Cile, Singapore ed Indonesia. Poiché la valuta funzionale per il Gruppo è l'Euro, i conti economici di tali società sono convertiti in Euro al cambio medio di periodo e, a parità di ricavi e di margini in valuta locale, variazioni dei tassi di cambio possono comportare effetti sul controvalore in Euro di ricavi, costi e risultati economici in fase di consolidamento rilevati direttamente nel patrimonio netto, nella voce "Differenza di Traduzione" (si veda: "Bilancio del Gruppo F.I.L.A. - Nota 12: Capitale Sociale e Patrimonio Netto).

Nel corso del 2013 la natura e la struttura delle esposizioni al rischio di cambio e le politiche di monitoraggio seguite dal Gruppo non sono variate in modo sostanziale rispetto all'esercizio precedente.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità a cui è soggetto il Gruppo F.I.L.A. può sorgere per effetto dell'incapacità e difficoltà di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per il supporto delle attività operative nella giusta tempistica.

I flussi di cassa, la necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati a livello centrale, al fine di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Il Gruppo F.I.L.A. non si avvale di strumenti finanziari derivati per la copertura dei suddetti rischi, i quali sono monitorati sulla base di procedure interne e di reportistica commerciale e finanziaria periodica, che permettono al management di valutare e mitigare gli eventuali effetti di tali rischi con appropriate e tempestive politiche di gestione degli stessi.

Il Gruppo F.I.L.A. procede costantemente al monitoraggio dei rischi di carattere finanziario in modo da fronteggiare i potenziali effetti negativi ed intraprendere le opportune azioni per mitigarli.

Il Gruppo ha adottato, al contempo, una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- mantenimento di un adeguato livello di liquidità disponibile;
- diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie e presenza continuativa e attiva sul mercato dei capitali;
- ottenimento di linee di credito adeguate;
- monitoraggio delle condizioni prospettive di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Le transazioni finanziarie sono effettuate con primarie istituzioni nazionali e internazionali dotate di un elevato “rating”.

Il management ritiene che i fondi e le linee di credito attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall’attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

La capacità di generare cassa tramite le proprie attività operative consente al Gruppo di ridurre al minimo il rischio di liquidità, inteso come difficoltà a reperire fondi per far fronte al regolamento delle proprie passività finanziarie.

- **Rischio di tasso d’interesse**

Le società del Gruppo F.I.L.A. utilizzano risorse finanziarie esterne sotto forma di debito ed impiegano le liquidità disponibili in attività finanziarie. Variazioni nei livelli dei tassi d’interesse di mercato influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento ed incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. eroga finanziamenti (unicamente alle società del Gruppo) attingendo a forme di indebitamento diretto.

L’indebitamento nei confronti del sistema bancario espone il Gruppo F.I.L.A. al rischio di variazioni dei tassi di interesse. In modo particolare, i finanziamenti a tasso variabile determinano un rischio di modifica dei flussi di cassa. La politica del Gruppo F.I.L.A. attualmente è di rimanere nell’area del tasso variabile, monitorando l’andamento dei tassi di interesse, senza avvalersi di strumenti finanziari derivati per la copertura dei suddetti rischi.

- **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per il Gruppo al 31 dicembre 2013 è rappresentata dal valore contabile delle attività commerciali iscritte in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate su debiti o impegni di terzi.

Il Gruppo F.I.L.A. tende a ridurre il rischio derivante dall'insolvenza dei propri clienti tramite regole in grado di assicurare che le vendite vengano effettuate a clienti affidabili e solvibili. Tali regole, basate sulle informazioni disponibili in merito alla solvibilità degli stessi e considerando i dati storici, associate a limiti di esposizione per singolo cliente nonché alla copertura assicurativa sui clienti estero (a livello di Gruppo), consentono un buon livello di controllo del credito e pertanto minimizzano il rischio relativo.

E' politica del Gruppo F.I.L.A. sottoporre i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla classe di credito. In aggiunta, lo scadenzario dei crediti commerciali è monitorato costantemente durante l'esercizio in modo da anticipare ed intervenire prontamente su quelle posizioni creditorie, che presentano un maggior grado di rischio.

Il rischio di credito risulta, peraltro, essere mitigato dal fatto che la concentrazione dell'esposizione creditoria è bassa, essendo il monte crediti, suddiviso su un elevato numero di controparti e clienti.

Sono oggetto di svalutazione individuale le posizioni, se singolarmente significative, per le quali si rileva un'oggettiva condizione di inesigibilità parziale o totale. L'ammontare della svalutazione tiene conto di una stima dei flussi recuperabili e della relativa data d'incasso, degli oneri e spese di recupero futuri, nonché, del fair value delle garanzie. A fronte di crediti che non sono oggetto di svalutazione individuale vengono stanziati dei fondi su base individuale e collettiva, tenuto conto dell'esperienza storica e di dati statistici.

I principali strumenti finanziari del Gruppo F.I.L.A. includono le attività finanziarie quali conti correnti bancari e depositi a breve, finanziamenti e passività finanziarie verso banche a breve e lungo termine. L'obiettivo è quello di finanziare l'attività operativa e straordinaria del Gruppo F.I.L.A.



In aggiunta, il Gruppo F.I.L.A. ha in essere crediti e debiti commerciali scaturenti dalla propria attività di “core business”.

Ai sensi dell'I.F.R.S. 7, di seguito riportiamo:

- il trattamento contabile di valutazione applicato per le classi di attività e passività finanziarie iscritte in bilancio al 31 dicembre 2013:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2013</b>	<b>31 dicembre 2012</b>	<b>Criterio di valutazione</b>
<b>Attività finanziarie</b>			
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	35.797	26.052	Fair Value
Finanziamenti e Crediti	3	3	Fair Value
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	67.520	59.944	Fair Value
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>103.320</b>	<b>85.999</b>	
<b>Passività finanziarie</b>			
Passività verso Banche	95.446	107.404	Amortized Cost
Altri Finanziamenti	2.077	889	Amortized Cost
Debiti Commerciali ed Altri Debiti	32.575	32.226	Fair Value
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>130.096</b>	<b>140.519</b>	

1. gli utili e le perdite finanziarie contabilizzate a conto economico:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Interessi Attivi da Depositi Bancari	56	71
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>56</b>	<b>71</b>
Interessi Passivi da Passività Finanziarie Valutate al Costo Ammortizzato	(83)	(26)
Oneri su Cambio Nette per Operazioni Finanziarie	(623)	(31)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(706)</b>	<b>(57)</b>
<b>Totale oneri finanziari netti</b>	<b>(650)</b>	<b>14</b>

Con riferimento al 2013 e al 2012 non si rilevano utili e perdite finanziarie contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

I “Finanziamenti e Crediti” in essere al 31 dicembre 2013 risultano essere pari a 3 migliaia di Euro;

- finanziamenti in essere al 31 dicembre 2013 e 2012.

I finanziamenti in essere del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2013 sono pari a 96.640 migliaia di Euro e al 31 dicembre 2012 sono pari a 108.997 migliaia di Euro.

I finanziamenti nel bilancio del Gruppo F.I.L.A. sono classificati nelle Passività Finanziarie suddivise secondo il criterio temporale di estinzione, come da contratto, tra quota non corrente e corrente coerentemente con “Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A.: Nota 13.A - Passività Finanziarie”.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2013</b>	<b>31 dicembre 2012</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>	<b>28.297</b>	<b>46.415</b>
<b>Finanziamenti scadenti oltre esercizio</b>	<b>28.297</b>	<b>46.415</b>
Banche c/Capitale da Terzi	28.403	46.527
Banche c/Interessi da Terzi	(190)	(319)
<b>Banche</b>	<b><u>28.213</u></b>	<b><u>46.208</u></b>
Altri Finanziatori c/Capitale da Terzi	84	207
<b>Altri finanziatori</b>	<b><u>84</u></b>	<b><u>207</u></b>

Includono la quota non corrente dei finanziamenti erogati da istituti bancari ed altri finanziatori.

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2013 è pari a 28.297 migliaia di Euro, di cui 28.213 inerenti a finanziamenti bancari e 84 migliaia di Euro a finanziamenti erogati da altri finanziatori.



valori in migliaia di Euro

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
<b>Passività finanziarie correnti</b>	<b>69.343</b>	<b>62.582</b>
<b>Finanziamenti scadenti entro esercizio</b>	<b>69.226</b>	<b>61.879</b>
Banche c/Capitale da Terzi	66.850	60.632
Banche c/Interessi da Terzi	383	565
<b>Banche</b>	<b>67.233</b>	<b>61.197</b>
Altri Finanziatori c/Capitale da Terzi	1.984	677
Altri Finanziatori c/Interessi da Terzi	9	5
<b>Altri finanziatori</b>	<b>1.993</b>	<b>682</b>
Scoperti Bancari c/Capitale da Terzi	112	703
Scoperti Bancari c/Interessi da Terzi	6	0
<b>Scoperti bancari</b>	<b>118</b>	<b>703</b>

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2013 è pari a 69.343 migliaia di Euro, di cui 67.223 migliaia di Euro inerenti a finanziamenti bancari, 1.993 migliaia di Euro a finanziamenti erogati da altri finanziatori e 118 migliaia di Euro a scoperti bancari;

- i crediti in essere al 31 dicembre 2013 e 2012:

valori in migliaia di Euro

	31 dicembre 2013	31 dicembre 2012
<b>Crediti commerciali ed altri crediti</b>	<b>67.520</b>	<b>59.944</b>
Crediti Commerciali	61.317	55.519
Crediti Tributari	1.517	936
Altri Crediti	3.410	2.681
Ratei e Risconti Attivi	599	522
	<b>66.843</b>	<b>59.659</b>
Crediti Commerciali v/Imprese Collegate	677	286
	<b>677</b>	<b>286</b>



- i debiti in essere al 31 dicembre 2013 e 2012:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2013</b>	<b>31 dicembre 2012</b>
<b>Debiti commerciali ed altri debiti</b>	<b>32.575</b>	<b>32.226</b>
Debiti Commerciali	23.035	21.415
Debiti Tributarî	3.538	3.833
Altri Debiti	5.603	6.311
Ratei e Risconti Passivi	395	553
	<b>32.571</b>	<b>32.111</b>
Debiti Commerciali v/Imprese Collegate	4	114
	<b>4</b>	<b>114</b>

In merito ai “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” e “Crediti Commerciali ed Altri Crediti” si rimanda alle note di pertinenza delle Note Illustrative.

### Sensitivity analysis

Ai sensi dell’I.F.R.S. 7 e a corollario di quanto illustrato nella “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa”, di seguito si espone:

#### • Rischio di Cambio

Esposizione netta per le valute più significative:

<i>valori in migliaia</i>	<b>31 dicembre 2013</b>			<b>31 dicembre 2012</b>		
	<b>USD</b>	<b>MXN</b>	<b>CAD</b>	<b>USD</b>	<b>MXN</b>	<b>CAD</b>
Crediti Commerciali	10.042	482.997	1.936	7.987	421.561	1.894
Attività Finanziarie	326	765	0	236	14.353	0
Passività Finanziarie	(22.466)	(405.352)	0	(26.030)	(406.079)	0
Debiti Commerciali	(2.601)	(50.085)	(383)	(3.027)	(42.948)	(304)
<b>Esposizione patrimoniale netta</b>	<b><u>(14.698)</u></b>	<b><u>28.325</u></b>	<b><u>1.554</u></b>	<b><u>(20.833)</u></b>	<b><u>(13.113)</u></b>	<b><u>1.590</u></b>

L'impatto economico e la variazione patrimoniale, entrambe negative, in conseguenza di un'oscillazione positiva del 10 per cento nei tassi di cambio delle principali valute estere nei confronti dell'Euro, sarebbero pari a circa 1.340 migliaia di Euro (1.888 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Cambi di chiusura applicati:

	Cambio di Chiusura	
	2013	2012
USD /€	1,379	1,319
MXN /€	18,037	17,185
CAD /€	1,467	1,314

effetto dell'incremento del 10 per cento del rapporto con l'Euro:

	Variazioni	
	Patrimonio Netto	
	2013	2012
USD /€	(1.373)	(1.967)
MXN /€	(66)	(26)
CAD /€	99	104
	<b><u>(1.340)</u></b>	<b><u>(1.888)</u></b>

#### • Rischio di Tasso d'Interesse

La politica del Gruppo F.I.L.A. attualmente è di rimanere nell'area del tasso variabile, monitorando l'andamento delle curve dei tassi di interesse e ritenendo non necessario il ricorso a strumenti derivati di copertura.

Di seguito, sono esposte le attività e passività finanziarie a tasso variabile:



<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>31 dicembre 2013</b>	<b>31 dicembre 2012</b>
Passività Finanziarie	97.640	108.997
<b>Attività/passività finanziarie a tasso variabile</b>	<b>97.640</b>	<b>118.080</b>

Gli strumenti finanziari a tasso variabile includono tipicamente le disponibilità liquide, i finanziamenti concessi ad alcune società del Gruppo e parte dei debiti finanziari.

Un'ipotetica variazione di 100 "basis point" nel livello dei tassi di interesse applicabile alle attività e passività finanziarie a tasso variabile in essere al 31 dicembre 2013 comporterebbe una variazione sia economica che patrimoniale, su base annua, di seguito esposta.

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Patrimonio Netto</b>	
	Variazione 100 bp	
	Incremento	Decremento
<b>31 dicembre 2013</b>		
Attività/Passività Finanziarie a Tasso Variabile	976	(976)
<b>31 dicembre 2012</b>		
Attività/Passività Finanziarie a Tasso Variabile	1.181	(1.181)

Le medesime variabili sono state mantenute per determinare l'impatto economico e variazione patrimoniale al 31 dicembre 2013.

Di seguito, sono riepilogati per scadenza come da contratto le quote capitali delle attività e passività finanziarie del Gruppo F.I.L.A. per l'esercizio 2013 e 2012 secondo il criterio temporale di estinzione, coerentemente con la "Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A.: Nota 13.A - Passività Finanziarie":



31 dicembre 2013	Entro 12 mesi	Entro 1-2 anni	Entro 2-3 anni	Entro 3-4 anni	Entro 4-5 anni	Totale
------------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	--------

valori in migliaia di Euro

#### TASSO VARIABILE

##### Attività finanziarie

Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	35.797	0	0	0	0	35.797
Finanziamenti e Crediti	0	3	0	0	0	3

##### Passività finanziarie

Passività Finanziarie verso Banche	67.233	8.503	8.428	9.086	2.196	95.446
Altri Finanziamenti	1.993	46	25	13	0	2.077

##### Flussi netti previsti

	(33.429)	(8.546)	(8.453)	(9.099)	(2.196)	(61.723)
--	----------	---------	---------	---------	---------	----------

31 dicembre 2012	Entro 12 mesi	Entro 1-2 anni	Entro 2-3 anni	Entro 3-4 anni	Entro 4-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
------------------	------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-------------------	-----------------	--------

valori in migliaia di Euro

#### TASSO VARIABILE

##### Attività finanziarie

Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	26.052	0	0	0	0	0	26.052
Finanziamenti e Crediti	3	0	0	0	0	0	3

##### Passività finanziarie

Passività Finanziarie verso Banche	61.197	18.314	8.705	8.613	10.575	0	107.404
Altri Finanziamenti	682	139	39	19	11	0	889

##### Flussi netti previsti

	(35.824)	(18.453)	(8.744)	(8.632)	(10.586)	0	(82.238)
--	----------	----------	---------	---------	----------	---	----------

### > Rischio di Credito

Al 31 dicembre 2013 la voce “Crediti commerciali e gli Altri crediti”, pari a complessivi 67.520 migliaia di Euro (59.944 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti pari a 3.226 migliaia di Euro (3.219 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).



Di seguito, si espone:

- l'ageing dei crediti commerciali in essere sia al 31 dicembre 2013 sia al 31 dicembre 2012:

<b>CREDITI COMMERCIALI LORDI: AGEING</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012	Variazione tra periodi di confronto
Scaduti tra 0-60 giorni	15.719	14.233	1.486
Scaduti tra 60-120 giorni	3.917	3.547	370
Scaduti oltre 120 giorni	3.509	3.177	332
A scadere	38.172	34.562	3.610
<b>Valore complessivo</b>	<b>61.317</b>	<b>55.519</b>	<b>5.798</b>

- la spaccatura per tipologia di creditore sia al 31 dicembre 2013 sia al 31 dicembre 2012:

<b>CREDITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER CANALE</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012	Variazione tra periodi di confronto
Grossisti	25.921	23.470	2.451
Fornitori Scuola/Ufficio	3.948	3.575	373
Grande Distribuzione	14.507	13.136	1.372
Dettaglio	2.967	2.687	281
Distributori	6.498	5.883	614
Promozionali & B2B	2.377	2.152	225
Altro	5.099	4.617	482
<b>Verso terze parti</b>	<b>61.317</b>	<b>55.519</b>	<b>5.798</b>

- la suddivisione per area geografica sia al 31 dicembre 2013 sia al 31 dicembre 2012:

<b>CREDITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER AREA GEOGRAFICA</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012	Variazione tra periodi di confronto
Europa	21.063	18.971	2.092
Nord America	8.602	7.495	1.107
Centro/Sud America	29.302	27.434	1.868
Resto del Mondo	2.350	1.619	731
<b>Verso terze parti</b>	<b>61.317</b>	<b>55.519</b>	<b>5.798</b>





## Ambiente e Sicurezza

Gli aspetti relativi alle tematiche “Ambiente e Sicurezza” sono gestiti a livello locale dalle società del Gruppo F.I.L.A. in ottemperanza alle normative di riferimento vigenti e nell’ambito della “*policy di Gruppo*” in materia.

Il Gruppo F.I.L.A. prevede per ogni singola entità locale un referente responsabile per “Ambiente e la Sicurezza”, facenti capo ai rispettivi Direttori Generali, che a loro volta risultano essere i referenti locali verso la società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A.

Con riferimento a F.I.L.A. S.p.A. le tematiche “Ambiente e Sicurezza” sono gestite con il supporto, da molti anni, di una società di consulenza specializzata. Le attività sviluppate dalla F.I.L.A. S.p.A. sono coerenti con la normativa ambientale e sulla sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 626 e N. 81 del 09 aprile 2008). Lo smaltimento rifiuti viene effettuato regolarmente e le movimentazioni di carico e scarico sono regolarmente registrate sui registri vidimati. Tutti i dipendenti sono seguiti dal medico del lavoro competente (applicazione disposti ex D. Lgs. 81/08) che provvede alle visite obbligatorie.

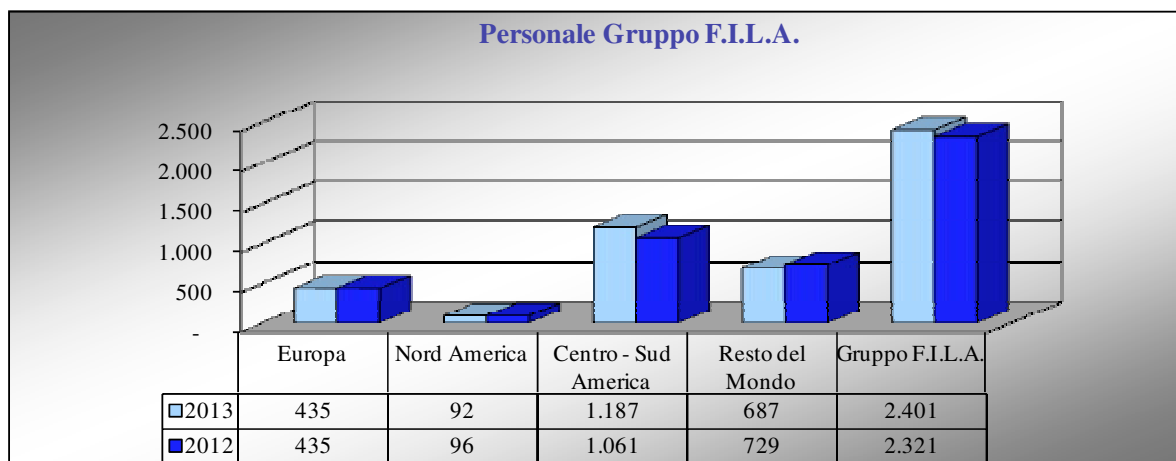
Nel corso dell’esercizio non sono emerse problematiche di rilievo in riferimento alle tematiche ambientali e sulla sicurezza. Si precisa che, la bonifica in corso sul terreno di proprietà della controllata americana è afferente ad una pregressa attività produttiva svolta sul sito ante acquisizione da parte di F.I.L.A. S.p.A.

## Personale

Il personale in forza lavoro del Gruppo F.I.L.A., a fine 2013, è pari 2.401 unità, rispetto alle 2.321 unità effettive a fine 2012.

L’incremento delle unità è principalmente imputabile alla maggior forza lavoro impiegata, con particolare riferimento alla categoria professionale degli operai attivi, presso lo stabilimento produttivi della controllata Gruppo F.I.L.A. –Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 112 dipendenti).

Di seguito, si riporta un grafico evidenziante la ripartizione della forza lavoro del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2013 e 2012.



e la suddivisione e movimentazione per categorie lavorative:

<b>PERSONALE</b>				
	<b>Manager</b>	<b>Impiegati</b>	<b>Operai</b>	<b>Totale</b>
<b>Totale al 31-12-2012</b>	<b>79</b>	<b>648</b>	<b>1.594</b>	<b>2.321</b>
Incrementi	18	60	260	338
Decrementi	(17)	(48)	(193)	(258)
<b>Totale al 31-12-2013</b>	<b>80</b>	<b>660</b>	<b>1.661</b>	<b>2.401</b>
<b>Uscite per Ristrutturazione</b>	<b>(1)</b>	<b>(4)</b>	<b>(11)</b>	<b>(16)</b>

Le uscite per Ristrutturazione sono afferenti al processo di riallocazione del sito produttivo cinese. A riguardo, si rimanda al: "Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A.: Nota 15: Fondi Rischi ed Oneri".

Il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nell'area di consolidamento, ripartito per categoria è il seguente:

<i>Numero Medio</i>	<b>Manager</b>	<b>Impiegati</b>	<b>Operai</b>	<b>Totale</b>
<b>Totale al 31-12-2012</b>	<b>74</b>	<b>654</b>	<b>1.673</b>	<b>2.401</b>
<b>Totale al 31-12-2013</b>	<b>79</b>	<b>647</b>	<b>1.721</b>	<b>2.446</b>

Il turn-over è stato interessato da un processo di razionalizzazione della forza lavoro che interessato principalmente la categoria degli operai.

Si espongono i bonus ricevuti dai Manager del Gruppo F.I.L.A. nell'esercizio corrente:

<b>BENEFIT ED ALTRI INCENTIVI PER I MANAGER</b>				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Esercizio 2013		Esercizio 2012	
	Ammontare	Natura	Ammontare	Natura
Bonus	739	Performance Bonus	627	Performance Bonus
<b>Valore complessivo</b>	<b>739</b>		<b>627</b>	

Nel corso del 2013 e come del resto negli anni precedenti, il personale del Gruppo F.I.L.A. ha perseguito corsi di formazione e di aggiornamento, in particolare nelle aree amministrative, al fine di mantenere degli idonei ed adeguati standard professionali conformemente alle "policy di Gruppo".

## Amministratori ed Organi di Controllo

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, la società F.I.L.A. S.p.A. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a nove membri, i quali durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri volti alla gestione ordinaria e straordinaria della società, senza eccezioni di sorta e, detiene la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, con la sola esclusione di quelli che la legge o lo Statuto riserva espressamente all'Assemblea.

Ai sensi dello Statuto, l'organo amministrativo è competente a deliberare la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505 bis del Codice Civile, la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio, nonché, l'istituzione e la soppressione di sedi secondarie, succursali, uffici, agenzie o rappresentanze in Italia o all'estero, nonché, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto l'Assemblea non ha concesso deroghe rispetto al divieto di concorrenza di cui all'articolo 2390 del Codice Civile a favore di singoli Amministratori.

Ai sensi dell'articolo 28 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti. La nomina dei Sindaci avviene in conformità alle disposizioni normative e regolamentari vigenti. Possono essere nominati Sindaci coloro che possiedono i requisiti di professionalità, di onorabilità ed indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile.

Il mandato dei Sindaci scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica. Il Collegio Sindacale si compone di revisori contabili iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della Giustizia.

Nella seguente tabella esponiamo gli emolumenti complessivi riconosciuti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per la carica ricoperta nella società F.I.L.A. S.p.A. nonché i compensi di altra natura, nel qual caso *“performance bonus e compensi una tantum”*, ricevuti al 31 dicembre 2013.

	<b>Emolumento per la Carica Ricoperta</b>	<b>Altri Compensi (Bonus)</b>
<i>valori in migliaia di Euro</i>		
Amministratori	1.092	755
Sindaci	111	0
<b>Valore complessivo</b>	<b>1.203</b>	<b>755</b>

L'Assemblea degli Azionisti della società F.I.L.A. S.p.A. ha deliberato, in data 30 aprile 2013, di nominare la società di revisione KPMG S.p.A. quale soggetto incaricato, per gli esercizi 2013-2014-2015, dell'attività di controllo contabile di cui all'art. 2409-ter del Codice Civile e della revisione contabile del bilancio della società F.I.L.A. S.p.A. e del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A.





**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO F.I.L.A.  
AL 31 DICEMBRE 2013**

**BILANCIO D'ESERCIZIO DI F.I.L.A. S.p.A.  
AL 31 DICEMBRE 2013**

F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.  
SEDE LEGALE – VIA POZZONE 5 - MILANO



**BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO F.I.L.A.**  
**E D'ESERCIZIO DI F.I.L.A. S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2013**

## I. Criteri di Redazione della Nota Illustrativa al Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2013

### **Principi Contabili e Criteri di Valutazione**

Il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. (nel seguito anche “Gruppo”) al 31 dicembre 2013, predisposto dal Consiglio d’Amministrazione della F.I.L.A. S.p.A., sono stati redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards (I.F.R.S.), alle relative interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (I.F.R.I.C.) e dello Standing Interpretations Committee (S.I.C.) omologati dalla Commissione Europea (nel seguito, anche I.F.R.S.) al 31 dicembre 2013.

In particolare gli I.F.R.S. sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente fascicolo.

Gli I.F.R.S. sono stati recentemente introdotti in Italia e in altri Paesi e nel loro contesto vi sono numerosi principi di nuova pubblicazione o rivisti per i quali, pertanto, non esiste ancora una prassi consolidata alla quale fare riferimento per l’interpretazione ed applicazione. Conseguentemente il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, pur essendo stato redatto sulle base delle migliori conoscenze degli Amministratori degli I.F.R.S. e delle relative interpretazioni, anche in considerazione di una prassi contabile necessariamente in continuo aggiornamento, nei prossimi esercizi potrebbe essere oggetto di aggiustamenti per tener conto di interpretazioni diverse da quelle adottate per la sua redazione.

Per il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. il primo anno di applicazione degli I.F.R.S. è stato il 2006.

Di seguito, si riportano i principi IAS/IFRS e relative interpretazioni S.I.C./I.F.R.I.C. applicabili ai bilanci dal corrente esercizio:

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal primo gennaio 2013

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di Improvement annuale condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta a partire dal primo gennaio 2013:

- **Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio** – La modifica, emessa dallo IASB nel giugno 2011 è applicabile a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2012 e richiede il raggruppamento delle voci del Prospetto di conto economico complessivo in due categorie a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'adozione di tale modifica non ha avuto effetti significativi sull'informativa fornita nel presente Bilancio.
- **IAS 19 (2011) – Benefici per i dipendenti** – La modifica, emessa dallo IASB nel giugno 2011 è applicabile dal 1° gennaio 2013. Tale emendamento oltre ad eliminare l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiede il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e degli oneri finanziari netti nel conto economico, l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e delle attività nel Prospetto di conto economico complessivo. Inoltre il rendimento delle attività asservita al piano dei benefici dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto delle passività e non più come del rendimento atteso delle attività. L'emendamento richiede inoltre informazioni addizionali da fornire nelle note illustrative di bilancio.
- **Modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito** – La modifica, emessa dallo IASB nel dicembre 2010, ed applicabile dal 1° gennaio 2013 introduce la presunzione per le imposte anticipate che l'attività sottostante sarà recuperata interamente tramite la vendita salvo che vi sia una chiara prova che il recupero possa avvenire con l'uso. La presunzione si applicherà agli investimenti immobiliari e ai beni iscritti come impianti e macchinari o attività immateriali iscritte o rivalutate al fair value. A seguito di queste modifiche l'interpretazione SIC 21 Imposte sul reddito – Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili – sarà abrogata.



- Modifiche all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative** – Lo IASB nel dicembre 2011, ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti devono essere applicati per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo. L'adozione di tale modifica non ha avuto effetti rilevanti sull'informativa.
- IFRS 13 – Valutazione del fair value** – Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2011 è applicabile dal 1° gennaio 2013. Il principio definisce il fair value, chiarisce come deve essere determinato e introduce una informativa comune a tutte le poste valutate al fair value. Il principio si applica a tutte le transazioni o saldi di cui un altro principio ne richieda o consenta la misurazione al fair value, la sua adozione non ha comportato effetti sulla valutazione delle voci di bilancio incluse nel presente Bilancio, ma ha richiesto una integrazione di informativa relativamente alla valutazione a fair value alla data di riferimento, alle tecniche di valutazione e agli input utilizzati per elaborare tali valutazioni.

#### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2013 relativi a fattispecie non rilevanti per la Società**

- IFRIC 20 – Costi di sbancamento nelle fasi di produzione di una miniera a cielo aperto** – L'interpretazione, emanata nell'ottobre 2011, riguarda le modalità di contabilizzazione degli oneri di rimozione dei "rifiuti" nella fase di produzione di una miniera di superficie ed è applicabile dal 1° gennaio 2013.
- IFRS 1 – Finanziamenti pubblici** - La modifica all'IFRS 1 prevede che vanno classificati tutti i finanziamenti pubblici ricevuti come passività finanziarie o come strumenti rappresentativi di capitale in conformità allo IAS 32. Tale modifica è applicabile dal 1° gennaio 2013.

- **Modifiche all'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standard** – La modifica emessa dallo IASB nel dicembre 2010, elimina il riferimento alla data del primo gennaio 2004 come data di transizione agli IAS/IFRS e fornisce una guida per la transizione agli IAS/IFRS in una economia iperinflazionata.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora in vigore non adottati anticipatamente dalla Società e omologati dall'Unione Europea**

- **IFRS 10 – Bilancio Consolidato** - Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2011, sostituisce il SIC 12 Consolidamento: Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, ridenominato Bilancio separato e che disciplina il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Il nuovo principio individua un unico modello di controllo applicabile a tutte le imprese, inclusi i veicoli. Esso fornisce, inoltre, una guida per determinare l'esistenza del controllo quando questo sia difficile da accertare. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013. Il Gruppo sta valutando gli effetti dell'adozione del nuovo principio.
- **IFRS 11 – Accordi a controllo congiunto**, – Il principio emesso dallo IASB nel maggio 2011, sostituisce lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC 13 – Imprese a controllo congiunto: Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce alcuni criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce, come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato, il metodo del patrimonio netto. A seguito dell'emanazione del principio, lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea

hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013. Il Gruppo sta valutando gli effetti dell'adozione del nuovo principio.

- **IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità** – Il principio emesso dallo IASB nel maggio 2011 determina le informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, accordi a controllo congiunto, imprese collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013. Gli effetti dell'adozione del nuovo principio sono limitati all'informativa relativa alle partecipazioni in altre imprese da fornire nelle note al Bilancio consolidato annuale.
- **IAS 27 (2011) – Bilancio separato** - A seguito dell'emissione dell'IFRS 10, nel maggio 2011 lo IASB ha confinato l'ambito di applicazione dello IAS 27 al solo bilancio separato. Tale principio disciplina specificatamente il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato ed è applicabile dal 1° gennaio 2014.
- **IAS 28 (2011) – Partecipazioni in società collegate e joint venture** - A seguito dell'emissione dell'IFRS 11 avvenuta nel maggio 2011, lo IASB ha modificato il preesistente principio per comprendere nel suo ambito di applicazione anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto e per disciplinare la riduzione della quota di partecipazione che non comporti la cessazione dell'applicazione del metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2014.
- **Modifiche allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio** – L'emendamento emesso dallo IASB nel dicembre 2011, chiarisce l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti

nello IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

- **Modifiche all'IFRS 10, all'IFRS 11 e all'IFRS 12 – Guida alle disposizioni transitorie** – Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti agli IFRS applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2013, a meno di applicazione anticipata. Il documento si propone tra l'altro, di modificare l'IFRS 10 per chiarire come un investitore debba rettificare retrospettivamente i periodo comparativi se le conclusioni sul consolidamento non sono le medesime secondo lo IAS 27/SIC 12 e l'IFRS 10 alla "date of initial application". In aggiunta il Board ha modificato l'IFRS 11 Accordi a controllo congiunto e l'IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità per fornire una simile agevolazione per la presentazione o la modifica delle informazioni comparative relative ai periodi precedenti rispetto al periodo comparativo presentato negli schemi di bilancio. L'IFRS 12 è ulteriormente modificato limitando la richiesta di presentare informazioni comparative per le disclosures relative alle "entità strutturate" non consolidate in periodi antecedenti la data di applicazione dell'IFRS 12.
- **Modifiche all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 – Entità di investimento** – L'emendamento emesso dallo IASB nell'ottobre 2012 integra l'IFRS 10 chiarendo la definizione di entità di investimento e ne chiarisce le modalità di consolidamento. La modifica all'IFRS 12 integra il principio chiarendo le informazioni da fornire e le valutazioni relative alla determinazione delle entità di investimento. La modifica allo IAS 27 integra il principio determinando l'informativa che l'entità di investimento deve fornire qualora sia anche una controllante.
- **IAS 36 – Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie** –. Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2013, disciplina l'informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una riduzione di valore, se tale importo è basato sul fair value al netto dei costi di vendita. Le modifiche devono essere applicate retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. È consentita un'applicazione anticipata per i periodi in cui l'entità ha già applicato l'IFRS 13.

- IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione, intitolati “Novazione dei derivati e continuità dell’Hedge Accounting”** –. Il principio, emesso dallo IASB nel giugno 2013, chiarisce che le modifiche permettono di continuare l’hedge accounting nel caso in cui uno strumento finanziario derivato, designato come strumento di copertura, sia novato a seguito dell’applicazione di legge o regolamenti al fine di sostituire la controparte originale per garantire il buon fine dell’obbligazione assunta se sono soddisfatte determinate condizioni. La stessa modifica sarà inclusa anche nell’IFRS 9 Strumenti finanziari. Tali emendamenti devono essere applicati retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora in vigore non adottati anticipatamente dalla Società e non omologati dall’Unione Europea**

- IFRIC 21 - Tributi**, un’interpretazione dello IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali. L’interpretazione fornisce chiarimenti su quando un’entità dovrebbe rilevare una passività per il pagamento di tributi imposti dal governo, ad eccezione di quelli già disciplinati da altri principi (es. IAS 12 – Imposte sul reddito). Lo IAS 37 stabilisce i criteri per il riconoscimento di una passività, uno dei quali è l’esistenza dell’obbligazione attuale in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L’interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che dà origine ad una passività per il pagamento del tributo, è descritta nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento dello stesso. L’IFRIC 21 deve essere applicato dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.
- Improvement allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti** - L’emendamento, emesso dallo IASB nel novembre 2013 si applica ai contributi ai dipendenti o ai piani a benefici definiti. L’obiettivo delle modifiche è quello di semplificare la contabilizzazione dei contributi che sono indipendenti dal numero di anni di servizio del dipendente. Le modifiche sono efficaci dal 1° luglio 2014; è consentita l’applicazione anticipata.
- Improvement agli IFRS 2010-2012 Cycle** - L’emendamento emesso dallo IASB nel dicembre 2013 contiene un insieme di modifiche agli IFRS (IFRS2, IFRS3, IFRS 8, IFRS13, IAS 16, IAS 24 ed IAS 28. Questi emendamenti derivano da proposte

contenute nel Draft Annual Improvements to IFRS 2010-2012 Cycle, pubblicato nel maggio 2012. Le modifiche sono efficaci dal 1° luglio 2014; è consentita l'applicazione anticipata.

- **Improvement agli IFRS 2011-2013 Cycle** -L'emendamento emesso dallo IASB nel dicembre 2013 contiene un insieme di modifiche agli IFRS (IFRS1, IFRS 3,IFRS 13, e IAS 40). Tali modifiche risultano da proposte contenute nel progetto di Esposizione Annual Improvements to IFRS 2011-2013 Cycle, pubblicato nel novembre 2012. Le modifiche sono efficaci dal 1° luglio 2014; è consentita l'applicazione anticipata.

### ***Base di presentazione***

Il bilancio consolidato è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalle relative note di commento.

Per quanto riguarda le modalità di presentazione della situazione patrimoniale economica e finanziaria al 31 dicembre 2013 la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., coerentemente con i prospetti presentati nel bilancio consolidato, ha effettuato le seguenti scelte:

- schema del prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine della loro liquidità. La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti;
- schema di conto economico complessivo: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto: lo IAS 1 richiede che tale prospetto esponga la variazione dell'esercizio di ogni singola voce del patrimonio netto o, diversamente, che evidenzi, la natura dei proventi ed oneri rilevati in bilancio. La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha deciso di utilizzare questa ultima tipologia di prospetto includendo il prospetto di riconciliazione di apertura e chiusura di ogni voce nel corpo delle note illustrative;

- schema di rendiconto finanziario: lo IAS 7 dispone che il rendiconto finanziario indichi i flussi di cassa dell'esercizio classificati fra attività operativa, d'investimento e di finanziamento. I flussi di cassa derivanti dall'attività operativa possono essere alternativamente rappresentati secondo il metodo diretto o utilizzando il metodo indiretto. La Capogruppo F.I.L.A. ha deciso di utilizzare il metodo indiretto.

Il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. sono corredati dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione cui si fa rinvio per ciò che concerne la natura dell'attività dell'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e i rapporti con controparti correlate, il rendiconto finanziario, il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. sono stati redatti sulla base del criterio generale del costo storico.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

La redazione dei bilanci e delle relative note in applicazione degli I.F.R.S. richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni. Tali stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie, sono state adottate per determinare il valore contabile delle attività e passività che non sono facilmente desumibili da altre fonti, sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. Tuttavia, trattandosi di stime, va rilevato che i risultati che si consuntiveranno potranno differire da quelli rappresentati in bilancio.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte e altri accantonamenti e fondi.

I criteri contabili seguiti nella formazione del bilancio, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono riportati di seguito.

Si segnala che al fine di consentire una migliore comparazione, i dati relativi al periodo di confronto sono stati adattati, ove necessario.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.

## Premessa

I principi contabili del bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A., sono stati applicati coerentemente in tutti i periodi inclusi nel presente fascicolo.

I principi contabili sono qui di seguito descritti.

## Principi di Consolidamento

### *Società controllate*

Le società controllate sono le imprese in cui il Gruppo ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le scelte amministrative e gestionali e di ottenere i benefici relativi. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto, tenendo in considerazione anche quelli potenziali immediatamente esercitabili o convertibili.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo integrale linea per linea nei conti consolidati a partire dalla data in cui si realizza il controllo e fino alla data in cui tale controllo cessa. Il valore contabile delle partecipazioni controllate viene eliminato contro il relativo patrimonio netto di competenza, al netto del risultato d'esercizio di competenza. Le quote di patrimonio netto e del risultato d'esercizio di competenza di terzi azionisti sono separatamente esposte nello stato patrimoniale e nel conto economico. Ove necessario, i principi contabili delle controllate sono stati modificati per uniformarli ai principi adottati dal Gruppo.

### *Partecipazioni contabilizzate col metodo del patrimonio netto*

Le società collegate sono entità sulle cui politiche gestionali e finanziarie il Gruppo esercita un'influenza notevole pur non avendone il controllo diretto o congiunto. Le joint venture sono imprese in cui il Gruppo esercita, con una o più parti, un controllo congiunto della loro attività economica in base ad un accordo contrattuale. Il controllo congiunto presuppone che le decisioni strategiche, finanziarie e gestionali, siano prese con l'unanime consenso delle parti che esercitano il controllo.



Le partecipazioni in società collegate e in joint venture sono iscritte al costo nel bilancio separato e con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato. In base a tale metodo le partecipazioni sono inizialmente rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza dei cambiamenti di valore della quota di pertinenza del Gruppo nel patrimonio netto della collegata. La quota di pertinenza del Gruppo nel risultato delle imprese collegate e in joint venture è contabilizzata in una specifica voce di conto economico a partire dalla data in cui viene esercitata una influenza notevole e fino a quando la stessa viene meno. Ove necessario, i principi contabili delle entità collegate e in joint venture sono state modificate per uniformarle ai principi adottati dal Gruppo.

### **Aggregazioni d'impresa**

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate usando il metodo dell'acquisizione (*acquisition method*), in base al quale le attività, le passività e le passività potenziali identificabili, dell'impresa acquisita, che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3, sono rilevate ai loro valori correnti alla data di acquisizione.

Vengono quindi stanziati imposte differite sulle rettifiche di valore apportate ai pregressi valori contabili per allinearli al valore corrente.

L'applicazione del metodo dell'acquisizione per la sua stessa complessità prevede una prima fase di determinazione provvisoria dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali acquisite, tale da consentire una prima iscrizione dell'operazione nel bilancio consolidato di chiusura dell'esercizio in cui è stata effettuata l'aggregazione. Tale prima iscrizione viene completata e rettificata entro i dodici mesi dalla data di acquisizione e a partire dalla data di acquisizione stessa. Modifiche al corrispettivo iniziale che derivano da eventi o circostanze successive alla data di acquisizione sono rilevate nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio.

L'avviamento viene rilevato come la differenza tra:

a) la sommatoria:

- del corrispettivo trasferito;
- dell'ammontare delle interessenze di minoranza, valutato aggregazione per aggregazione o al *Fair Value (full goodwill)* o al pro quota delle attività nette identificabili attribuibile a terzi;

- e, in una aggregazione realizzata in più fasi, del fair value delle interessenze precedentemente detenute nell'acquisita, rilevando nel prospetto dell'utile (perdita) d'esercizio l'eventuale utile o perdita risultante;

b) il valore netto delle attività identificabili acquisite e le passività identificabili assunte.

I costi connessi all'aggregazione non fanno parte del corrispettivo trasferito e sono pertanto rilevati nel prospetto dell'utile (perdita) dell'esercizio.

Se, ultimata la determinazione del valore corrente di attività, passività e passività potenziali, l'ammontare di tale valore eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene accreditata immediatamente nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. L'avviamento viene periodicamente riesaminato per verificarne i presupposti di recuperabilità tramite il confronto con il *fair value* o con i flussi di cassa futuri generati dall'investimento sottostante.

Al fine dell'analisi di congruità, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, alla data di acquisizione, alle singole unità generatrici di flussi di cassa del Gruppo, o ai gruppi di unità generatrici di flussi che dovrebbero beneficiare dalle sinergie dell'aggregazione, indipendentemente dal fatto che altre attività o passività del Gruppo siano assegnate a tali unità o raggruppamenti di unità. Ogni unità o gruppo di unità a cui l'avviamento è allocato:

- rappresenta il più piccolo gruppo identificabile di attività generante flussi finanziari in entrata ampiamente indipendenti dai flussi di cassa finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività;
- non è più ampio dei settori operativi identificati sulla base dall'IFRS 8 settori operativi.

Quando l'avviamento costituisce parte di una unità generatrice di flussi (gruppo di unità generatrici di flussi) e parte dell'attività interna a tale unità viene ceduta, l'avviamento associato all'attività ceduta è incluso nel valore contabile dell'attività per determinare l'utile o la perdita derivante dalla cessione. L'avviamento ceduto in tali circostanze è misurato sulla base dei valori relativi dell'attività ceduta e della porzione di unità mantenuta in essere.

Quando la cessione riguarda una società controllata, la differenza tra il prezzo di cessione e le attività nette, unitamente alle differenze di conversione accumulate e all'avviamento residuo è rilevata a conto economico.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di non applicare l'IFRS 3 alle acquisizioni effettuate prima della data di transizione agli IAS/IFRS, pertanto gli avviamenti

generati su acquisizioni antecedenti tale data sono stati mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani e sono assoggettati periodicamente ad "impairment test".

Nel caso di acquisti e di vendite degli interessi di minoranza, la differenza tra il costo dell'acquisizione, come sopra determinato e la frazione di patrimonio netto acquistata da terzi o a questi ultimi venduta è attribuita direttamente a riduzione/aumento del patrimonio netto consolidato.

### ***Operazioni infragruppo***

Gli utili derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente, non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati.

Le perdite derivanti da operazioni realizzate tra società consolidate integralmente sono eliminate ad eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore ("impairment"). Gli effetti derivanti dai reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari tra le società consolidate sono stati eliminati.

### ***Operazioni in valuta estera***

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al fair value in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il fair value è stato determinato. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera non sono convertiti.

### ***Gestioni estere***

Le attività e le passività delle gestioni estere, compresi l'avviamento e le rettifiche al fair value derivanti dall'acquisizione, sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio rilevato alla data di chiusura dell'esercizio. I ricavi e i costi delle gestioni estere, sono

convertiti in Euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data delle operazioni. Le differenze cambio sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo e incluse nella riserva di conversione, ad eccezione della differenza di cambio che viene attribuita alle partecipazioni di terzi.

I cambi adottati per la conversione delle valute locali in Euro sono i seguenti (fonte: Ufficio Italiano Cambi):

Valuta	Cambio Medio Esercizio Anno 2013	Cambio Fine Esercizio Anno 2013
Peso Argentino	7,2768	8,9891
Dollaro Canadese	1,3685	1,4671
Peso Cileno	658,2664	724,7690
Renminbi Cinese	8,1655	8,3491
Pound Inglese	0,8493	0,8337
Peso Messicano	16,9644	18,0731
Dollaro USA	1,3281	1,3791
Rupiah Indonesiana	13858,7167	16764,8000
Corona Svedese	8,6505	8,8591
Dollaro Singapore	1,6618	1,7414
Lira Turca	2,5329	2,9605
Real Brasiliano	2,8669	3,2576
Rupee Indiana	77,8753	85,3660
Rublo Russo	42,3248	45,3246

## Criteri di Valutazione del Bilancio Consolidato

### *Attività immateriali*

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la produzione di attività immateriali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati.

- **Attività immateriali a vita utile indefinita**

Le attività immateriali a vita indefinita consistono principalmente in attività che non presentano limitazioni in termini di vita utile dal punto di vista legale, contrattuale, economico e competitivo. In tale categoria rientra la sola voce “avviamento”. L’avviamento è rappresentato dall’eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al “*fair value*” netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L’avviamento relativo alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse.

Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test di verifica sull’adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio (“*impairment test*”) che deve essere effettuato annualmente. Tale test viene effettuato con riferimento all’unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari (“*cash generating unit*”) cui attribuire l’avviamento. L’eventuale riduzione di valore dell’avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell’avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell’unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d’uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell’unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le principali ipotesi adottate nella determinazione del valore in uso delle “*cash generating unit*”, ovvero dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno da un uso continuativo delle attività, sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita.

In particolare, il Gruppo F.I.L.A. ha utilizzato tassi di sconto che si ritiene possano esprimere correttamente le valutazioni del mercato, alla data di riferimento della stima, del valore attuale del denaro e i rischi specifici correlati alle singole unità generatrici di cassa.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano dai più recenti budget e piani predisposti dal Gruppo F.I.L.A. per i prossimi tre anni.

Le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti d’esercizio dell’attività, quindi non includono flussi finanziari connessi a eventuali interventi di natura straordinaria.

Le previsioni si basano su criteri di ragionevolezza e coerenza relativamente all’imputazione delle spese generali future, alla tendenza degli investimenti attesi di capitale, alle condizioni di equilibrio finanziario, nonché alle ipotesi macro-economiche, con particolare riferimento agli incrementi di prezzo dei prodotti, che tengono conto dei tassi di inflazione attesi. I

risultati dell' "impairment test" non ha generato, nell'esercizio e in quello precedente, perdite permanenti di valore.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non può essere ripristinato.

Si rimanda alla Nota 1 del bilancio consolidato del Gruppo e d'esercizio della Società per maggiori dettagli in merito agli indicatori utilizzati per l'analisi dell'impairment.

- **Attività immateriali a vita utile definita**

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente su base mensile lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La politica di ammortamento adottata dal Gruppo prevede le seguenti vite utili:

- Marchi: sulla base della vita utile
- Concessioni, Licenze e Brevetti: sulla base della durata relativa al diritto dato in concessione o in licenza e sulla base della durata del brevetto
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 3 anni

### **Costi di ricerca e sviluppo**

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" laddove risultano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- é dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- é dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni generati dal progetto;

- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto;
- l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le "Attività Immateriali" inizia a decorrere dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata del progetto di riferimento.

### ***Immobili, impianti e macchinari***

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per l'acquisto e/o produzione. Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la costruzione di immobilizzazioni materiali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati ma addebitati al conto economico in base al periodo di maturazione degli stessi. Se un elemento relativo agli immobili, o agli impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (componenti significativi) ed ammortizzati autonomamente.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per loro la concessione si sono verificate. Alla data dei presenti bilanci non risultano essere iscritti contributi pubblici a riduzione della voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

Il valore di iscrizione di ciascun componente delle "Immobili, Impianti e Macchinari" è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato mensilmente a quote costanti dal momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

Le vite utili stimate del periodo corrente e del periodo comparativo sono le seguenti:

- Fabbricati 25 anni

○ Impianti e Macchinari	8,7 anni
○ Attrezzature	2,5 anni
○ Altre Immobilizzazioni materiali:	
○ Macchine di ufficio ordinarie	8,3 anni
○ Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	5 anni
○ Automezzi iniziali	5 anni
○ Autovetture	4 anni
○ Altro	4 anni

- ***Beni in locazione finanziaria***

Le attività possedute in virtù di contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo F.I.L.A. i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione finanziaria, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata nel bilancio tra le "Passività Finanziarie". I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la voce "Immobili, Impianti e Macchinari", salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come contratti di locazione operativa. I costi riferiti a contratti di locazione operativa sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di locazione.

- ***Riduzione di valore di attività non finanziarie***

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali e materiali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne al Gruppo, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Nel caso dell'avviamento e



delle altre attività immateriali a vita indefinita tale stima è effettuata annualmente indipendentemente dall'esistenza dei suddetti indicatori. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore equo è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere quanto l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene. Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla “*cash generating unit*” cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa “*cash generating unit*” a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile.

Le perdite di valore di “*cash generating unit*” sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite relative all'avviamento non possono essere ripristinate. Per quanto concerne le altre attività diverse dall'avviamento, qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

### **Attività finanziarie (correnti e non correnti)**

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al loro *fair value* (valore equo).

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al loro *fair value* (valori equi), senza alcuna deduzione per i costi di transazione che possono essere sostenuti nella vendita o altra dismissione, eccezion fatta per le seguenti “Attività Finanziarie”:

- “Finanziamenti e Crediti”, come definiti nel paragrafo 9 dello IAS 39, che devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo;

- investimenti posseduti sino alla scadenza come definiti nel paragrafo 9 dello IAS 39, che devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo;
- investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e il cui *fair value* (valore equo) non può essere misurato attendibilmente e i derivati che vi sono correlati e che devono essere regolati con la consegna di tali strumenti rappresentativi di capitale non quotati, che devono essere valutati al costo.

- ***Riduzione di valore di attività finanziarie***

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore. Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività. Una perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito. Tutte le perdite di valore sono rilevate a conto economico. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita a conto economico.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato a conto economico. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

### ***Disponibilità liquide e mezzi equivalenti***

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Le stesse sono valutate al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico. Lo scoperto di conto corrente, viene classificato tra le “Passività Finanziarie Correnti”.

### ***Crediti commerciali e altri crediti***

I crediti commerciali e gli altri crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente contabilizzato al costo ammortizzato rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell’ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L’ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi ed il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato). Qualora vi sia un’obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l’attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall’applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti effettuato al fine di valutare i crediti al loro minor valore di realizzo, accoglie le svalutazioni effettuate per tener conto dell’obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore dei crediti commerciali. Le svalutazioni, che risultano basate sulle informazioni più recenti disponibili e sulla miglior stima degli Amministratori, sono effettuate in modo tale che le attività oggetto delle stesse siano ridotte in misura tale da risultare pari al valore attualizzato dei flussi di cassa ottenibili in futuro.

Il fondo svalutazione crediti è classificato a diretta riduzione.

Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico alla voce “Svalutazioni”, la stessa classificazione è stata utilizzata per gli eventuali utilizzi e per le svalutazioni dei crediti commerciali.

### ***Rimanenze***

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Il costo di acquisto è stato utilizzato per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo. Il costo di produzione è stato invece utilizzato per i prodotti finiti od in corso di ottenimento dal processo di lavorazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo del prezzo effettivamente sostenuto al netto degli sconti commerciali.

Nel costo di produzione sono stati invece considerati, oltre al costo dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione. I costi di indiretta imputazione sono stati allocati sulla base della capacità produttiva normale degli impianti.

Sia per il costo di acquisto che per quello di produzione sono stati esclusi i costi di distribuzione.

### ***Fondi per rischi ed oneri (correnti e non correnti)***

Gli accantonamenti ai fondi sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto

di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.

Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

- ***Fondi per ristrutturazione***

Il Gruppo iscrive un fondo per ristrutturazioni unicamente nel caso in cui esista un'obbligazione implicita di ristrutturazione ed esista, al contempo, un dettagliato programma formale che abbia fatto sorgere nei confronti di terzi interessati la valida aspettativa che l'impresa realizzerà il piano di ristrutturazione, perché ne ha iniziato la realizzazione o perché ne ha già comunicato gli aspetti principali ai terzi interessati.

### ***Benefici a dipendenti***

- ***Piani a contribuzione definita***

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

- **Piani a benefici definiti**

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale, mentre gli eventuali costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non rilevati in bilancio e il fair value di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'attività rilevata è limitata al totale netto di ogni costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevato e del valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di rimborsi disponibili dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Se vengono apportati dei miglioramenti ai benefici di un piano, la quota di benefici così incrementata relativa alle prestazioni di lavoro passate viene rilevata come costo con un criterio a quote costanti per un periodo medio fino alla maturazione dei benefici. Se i benefici maturano immediatamente, il costo viene rilevato immediatamente a conto economico.

Il Gruppo rileva tutti gli utili e le perdite attuariali derivanti da un piano a benefici definiti direttamente e immediatamente nel patrimonio netto, in quanto il Gruppo non applica il metodo del corridoio.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto ("T.F.R.") dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti ("*Riforma Previdenziale*") emanati nei primi mesi del 2007, la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha adottato il seguente trattamento contabile:

- il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa è determinata sulla base di ipotesi

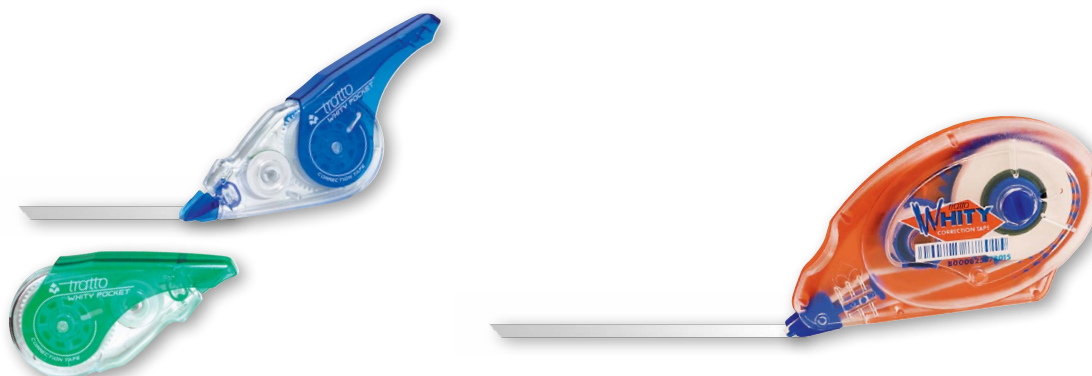
attuariali e dell'effettivo debito maturato e non liquidato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento, applicando i criteri previsti dalla normativa vigente. Il processo di attualizzazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è realizzato applicando la metodologia dei benefici maturati mediante il "Projected Unit Credit Method" affidato ad attuari professionisti. Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata. In considerazione delle novità introdotte dalla riforma, la componente legata agli incrementi salariali futuri attesi è stata esclusa dal calcolo di attualizzazione a partire dal 1° gennaio 2007;

- il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto, i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce "Trattamento di Fine Rapporto", dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Si segnala inoltre, che la differenza risultante dalla rimisurazione del T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 sulla base delle nuove ipotesi introdotte dalla Riforma Previdenziale è stato interamente rilevato in conto economico alla voce "Costo del Lavoro".

- **Altri benefici ai dipendenti a lungo termine**

L'obbligazione netta del Gruppo a seguito di benefici ai dipendenti a lungo termine, diversi da quelli derivanti da piani pensionistici, corrisponde all'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato, mentre il *fair value* di eventuali attività viene detratto dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo. L'obbligazione viene calcolata utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati a stato patrimoniale nell'esercizio in cui emergono.



- **Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro**

I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rilevati come costo quando il Gruppo si è impegnato, in modo comprovabile e senza realistiche possibilità di recesso, con un piano formale dettagliato che preveda la conclusione del rapporto di lavoro prima della normale data di pensionamento o a seguito di un'offerta formulata per incentivare le dimissioni volontarie. Nel caso di un'offerta formulata dal Gruppo per incentivare le dimissioni volontarie, la valutazione dei benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro si basa sul numero di dipendenti che si prevede accetteranno l'offerta.

- **Benefici a breve termine per i dipendenti**

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato in presenza di un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

### **Passività finanziarie (correnti e non correnti)**

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Successivamente tali passività sono valutate al costo ammortizzato. Secondo tale criterio tutti gli oneri accessori relativi all'erogazione del finanziamento sono portati a diretta variazione del debito, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

### **Debiti commerciali e altri debiti**

I debiti commerciali e gli altri debiti, sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore



attuale dei flussi di cassa connessi alla passività e il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato).

Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

### ***Imposte correnti, imposte differite ed altre imposte***

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società applicando le aliquote fiscali in vigore alla data di redazione della presente relazione.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi ("Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi" e "Altri Costi Diversi"). Le passività correlate alle imposte indirette risultano classificate nella voce "Altri Debiti".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono determinate secondo il metodo dello stanziamento globale delle attività/passività e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore contabile di attività e passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote d'imposta previste dalla legislazione fiscale in vigore per gli esercizi in cui le differenze si riverseranno, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro, e sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le "Attività per Imposte Anticipate" sono classificate tra le attività non correnti e sono contabilizzate solo quando sussiste un'elevata probabilità di realizzare redditi imponibili futuri sufficienti a recuperarle.

La recuperabilità delle "Attività per Imposte Anticipate" viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo e per la parte per cui non sia più probabile il loro recupero sono imputate al conto economico.



## Ricavi e costi

### *Riconoscimento dei ricavi*

I ricavi ed i proventi, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono contabilizzati quando vengono trasferiti i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni in capo all'acquirente. Tale momento solitamente coincide la spedizione dei beni stessi.

### *Riconoscimento dei costi*

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa riconoscere un'utilità eccedente il periodo di riferimento.

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto.

I costi commerciali riferiti all'acquisizione di nuovi clienti vengono addebitati a conto economico quando sostenuti.

### *Proventi ed oneri finanziari*

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti calcolati, il rilascio dell'attualizzazione dei fondi, i dividendi distribuiti sulle azioni privilegiate rimborsabili, le variazioni del *fair value* delle attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, le perdite di valore delle attività finanziarie. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite su operazioni in valuta sono esposti al netto.



## Altri Principi Contabili

### *Dividendi*

I dividendi da riconoscere agli azionisti sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

### *Azioni proprie*

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati quale movimenti del patrimonio netto.

### *Utile per azione*

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie in portafoglio. L'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base, non essendo in essere azioni ordinarie potenziali (strumenti finanziari o altri contratti che possano attribuire al possessore il diritto di ottenere azioni ordinarie).

### *Uso di stime*

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e di metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime fondate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi della situazione contabile, quali lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste della situazione contabile per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nel bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Di seguito, sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime

e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici.
- Valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita indefinita: in accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, l'avviamento e le attività immateriali sono sottoposti a verifica annuale ("*impairment test*") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore degli stessi, che va rilevata tramite una svalutazione, quando il valore netto contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale gli stessi sono allocati risulti superiore al suo valore recuperabile (definito come il maggior valore tra il valore d'uso ed il fair value della stessa). La precitata verifica di conferma di valore richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. Le medesime verifiche di valore e le medesime tecniche valutative sono applicate sulle attività immateriali e materiali a vita utile definita quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori.
- Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una

passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.

- Valutazione delle rimanenze finali: le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate in caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime del management derivanti dall'esperienza dello stesso e dai risultati storici conseguiti.
- Piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro: le società del Gruppo partecipano a piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro in diversi Stati; in particolare in Italia, Germania, Stati Uniti, Francia, Canada e in Messico. Il management utilizza molteplici assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e della attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto ed il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti del Gruppo utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.



## Area di Consolidamento

La F.I.L.A. S.p.A. e le sue controllate operano nel settore della cancelleria.

Al 31 dicembre 2013 l'area di consolidamento risulta così composta:

- F.I.L.A. S.p.A. (Italia), la Capogruppo, con sede legale in Milano, via Pozzone, 5;
- Omyacolor S.A. (Francia), con sede in Saint Germain la Ville, Capitale Sociale pari ad Euro 8.835.360 interamente versato (quota pari al 94,94 per cento detenuta da parte di F.I.L.A. S.p.A. e quota pari al 5,05 per cento detenuta da parte di Lyra KG);
- F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna), con sede in Parets del Valles (Barcellona) P.I. Autopista Sud Paseo Fluvial 4, Capitale Sociale pari ad Euro 93.007 interamente versato (quota pari al 96,77 per cento);
- Lycin Mercantil Industrial Ltd (Brasile), con sede Rua Tiguassu, 165, Jardim Yamberê, Diadema, Sao Paulo (Brasile), Capitale Sociale pari a reales 505.000 interamente versato (quota pari al 99,99 per cento);
- FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia), con sede in 19 Mayis Mahallesi, Ataturk Cad, Esin Sok, Yazgan Merkezi, No. 3/7, Istanbul, Capitale Sociale pari a 4.500 Nuova Lira Turca interamente versato (quota pari al 99 per cento);
- Fila Stationary O.O.O. (Russia), controllata per il 90 per cento del capitale societario, con sede 109052, Mosca, ul. Smirnovskaya, 25/3, Capitale Sociale pari a 3.600.000 di Rubli interamente versato (quota pari al 90 per cento);
- Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), con sede in 195 International Parkway Heathrow, FL 32746, Capitale Sociale pari a Dollari americani 84,89, interamente versato (quota pari al 100 per cento);

- FILALYRA GB Ltd (Regno Unito), con sede in 23 Maxwell Road, Woodston, Peterborough - Cambs, PE 2 7JD, GB, Capitale Sociale pari a Sterline 640 interamente versato (quota pari al 100 per cento);
- Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina), con sede in 16 Yaoxinzhuang Village, Zhangjawan Town, Tongzhou District - Beijing, China 101113, Capitale Sociale pari a Renminbi 35.529.591 interamente versato (quota pari al 100 per cento). La società Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited a sua volta detiene partecipazioni:
  - pari al 100 per cento in Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Co. Ltd (Cina), con sede in Chabuchaer Xibo Autonomous Country, Yili Kazakistan Autonomous State, Xinjiang Uygur Autonomous Region, Capitale Sociale pari a Renminbi 3.000.000 interamente versato;
  - pari al 100 per cento in Fila Dixon Stationary (Kunshan) Co., Ltd. (Cina), con sede in 211 Jiguang Zhonglu, Qiandeng Town, Kunshan, Suzhou City, Jiangsu Province, Capitale Sociale pari a Renminbi 25.000.000 interamente versato;
- Dixon Ticonderoga Inc. (Canada), con sede in 210 Pony Drive Unit 1, Newmarket, Capitale Sociale pari a Dollari canadesi 121.829 interamente versato (quota pari al 100 per cento);
- Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), con sede in Autopista México-Querétaro Km 33.5, number 104, Lecheria, Tultitlán, Estado de México 54940, Capitale Sociale pari a Pesos messicani 32.317.165 interamente versato (quota pari al 100 per cento). La società Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. a sua volta detiene partecipazioni:
  - pari al 99,998 per cento in Servidix, S.A. de C.V., con sede in Autopista México-Querétaro Km 33.5, number 104, Lecheria, Tultitlán, Estado de México 54940, Capitale Sociale pari a Pesos Messicani 50.000 interamente versato ed avente come oggetto sociale la prestazioni di servizi amministrativi verso la controllante;
  - pari al 99,99 per cento in Dixon Comercializadora, S.A. de C.V., con sede in Autopista México-Querétaro Km 33.5, number 104, Lecheria, Tultitlán, Estado de México 54940, Capitale Sociale pari a Pesos messicani 70.000.000

- interamente versato ed avente come oggetto sociale la produzione e la compravendita di articoli da scrittura;
- pari al 99,998 per cento in Dixon Ticonderoga de Mexico, S.A. de C.V., con sede in Autopista México-Querétaro Km 33.5, number 104, Lecheria, Tultitlán, Estado de México 54940, Capitale Sociale pari a Pesos messicani 50.000 interamente versato ed avente come oggetto sociale la prestazione di servizi di produzione;
  - F.I.L.A. Chile Ltda (Cile), con sede sociale in Manuel A. Matta 1801-Quilicura, Santiago, Capitale Sociale pari a Pesos cileni 5.428.993.000 interamente versato (quota pari al 100 per cento);
  - FILA Argentina S.A. (Argentina), con sede sociale in La Calandrai 465. B1607CTA Villa Adelina, Buenos Aires, Capitale Sociale pari a Pesos argentini 932.684 interamente versato (quota pari a 100 per cento);
  - “Johann Froescheis Lyra-Bleitstift-Fabrik GmbH&Co-KG” (“Lyra KG” - Germania), con sede in Willstätterstraße 54-56, 90449 Nürnberg, Capitale Sociale pari ad Euro 2.120.000 interamente versato (quota pari al 100 per cento);
  - Lyra-Bleitstift-Fabrik Verwaltungs GmbH (Germania), con sede in Fritz-Haber-Straße 9, 90449 Nürnberg, Capitale Sociale pari ad Euro 52.000 interamente versato (quota pari al 100 per cento);
  - Lyra Scandinavia AB (Svezia), con sede in Bilgatan 7, 44240 Kungälv, Capitale Sociale pari a Corone scandinave 100.000 interamente versato (quota pari al 80 per cento);
  - PT. Lyra Akrelux (Indonesia), con sede in JL. Raya Gading Batavia Block LC.8 NO.31, Kelapa Gading Permai, Jakarta 14240, Capitale Sociale pari a Rupia indonesiana 1.996.250.000 interamente versato (quota pari al 52 per cento);



- Lyra Asia PTE Ltd (Singapore), con sede in Blk 5012 Ang Mo Kio Avenue 5, TechPlace II #03-05/06, Capitale Sociale pari a Dollari singaporesi 300.000 interamente versato (quota pari al 70 per cento);
- Writefine Products Private Limited, (India), con sede in Plot No. 32,33,44,45,46, GIDC New Exp. Area, Umbergaon – 396171, Gujarat, India, Capitale Sociale pari a rupies 3.582.520 interamente versato (quota parti al 18,5 per cento).

Tutte le società del Gruppo sono state consolidate mediante il metodo “dell’integrazione lineare” ad eccezione della società collegata Writefine Products Private Limited (India) consolidata con il metodo del patrimonio netto.



## II. Bilancio Consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2013

### Prospetto Consolidato della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

valori in migliaia di Euro

	Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012	
<b>ATTIVITA'</b>	<b>236.723</b>	<b>233.125</b>	
<b>Attività Non Correnti</b>	<b>57.647</b>	<b>62.643</b>	
Attività Immateriali	19.778	22.174	Nota 1
Immobili, Impianti e Macchinari	22.539	23.701	Nota 2
Attività Finanziarie Non Correnti	347	1.078	Nota 3
Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto	6.130	6.017	Nota 4
Partecipazioni Valutate al Costo	2	2	Nota 5
Attività per Imposte Anticipate	8.849	9.669	Nota 6
Altri Crediti	2	2	
<b>Attività Correnti</b>	<b>178.415</b>	<b>169.099</b>	
Attività Finanziarie Corrente	118	141	Nota 3
Attività per Imposte Correnti	770	1.490	Nota 7
Rimanenze	74.210	81.472	Nota 8
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	67.520	59.944	Nota 9
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	35.797	26.052	Nota 10
<b>Attività Non Correnti e Correnti destinate alla Dismissione</b>	<b>661</b>	<b>1383</b>	
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>236.723</b>	<b>233.125</b>	
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>92.348</b>	<b>78.975</b>	Nota 12
Capitale Sociale	2.748	2.625	
Riserve	4.976	4.422	
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo	70.733	57.370	
Utile (Perdita) dell'Esercizio	13.371	13.832	
Interessi di Minoranza	520	726	
<b>Passività Non Correnti</b>	<b>38.713</b>	<b>58.292</b>	
Passività Finanziarie Non Correnti	28.297	46.415	Nota 13
Benefici a Dipendenti	3.847	3.541	Nota 14
Fondi per Rischi ed Oneri	565	768	Nota 15
Passività per Imposte Differite	6.004	7.568	Nota 16
<b>Passività Correnti</b>	<b>105.662</b>	<b>95.858</b>	
Passività Finanziarie Correnti	69.343	62.582	Nota 13
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	2.382	286	Nota 17
Passività per Imposte Correnti	1.362	764	Nota 18
Debiti Commerciali e Altri Debiti	32.575	32.226	Nota 19



## Prospetto Consolidato di Conto Economico Complessivo

valori in migliaia di Euro	2013	2012	
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	218.864	215.120	Nota 20
Altri Ricavi e Proventi	3.291	5.309	Nota 21
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>222.155</b>	<b>220.429</b>	
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì	(85.908)	(80.437)	Nota 22
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(50.850)	(48.656)	Nota 23
Altri Costi Diversi	(5.641)	(4.544)	Nota 24
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	(4.365)	(9.119)	Nota 22
Costo del Lavoro	(42.205)	(41.325)	Nota 25
Ammortamenti	(6.033)	(6.099)	Nota 26
Svalutazioni	(1.039)	(1.808)	Nota 27
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(196.041)</b>	<b>(191.988)</b>	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>26.114</b>	<b>28.441</b>	
Proventi Finanziari	641	347	Nota 28
Oneri Finanziari	(6.109)	(6.303)	Nota 29
Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto	337	(98)	Nota 31
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>(5.131)</b>	<b>(6.054)</b>	
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>20.983</b>	<b>22.387</b>	
<b>TOTALE IMPOSTE</b>	<b>(7.433)</b>	<b>(7.816)</b>	Nota 32
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE IN ESERCIZIO</b>	<b>13.550</b>	<b>14.571</b>	
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE</b>	<b>(192)</b>	<b>(909)</b>	
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>13.358</b>	<b>13.662</b>	
Risultato del periodo attribuibile ai terzi azionisti	(13)	(170)	
Risultato del periodo attribuibile agli azionisti della controllante	13.371	13.832	
<b>Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio</b>			
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari a Dipendenti rilevati direttamente a Patrimonio Netto	(482)	(66)	
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto	17	61	
Differenza di Traduzione rilevata a Patrimonio Netto	(3.883)	746	
Acquisto di Azioni Proprie rilevate direttamente a Patrimonio Netto	0	0	
Altri Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto	0	0	
<b>ALTRI COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (al netto degli effetti fiscali)</b>	<b>(4.348)</b>	<b>741</b>	
<b>Totale Conto Economico Complessivo dell'esercizio di Competenza del Gruppo F.I.L.A.</b>	<b>9.023</b>	<b>14.573</b>	
<b>Totale Conto Economico Complessivo dell'esercizio di Competenza di Terzi Azionisti</b>	<b>(76)</b>	<b>(161)</b>	



## Rendiconto Finanziario Consolidato

valori in migliaia di Euro	2013	2012
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>26.114</b>	<b>28.441</b>
<i>rettifiche per costi non monetari ed altro:</i>	<b>10.044</b>	<b>8.139</b>
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	6.033	6.099
Svalutazioni e Ripristini di Valore delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	8	182
Svalutazione Crediti	1.032	1.626
Accantonamento al Fondo per Rischi ed Oneri	1.956	
Effetto Cambio Attività e Passività in Valuta su Operazioni Commerciali	1.038	251
Plusvalenze/Minusvalenze da Cessione Attività Immateriali e Immobili, Impianti e Macchinari	(22)	(18)
<i>integrazioni per:</i>	<b>(8.493)</b>	<b>(8.332)</b>
Pagamento Imposte sul Reddito	(6.832)	(8.050)
Differenze Cambio Non Realizzate su Attività e Passività in Valuta	(1.081)	(458)
Differenze Cambio Realizzate su Attività e Passività in Valuta	(580)	176
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>27.664</b>	<b>28.249</b>
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto:</i>	<b>(5.197)</b>	<b>(4.895)</b>
Variazione Rimanenze	4.923	9.761
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	(11.115)	(4.450)
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	775	(9.593)
Variazione Altre Attività /Altre Passività	(88)	(605)
Variazioni TFR e Benefici a Dipendenti	307	(8)
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>22.467</b>	<b>23.355</b>
<i>Investimenti in Attività Immateriali</i>	(120)	(135)
<b>Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali</b>	<b>(120)</b>	<b>(135)</b>
<i>Investimenti in Immobili, Impianti e Macchinari</i>	(3.717)	(3.056)
<i>Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari</i>	151	65
<b>Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari</b>	<b>(3.567)</b>	<b>(2.991)</b>
<i>Investimenti in Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto al Netto di Proventi/Oneri e Rettifiche di Valore</i>		(5.774)
<b>Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto al Netto di Proventi/Oneri e Rettifiche di Valore</b>	<b>0</b>	<b>(5.774)</b>
Acquisto di Società Controllate	0	(2.997)
Cessione di Società Controllate	0	79
<b>Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni valutate al Costo</b>	<b>0</b>	<b>(2.918)</b>
<i>Investimenti in Altre Attività Finanziarie</i>	(2.722)	(268)
<i>Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie</i>	3.507	294
<b>Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie</b>	<b>784</b>	<b>26</b>
<b>Interessi Ricevuti</b>	<b>57</b>	<b>71</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(2.846)</b>	<b>(11.721)</b>
Apporti/Rimborsi di Capitale Proprio	6.062	
Dividendi Distribuiti	(1.638)	(1.525)
<b>Totale Variazione Patrimonio Netto</b>	<b>4.425</b>	<b>(1.525)</b>
<b>Interessi Pagati</b>	<b>(4.407)</b>	<b>(5.553)</b>
<b>Totale Variazione Finanziamenti ed Altre Passività finanziarie</b>	<b>(8.955)</b>	<b>(9.871)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(8.938)</b>	<b>(16.949)</b>
Differenza di Traduzione	(3.947)	757
Altre Variazioni Non Monetarie	3.599	(1.639)
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>10.336</b>	<b>(6.198)</b>
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo	25.349	31.553
Disponibilità Liquide ed Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo (variazione area di consolidamento)	0	(6)
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AL NETTO DEI CONTI CORRENTI BANCARI PASSIVI ALLA FINE DEL PERIODO</b>	<b>35.685</b>	<b>25.349</b>

1. Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, nel 2013, sono pari a 35.797 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 112 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
2. Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, nel 2012, sono pari a 26.052 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 703 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.



3. *I flussi finanziari sono stati presentati utilizzando il metodo indiretto. Al fine di fornire un'adeguata e più accurata esposizione dei singoli flussi, si è provveduto a scorporarli dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria (inclusa la conversione delle poste patrimoniali in valuta diversa dall'Euro), ove significativi. Tali effetti sono stati aggregati ed inclusi nella voce "Altre variazioni non monetarie".*

valori in migliaia di Euro

	2013	2012
<b>CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIALI</b>	<b>25.349</b>	<b>31.553</b>
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	26.052	32.564
Scoperti di conto corrente	(703)	(1.011)
<b>CASSA ED ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINALI</b>	<b>35.685</b>	<b>25.349</b>
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	35.797	26.052
Scoperti di conto corrente	(112)	(703)

Si rimanda alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione" per quanto concerne i commenti e le relative analisi.



## Prospetto Consolidato delle Variazioni di Patrimonio Netto

valori in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Differenza di Traduzione	Utili/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio di Gruppo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/(Perdita) di Terzi	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
<b>31 Dicembre 2012</b>	<b>2.626</b>	<b>602</b>	<b>(619)</b>	<b>5.214</b>	<b>(1.813)</b>	<b>58.408</b>	<b>13.832</b>	<b>78.248</b>	<b>897</b>	<b>(170)</b>	<b>727</b>	<b>78.975</b>
Variazioni dell'esercizio	122		(465)	5.940	(3.883)			1.714	(63)		(63)	1.652
Acquisto d'azioni proprie								0			0	0
Utili/(Perdite) di periodo							13.371	13.371		(13)	(13)	13.358
<b>Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto</b>	<b>122</b>	<b>0</b>	<b>(465)</b>	<b>5.940</b>	<b>(3.883)</b>	<b>0</b>	<b>13.371</b>	<b>15.085</b>	<b>(63)</b>	<b>(13)</b>	<b>(76)</b>	<b>15.010</b>
Destinazione risultato dell'esercizio 2012						13.832	(13.832)	0	(170)	170	0	0
Distribuzione di dividendi						(1.507)		(1.507)	(131)		(131)	(1.638)
Rilevazione del Capitale e Riserve di terzi								0			0	0
<b>31 Dicembre 2013</b>	<b>2.748</b>	<b>602</b>	<b>(1.084)</b>	<b>11.154</b>	<b>(5.696)</b>	<b>70.733</b>	<b>13.371</b>	<b>91.827</b>	<b>533</b>	<b>(13)</b>	<b>520</b>	<b>92.348</b>



## Note Illustrative delle Principali Voci del Bilancio Consolidato

### Premessa

Il Gruppo F.I.L.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli da scrittura e da disegno, quali pastelli, tempere, paste da modellare, matite, tempere, gessetti, ecc.

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., Società Italiana Lapis ed Affini (di seguito "la Società"), è una società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via Pozzone 5.

Il presente bilancio consolidato, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui il Gruppo opera ed è costituito dal Prospetto Consolidato della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Prospetto Consolidato di Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario Consolidato, dal Prospetto Consolidato delle Variazioni di Patrimonio Netto, dalle Note Illustrative ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione. Tutti i valori riportati negli schemi del Prospetto Consolidato della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, del Prospetto Consolidato di Conto Economico Complessivo, del Rendiconto Finanziario Consolidato, del Prospetto Consolidato delle Variazioni di Patrimonio Netto e nelle Note Illustrative sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Per le società controllate estere sono stati utilizzati i bilanci predisposti per il consolidamento, opportunamente rettificati per allinearli ai principi contabili di Gruppo (I.F.R.S.).

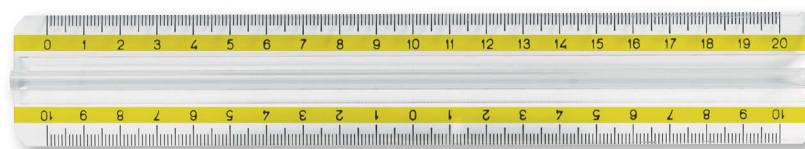


## ▪ Nota 1 - Attività Immateriali

Le attività immateriali al 31 dicembre 2013 ammontano a 19.778 migliaia di Euro (22.174 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) e sono composte per 6.381 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile indefinita - avviamento (“Nota 1.B - Attività Immateriali a Vita Utile Indefinita”) e per 13.397 migliaia di Euro da attività immateriali a vita utile definita (“Nota 1.D - Attività Immateriali a Vita Utile Definita”).

Nota 1.A - ATTIVITA' IMMATERIALI						
	Avviamento	Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere d'Ingegno	Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Immobilizzazioni in Corso	Valore Complessivo
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
<b>Movimentazione Costo Storico</b>						
Saldo al 31-12-2012	6.509	136	23.210	2.659	0	32.514
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	0	22	68	23	5	120
Incrementi (Investimenti)	0	22	69	12	16	120
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	0	0	0	11	(11)	0
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	(128)	0	(1.045)	(39)	0	(1.212)
Decrementi (Disinvestimenti)	0	0	0	(35)	0	(35)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	(128)	0	(1.045)	(3)	0	(1.176)
Saldo al 31-12-2013	6.381	158	22.234	2.644	5	31.422
<b>Movimentazione Ammortamenti</b>						
Saldo al 31-12-2012		(84)	(7.733)	(2.523)	0	(10.340)
<b>Incrementi dell'esercizio</b>		(13)	(1.496)	(54)	0	(1.563)
Ammortamenti Esercizio		(13)	(1.496)	(54)	0	(1.563)
<b>Decrementi dell'esercizio</b>		0	222	37	0	258
Decrementi (Disinvestimenti)		0	0	35	0	35
Differenze Cambio Decrementative Conversione		0	222	1	0	223
Saldo al 31-12-2013		(97)	(9.007)	(2.541)	0	(11.645)
Valore Netto Contabile al 31-12-2012	6.509	52	15.477	136	0	22.174
Valore Netto Contabile al 31-12-2013	6.381	62	13.227	103	5	19.778
Variazione tra periodi di confronto	(129)	10	(2.250)	(33)	5	(2.397)

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in corso delle “Attività Immateriali a Vita Indefinita”.





**Nota 1.B - ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE INDEFINITA**

valori in migliaia di Euro	Avviamento
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>6.509</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>(128)</b>
Differenze Cambio Incrementative Conversione	(128)
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>0</b>
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>6.381</b>
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>(129)</b>

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento iscritto in bilancio con cadenza annuale o, più frequentemente, ove si manifestino indicatori di perdita di valore.

Ai fini della valutazione del test di impairment, i valori dell'avviamento sono stati allocati all'unità aziendali (o gruppi di unità aziendali) generatrici di flussi finanziari ("cash generating unit") alla data di riferimento del bilancio.

Il NPV "Enterprise Value" utilizzato per valutare la recuperabilità dell'avviamento del Gruppo F.I.L.A. iscritto in bilancio è stato costruito sulla base del piano pluriennale 2010-2014, approvato dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla relativa proiezione dello stesso e del "Cash Flow Statement" al 2014.

Di seguito si espongono, i goodwill allocati per "cash generating unit" e per gli indicatori utilizzati nella determinazione del valore in uso dalle "cash generating unit", ovvero del valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati:

NOTA 1.C GOODWILL PER CASH GENERATING UNITS						
	Omyacolor S.A. (Francia)	Lyra Bleistift- Fabrik GmbH & Co. KG (Germania)	Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.)	Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	Godwill Gruppo F.I.L.A.
valori in migliaia di Euro						
<b>Goodwill</b>	<b>1.610</b>	<b>1.217</b>	<b>1.924</b>	<b>1.559</b>	<b>71</b>	<b>6.381</b>
Costo del Capitale (W.A.C.C.)	5,80%	5,20%	5,40%	7,35%	8,20%	
Costo dell'indebitamento	2,90%	2,50%	2,40%	3,95%	4,00%	
Costo del Capitale Proprio	6,60%	5,90%	6,20%	8,25%	9,30%	
Tasso Free Risk	2,40%	1,60%	2,00%	2,00%	2,04%	
Growth Rate	0,00%	0,00%	0,00%	1,25%	2,00%	
Beta Levered	0,85%	0,86%	0,84%	0,86%	0,85%	

Nota:

Fonti dei principali componenti W.A.C.C.:

- Tasso Free Risk: Titoli di Stato a 10 anni.

- Beta Levered: panel aziende similari quotate e non quotate.
- Rischio Paese: fonte "damodaran".

Sulla base dell'analisi di "impairment test" svolta non sono emerse indicazioni di "impairment" al 31 dicembre 2013.

Il "value in use" delle "cash generating unit" è adeguato anche alla luce dello svolgimento di una "sensitivity analysis", al fine di prevedere eventuali scenari peggiorativi rispetto al piano ufficiale utilizzato per valutare la recuperabilità dell'avviamento del Gruppo F.I.L.A. Tale analisi è stata svolta considerando dei tassi di crescita del fatturato inferiori a quanto previsto nel piano pluriennale economico e finanziario approvato dal Consiglio di Amministrazione nonché da tassi W.A.C.C. peggiorativi rispetto a quelli riportati nella tabella sopra riportata.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in corso delle "Attività Immateriali a Vita Definita".

<b>Nota 1.D - ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA</b>					
	<b>Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere d'Ingegno</b>	<b>Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili</b>	<b>Altre Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>Immobilizzazioni in Corso</b>	<b>Valore Complessivo</b>
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
<b>Movimentazione Costo Storico</b>					
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>136</b>	<b>23.210</b>	<b>2.659</b>	<b>0</b>	<b>26.005</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>22</b>	<b>68</b>	<b>23</b>	<b>5</b>	<b>120</b>
Incrementi (Investimenti)	22	69	12	16	120
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	0	0	11	(11)	0
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>(1.045)</b>	<b>(39)</b>	<b>0</b>	<b>(1.083)</b>
Decrementi (Disinvestimenti)	0	0	(35)	0	(35)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	0	(1.045)	(3)	0	(1.048)
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>158</b>	<b>22.234</b>	<b>2.644</b>	<b>5</b>	<b>25.041</b>
<b>Movimentazione Ammortamenti</b>					
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>(84)</b>	<b>(7.733)</b>	<b>(2.523)</b>	<b>0</b>	<b>(10.340)</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>(13)</b>	<b>(1.496)</b>	<b>(54)</b>	<b>0</b>	<b>(1.562)</b>
Ammortamenti Esercizio	(13)	(1.496)	(54)	0	(1.562)
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>222</b>	<b>37</b>	<b>0</b>	<b>258</b>
Decrementi (Disinvestimenti)	0	0	35	0	35
Differenze Cambio Decrementative Conversione	0	222	1	0	223
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>(97)</b>	<b>(9.007)</b>	<b>(2.541)</b>	<b>0</b>	<b>(11.645)</b>
<b>Valore Netto Contabile al 31-12-2012</b>	<b>52</b>	<b>15.477</b>	<b>136</b>	<b>0</b>	<b>15.665</b>
<b>Valore Netto Contabile al 31-12-2013</b>	<b>62</b>	<b>13.227</b>	<b>103</b>	<b>5</b>	<b>13.397</b>
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>10</b>	<b>(2.250)</b>	<b>(33)</b>	<b>5</b>	<b>(2.268)</b>

L'analisi della natura degli investimenti effettuati nell'esercizio è esposta nella "Relazione degli Amministratori sulla Gestione - Investimenti", alla quale si rinvia.



La voce “Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere d’Ingegno” ammonta a 62 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (52 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

La vita utile media residua dei “Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere d’Ingegno”, iscritti in bilancio al 31 dicembre 2013, è di 6 anni.

La voce “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili” ammonta ad 13.227 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (15.477 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Il decremento rispetto al 2013 è dovuto all’ammortamento dei marchi “Lapimex” detenuti da F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e dei marchi “Lyra” detenuti da Lyra KG (Germania), nonché dagli effetti cambi.

La vita utile media residua delle “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili”, iscritti in bilancio al 31 dicembre 2013, è di 14 anni.

La voce “Altre Immobilizzazioni Immateriali “ ammonta a 103 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (136 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) ed include principalmente i costi relativi alla capitalizzazione dei software.

Il decremento è relativo prevalentemente all’ammortamento del periodo per 54 migliaia di Euro.

La vita utile media residua delle “Altre Immobilizzazioni Immateriali”, iscritti in bilancio al 31 dicembre 2013, è di 3 anni.

Nel corso dell’esercizio 2013 il Gruppo F.I.L.A. non ha generato internamente alcuna attività immateriale.

Non vi sono immobilizzazioni immateriali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni (per maggiori informazioni in merito alle garanzie reali gravanti sugli immobili, si rimanda alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione - Impegni e Garanzie”).

#### ▪ **Nota 2 – Immobili, Impianti e Macchinari**

La voce “Immobili, Impianti e Macchinari” al 31 dicembre 2013 è pari a 22.539 migliaia di Euro (23.701 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012). Si riporta la movimentazione dell’esercizio in corso:

**Nota 2.A - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI**

valori in migliaia di Euro

	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in Corso	Valore Complessivo
<b>Movimentazione Costo Storico</b>							
Saldo al 31-12-2012	4.334	21.894	37.494	8.039	5.045	83	76.890
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>792</b>	<b>1.588</b>	<b>740</b>	<b>336</b>	<b>261</b>	<b>3.717</b>
Incrementi (Investimenti)	0	235	1.074	581	192	1.636	3.717
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	0	557	514	160	144	(1.375)	0
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>(291)</b>	<b>(1.530)</b>	<b>(101)</b>	<b>(217)</b>	<b>(132)</b>	<b>(2.271)</b>
Decrementi (Disinvestimenti)	0	(57)	(905)	(75)	(45)	(130)	(1.211)
Differenze Cambio Decrementative Conversione	0	(234)	(625)	(26)	(172)	(2)	(1.059)
Saldo al 31-12-2013	4.334	22.395	37.552	8.678	5.164	212	78.337
Variatione tra periodi di confronto	0	501	58	641	119	129	1.447
<b>Movimentazione Ammortamenti</b>							
Saldo al 31-12-2012	(12.041)	(29.817)	(7.229)	(4.102)			(53.189)
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>(797)</b>	<b>(2.769)</b>	<b>(541)</b>	<b>(374)</b>			<b>(4.481)</b>
Ammortamenti Esercizio	(795)	(2.768)	(538)	(369)			(4.470)
Riclassifiche Incrementi	0	0	(3)	0			(3)
Svalutazioni	(2)	(1)	0	(5)			(8)
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>127</b>	<b>1.476</b>	<b>74</b>	<b>195</b>			<b>1.872</b>
Decrementi (Disinvestimenti)	57	914	68	45			1.084
Riclassifiche Decrementi	0	3	0	0			3
Differenze Cambio Decrementative Conversione	70	559	6	150			785
Saldo al 31-12-2013	(12.711)	(31.111)	(7.696)	(4.280)			(55.799)
Valore Netto Contabile al 31-12-2012	4.334	9.853	7.677	810	943	83	23.701
Valore Netto Contabile al 31-12-2013	4.334	9.684	6.443	982	883	212	22.539
Variatione tra periodi di confronto	0	(169)	(1.234)	172	(60)	129	(1.162)

La voce "Terreni" al 31 dicembre 2013, pari a 4.334 migliaia di Euro (4.334 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) è composta dal terreno pertinenziale all'immobile di proprietà della società F.I.L.A. S.p.A. relativo allo stabilimento produttivo sito in Rufina Scopeti (Firenze – Italia) e dall'immobile della controllata Lyra KG sito in Norimberga (Germania).

La voce "Fabbricati" al 31 dicembre 2013, pari a 9.684 di Euro (9.853 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) include gli stabilimenti produttivi siti in Italia, Messico e Germania. Il decremento del valore netto contabile al 31 dicembre 2013, pari a 169 migliaia di Euro, è afferente agli ammortamenti dell'esercizio 2013 (795 migliaia di Euro), bilanciato dalle migliorie apportate al fabbricato sia da F.I.L.A. S.p.A. (Italia – 205 migliaia di Euro) che da Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 29 migliaia di Euro).

Rileviamo, in aggiunta, differenze cambio nette negative dell'esercizio 2013 (164 migliaia di Euro).

La voce "Impianti e Macchinari" ammonta a 6.443 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (7.677 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), registra un incremento del costo storico

nell'esercizio 2013 per 58 migliaia di Euro, principalmente correlato agli acquisti dei macchinari da parte della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (Italia – 578 migliaia di Euro), della controllata Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 198 migliaia di Euro), della controllata Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina – 149 migliaia di Euro) e della controllata Lyra KG (Germania – 137 migliaia di Euro). Investimenti in nuovi impianti e macchinari sostenuti nei principali stabilimenti produttivi del Gruppo F.I.L.A., al fine di rendere ancora più efficiente l'attuale capacità produttiva sia attraverso un rinnovamento che un ampliamento degli attuali “assets”. Il suddetto incremento è controbilanciato dalle dismissioni di alcuni impianti e macchinari siti principalmente in Cina, Messico e Germania. Al contempo, la diminuzione per ammortamenti registrato nell'esercizio 2013, ammonta a 2.768 migliaia di Euro.

La voce “Attrezzature Industriali e Commerciali” ammonta a 982 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (810 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) ed include principalmente i costi relativi all'acquisto di nuovi stampi di produzione e per l'aggiornamento tecnico di quelli operativi sostenuti da F.I.L.A. S.p.A. nel corso dell'esercizio 2013 (614 migliaia di Euro). Al contempo, il decremento per ammortamenti registrato nell'esercizio 2013, ammonta a 538 migliaia di Euro.

La voce “Altri Beni” ammonta a 883 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (943 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) e comprende le categorie mobili e macchine da ufficio, macchine da ufficio elettroniche ed autovetture. L'incremento dell'esercizio 2013 (192 migliaia di Euro) si riferisce prevalentemente da nuovi acquisti prodotti dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (Italia – 56 migliaia di Euro), Fila Stationary O.O.O. (Russia – 37 migliaia di Euro) e Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina – 21 migliaia di Euro).

Il decremento per ammortamenti registrato nell'esercizio 2013, ammonta a 369 migliaia di Euro.

La voce “Immobilizzazioni in Corso” include le costruzioni in economia eseguite delle singole società del Gruppo. L'incremento del valore netto contabile registrato al 31 dicembre 2013 (129 migliaia di Euro) rispetto al 2012 è attribuibile quasi esclusivamente alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (Italia – 178 migliaia di Euro).



Le svalutazioni degli Immobili, Impianti e Macchinari sono riferite alla controllata Omyacolor S.A. (3 migliaia di Euro), alla controllata Lyra Scandinavia AB (Svezia – 4 migliaia di Euro) e Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 1 migliaia di Euro), afferenti l'adeguamento del valore degli “assets” a quello di mercato.

Non vi sono immobilizzazioni immateriali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni (per maggiori informazioni in merito alle garanzie reali gravanti sugli immobili, si rimanda alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione - Impegni e Garanzie”).

### ▪ Nota 3 - Attività Finanziarie

La voce “Attività Finanziarie” ammonta al 31 dicembre 2013 a 465 di Euro (1.219 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Si riporta la composizione della posta dell'esercizio 2013:

<b>Nota 3.A - ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Finanziamenti e Crediti</b>	<b>Altre Attività Finanziarie</b>	<b>Valore Complessivo</b>
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>3</b>	<b>1.216</b>	<b>1.219</b>
quota non corrente	3	1.075	1.078
quota corrente	0	141	141
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>3</b>	<b>462</b>	<b>465</b>
quota non corrente	3	344	347
quota corrente	0	118	118
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>0</b>	<b>(754)</b>	<b>(754)</b>
quota non corrente	0	(731)	(731)
quota corrente	0	(23)	(23)

La voce “Altre Attività Finanziarie: Altro – quota non corrente” ammonta, al 31 dicembre 2013, a 344 migliaia di Euro (1.075 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) ed include principalmente la quota non corrente degli investimenti finanziari effettuati dalla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) afferente alle indennità da corrispondere al personale, di non diretta attribuzione e pertanto, non considerate ai fini dello IAS 19 “plan asset”, nonché, i depositi cauzionali versati a terzi a titolo di garanzia contrattuale su contratti di fornitura di servizi e beni in essere nelle diverse società del Gruppo F.I.L.A.

Il decremento registrato nel 2013 (731 migliaia di Euro) attiene principalmente all'incasso del deposito cauzionale realizzato da Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), a seguito della rinegoziazione del contratto di affitto del relativo sito.

Il valore di iscrizione della voce rappresenta il "fair value" di tali attività alla data di bilancio.

Le informazioni riguardanti lo scadenzario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti alle "Attività Finanziarie" sono state riepilogate nella Nota 3.B.

Si rimanda alla Nota 11 per le informazioni in merito alla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 del Gruppo F.I.L.A.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti alle "Attività Finanziarie" in essere al 31 dicembre 2013:

NOTA 3.B - ATTIVITA' FINANZIARIE											
Descrizione	Informazioni Generali				Importi					Garanzie Ricevute	Garanzie Concesse
	Valore	Anno	Valuta	Paese	Attività Finanziarie Correnti	Attività Finanziarie Non Correnti					
	Capitale					2014	2015	2016	2017		
<i>valori in migliaia di Euro</i>											
Depositi Cauzionali	7	2004	EUR	Italia	0	0	0	0	7	Nessuna	Nessuna
Depositi Cauzionali	3	2006	EUR	Francia	0	0	0	0	3	Nessuna	Nessuna
Depositi Cauzionali	21	2004	EUR	Regno Unito	0	0	0	0	21	Nessuna	Nessuna
Depositi Cauzionali	42	2004	EUR	Messico	0	0	0	0	42	Nessuna	Nessuna
Depositi Cauzionali	13	2007	EUR	Scandinavia	0	0	0	0	13	Nessuna	Nessuna
Depositi Cauzionali	17	2012	EUR	Turchia	0	0	0	0	17	Nessuna	Nessuna
Depositi Cauzionali	118	2012	EUR	Brasile	118	0	0	0	0	Nessuna	Nessuna
Prestito a Dipendenti	7	2012	EUR	Francia	0	7	0	0	0	Nessuna	Nessuna
Attività Finanziarie a Copertura Obbligazioni con Dipendenti	237	Ante 2000	EUR	Stati Uniti	0	52	7	7	171	Nessuna	Nessuna
<b>Valore complessivo</b>	<b>465</b>				<b>118</b>	<b>59</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>274</b>		



▪ **Nota 4 - Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto**

<b>Nota 4.A - PARTECIPAZIONI VALUTATE AL PATRIMONIO NETTO</b>			
	<b>Partecipazioni in Società Collegate</b>	<b>Partecipazioni in Altre Imprese</b>	<b>Valore Complessivo</b>
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>6.017</b>	<b>0</b>	<b>6.017</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>337</b>	<b>0</b>	<b>337</b>
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>(223)</b>	<b>0</b>	<b>(223)</b>
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>6.130</b>	<b>0</b>	<b>6.130</b>
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>113</b>	<b>0</b>	<b>113</b>

Le Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, pari a 6.130 migliaia di Euro, riguardano la partecipazione detenuta nella società collegata Writefine Products Private Limited (India).

L'incremento dell'esercizio pari a 337 migliaia di Euro corrisponde alla quota di F.I.L.A. S.p.A. del risultato di esercizio della società collegata, di contro il decremento dell'esercizio pari a 223 migliaia di Euro corrisponde all'effetto di conversione alla valuta di consolidamento del bilancio della Writefine Products Private Limited (India) ponderato alla quota partecipativa detenuta da F.I.L.A. S.p.A..

La partecipata del Gruppo contabilizzata con il metodo del patrimonio netto non è quotata in borsa e, pertanto, non sono disponibili quotazioni ufficiali dei prezzi.

Il valore del patrimonio netto contabile al 31 dicembre 2013 di Writefine Products Private Limited (India), corrispondente alla quota partecipativa del 18,5% detenuta da F.I.L.A. S.p.A., è uguale a 1.461 migliaia di Euro.

La differenza di valore tra la partecipazione valutata col metodo del patrimonio netto e il patrimonio netto contabile è attribuibile all'avviamento implicito.

Si riepilogano i dati salienti di bilancio, alla data di fine esercizio 2013, della partecipazione contabilizzata col metodo del patrimonio netto.



<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>2012</b>	<b>2011</b>
<b>Totale Attività</b>	<b>13.336</b>	<b>14.126</b>
Attività Correnti	4.604	5.574
Attività Non Correnti	8.733	8.552
<b>Totale Passività</b>	<b>(5.439)</b>	<b>(6.788)</b>
Passività Correnti	(3.993)	(4.446)
Passività Non Correnti	(1.446)	(2.342)
<b>Attività Nette</b>	<b>7.897</b>	<b>7.338</b>
<b>Ricavi</b>	<b>22.183</b>	<b>14.913</b>
<b>Costi</b>	<b>(20.363)</b>	<b>(15.445)</b>
<b>Utile/(Perdita)</b>	<b>1.821</b>	<b>(532)</b>
<b>Quota del Gruppo di Attività Nette</b>	<b>1.461</b>	<b>1.358</b>
<b>Valore Contabile</b>	<b>1.461</b>	<b>1.358</b>
<b>Quota del Gruppo di utile/(perdita)</b>	<b>337</b>	<b>(98)</b>

▪ **Nota 5 - Partecipazioni Valutate al Costo**

Le Partecipazioni valutate al costo, pari a 2 migliaia di Euro, sono relative alle quote di adesione ai consorzi Conai, Energia Elettrica Zona Mugello ed Energia Elettrica Milano detenute da F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2013 (2 migliaia di Euro).

▪ **Nota 6 - Attività per Imposte Anticipate**

La voce “Attività per Imposte Anticipate” ammonta a 8.849 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (9.669 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

**Nota 6.A - MOVIMENTAZIONE ATTIVITA' PER  
IMPOSTE ANTICIPATE**

*valori in migliaia di Euro*

<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>9.669</b>
Accantonamento	1.232
Utilizzo	(1.184)
Variazione a Patrimonio Netto	(868)
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>8.849</b>
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>(820)</b>

Il saldo al 31 dicembre 2013 include principalmente le imposte anticipate calcolate sulle categorie “Attività Immateriali”, “Personale”, “Fondi Rischi ed Oneri Tassati” e “Perdite Fiscali Progressive Recuperabili” e sulle elisioni dei margini che le singole società hanno realizzato su vendite di prodotti finiti ad altre società del Gruppo (“Rimanenze”), nonché, su altre differenze tra valori fiscali e valori contabili.

Di seguito, è esposta la natura delle “Attività per Imposte Anticipate”.

NOTA 6.B - DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE						
	Importo di Stato Patrimoniale		Importo di Conto Economico		Importo di Patrimonio Netto	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
<b>Attività per imposte anticipate inerenti a:</b>						
Attività Immateriali	1.672	1.730	(58)	274	0	0
Immobili, Impianti e Macchinari	504	405	99	405	0	0
Fondi Rischi Diversi	906	312	594	(71)	0	0
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	1.435	770	665	216	0	0
Rimanenze	1.160	785	375	(169)	0	0
Personale	454	628	(174)	38	0	0
Dividendi Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	2.381	2.288	93	221	0	0
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	(868)	593	(593)	(713)	(868)	593
Altro	400	161	239	42	0	0
Perdite Fiscali Progressive	805	1.998	(1.193)	(237)	0	0
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>	<b>8.849</b>	<b>9.669</b>	<b>48</b>	<b>(17)</b>	<b>(868)</b>	<b>593</b>

La Capogruppo F.I.L.A. S.p.A., relativamente alle perdite fiscali tedesche tassate in capo alla controllante ai sensi della legislazione fiscale tedesca e, la controllata Lyra KG (Germania), hanno registrato al 31 dicembre 2013 imposte anticipate inerenti a perdite fiscali progressive pari a 805 migliaia di Euro, in quanto ritenute recuperabili negli esercizi futuri in base ai *business plan* societari.

La voce “Dividendi Imposte Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)” è attinente a Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) per la contabilizzazione della porzione del credito di imposta utilizzabile dall'esercizio 2013, inerente ai dividendi percepiti da Dixon Ticonderoga Inc. (Canada).

Al 31 dicembre 2013 si rilevano imposte anticipate contabilizzate direttamente a Conto Economico per 48 migliaia di Euro e rilevate a Patrimonio Netto per negative 868 migliaia di Euro.

Le imposte anticipate contabilizzate direttamente a patrimonio netto alle differenze di conversione rilevate sui valori patrimoniali, pari a 868 migliaia di Euro, sono rilevate

nell'applicazione delle regole di conversione delle valute locali a quella di consolidamento afferenti il procedimento contabile di consolidamento.

Di seguito, è riportata la tabella evidenziante la previsione del riversamento a conto economico delle imposte anticipate:

NOTA 6.C - ESERCIZI DI RIVERSAMENTO DELLE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE						
Valore registrato nello Stato Patrimoniale	Data di Scadenza					
	Saldo al 31-12-2013	2014	2015	2016	2017	2018
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
<b>Attività per imposte anticipate inerenti a:</b>						
Attività Immateriali	1.672	350	350	350	350	272
Immobili, Impianti e Macchinari	504	100	100	100	100	104
Fondi Rischi Diversi	906	250	250	222	184	
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	1.435	300	300	300	300	235
Rimanenze	1.160	225	225	225	225	260
Personale	454	150	150	147	7	
Dividendi Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	2.381	1.750	350	281		
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzioni"	(868)	(868)				
Altro	400	200	200			
Perdite Fiscali Pgresse	805	350	350	105		
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>	<b>8.849</b>	<b>2.807</b>	<b>2.275</b>	<b>1.730</b>	<b>1.166</b>	<b>871</b>

Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato effettuato da ogni società del Gruppo valutando l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività, ritenendola ad oggi molto probabile, sulla base dei piani strategici aggiornati e corredati dei relativi piani fiscali.

#### • Nota 7 - Attività per Imposte Correnti

Al 31 dicembre 2013 i crediti tributari, relativi alle imposte correnti ammontano complessivamente a 770 migliaia di Euro (1.490 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), composti principalmente da 399 migliaia di Euro riguardanti la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e da 299 migliaia di Euro relativi a Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico).



## • Nota 8 - Rimanenze

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2013 ammonta a 74.210 migliaia di Euro (81.472 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Per i due esercizi in esame la composizione delle rimanenze è di seguito esposta.

<b>Nota 8.A - RIMANENZE</b>				
	<b>Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo</b>	<b>Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati</b>	<b>Prodotti Finiti e Merci</b>	<b>Valore Complessivo</b>
<i>valori in migliaia di Euro</i>				
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>20.228</b>	<b>9.748</b>	<b>51.496</b>	<b>81.472</b>
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>18.516</b>	<b>9.372</b>	<b>46.322</b>	<b>74.210</b>
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>(1.712)</b>	<b>(376)</b>	<b>(5.174)</b>	<b>(7.262)</b>

La diminuzione registrata nel corso del 2013, pari a 7.262 migliaia di Euro è principalmente legata alle azioni messe in atto dal Gruppo F.I.L.A. volte a minimizzare le scorte di magazzino.

Non sussistono rimanenze impegnate a garanzia di alcuna passività, ad eccezione di quanto riportato nella “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Impegni e Garanzie” con riferimento alla controllata tedesca Lyra KG (Germania).

I valori riportati nella tabella precedente sono esposti al netto dei fondi svalutazione rimanenze relativi alle materie prime, ai prodotti in corso di lavorazione ed ai prodotti finiti, pari rispettivamente al 31 dicembre 2013 a 533 migliaia di Euro (830 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), a 79 migliaia di Euro (95 migliaia al 31 dicembre 2012) e a 1.139 migliaia di Euro (1.436 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), che si riferiscono a materiale obsoleto o a lento rigiro per il quale non si ritiene di poter recuperare il valore iscritto in bilancio mediante la vendita.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in esame del fondo svalutazione magazzino:

**Nota 8.B - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO**

valori in migliaia di Euro

	Fondo Svalutazione Magazzino			Valore Complessivo
	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merci	
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>830</b>	<b>95</b>	<b>1.436</b>	<b>2.361</b>
Accantonamento	289	15	66	370
Utilizzo	(585)	(31)	(312)	(929)
Differenze Cambio Conversione	(1)	0	(51)	(52)
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>533</b>	<b>79</b>	<b>1.139</b>	<b>1.750</b>
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>(297)</b>	<b>(16)</b>	<b>(297)</b>	<b>(611)</b>

**Nota 9 - Crediti Commerciali ed Altri Crediti**

Ammontano complessivamente a 67.520 migliaia di Euro e mostrano un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a 7.576 migliaia di Euro attinente principalmente ad una generalizzata contrazione dei termini di incasso nonché ai maggiori volumi di vendita.

La composizione è di seguito riportata.

**Nota 9.A - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI**

valori in migliaia di Euro

	Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012	Variazione tra periodi di confronto
Crediti Commerciali	61.317	55.519	5.798
Crediti Tributari	1.517	936	581
Altri Crediti	3.410	2.681	729
Ratei e Risconti Attivi	599	522	77
<b>Verso terze parti</b>	<b>66.843</b>	<b>59.658</b>	<b>7.185</b>
Crediti Commerciali v/Collegate	677	286	391
<b>Verso imprese collegate</b>	<b>677</b>	<b>286</b>	<b>391</b>
<b>Valore complessivo</b>	<b>67.520</b>	<b>59.944</b>	<b>7.576</b>

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.



I crediti commerciali per area geografica (dislocazione della clientela) sono dettagliati di seguito:

<b>NOTA 9.B - CREDITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER AREA GEOGRAFICA</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>Variazione tra periodi di confronto</b>
Europa	20.952	18.971	1.981
Nord America	8.278	7.495	783
Centro/Sud America	30.299	27.434	2.865
Resto del Mondo	1.788	1.619	169
<b>Verso terze parti</b>	<b>61.317</b>	<b>55.519</b>	<b>5.798</b>

Si riporta inoltre la movimentazione del fondo svalutazione crediti e la relativa composizione, destinato a coprire le posizioni di dubbia recuperabilità.

<b>Nota 9.C - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI</b>	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Fondo Svalutazione Crediti</b>
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>3.219</b>
Accantonamento	1.035
Utilizzo	(1.192)
Rilascio	(4)
Differenze Cambio	167
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>3.226</b>
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>7</b>

Lo scadenzario dei crediti commerciali verso terze parti (“ageing”) al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 è esposto nella sezione “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa”.

La voce “Crediti Tributari” include i crediti per I.V.A. e altri crediti tributari per imposte locali differenti dalle imposte dirette sul reddito.

I crediti tributari correnti ammontano a 1.517 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (936 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

La voce “Altri Crediti” accoglie i crediti verso il personale, verso gli istituti previdenziali, gli acconti a fornitori. La voce in esame ammonta a fine esercizio 2013 a 3.410 migliaia di Euro (2.681 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Il valore contabile degli “Altri Crediti” approssima il loro “*fair value*”.

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

Le informazioni sull’esposizione del Gruppo ai rischi di credito e di mercato nonché sulle perdite per riduzione del valore dei crediti commerciali e degli altri crediti sono indicate nella Relazione degli Amministratori sulla Gestione - Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa

#### • **Nota 10 - Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti**

La voce “Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti” al 31 dicembre 2013 ammontano a 35.797 migliaia di Euro (26.052 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2012).

Si allega il dettaglio della loro composizione ed il raffronto con l’esercizio precedente.

<b>Nota 10 - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Depositi Bancari e Postali</b>	<b>Denaro e Valori in Cassa</b>	<b>Valore Complessivo</b>
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>26.011</b>	<b>41</b>	<b>26.052</b>
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>35.729</b>	<b>68</b>	<b>35.797</b>
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>9.718</b>	<b>27</b>	<b>9.745</b>

I “Depositi Bancari e Postali” sono costituiti dalle disponibilità temporanee generate nell’ambito della gestione di tesoreria e riguardano conti correnti ordinari di F.I.L.A. S.p.A. per 14.860 migliaia di Euro e a conti correnti presso le banche delle controllate estere per 20.869 migliaia di Euro, afferenti principalmente alle controllate cinesi (5.334 migliaia di Euro), alla controllata messicana (4.127 migliaia di Euro), controllata francese (3.588 migliaia di Euro), alla controllata statunitense (1.506 migliaia di Euro), alla controllata spagnola (1.401 migliaia di Euro), alla controllata tedesca (1.350 migliaia di Euro), alla

controllata canadese (1.288 migliaia di Euro), alla controllata cilena (704 migliaia di Euro) e alla controllata svedese (645 migliaia di Euro).

La voce “Denaro e Valori in Cassa” ammonta a 68 migliaia di Euro, di cui 25 migliaia di Euro presso Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. ed 43 migliaia di Euro presso diverse controllate estere.

Il valore di iscrizione della voce rappresenta il “*fair value*” alla data di bilancio.

I depositi bancari e postali sono remunerati a tassi prossimi al Libor/Euribor.

Non vi sono depositi bancari e postali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni (per maggiori informazioni in merito alle garanzie reali gravanti sugli immobili, si rimanda alla sezione “Relazione degli Amministratori sulla Gestione - Impegni e Garanzie”).

## • **Nota 11 - Posizione Finanziaria Netta**

La “Posizione Finanziaria Netta” del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2013 è la seguente:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	35.797	26.052
Passività Finanziarie - Scoperti Bancari	(112)	(703)
Attività Finanziarie - Finanziamenti e Crediti Correnti e Non Correnti	120	144
Passività Finanziarie Bancarie Correnti	(69.231)	(61.879)
Passività Finanziarie Bancarie Non Correnti	(28.297)	(46.415)
<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>(61.723)</b>	<b>(82.801)</b>

La “Posizione Finanziaria Netta” al 31 dicembre 2013 è negativa pari a 61.723 migliaia di Euro.

Si rimanda alla sezione “Relazione degli Amministratori sulla Gestione” per i commenti in merito alle dinamiche della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo F.I.L.A.

## • **Nota 12 - Capitale Sociale e Patrimonio Netto**

La movimentazione delle voci di bilancio componenti il “Capitale Sociale e Patrimonio Netto” viene proposta al fine di spiegarne le movimentazioni tra i periodi di confronto:



**Nota 12.A - Prospetto Delle Variazioni di Patrimonio Netto**

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Differenza di Traduzione	Utili/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio di Gruppo	Patrimonio Netto di Gruppo	Capitale e Riserve di Terzi	Utile/(Perdita) di Terzi	Patrimonio Netto di Terzi	Patrimonio Netto Totale
<i>valori in migliaia di Euro</i>												
<b>31 Dicembre 2012</b>	<b>2.626</b>	<b>602</b>	<b>(619)</b>	<b>5.214</b>	<b>(1.813)</b>	<b>58.408</b>	<b>13.832</b>	<b>78.248</b>	<b>897</b>	<b>(170)</b>	<b>727</b>	<b>78.975</b>
Variazioni dell'esercizio	122		(465)	5.940	(3.883)			1.714	(63)		(63)	1.652
Acquisto d'azioni proprie								0			0	0
Utili/(Perdite) di periodo							13.371	13.371		(13)	(13)	13.358
<b>Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto</b>	<b>122</b>	<b>0</b>	<b>(465)</b>	<b>5.940</b>	<b>(3.883)</b>	<b>0</b>	<b>13.371</b>	<b>15.085</b>	<b>(63)</b>	<b>(13)</b>	<b>(76)</b>	<b>15.010</b>
Destinazione risultato dell'esercizio 2012						13.832	(13.832)	0	(170)	170	0	0
Distribuzione di dividendi						(1.507)		(1.507)	(131)		(131)	(1.638)
Rilevazione del Capitale e Riserve di terzi								0			0	0
<b>31 Dicembre 2013</b>	<b>2.748</b>	<b>602</b>	<b>(1.084)</b>	<b>11.154</b>	<b>(5.696)</b>	<b>70.733</b>	<b>13.371</b>	<b>91.827</b>	<b>533</b>	<b>(13)</b>	<b>520</b>	<b>92.348</b>

### Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a 3.039.654,60 Euro, suddiviso in 1.876.330 azioni per un valore nominale di Euro 1,62 cadauna.

L'incremento rispetto al 2012, pari a 122.439,60 Euro, corrisponde alla sottoscrizione delle nuove azioni di F.I.L.A. S.p.A., pari a 75.580, da parte di Venice European Investment Capital S.p.A. per un valore pari a 1,62 Euro cadauna.

Il valore nominale del Capitale Sociale è decurtato della percentuale attinente all'acquisto delle azioni proprie, come richiesto dallo IAS 32, per un valore pari a 292 migliaia di Euro.

La seguente tabella mostra la riconciliazione tra il numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2013 e il numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2012:



**Nota 12.B - AZIONI IN CIRCOLAZIONE E AZIONI PROPRIE**

<i>valori in Euro</i>	Numero Azioni		Valore Nominale	
	31-12-2013	31-12-2012	31-12-2013	31-12-2012
Azioni in Circolazione all'Inizio dell'Esercizio	1.800.750	1.800.750	2.917.215	2.917.215
Emissioni dell' esercizio	75.580	0	122.440	0
Cessioni dell'esercizio	0	0	0	0
Azioni in Circolazione alla Fine dell'Esercizio	1.876.330	1.800.750	3.039.655	2.917.215
<b>Totale azioni proprie possedute</b>	<b>180.075</b>	<b>180.075</b>	<b>291.722</b>	<b>291.722</b>
<b>% delle azioni proprie sul capitale sociale</b>	<b>9,60%</b>	<b>10%</b>	<b>9,60%</b>	<b>10%</b>

Al 31 dicembre 2013 non sussistono privilegi e vincoli di alcuna natura sulle azioni della società, ad eccezione del pegno pertinente alle azioni detenute da F.I.L.A. S.p.A. in Omyacolor S.A. (Francia), in Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.) e in Lyra KG (Germania), a garanzia dei finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2013.

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto senza limitazione alcuna.

Non sussistono altresì vincoli nella distribuzione dei dividendi e nel rimborso del capitale ad eccezione del vincolo posto in essere dai contratti di finanziamento siglati tra la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed Intesa Sanpaolo nel 2009 e tra la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e BNL - Intesa Sanpaolo nel 2011. Il vincolo attiene al pagamento e/o alla distribuzione di dividendi ai propri azionisti entro un limite massimo annuo di 2.500 migliaia di Euro o, comunque, del quindici per cento degli utili di Gruppo.

***Riserva Legale***

La voce ammonta sia al 31 dicembre 2013 sia al 31 dicembre 2012 a 602 migliaia di Euro, pari al 21,91 per cento del capitale sociale.

### **Riserva IAS 19**

La voce ammonta al 31 dicembre 2013 a 1.084 migliaia di Euro (perdita) e al 31 dicembre 2012 a 619 migliaia di Euro (perdita) afferente all'applicazione dello IAS 19.

### **Altre Riserve**

La voce ammonta al 31 dicembre 2013 a 11.154 migliaia di Euro e al 31 dicembre 2012 a 5.214 migliaia di Euro.

La variazione rispetto al 2012 corrisponde al sovrapprezzo azioni, corrisposto dal socio Venice European Investment Capital S.p.A., per la sottoscrizione delle nuove azioni emesse nell'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. pari a 75.580.

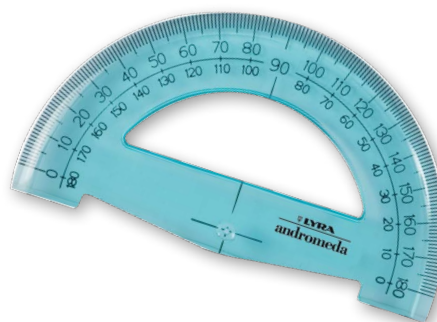
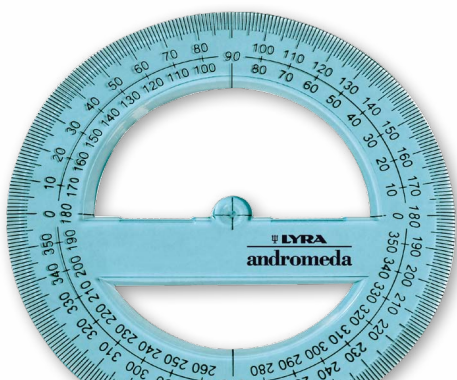
### **Differenza di Traduzione**

La voce accoglie le differenze cambio che si riferiscono alla conversione dei bilanci delle società controllate redatti in valuta locale e convertiti in Euro come valuta di consolidamento.

Di seguito, riportiamo la movimentazione della voce "Differenza di Traduzione" relativa all'esercizio 2013:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Differenza di Traduzione</b>
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>(1.813)</b>
<i>Variazioni dell'esercizio:</i>	
Differenza tra Cambio Medio di Periodo e Cambio Fine Periodo	(345)
Differenza tra Cambio Storico e Cambio di Fine Periodo	(3.538)
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>(5.696)</b>
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>(3.883)</b>

La movimentazione della "Differenza di Traduzione" è stata trattata nella "Relazione degli Amministratori sulla Gestione", alla quale si rimanda per ulteriori informazioni.



### Utili/(Perdite) Portati a Nuovo

La voce ammonta al 31 dicembre 2013 a 70.733 migliaia di Euro e al 31 dicembre 2012 a 58.408 migliaia di Euro.

La variazione tra i periodi confronto è generata dalla destinazione del risultato d'esercizio 2012, pari a 13.832 migliaia di Euro, portato nella riserva di Patrimonio Netto "Utili Portati a Nuovo" pari a 12.325 migliaia di Euro, e dalla distribuzione di dividendi agli azionisti per 1.507 migliaia di Euro.

### Patrimonio Netto di Terzi

Il patrimonio netto di terzi si è decrementato di complessivi 207 migliaia di Euro, per effetto del risultato di esercizio (perdita) attribuito alle quote "minorities" pari a 13 migliaia di Euro, di cui principalmente nelle controllate della Lyra KG (Germania) e dalla distribuzione di dividendi avvenuta nell'esercizio per un valore complessivo pari a 131 migliaia di Euro, nonché dalla variazione negativa della riserva di traduzione pari a 63 migliaia di Euro.

La composizione del patrimonio netto con riferimento alle disponibilità e distribuibilità viene dettagliata di seguito:

Nota 12.C ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DEL PATRIMONIO NETTO					
Voci di Patrimonio Netto	Saldo al 31-12-2013	Possibilità di Utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo delle Utilizzazioni Effettuate negli Ultimi 3 Anni (2011-2013)	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
Capitale Sociale	2.748		0	0	292
<b>Riserve di Capitale:</b>					
Riserva Legale	602	A	602	0	0
Riserva IAS 19	(1.084)		0	0	0
Altre Riserve	11.154	B, C	11.154	0	0
Differenze di Traduzione	(5.696)		0	0	0
Utile (Perdite) Portati a Nuovo	70.733	B, C	70.733	0	70.733
<b>Totale</b>	<b>78.457</b>		<b>82.489</b>	<b>0</b>	<b>71.025</b>

Legenda:

- A - Disponibile solo per copertura perdite
- B - Disponibile per copertura perdite ed aumento capitale
- C - Distribuibile



### Utile per Azione PN di gruppo

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie in portafoglio.

Il calcolo dell'utile base per azione è il seguente:

<i>valori in Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>
<b>Utile netto attribuibile agli azionisti ordinari</b>	<b>13.371.038</b>	<b>13.831.894</b>
<b>Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione (numero di azioni)</b>	<b>1.696.255</b>	<b>1.620.675</b>
Numero di Azioni in Circolazione	1.876.330	1.800.750
Azioni Proprie in Portafoglio	(180.075)	(180.075)
<b>Utile base per azione</b>	<b>7,88</b>	<b>8,53</b>

L'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base, non essendo in essere azioni ordinarie potenziali (strumenti finanziari o altri contratti che possano attribuire al possessore il diritto di ottenere azioni ordinarie).

Di seguito, si espone sia il prospetto di riconciliazione tra il patrimonio netto della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed il patrimonio netto del bilancio consolidato sia il prospetto di riconciliazione tra il risultato di esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed il risultato di esercizio del bilancio consolidato:

*Prospetto di Riconciliazione al 31 dicembre 2013 tra il Patrimonio Netto della Capogruppo ed il Patrimonio Netto del Gruppo F.I.L.A.*

*valori in migliaia di Euro*

<b>Patrimonio Netto F.I.L.A. S.p.A.</b>	<b><u>59.508</u></b>
Effetti elisione margini infragruppo	(472)
Effetto consolidamento Omyacolor S.A. (Francia)	8.734
Effetto consolidamento F.I.L.A. Hispania S.A. (Spagna)	2.124
Effetto consolidamento Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	(1.416)
Effetto consolidamento gruppo Dixon Ticonderoga	27.235
Effetto consolidamento gruppo Lyra	(2.105)
Effetto consolidamento FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	(1.109)
Effetto consolidamento FILA Stationary O.O.O. (Russia)	(151)
<b>Patrimonio Netto Gruppo F.I.L.A.</b>	<b><u>92.348</u></b>

Prospetto di Riconciliazione al 31 dicembre 2013 tra il Risultato di Esercizio della Capogruppo ed il Risultato di Esercizio del Gruppo F.I.L.A.

valori in migliaia di Euro

<b>Risultato di Esercizio F.I.L.A. S.p.A.</b>	<b><u>5.835</u></b>
<b>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate:</b>	
Dividendi	(5.272)
Margini Magazzino	142
<b>Adeguamenti operati in applicazione dei principi contabili di Gruppo:</b>	
Consolidamento FILA Stationary O.O.O. (Russia)	(1)
Consolidamento Writefine Private Limited (India)	336
<b>Risultato di Esercizio delle Società Controllate dalla Capogruppo</b>	<b>12.318</b>
<b>Quota del risultato di esercizio e pregresso delle controllate di competenza di terzi</b>	<b>13</b>
<b>Risultato di Esercizio Netto Gruppo F.I.L.A.</b>	<b><u>13.371</u></b>

### • Nota 13 - Passività Finanziarie

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2013 è pari a 97.640 migliaia di Euro (108.997 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), di cui 28.297 migliaia di Euro a lungo termine e 69.343 migliaia di Euro a breve termine.

La voce in esame include sia la quota non corrente sia la quota corrente dei finanziamenti erogati da istituti bancari, da altri finanziatori nonché gli scoperti bancari.

Si allega di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2013.

Nota 13.A - PASSIVITA' FINANZIARIE: Terze Parti							
valori in migliaia di Euro	Banche		Altri Finanziamenti		Scoperti Bancari		Valore Complessivo
	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>107.158</b>	<b>246</b>	<b>884</b>	<b>5</b>	<b>703</b>	<b>0</b>	<b>108.997</b>
quota non corrente	46.527	(319)	207	0	0	0	46.415
quota corrente	60.632	565	677	5	703	0	62.582
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>95.253</b>	<b>193</b>	<b>2.068</b>	<b>9</b>	<b>112</b>	<b>6</b>	<b>97.640</b>
quota non corrente	28.403	(190)	84	0	0	0	28.297
quota corrente	66.850	383	1.984	9	112	6	69.343
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>(11.906)</b>	<b>(53)</b>	<b>1.184</b>	<b>4</b>	<b>(591)</b>	<b>6</b>	<b>(11.356)</b>
quota non corrente	(18.124)	129	(123)	0	0	0	(18.118)
quota corrente	6.218	(182)	1.307	4	(591)	6	6.762

La voce "Passività Finanziarie Bancarie – quota non corrente" è pari a 28.213 migliaia di Euro (46.208 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012). Il debito verso banche non corrente

risulta essere principalmente composto dalla quota capitale del finanziamento bancario contratto dalla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. nell'esercizio 2009 ed erogato nell'esercizio 2010, pari a 21.000 migliaia di Euro (ammontare originario 40.000 migliaia di Euro) e dalla quota capitale del finanziamento bancario contratto nel mese di luglio 2011 sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro ed Intesa Sanpaolo, pari a 5.750 migliaia di Euro (ammontare originario pari a 8.000 migliaia di Euro), finalizzato a supportare il fabbisogno finanziario connesso alla realizzazione del piano di investimenti del Gruppo F.I.L.A. e al sostegno del capitale circolante netto.

La voce "Passività Finanziarie Bancarie – quota corrente" ammonta a 67.233 migliaia di Euro (61.197 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012). Il debito verso banche corrente (quota capitale) risulta essere principalmente attribuibile a Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 20.066 migliaia di Euro), a Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 16.246 migliaia di Euro), alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (Italia – 13.300 migliaia di Euro), a Lyra KG (Germania – 9.202 migliaia di Euro) e a Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina – 4.614 migliaia di Euro).

La tabella che segue mostra il dettaglio della quota capitale delle "Passività Finanziarie" del Gruppo F.I.L.A. con indicazione del relativo tasso di interesse applicato e della correlata scadenza da contratto.



valori in migliaia di Euro

	Società	Tasso di Interesse	Scadenza	Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012
<b>Passività non correnti: passività finanziarie bancarie</b>					
Finanziamento Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,60%	Gennaio 2017	21.000	27.000
Finanziamento Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi+ spread 1,85%	Dicembre 2014	0	1.050
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro / Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi+ spread 2,10%	Marzo 2018	5.750	6.500
Finanziamento Hypo Real Estate / EuroHypo	Lyra KG (Germania)	Tasso del 4,42% / 4,25%	Settembre 2019	1.076	10.137
Finanziamento Scotia Bank Inverlat	Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A.de C.V. (Messico)	Tasso del 4,34% + spread 2,5%	Dicembre 2015	554	1.746
Finanziamento Kolb Bank	Omyacolor S.A. (Francia)	Tasso del 3,35%	Marzo 2014	0	16
BNP Paribas / Banco Itau	Licyn Industrial Mercantil Ltda (Brasile)	Tasso del 13,30% / 6,50%	Settembre 2016	23	78
<b>Totale passività non correnti</b>				<b>28.403</b>	<b>46.527</b>
<b>Passività correnti: passività finanziarie bancarie</b>					
Finanziamento Unicredit Italiano S.p.A. / Intesa Sanpaolo / Bank of the West	Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	1,98% / Libor 6 mesi + spread 2% / 3,25%	Dicembre 2014	16.246	19.688
Finanziamento Scotia Bank Inverlat / BBVA Bancomer / Banamex / Santander	Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A.de C.V. (Messico)	Tasso del 4,34% / 4,85% / 4,78% + spread 1,45% - 2,5%	Dicembre 2014	20.066	21.841
Finanziamento Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,60%	Gennaio 2014	6.000	5.000
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,85%	Dicembre 2014	1.050	1.850
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro / Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi+ spread 2,10%	Marzo 2014	750	750
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi + spread 1,85%	Dicembre 2014	1.500	3.000
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro / Intesa Sanpaolo	F.I.L.A. S.p.A. (Italia)	Euribor a 6 mesi+ spread 1,90%	Settembre 2014	4.000	4.000
Finanziamento HVB	Lyra KG (Germania)	Tasso del 1,73% / 4,25% / 4,42%	Settembre 2014	9.202	484
Finanziamento Intesa Sanpaolo / Unicredit	Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd (Cina)	Tasso del 6,72% / 7,28%	Dicembre 2014	4.614	2.311
Finanziamento TEB (BNL Branch)	FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	Euribor a 6 mesi+ spread 4%	Dicembre 2014	1.795	1.345
Finanziamento Banco de la Provincia de Buenos Aires / Banco de Galicia	F.I.L.A. Argentina S.A. (Argentina)	Tasso del 18% / 25%	Dicembre 2014	182	155
Finanziamento Kolb Bank	Omyacolor S.A. (Francia)	Tasso del 3,35%	Dicembre 2014	16	62
BNP Paribas / Banco Itau	Licyn Industrial Mercantil Ltda (Brasile)	Tasso del 13,30% / 6,50%	Dicembre 2014	1.429	146
<b>Totale passività correnti</b>				<b>66.850</b>	<b>60.632</b>

Di seguito, il dettaglio da contratto dei finanziamenti bancari a lungo termine del Gruppo F.I.L.A. in essere al 31 dicembre 2013:

- 21.000 migliaia di Euro erogato da Intesa Sanpaolo nel mese di dicembre 2009, di durata pari a 8 anni. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2013 è previsto in 4 rate annuali crescenti, a partire da gennaio 2014 con scadenza prevista per gennaio 2017. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor base 6 mesi maggiorato di uno spread del 1,60 per cento. Il tasso d'interesse medio effettivo applicato sul finanziamento nel 2013, per la quota di competenza, è stato pari al 1,959 per cento;
- 5.750 migliaia di Euro erogato da Banca Nazionale del Lavoro ed Intesa Sanpaolo nel mese di luglio 2011, è di durata pari a 7 anni. Il rimborso del debito residuo al 31



dicembre 2013 è previsto in 5 rate annuali posticipate, a partire da marzo 2014. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor base 6 mesi maggiorato di uno spread del 2,10 per cento. Il tasso d'interesse medio effettivo applicato sul finanziamento nel 2013, per la quota di competenza, è stato pari al 2,464 per cento;

- 1.076 migliaia di Euro concesso a favore di Lyra KG (Germania) da istituti di credito diversi quali Hypo Real Estate e EuroHypo. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2013 è previsto in rate periodiche posticipate, a partire da gennaio 2014. I tassi di interesse, applicati ai differenti finanziamenti, sono ricompresi in un range tra il 4,25 per cento (Hypo Real Estate) e il 4,42 per cento (EuroHypo) comprensivi di spread;
- 554 migliaia di Euro concesso dall'istituto di credito Scotia Bank Inverlat a favore di Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico). Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2013 è previsto per dicembre 2015. Il tasso di interesse applicato è pari al 4,34 per cento più uno spread del 2,5 per cento;
- 23 migliaia di Euro concesso a favore di Licyn Industrial Mercantil Ltda (Brasile) dall'istituto di credito BNP Paribas e Banco Itau. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2013 è previsto in rate mensili posticipate a partire da gennaio 2014. Il tasso di interesse applicato è pari ad un range compreso tra il 6,50 per cento (Banco Itau) e il 13,30 per cento (BNP Paribas) comprensivo di spread.

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cosiddetto metodo del costo ammortizzato). L'effetto al 31 dicembre 2013 del metodo del costo ammortizzato è pari a 190 migliaia di Euro di interessi.

Di seguito, il dettaglio da contratto dei finanziamenti bancari a breve termine del Gruppo:

- 16.246 migliaia di Euro a favore di Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) così suddiviso:
  - 9.064 migliaia di Euro relativa all'utilizzo corrente della linea di credito di complessivi 20 milioni di Dollari concessa da Unicredito Italiano S.p.A. (14 milioni di Dollari nel mese di settembre 2005 e la successiva estensione per 6 milioni di Dollari avvenuta nel mese di marzo 2007) ad un tasso del 1,98 per cento comprensivo di spread;
  - 7.282 migliaia di Euro relativa all'utilizzo corrente connesso alla linea di credito originaria di complessivi 10 milioni di Dollari concessa da Intesa Sanpaolo ad un tasso pari al Libor a 6 mesi maggiorato di uno spread del 2 per cento;
  
- 20.066 migliaia di Euro afferenti alla linea di credito concessa a favore del Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) così suddiviso:
  - Scotia Bank Inverlat pari a 1.107 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo pari al 4,34 per cento con l'aggiunta di uno spread pari a 2,5 per cento;
  - BBVA Bancomer pari a 5.519 migliaia di Euro al tasso di interesse pari al 4,85 per cento con l'aggiunta di uno spread pari al 1,45 per cento;
  - da Bank Banamex pari a 10.673 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo del 4,78 per cento più uno spread pari al 1,45 per cento;
  - da Bank Santander pari a 2.767 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo del 4,78 per cento più uno spread pari al 1,5 per cento;
  
- 13.300 migliaia di Euro afferenti alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. così suddiviso:
  - quota del finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo pari a 6.000 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 1,6 per cento;
  - quota del finanziamento concesso dalla Banca Nazionale del Lavoro pari a 1.050 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 1,85 per cento;
  - la quota corrente pari a 750 migliaia di Euro del nuovo finanziamento erogato Banca Nazionale del Lavoro ed Intesa Sanpaolo, al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 2,10 per cento;

- linea di credito concessa dalla Banca Nazionale del Lavoro pari a 1.500 migliaia di Euro al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 1,85 per cento;
- la quota corrente pari a 4.000 migliaia di Euro della nuova linea di credito erogata nel 2011, relativa al contratto sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro ed Intesa Sanpaolo nel mese di luglio 2011 al tasso di interesse annuo pari all'Euribor a 6 mesi con l'aggiunta uno spread pari al 1,90 per cento;
- 9.202 migliaia di Euro a favore della Lyra KG (Germania) così suddiviso:
  - 156 migliaia di Euro afferenti al finanziamento concesso da Hypo Real Estate al tasso di interesse annuo pari al 4,25 per cento comprensivo di spread;
  - 9.000 migliaia di Euro afferenti al finanziamento concesso da HVB al tasso di interesse annuo al 1,73 per cento comprensivo di spread;
  - 46 migliaia di Euro afferenti al finanziamento concesso da EuroHypo al tasso di interesse annuo pari al 4,42 per cento comprensivo di spread;
- 4.614 migliaia di Euro a favore di Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Limited (Cina) così suddiviso:
  - 3.763 migliaia di Euro relativa al finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo, al tasso di interesse annuo del 6,72 per cento comprensivo di spread;
  - 851 migliaia di Euro relativa al finanziamento concesso da Unicredit al tasso di interesse annuo del 7,28% per cento comprensivo di spread;
- 1.795 migliaia di Euro a favore di FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia) relativa al finanziamento concesso da TEB (BNL Branch), al tasso Euribor a 6 mesi con l'aggiunta del 4 per cento di spread;
- 1.429 migliaia di Euro a favore di Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile) così suddiviso:
  - 1.415 migliaia di Euro relativa al finanziamento concesso da BNP Paribas, al tasso di interesse annuo del 13,30 per cento comprensivo di spread;
  - 14 migliaia di Euro relativa al finanziamento concesso da Banco ITAU al tasso di interesse annuo del 6,50% per cento comprensivo di spread;

- 182 migliaia di Euro a favore di FILA Argentina S.A. (Argentina) così suddiviso:
  - 158 migliaia di Euro relativa al finanziamento concesso da Banco Galicia, al tasso di interesse annuo del 25 per cento comprensivo di spread;
  - 24 migliaia di Euro relativa al finanziamento concesso da Banco de la Provincia de Buenos Aires al tasso di interesse annuo del 18 per cento comprensivo di spread;
  
- 16 migliaia di Euro concesso a favore di Omyacolor S.A. (Francia) dall'istituto di credito Kolb. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2013 è previsto in rate mensili posticipate a partire da gennaio 2014. Il tasso di interesse applicato è pari al 3,35 per cento comprensivo di spread.

Alcuni di tali finanziamenti prevedono il rispetto di parametri finanziari e gestionali (“covenants”) la cui violazione costituisce titolo di inadempienza che, se non risolto, potrebbe comportare una richiesta immediata di restituzione delle somme ricevute. Si rimanda alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Impegni e Garanzie” per maggiori dettagli in merito alle condizioni e al rispetto dei “covenants”.

Il valore nominale delle “Passività Finanziarie “ sopra esposte coincide con il valore contabile.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario da contratto relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti alle “Passività Finanziarie Bancarie”:



## Nota 13.C - FINANZIAMENTI BANCARI GRUPPO F.I.L.A.

Descrizione	Informazioni Generali										Piano di Rimborso						
	Importo			Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie							
	Capitale	Interessi						Variabile	Spread	Correnti		Passività Finanziarie Non Correnti					
		Da contratto	Amortized Cost	2014	2015	2016	2017			Oltre 2017							
<i>valori in migliaia di Euro</i>																	
Finanziamento UniCredito Revolving	9.064	0	0	9.064	2005	EUR	Stati Uniti	1,98%	0%	9.064	0	0	0	0	0		
Finanziamento Intesa Revolving	7.182	26	0	7.208	2010	EUR	Stati Uniti	2,00%		7.208	0	0	0	0	0		
<b>Subtotale</b>	<b>16.246</b>	<b>26</b>	<b>0</b>	<b>16.271</b>						<b>16.271</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
Finanziamento Santander	2.767	0	0	2.767	2013	EUR	Messico	4,78%	1,50%	2.767	0	0	0	0	0		
Finanziamento Scotia Bank Inverlat	1.660	6	0	1.666	2012	EUR	Messico	4,34%	2,50%	1.112	554	0	0	0	0		
Finanziamento BBVA Bancomer	5.519	0	0	5.519	2012	EUR	Messico	4,85%	1,45%	5.519	0	0	0	0	0		
Finanziamento Banamex SA	10.673	2	0	10.675	2013	EUR	Messico	4,78%	1,45%	10.675	0	0	0	0	0		
<b>Subtotale</b>	<b>20.619</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>20.627</b>						<b>20.073</b>	<b>554</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
Finanziamento Intesa Sanpaolo	27.000	220	(90)	27.130	2009	EUR	Italia	Euribor a 6 mesi	1,60%	6.220	6.500	7.000	7.410	0	0		
Finanziamento BNL	1.050	0	(6)	1.044	2009	EUR	Italia	Euribor a 6 mesi	1,85%	1.050	(6)	0	0	0	0		
Finanziamento BNL / Intesa Sanpaolo	6.500	41	(94)	6.447	2011	EUR	Italia	Euribor a 6 mesi	2,10%	791	1.250	1.250	1.500	1.656	0		
Linea di credito BNL	1.500	6	0	1.506	2009	EUR	Italia	Euribor a 6 mesi	1,85%	1.506	0	0	0	0	0		
Linea di credito BNL / Intesa Sanpaolo	4.000	23	0	4.023	2011	EUR	Italia	Euribor a 6 mesi	1,90%	4.023	0	0	0	0	0		
<b>Subtotale</b>	<b>40.050</b>	<b>290</b>	<b>(190)</b>	<b>40.150</b>						<b>13.590</b>	<b>7.744</b>	<b>8.250</b>	<b>8.910</b>	<b>1.656</b>	<b>0</b>		
Finanziamento Kolb Bank	16	0	0	16	2009	EUR	Francia	3,35%	0%	16	0	0	0	0	0		
<b>Subtotale</b>	<b>16</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16</b>						<b>16</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
Finanziamento EuroHypo	77	0	0	77	2010	EUR	Germania	4,42%	0%	46	30	0	0	0	0		
Finanziamento Hypo Real Estate	1.201	0	0	1.201	2010	EUR	Germania	4,25%	0%	156	161	168	176	540	0		
Finanziamento HVB	9.000	0	0	9.000	2010	EUR	Germania	1,73%	0%	9.000	0	0	0	0	0		
<b>Subtotale</b>	<b>10.278</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.278</b>						<b>9.202</b>	<b>191</b>	<b>168</b>	<b>176</b>	<b>540</b>	<b>0</b>		
Finanziamento Intesa Sanpaolo	3.763	46	0	3.809	2012	EUR	Cina	6,72%	0%	3.809	0	0	0	0	0		
Finanziamento Unicredit	851	12	0	863	2013	EUR	Cina	7,28%	0%	863	0	0	0	0	0		
<b>Subtotale</b>	<b>4.614</b>	<b>58</b>	<b>0</b>	<b>4.672</b>						<b>4.672</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
Banco de la Provincia de Buenos Aires	24	0	0	24	2011	EUR	Argentina	18,0%	0%	24	0	0	0	0	0		
Banco Galicia	158	1	0	159	2013	EUR	Argentina	25,0%	0%	159	0	0	0	0	0		
<b>Subtotale</b>	<b>182</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>183</b>						<b>183</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
TEB (BNL branch)	1.795	0	0	1.795	2012	EUR	Turchia	Euribor a 6 mesi	4%	1.795	0	0	0	0	0		
<b>Subtotale</b>	<b>1.795</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.795</b>						<b>1.795</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
Banco BNP Paribas	1.415	0	0	1.415	2012	EUR	Brasile	13,30%	0%	1.415	0	0	0	0	0		
Banco ITAU	37	0	0	37	2012	EUR	Brasile	6,50%	0%	14	13	10	0	0	0		
<b>Subtotale</b>	<b>1.452</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.452</b>						<b>1.429</b>	<b>13</b>	<b>10</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		
<b>Valore complessivo</b>	<b>95.253</b>	<b>383</b>	<b>(190)</b>	<b>95.446</b>						<b>67.233</b>	<b>8.503</b>	<b>8.428</b>	<b>9.086</b>	<b>2.196</b>	<b>0</b>		

La voce "Passività Finanziarie - Altri Finanziamenti" include principalmente le passività finanziarie verso altri finanziatori di F.I.L.A. S.p.A. nei confronti di BNP Paribas, per la stipula di contratti di leasing (113 migliaia di Euro), del Ministero dell'Industria Commercio ed Artigianato (31 migliaia di Euro) e degli anticipi sulle cessioni ricevuti dalla società di factoring (Ifitalia - International Factors S.p.A. - 3 migliaia di Euro). Il finanziamento del Ministero dell'Industria Commercio ed Artigianato rappresenta un'incentivazione riconosciuta alla società F.I.L.A. S.p.A. agli investimenti per l'innovazione tecnologica nel rispetto della Legge 46/1982.

Il saldo al 31 dicembre 2013 delle "Passività Finanziarie - Altri Finanziamenti" risulta complessivamente pari a 2.077 migliaia di Euro (889 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) di cui la quota a lungo termine ammonta a 84 migliaia di Euro (207 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), mentre la quota a breve termine ammonta a 1.993 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (682 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Di seguito si espone la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti le “Passività Finanziarie - Altri Finanziamenti” al 31 dicembre 2013:

Nota 13.D - FINANZIAMENTI DA ALTRI FINANZIATORI													
Descrizione	Informazioni Generali						Interesse		Piano di Rimborso				Garanzie Concesse
	Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Variabile	Spread	Passività Finanziarie Correnti		Passività Finanziarie Non Correnti		
	Capitale	Interesse							2014	2015	2016	2017	
<i>valori in migliaia di Euro</i>													
Ministero Industria Commercio e Artigianato	31	0	31	1999	EUR	Italia	2,46%	0,00%	31	0	0	0	Nessuna
BNP Paribas (Leasing)	113	0	113	2009	EUR	Italia	0,00%	0,00%	98	15	0	0	Nessuna
Safety Kleen Italia S.p.A. (Leasing)	7	0	7	2013	EUR	Italia	0,00%	0,00%	2	2	2	1	Nessuna
International Factors S.p.A. (Italia)	3	0	3	2013	EUR	Italia	Euribor 3 mesi	0,75%	3	0	0	0	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	17	0	17	2009-2014	EUR	Stati Uniti	28%	0%	8	5	4	0	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	81	0	81	2011	EUR	Francia	0%	0%	26	24	19	12	Nessuna
Finanziamento Gestione Corrente	14	9	23	2012	EUR	Argentina	15%	0%	23	0	0	0	Nessuna
Altri Debiti Finanziari	1.802	0	1.802	2013	EUR	Messico	0%	0%	1.802	0	0	0	Nessuna
<b>Valore complessivo</b>	<b>2.068</b>	<b>9</b>	<b>2.077</b>						<b>1.993</b>	<b>46</b>	<b>25</b>	<b>13</b>	

La voce “Passività Finanziarie – Scoperti Bancari” attiene alla quota corrente al 31 dicembre 2013, pari a 118 migliaia di Euro (703 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), con riferimento alla società PT. Lyra Akrelux Limited (Indonesia - 110 migliaia di Euro), alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (6 migliaia di Euro) e alla società F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna – 2 migliaia di Euro).

Di seguito si espone il dettaglio “Passività Finanziarie – Scoperti Bancari” al 31 dicembre 2013:

Nota 13.E - SCOPERTO BANCARIO											
Descrizione	Informazioni Generali						Interesse		Piano di Rimborso		Garanzie Concesse
	Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Variabile	Spread	Passività Finanziarie Correnti		
	Capitale	Interesse							2014		
<i>valori in migliaia di Euro</i>											
Istituti di Credito Vari	0	6	6	2013	EUR	Italia	7,23%	0%	6	Nessuna	
Banca BCA	110	0	110	2012	EUR	Indonesia	12,25%	0%	110	Nessuna	
Banca Santander	2	0	2	2013	EUR	Spagna	4,25%	0%	2	Nessuna	
<b>Valore complessivo</b>	<b>112</b>	<b>6</b>	<b>118</b>						<b>118</b>		

#### ▪ Nota 14 - Benefici a Dipendenti

Le società del Gruppo F.I.L.A. garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro per i propri dipendenti sia direttamente, sia contribuendo a fondi esterni al Gruppo.

La modalità secondo cui questi benefici sono garantiti variano secondo le condizioni legali, fiscali ed economiche di ogni Stato in cui il Gruppo opera. Tali benefici sono basati sulla remunerazione e gli anni di servizio dei dipendenti.

I benefici riconosciuti ai dipendenti della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. riguardano il trattamento di fine rapporto (“T.F.R.”) di lavoro spettante al dipendente in rapporto alle retribuzioni erogate, che è disciplinato dalla legislazione italiana ed in particolare dall’art. 2120 del Codice Civile Italiano. L’ammontare del T.F.R. è commisurato alla retribuzione percepita alle condizioni contrattuali sottoscritte tra le parti alla data di assunzione.

Il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa è determinata sulla base di ipotesi attuariali e dell’effettivo debito maturato e non liquidato alla data di chiusura dell’esercizio di riferimento. Il processo di attualizzazione è fondato su ipotesi demografiche e finanziarie ed è realizzato applicando la metodologia dei “*benefici maturati*” mediante il “*Projected Unit Credit Method*” affidato ad attuari professionisti.

Il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nell’esercizio sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce “Altre Passività Correnti”, dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Le altre società del Gruppo, con particolare riferimento a Omyacolor S.A. (Francia), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) e Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), garantiscono benefici successivi al rapporto di lavoro sia tramite piani a contribuzione definita sia piani a benefici definiti.

Nel caso di piani a contribuzione definita, le società del Gruppo versano dei contributi a istituti assicurativi pubblici o privati sulla base di un obbligo di legge o contrattuale, oppure su base volontaria. Con il pagamento dei contributi le società adempiono a tutti i loro obblighi. Il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato per destinazione nelle voci di costo correlate al personale.

I piani a benefici definiti possono essere non finanziati (“*unfunded*”) o possono essere interamente o parzialmente finanziati (“*funded*”) dai contributi versati dall’impresa e talvolta dai suoi dipendenti, ad una società o fondo, giuridicamente distinto dall’impresa che eroga i benefici ai dipendenti. I fondi prevedono una contribuzione fissa da parte dei dipendenti ed una contribuzione variabile da parte del datore di lavoro necessaria, almeno, a soddisfare i requisiti minimi (“*funding requirement*”) previsti dalla legge e dai regolamenti dei singoli paesi.



Infine, il Gruppo riconosce ai propri dipendenti altri benefici a lungo termine la cui erogazione avviene generalmente al raggiungimento di una determinata anzianità aziendale o nel caso di invalidità. In questo caso il valore dell'obbligazione rilevata in bilancio riflette la probabilità che il pagamento venga erogato e la durata per cui tale pagamento sarà effettuato. Il valore di tali fondi è calcolato su base attuariale con il metodo della "proiezione unitaria del credito".

Nel seguito si evidenziano i relativi valori al 31 dicembre 2013:

<b>Nota 14.A - TFR E PROGRAMMI BENEFICI A DIPENDENTI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Fondi Trattamento di Fine Rapporto</b>	<b>Programmi Benefici a Dipendenti</b>	<b>Valore Complessivo</b>
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>2.057</b>	<b>1.484</b>	<b>3.541</b>
Erogazione	(140)	(1.383)	(1.523)
Oneri Finanziari	67	39	106
Past Service Cost	0	14	14
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	0	1.317	1.317
Riserva IAS 19	(7)	427	421
Differenze Cambio Conversione	0	(28)	(28)
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>1.977</b>	<b>1.870</b>	<b>3.847</b>
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>(80)</b>	<b>386</b>	<b>306</b>

Le "Perdite Attuariali" negative riguardanti l'esercizio 2013 ammontano a complessivi 421 migliaia di Euro, e sono state contabilizzate, al netto dell'effetto fiscale, direttamente nel patrimonio netto.

La seguente tabella evidenzia l'ammontare dei benefici a dipendenti distinti tra finanziati e non finanziati da attività asservite al piano stesso inerente agli ultimi due esercizi:

<b>I. Obbligazioni per Benefici a Dipendenti</b>	<b>31-12-2013</b>	<b>31-12-2012</b>
Valore Attuale delle Obbligazioni Non Coperte da Attività a Servizio al Piano	1.977	2.057
	<b>1.977</b>	<b>2.057</b>
Valore Attuale delle Obbligazioni Coperte da Attività a Servizio al Piano	3.497	2.785
Fair Value delle Attività a Servizio del Piano Inerenti alle Obbligazioni	(1.627)	(1.301)
	<b>1.870</b>	<b>1.484</b>
<b>Valore complessivo</b>	<b>3.847</b>	<b>3.541</b>



Le attività finanziarie in essere al 31 dicembre 2013 investite dal Gruppo F.I.L.A. al fine di coprire le passività finanziarie inerenti ai piani per “Benefici a Dipendenti” ammontano a 1.627 migliaia di Euro (1.301 al 31 dicembre 2012), riferibili a Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 1.077 migliaia di Euro) e a F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 550 migliaia di Euro). Tali investimenti finanziari hanno un rendimento medio del 5,7 per cento del capitale investito (suddiviso equamente tra investimenti nel Fondo finanziario “Ticket PFG” e investimenti in contratti a rendimento garantito). La “struttura” degli investimenti finanziari in essere al 31 dicembre 2013 non varia in termini di composizione rispetto all’esercizio corrente.

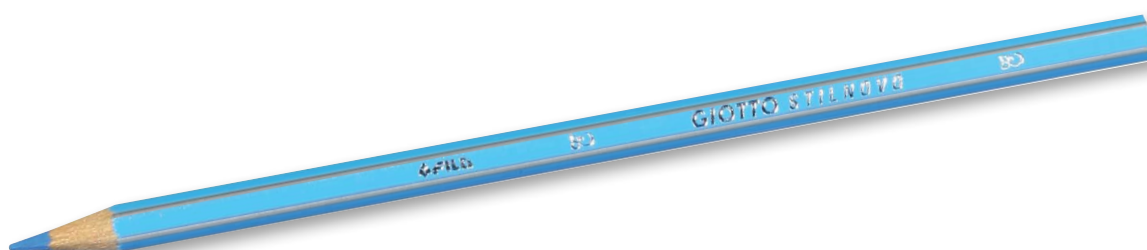
La tabella riportata di seguito evidenzia le componenti del costo netto dei benefici a dipendenti rilevato a conto economico negli esercizi 2013 e 2012:

2. Costo Rilevato nel Conto Economico		
	31-12-2013	31-12-2012
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	(1.331)	(1.413)
Oneri Finanziari	(106)	(147)
<b>Costo rilevato nel conto economico</b>	<b>(1.437)</b>	<b>(1.560)</b>

Le principali ipotesi attuariali utilizzate per la stima dei benefici da riconoscere al termine del rapporto di lavoro sono le seguenti:

3. Principali Assunzioni Attuariali alla Data di Bilancio (espresso in valori medi)		
	31-12-2013	31-12-2012
Tasso Annuo Tecnico di Attualizzazione	5,8%	5,5%
Tasso di Incremento del Costo della Vita	3,5%	4,3%
Tasso di Incremento Retributivo Futuro	2,3%	2,2%
Tasso di Incremento Pensionistici Futuri	1,8%	2,5%

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario dei flussi finanziari inerenti i benefici a dipendenti in essere al 31 dicembre 2013.



**Nota 14.B - BENEFICI A DIPENDENTI: SCADENZARIO FLUSSI FINANZIARI**

Natura	Importo	Scadenziario Flussi Finanziari				
		2014	2015	2016	2017	Oltre 2017
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
Trattamento Fine Rapporto	1.977	120	150	110	200	1.397
Benefici a Dipendenti	1.870	177	138	81	3	1.472
<b>Valore complessivo</b>	<b>3.847</b>					

**Nota 15 - Fondi Rischi ed Oneri**

La voce “Fondi Rischi ed Oneri” ammonta complessivamente a 2.947 migliaia di Euro (1.054 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), di cui 565 migliaia di Euro (768 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) riferiti alla quota non corrente e 2.382 migliaia di Euro (286 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) riferiti alla quota corrente.

**Nota 15A - FONDO RISCHI ED ONERI**

	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Fondi Ristrutturazione	Altri Fondi	Valore Complessivo
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>39</b>	<b>96</b>	<b>410</b>	<b>219</b>	<b>290</b>	<b>1.054</b>
quota non corrente	0	0	397	219	152	768
quota corrente	39	96	13	0	138	286
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>39</b>	<b>96</b>	<b>504</b>	<b>1.913</b>	<b>395</b>	<b>2.947</b>
quota non corrente	0	0	464	0	101	565
quota corrente	39	96	40	1.913	294	2.382
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>94</b>	<b>1.693</b>	<b>105</b>	<b>1.893</b>
quota non corrente	0	0	67	(219)	(51)	(203)
quota corrente	0	0	27	1.913	157	2.096

Di seguito si espone la movimentazione complessiva della voce “Fondi Rischi ed Oneri” al 31 dicembre 2013.



**Nota 15.B - FONDO RISCHI ED ONERI: MOVIMENTAZIONE**

valori in migliaia di Euro

	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Fondi Ristrutturazione	Altri Fondi	Valore Complessivo
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>39</b>	<b>96</b>	<b>410</b>	<b>219</b>	<b>290</b>	<b>1.054</b>
Utilizzo Fondo Rischi ed Oneri	0	0	0	(132)	(134)	(266)
Accantonamento Fondo Rischi ed Oneri	0	0	33	2.028	0	2.061
Attualizzazione	0	0	61	0	0	61
Differenze Cambio	0	0	0	(45)	124	79
Altre Variazioni	0	0	0	(157)	115	(42)
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>39</b>	<b>96</b>	<b>504</b>	<b>1.913</b>	<b>395</b>	<b>2.947</b>
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>94</b>	<b>1.694</b>	<b>105</b>	<b>1.893</b>

➤ **Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali:**

tale fondo rappresenta la miglior stima da parte del management e consulenti fiscali delle passività che devono essere contabilizzate, inerenti principalmente, ad un accertamento relativo alla società F.I.L.A. S.p.A., da parte dei pubblici dipartimenti fiscali, relativi al periodo di imposta 2004 e riferito alle imposte dirette ed indirette (39 migliaia di Euro).

➤ **Fondi per Contenziosi Legali:**

tale fondo rappresenta la miglior stima da parte del management delle passività che devono essere contabilizzate con riferimento a:

- procedimenti legali sorti nel corso dell'ordinaria attività operativa;
- procedimenti legali relativi a contenziosi con dipendenti o ex dipendenti ed agenti di commercio.

La voce in essere al 31 dicembre 2013 è riferita alla controllata Omyacolor S.A. (Francia) per 75 migliaia di Euro e alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. per 21 migliaia di Euro.

➤ **Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili:**

il fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili espone il fondo indennità suppletiva di clientela agenti in essere al 31 dicembre 2013 nella società Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. L'“Utile Attuariale” relativo all'esercizio 2013 ammonta a complessivi 61 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto imposte sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

➤ **Fondi Ristrutturazione:**

il fondo per ristrutturazione accoglie al 31 dicembre 2013 la passività stimata relativa al processo di riallocazione del sito produttivo cinese (1.913 migliaia di Euro). Rimandiamo alla sezione “Oneri di ristrutturazione fondi rischi ed oneri di gruppo”.

➤ **Altri Fondi:**

il fondo espone al 31 dicembre 2013 principalmente la migliore stima degli oneri di bonifica ambientale, in capo alla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. - 151 migliaia di Euro), a seguito dell'attività intrapresa sul territorio americano nel periodo ante acquisizione da parte di F.I.L.A. S.p.A. sul territorio americano. Tempi e stime della bonifica saranno riviste di continuo dal management aziendale fino al proprio complemento.

L'importo include inoltre la stima relativa ad una controversia con un agente ed un dipendente, in capo alla controllata Lyra KG (Germania - 115 migliaia di Euro).

La movimentazione pertinente alle altre movimentazioni per 42 migliaia di Euro si riferisce ad una riclassifica effettuata dalla controllata statunitense nella voce “Debiti verso il personale”, al fine di una sua migliore classificazione.

Non sono previsti altri costi di smantellamento e di bonifica ambientale, a seguito dei processi riorganizzativi che coinvolgono i siti aziendali del Gruppo F.I.L.A.

Nel definire la miglior stima della passività potenziale, ciascuna società del Gruppo F.I.L.A. valuta i procedimenti legali individualmente al fine di stimare le probabili perdite che generalmente derivano da eventi simili a quello che dà origine alla passività. La loro stima prende, ove possibile e necessario, in considerazione l'opinione di consulenti legali ed altri esperti, l'esperienza pregressa della società nonché l'intenzione della società stessa di intraprendere ulteriori azioni in ciascun procedimento. Il fondo presente nel bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. è la somma di tali stanziamenti individuali effettuati da ciascuna società del Gruppo.



Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti di “Fondi Rischi ed Oneri” in essere al 31 dicembre 2013 (pari a 2.947 migliaia di Euro).

Nota 15.C - FONDI RISCHI ED ONERI: SCADENZIARIO FLUSSI FINANZIARI									
Natura	Importo	Valore Attuariale Anno 2013	Tasso di Sconto Applicato per definire il Valore Attuariale	Scadenziario Flussi Finanziari					
				2014	2015	2016	2017	Oltre 2017	
<i>valori in migliaia di Euro</i>									
<b>Fondi per Contenziosi Fiscali</b>									
Accertamento Autorità Fiscali	39	0	0	39	0	0	0	0	0
<b>Fondi per Contenziosi Legali</b>									
Ricorso Sentenza in Giudicato	96	0	0	96	0	0	0	0	0
<b>Fondi per Indennità e Simili</b>									
Fondo Indennità Suppletiva di Clientela	504	464	3,15%	40	50	50	50	50	314
<b>Fondi per Ristrutturazioni</b>									
Beijing Fila-Dixon Stationery Company Limited (Cina)	1.913	0	0	1.913	0	0	0	0	0
<b>Altri Fondi</b>									
Bonifica Ambientale	151	0	0	50	50	51	0	0	0
Altri Fondi Rischi ed Oneri	244	0	0	244	0	0	0	0	0
<b>Valore complessivo</b>	<b>2.947</b>			<b>2.382</b>	<b>100</b>	<b>101</b>	<b>50</b>	<b>50</b>	<b>314</b>

### **Oneri di ristrutturazione fondi rischi oneri**

Gli oneri di ristrutturazione dell'esercizio ammontano complessivamente a 1.913 migliaia di Euro e si riferiscono al processo di ristrutturazione e razionalizzazione delle attività che coinvolge la società Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina).

Il processo di ristrutturazione relativo a Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina) coinvolge i relativi processi produttivi ed organizzativi nonché il personale in forza, nell'ambito della riallocazione ai fini strategici del sito produttivo da Beijing a Shanghai. La gestione del nuovo stabilimento avverrà tramite la società partecipata Fila Dixon Stationary (Kunshan) Co., Ltd. (Cina), appositamente costituita, mentre Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina) continuerà a svolgere principalmente la vendita dei prodotti per l'estero e una produzione residua.

Dopo aver comunicato questa intenzione, si è provveduto all'accantonamento di 1.913 migliaia di Euro a copertura dei costi di ristrutturazione, compresi costi di risoluzione dei contratti, costi di consulenza e i benefici ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro. I costi sono stati stimati sulla base delle condizioni contrattuali. La conclusione del processo di ristrutturazione è prevista entro l'esercizio 2014.

## ▪ Nota 16 - Passività per Imposte Differite

La voce "Passività per Imposte Differite" ammonta a 6.004 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (7.568 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

### Nota 16.A - MOVIMENTAZIONE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

valori in migliaia di Euro

<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>7.568</b>
Accantonamento	197
Utilizzo	(868)
Variazione a Patrimonio Netto	(893)
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>6.004</b>
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>(1.564)</b>

Il saldo al 31 dicembre 2013 include principalmente le imposte differite passive calcolate sulle categorie "Attività Immateriali" ed "Immobili, Impianti e Macchinari", nonché su altre differenze tra valori fiscali e valori contabili.

Di seguito, è esposta la natura delle passività per imposte differite e i relativi importi suddivisi per impatti a: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Patrimonio Netto.

### NOTA 16.B - DETTAGLIO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE

valori in migliaia di Euro

Passività per imposte differite inerenti a:

	Importo di Stato Patrimoniale		Importo di Conto Economico		Importo di Patrimonio Netto	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012
Svalutazione di natura fiscale	64	65	(1)	(133)	0	0
Rimanenze (PPA Messico)	201	832	(631)	161	0	0
Attività Immateriali	2.613	3.793	(1.180)	(191)	0	0
Immobili, Impianti e Macchinari	2.021	1.794	227	(179)	0	0
Personale - IAS 19	32	78	(29)	(178)	(17)	61
Dividendi pianificati Gruppo F.I.L.A. - IAS 12	137	723	(586)	473	0	0
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzione"	936	283	1.529	147	(876)	218
<b>Totale passività per le imposte differite</b>	<b>6.004</b>	<b>7.568</b>	<b>(671)</b>	<b>100</b>	<b>(893)</b>	<b>279</b>

Al 31 dicembre 2013 si riversano imposte differite contabilizzate direttamente a conto economico per 671 migliaia di Euro e nel patrimonio netto per 893 migliaia di Euro, di queste ultime 17 migliaia di Euro sono relative agli "Utili/Perdite Attuariali", nell'applicazione dello IAS 19 in merito ai "T.F.R. e Programmi e Benefici a Dipendenti" contabilizzati direttamente

nel patrimonio netto, nonché a differenze di conversione rilevate sui valori patrimoniali, pari a 876 migliaia di Euro, nell'applicazione delle regole di conversione delle valute locali a quella di consolidamento afferenti il procedimento contabile di consolidamento.

Di seguito, è riportata la tabella evidenziante la previsione del riversamento del fondo per imposte differite.

**NOTA 16.C - ESERCIZI DI RIVERSAMENTO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE**

	Valore registrato nello Stato Patrimoniale	Data di Scadenza				
	Saldo al 31-12-2013	2014	2015	2016	2017	Oltre 2017
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
<b>Passività per imposte differite inerenti a:</b>						
Svalutazione di natura fiscale	64	64	0	0	0	0
Rimanenze (PPA Messico)	201	140	61	0	0	0
Attività Immateriali	2.613	750	750	750	363	0
Immobili, Impianti e Macchinari	2.021	550	550	550	200	171
Personale - IAS 19	32	32	0	0	0	0
Dividendi pianificati Gruppo F.I.L.A. - IAS 12	137	137	0	0	0	0
Differenza di conversione contabilizzata a "Riserva di Traduzic	936	936	0	0	0	0
<b>Totale passività per le imposte differite</b>	<b>6.004</b>	<b>2.609</b>	<b>1.361</b>	<b>1.300</b>	<b>563</b>	<b>171</b>

L'ammontare delle imposte differite che si stima si riverseranno a conto economico entro 12 mesi dalla data di bilancio ammonta a 2.609 migliaia di Euro.

▪ **Nota 17 - Fondi Rischi ed Oneri**

La voce "Fondi Rischi ed Oneri" al 31 dicembre 2013 è pari a 2.382 migliaia di Euro (286 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) rappresenta la quota parte a breve termine del "Fondo Rischi ed Oneri".

Si rimanda alla "Nota 15 - Fondi Rischi ed Oneri" per maggiori dettagli.

▪ **Nota 18 - Passività per Imposte Correnti**

La voce "Passività per Imposte Correnti", afferente ai debiti tributari per imposte correnti, ammonta complessivamente a 1.362 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (764 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) relative alle società del Gruppo F.I.L.A..

## ▪ Nota 19 - Debiti Commerciali ed Altri Debiti

Di seguito, il dettaglio dei “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” del Gruppo F.I.L.A.:

<b>Nota 19.A - DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>Variazione tra periodi di confronto</b>
Debiti Commerciali	23.035	21.415	1.620
Debiti Tributari	3.538	3.833	(295)
Altri Debiti	5.603	6.311	(708)
Ratei e Risconti Passivi	395	553	(158)
<b>Verso terze parti</b>	<b>32.571</b>	<b>32.112</b>	<b>458</b>
Debiti Commerciali v/Collegate	0	114	(114)
<b>Verso imprese collegate</b>	<b>0</b>	<b>114</b>	<b>(114)</b>
Debiti Commerciali v/Controllate	4	0	4
<b>Verso imprese controllate</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>4</b>
<b>Valore complessivo</b>	<b>32.575</b>	<b>32.226</b>	<b>349</b>

La voce “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” al 31 dicembre 2013 ammonta a 32.575 migliaia di Euro (32.226 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

L’incremento della voce “Debiti Commerciali” (458 migliaia di Euro) riflette un generalizzato allungamento dei tempi medi di pagamento e dai maggiori costi di acquisto per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Si espone inoltre la suddivisione dei debiti commerciali per area geografica:





**Nota 19.B - DEBITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER AREA GEOGRAFICA**

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012	Variazione tra periodi di confronto
Europa	12.937	12.027	910
Nord America	3.409	3.169	240
Centro/Sud America	2.324	2.160	163
Resto del Mondo	4.366	4.059	307
<b>Verso terze parti</b>	<b>23.035</b>	<b>21.415</b>	<b>1.620</b>

Il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssima il loro “*fair value*”.  
 I debiti commerciali sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

La voce “Debiti Tributari” verso terzi ammonta, al 31 dicembre 2013, a 3.538 migliaia di Euro (3.833 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), di cui 2.758 migliaia di Euro correlati ai debiti per I.V.A. e 779 migliaia di Euro inerenti ai debiti tributari diversi dalle imposte correnti. I “Debiti per I.V.A. sono principalmente afferenti alla controllata messicana (2.392 migliaia di Euro), alla controllata spagnola (106 migliaia di Euro) e alla controllata inglese (101 migliaia di Euro).

I “Debiti Tributari Diversi” sono relativi a debiti per ritenute su lavoro autonomo, sorti nel mese di dicembre 2013 e pagati nel mese di gennaio 2014, principalmente riconducibili alla Capogruppo (358 migliaia di Euro) e alla controllata francese (108 migliaia di Euro).

La voce “Altri Debiti” ammonta a 5.603 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 ed include principalmente:

- i debiti verso il personale per le retribuzioni da corrispondere pari a 2.561 migliaia di Euro (3.032 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012);
- i debiti verso istituti previdenziali a fronte dei contributi previdenziali da versare pari a 1.876 migliaia di Euro (1.950 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012);
- i debiti verso agenti per provvigioni da corrispondere pari a 218 migliaia di Euro (100 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Il valore contabile dei “Debiti Tributari”, degli “Altri Debiti” e dei “Ratei e Risconti Passivi” alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.



Si rimanda alla sezione “Relazione degli Amministratori sulla Gestione” per l’analisi dettagliata dell’andamento economico della gestione.

### ▪ Nota 20 – Ricavi della Gestione Caratteristica

Il valore dei ricavi della gestione caratteristica al 31 dicembre 2013 si attesta a 218.864 migliaia di Euro (215.120 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Il dettaglio dei ricavi è il seguente:

<b>Nota 20.A - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013- 2012</b>
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	232.639	230.576	2.063
Rettifiche su Vendite	(13.776)	(15.456)	1.680
Resi su Vendite	(6.653)	(3.256)	(3.397)
Sconti, Abbuoni e Premi su Vendite	(7.122)	(12.200)	5.078
<b>Valore complessivo</b>	<b>218.864</b>	<b>215.120</b>	<b>3.744</b>

Di seguito, si espone la divisione dei ricavi per area geografica viene effettuata sulla base della dislocazione dei clienti a cui i ricavi si riferiscono:

<b>Nota 20.B - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013- 2012</b>
Europa	100.220	110.513	(10.293)
Nord America	62.417	58.861	3.556
Centro/Sud America	47.496	41.322	6.174
Resto del Mondo	8.731	4.424	4.307
<b>Valore complessivo</b>	<b>218.864</b>	<b>215.120</b>	<b>3.744</b>

Si rimanda alla sezione “Relazione degli Amministratori sulla Gestione” per ulteriori dettagli riguardanti l’andamento delle vendite rispetto all’esercizio precedente.



## ▪ Nota 21 – Altri Ricavi e Proventi

La voce accoglie altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria e non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazione di servizi.

La voce “Altri Ricavi e Proventi” al 31 dicembre 2013 si attesta a 3.291 migliaia di Euro (5.309 migliaia di Euro per l’esercizio 2012).

<b>Nota 21 - ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013- 2012</b>
Plusvalenza delle Vendite Immobili, Impianti e Macchinari	22	21	1
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	312	762	(451)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	1.165	1.863	(699)
Altri Ricavi e Proventi	1.792	2.663	(871)
<b>Valore complessivo</b>	<b>3.291</b>	<b>5.309</b>	<b>(2.020)</b>

In merito alle voci: “Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali” e “Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali” si rimanda alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione”.

La voce “Altri Ricavi e Proventi” include principalmente:

- commissioni relative alle vendite a marchio Dixon Ticonderoga realizzate nei confronti di un terzista a favore di uno dei principali distributori americani per un valore pari a 371 migliaia di Euro;
- vendita di scarti di produzione per complessivi 441 migliaia di Euro, riferite a Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. e Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico);
- proventi assicurativi relativi a rimborsi per danni principalmente a favore della controllata Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina – 129 migliaia di Euro);
- addebiti di costi per materiali durevoli a carico della società D.H.L. S.p.A. e addebiti di costi a clienti delle spese sostenute per l’incasso effetti presentati presso gli istituti bancari da parte di F.I.L.A. S.p.A. per un ammontare pari a 57 migliaia di Euro;



## ▪ Nota 22 – Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì

La voce accoglie tutti gli acquisti di materie prime, semilavorati, trasporti su acquisti, merci e materiale di consumo per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

Nota 22 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI			
valori in migliaia di Euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione 2013- 2012
Acquisti di Produzione per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì	(72.462)	(68.182)	(4.280)
Trasporti su Acquisti di Produzione	(4.727)	(4.300)	(427)
Imballi	(1.491)	(1.900)	409
Spese di Importazione e Dazi Doganali	(2.150)	(1.347)	(803)
Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Mercì	(5.218)	(4.624)	(594)
Materiale di Manutenzione	0	(96)	96
Rettifiche su Acquisti	140	12	128
<i>Resi su Acquisti</i>	117	0	117
<i>Sconti, Abbuoni e Premi su Acquisti</i>	22	12	10
<b>Valore complessivo</b>	<b>(85.908)</b>	<b>(80.437)</b>	<b>(5.470)</b>

L'incremento del valore complessivo di tale voce è imputabile principalmente all'approvvigionamento di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sostenuto dalle controllate F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina), Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A).

L'incremento del valore delle "Spese di Importazione e Dazi Doganali" rispetto all'esercizio 2013 (803 migliaia di Euro) è coerente con la variazione sostenuta nella voce "Acquisti di Produzione per Materie Prime e, Sussidiarie, di Consumo e Mercì".

Nella voce "Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Mercì" sono incluse tutte quelle tipologie di costi accessori rispetto agli acquisti effettuati, quali lavorazioni esterne presso terzi e contributi a consorzi. L'incremento registrato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è attribuibile principalmente alla Capogruppo.

Le variazioni economiche negative complessive delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2013 sono state pari a 4.364 migliaia di Euro, di cui:



- variazione negativa di “Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì” pari a 1.195 migliaia di Euro (variazione negativa pari a 3.969 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012);
- variazione negativa di “Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati” pari a 172 migliaia di Euro (variazione negativa pari a 1.369 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012);
- variazione negativa di “Prodotti Finiti” pari a 2.997 migliaia di Euro (variazione negativa pari a 3.781 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

▪ **Nota 23 – Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi**

La voce “Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi” ammonta, nel 2013, a 50.850 migliaia di Euro (48.656 migliaia di Euro nel 2012).

Si evidenzia il dettaglio della composizione dei costi per servizi:

<b>Nota 23 - COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013- 2012</b>
Servizi Vari di Impresa	(5.040)	(3.984)	(1.055)
Trasporti	(8.240)	(8.238)	(2)
Magazzinaggio	(356)	(265)	(92)
Manutenzioni	(2.037)	(1.738)	(300)
Utenze	(3.391)	(3.710)	318
Consulenze	(4.277)	(3.260)	(1.017)
Compensi agli Amministratori e Sindaci	(2.354)	(2.655)	301
Pubblicità, Promozioni, Mostre e Fiere	(3.382)	(3.035)	(347)
Pulizie	(314)	(248)	(66)
Commissioni Bancarie	(840)	(774)	(66)
Agenti	(4.950)	(4.873)	(77)
Viaggi, Soggiorni e Spese Rappresentanza	(1.724)	(1.867)	143
Incentivi di Vendita	(5.936)	(5.983)	47
Assicurazioni	(1.160)	(1.233)	73
Altri Costi per Servizi	(1.109)	(1.223)	114
Canoni di Noleggio	(3.831)	(3.429)	(402)
Canoni di Locazione	(604)	(582)	(22)
Leasing Operativo	(891)	(931)	40
Royalties e Brevetti	(412)	(628)	216
<b>Valore complessivo</b>	<b>(50.850)</b>	<b>(48.656)</b>	<b>(2.196)</b>

L'incremento registrato rispetto all'esercizio di confronto, pari a 2.196 migliaia di Euro, è dovuto principalmente alla variazione della voce "Consulenze" (1.017 migliaia di Euro), fondamentalmente sostenute da F.I.L.A. S.p.A. a sostegno delle operazioni straordinarie societarie realizzate nel corso dell'esercizio, e alla voce "Servizi Vari di Impresa" (1.055 migliaia di Euro) in primo luogo sostenute da Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), da controllata Omyacolor S.A. (Francia), F.I.L.A. S.p.A. e Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.).

#### ▪ Nota 24 – Altri Costi Diversi

La voce "Altri Costi Diversi" ammonta, nel 2013 a 5.641 migliaia di Euro (4.544 migliaia di Euro nel 2012).

<b>Nota 24 - ALTRI COSTI DIVERSI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013- 2012</b>
Minusvalenze delle Vendite Immobili, Impianti e Macchinari	(0)	(3)	3
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(818)	(1.204)	386
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(1.696)	(1.672)	(24)
Oneri Non Ricorrenti	0	(4)	4
Altri Oneri Diversi di Gestione	(1.171)	(1.661)	490
Accantonamenti per Rischi ed Altri Oneri	(1.956)	0	(1.956)
<b>Valore complessivo</b>	<b>(5.641)</b>	<b>(4.544)</b>	<b>(1.098)</b>

In merito alle voci: "Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali" e "Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali" si rimanda alla "Relazione degli Amministratori sulla Gestione".

La voce "Altri Oneri Diversi di Gestione" pari a 1.171 migliaia di Euro attiene principalmente alla controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. – 556 migliaia di Euro), alla controllata Lyra KG (Germania – 300 migliaia di Euro), alla Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (Italia – 152 migliaia di Euro), alla controllata Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 66 migliaia di Euro), alla controllata Omyacolor S.A. (Francia – 64 migliaia di Euro) e alla Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company (Cina – 33 migliaia di Euro); suddetta voce include prevalentemente i costi di natura tributaria diversi dalle imposte sui redditi, quali l'imposta comunale sugli immobili, l'imposta di registro ed altre imposte indirette, nonché, omaggi ed articoli promozionali.

La voce “Accantonamenti per Rischi ed Altri Oneri” pari a 1.956 migliaia di Euro è afferente agli stanziamenti relativi al processo di ristrutturazione e razionalizzazione delle attività che coinvolge la società Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationary Company Ltd. (Cina); si rimanda al Nota 15 – “Fondi Rischi ed Oneri” paragrafo: “Oneri di ristrutturazione fondi rischi oneri”.

#### ▪ **Nota 25 – Costo del Lavoro**

La voce “Costo del Lavoro” include tutti i costi e le spese sostenute per il personale dipendente.

Di seguito, è proposta la ripartizione di tali costi:

<b>Nota 25 - COSTO DEL LAVORO</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013- 2012</b>
Salari e Stipendi	(31.517)	(30.924)	(593)
Oneri Sociali	(8.245)	(8.000)	(244)
Oneri per Benefici a Dipendenti	(1.331)	(1.413)	83
Altri Costi del Personale	(1.112)	(988)	(124)
<b>Valore complessivo</b>	<b>(42.205)</b>	<b>(41.325)</b>	<b>(878)</b>

La variazione del costo del lavoro del Gruppo F.I.L.A. rispetto all’esercizio precedente è imputabile alla forza lavoro fruita principalmente da Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico), con particolare riferimento alla categoria professionale degli operai attivi presso gli stabilimenti produttivi, nonché all’effetto della normale dinamica di aumento del costo del lavoro.

Per maggiori approfondimenti, si rimanda alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Personale”.

#### ▪ **Nota 26 – Ammortamenti**

Di seguito, si espone il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi 2013 e 2012:

**Nota 26 - AMMORTAMENTI**

valori in migliaia di Euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione 2013- 2012
Ammortamenti Immobili, Impianti e Macchinari	(4.470)	(4.510)	41
Ammortamenti Attività Immateriali	(1.563)	(1.589)	25
<b>Valore complessivo</b>	<b>(6.033)</b>	<b>(6.099)</b>	<b>66</b>

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 1 - Attività Immateriali” e alla “Nota 2 - Immobili, Impianti e Macchinari”.

Nell’esercizio in corso non vi sono state svalutazioni per “*impairment*”.

**▪ Nota 27 – Svalutazioni**

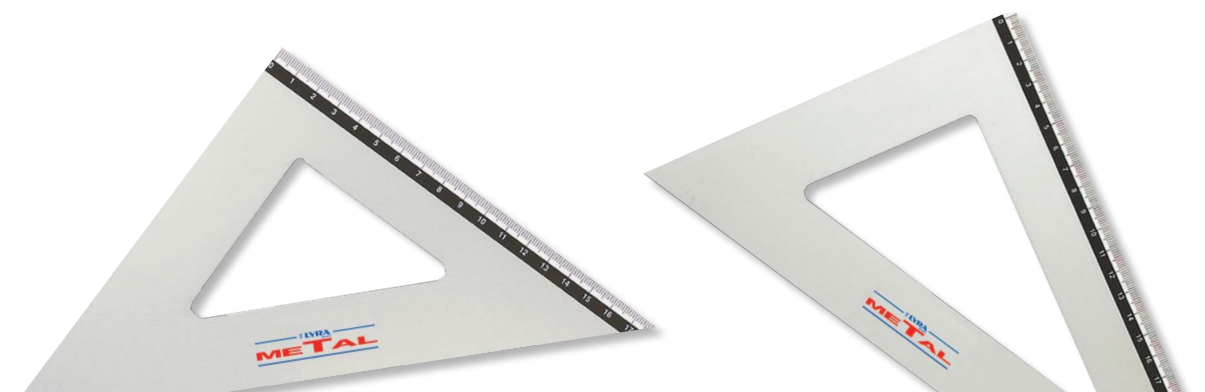
Di seguito, si espone il dettaglio delle svalutazioni per gli esercizi 2013 e 2012:

**Nota 27 - SVALUTAZIONI**

valori in migliaia di Euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione 2013- 2012
Svalutazioni Immobili, Impianti e Macchinari	(8)	(182)	174
Svalutazioni Crediti Commerciali	(1.031)	(1.626)	595
<b>Valore complessivo</b>	<b>(1.039)</b>	<b>(1.808)</b>	<b>769</b>

Le svalutazioni degli Immobili, Impianti e Macchinari sono riferite alla controllata Omyacolor S.A. (3 migliaia di Euro), alla controllata Lyra Scandinavia AB (Svezia – 4 migliaia di Euro) e Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 1 migliaia di Euro) , afferenti l’adeguamento del valore degli “*assets*” a quello di mercato.

Le svalutazioni dei crediti commerciali attengono principalmente alla F.I.L.A. S.p.A. (Italia – 542 migliaia di Euro), alla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 216 migliaia di Euro) e Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico – 145 migliaia di Euro) a seguito della valutazione della solvibilità degli stessi.





## ▪ Nota 28 – Proventi Finanziari

Si espone il dettaglio dei proventi finanziari, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto:

<b>Nota 28 - PROVENTI FINANZIARI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013- 2012</b>
Proventi da Partecipazione	0	2	(2)
Interessi Attivi verso Banche	56	71	(15)
Altri Proventi Finanziari	108	92	16
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	106	118	(13)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	371	64	307
<b>Valore complessivo</b>	<b>641</b>	<b>347</b>	<b>293</b>

In merito alle voci: “Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie” e “Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie” si rimanda alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione”.

La voce “Altri Proventi Finanziari” include, principalmente, gli interessi generati da investimenti di breve termine della liquidità eccedente posti in essere dalla controllata scandinava (44 migliaia di Euro), dalla controllata messicana (30 migliaia di Euro) e dalla controllata brasiliana (16 migliaia di Euro) nel corso del 2013.

## ▪ Nota 29 – Oneri Finanziari

Si espone il dettaglio degli oneri finanziari, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all'esercizio di confronto.



**Nota 29 - ONERI FINANZIARI**

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013- 2012</b>
Oneri da Partecipazioni Valutate all'Equity	0	(229)	229
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per Scoperti di Conto Correnti	(272)	(320)	48
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti	(4.088)	(5.031)	943
Interessi Passivi verso Altri Finanziatori	(4)	(11)	7
Altri Oneri Finanziari	(645)	(499)	(146)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(681)	(135)	(545)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(420)	(78)	(341)
<b>Valore complessivo</b>	<b>(6.109)</b>	<b>(6.303)</b>	<b>194</b>

In merito alle voci: “Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie” e “Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie” si rimanda alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione”.

La voce “Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti” include 920 migliaia di Euro di costi per interessi sostenuti a fronte dei finanziamenti concessi da Intesa Sanpaolo e Banca Nazionale del Lavoro a favore della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. La restante parte dei costi per interessi passivi è principalmente imputabile alla controllata Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de .V. (Messico – 1.914 migliaia di Euro), alla controllata Dixon Ticonderoga Company (U.S.A – 592 migliaia di Euro), alla controllata Lyra KG (Germania – 218 migliaia di Euro) e alla controllata Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina – 196 migliaia di Euro) a seguito dei finanziamenti stipulati localmente (si rimanda alla Nota 13 per la composizione dei finanziamenti).

▪ **Nota 30 - Operazioni in valuta**

Si riporta il riepilogo delle differenze cambio per operazioni in valuta di carattere finanziario e commerciale al 31 dicembre 2013.



**Nota 30 - OPERAZIONI IN VALUTA**

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013- 2012</b>
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	312	762	(451)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	1.165	1.863	(699)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(818)	(1.204)	386
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(1.696)	(1.672)	(24)
<b>Totale effetto economico netto su differenze cambio commerciali</b>	<b>(1.038)</b>	<b>(251)</b>	<b>(789)</b>
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	106	118	(13)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	371	64	307
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(681)	(135)	(545)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(420)	(78)	(341)
<b>Totale effetto economico netto su differenze cambio finanziarie</b>	<b>(623)</b>	<b>(31)</b>	<b>(592)</b>
<b>Valore netto complessivo delle differenze su cambio</b>	<b>(1.661)</b>	<b>(282)</b>	<b>(1.381)</b>

La movimentazione delle differenze cambio per operazioni in valuta registrata nel corso dell'esercizio 2013 risente dell'andamento assunto dalle valute locali (principalmente Dollaro americano, Dollaro canadese e valute sudamericane) rispetto all'Euro, nonché, della movimentazione dell'esercizio delle attività e passività in valuta estera, con riferimento alle operazioni di carattere commerciale e finanziario.

▪ **Nota 31 – Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto**

La voce “Proventi/Oneri da Partecipazioni Valutate con il Metodo del Patrimonio Netto” ammonta a 337 migliaia di Euro (98 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) si riferisce esclusivamente all'adeguamento del valore della partecipazione al risultato d'esercizio 2013 conseguito dalla società collegata Writefine Products Private Limited (India), per la quota societaria detenuta da F.I.L.A. S.p.A. inerente il periodo di competenza.

▪ **Nota 32 – Imposte**

Ammontano complessivamente, nel 2013, a 7.433 migliaia di Euro (7.816 migliaia di Euro nel 2012) e sono date da imposte correnti per 8.152 migliaia di Euro (7.699 migliaia di Euro nel 2012) ed imposte differite ed anticipate per un ammontare positivo pari a 719 migliaia di Euro (per un ammontare negativo pari a 117 migliaia di Euro nel 2012).

## ▪ Nota 32.A – Imposte Correnti

Di seguito, si espone il relativo dettaglio.

<b>Nota 32.A - IMPOSTE SUL REDDITO</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013- 2012</b>
Imposte Correnti Italiane	(1.723)	(1.867)	145
Imposte Correnti Estere	(6.429)	(5.832)	(597)
<b>Valore complessivo</b>	<b>(8.152)</b>	<b>(7.699)</b>	<b>(453)</b>

Le imposte correnti italiane sono relative a F.I.L.A. S.p.A.

Si allega il dettaglio delle imposte correnti estere.

<b>Nota 32.A.1 - IMPOSTE SUL REDDITO</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013- 2012</b>
Omyacolor S.A. (Francia)	(782)	(777)	(5)
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)	(375)	(242)	(133)
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)	(2.792)	(2.566)	(226)
FILALYRA GB Ltd. (Regno Unito)	(94)	(3)	(91)
Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Limited (Cina)	(682)	(467)	(215)
Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)	(43)	(136)	93
Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)	(1.250)	(1.095)	(155)
FILA Argentina S.A. (Argentina)	(155)	(268)	113
PT. Lyra Akrelux (Indonesia)	(82)	(16)	(66)
Lyra GmbH & Co. K.G. (Germania)	(20)	(27)	7
Lyra Scandinavia AB (Svezia)	(119)	(205)	86
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brazil)	(35)	(30)	(5)
<b>Valore complessivo</b>	<b>(6.429)</b>	<b>(5.832)</b>	<b>(597)</b>

Le altre società del Gruppo F.I.L.A. non espone nella “Nota 32.A.1 - Imposte sul Reddito” non rilevano imposte correnti nell’esercizio coerentemente con le relative norme fiscali locali.



## ▪ Nota 32.B – Imposte Differite ed Anticipate

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

<b>Nota 32.B - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013- 2012</b>
Imposte Differite	671	(100)	771
Imposte Anticipate	48	(17)	66
<b>Valore complessivo</b>	<b>719</b>	<b>(117)</b>	<b>836</b>

Di seguito si espongono gli effetti fiscali complessivi dell'esercizio per i due periodi messi a confronto.

<b>Nota 32.B.1 - EFFETTI FISCALI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO</b>				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>2013</b>	<b>%</b>	<b>2012</b>	<b>%</b>
Risultato Prima delle Imposte da Bilancio Consolidato Gruppo F.I.L.A.	20.987		22.387	
Risultato delle Società del Gruppo F.I.L.A. non soggette ad Imposte Correnti	694		1.002	
Effetti del Consolidamento Gruppo F.I.L.A. - Prima delle Imposte Correnti	4.803		3.044	
Imponibile Fiscale Teorico	26.484		26.433	
<b>Totale imposte correnti da bilancio</b>	<b>(8.152)</b>	<b>30,78%</b>	<b>(7.699)</b>	<b>29,13%</b>
Imposte Anticipate dell'Esercizio su Differenze Temporanee	671		(17)	
Imposte Differite dell'Esercizio su Differenze Temporanee	48		(100)	
<b>Totale imposte anticipate e differite da bilancio</b>	<b>719</b>	<b>-2,71%</b>	<b>(117)</b>	<b>0,44%</b>
<b>Totale imposte di competenza da conto economico da bilancio</b>	<b>(7.433)</b>	<b>28,07%</b>	<b>(7.816)</b>	<b>29,57%</b>

Il carico fiscale si incrementa rispetto al 2012, passando dal 30,78 per cento al 31,82 per cento rilevato principalmente in capo a Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.).

Al contempo, la variazione economica percentuale positiva rilevata nella voce "Imposte Anticipate e Differite", rispetto al 2013, è afferente principalmente alle imposte differite contabilizzate da Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), Gruppo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de .V. (Messico) e F.I.L.A. S.p.A..



## Informazione per Segmento

In merito all'informazione per segmento, il Gruppo F.I.L.A. ha adottato l'I.F.R.S. 8, obbligatorio dal 1° gennaio 2009. Tale principio era già stato applicato nell'esercizio 2007, in via anticipata e volontaria, a seguito dell'opportunità evidenziata dal medesimo principio e dall'approvazione del Regolamento (CE) N. 1358/2007 del 21 novembre 2007, contenente il principio I.F.R.S. 8, da parte della Commissione Europea.

L'I.F.R.S. 8 richiede di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sulla reportistica interna che è regolarmente rivista dal più alto livello decisionale del Gruppo F.I.L.A., al fine dell'allocazione delle risorse ai diversi segmenti e al fine delle analisi delle performance.

L'area geografica risulta essere la discriminante principale e predominante nelle analisi svolte e decisioni prese dal Management del Gruppo F.I.L.A., quindi pienamente coerente con la reportistica interna predisposta a tali fini da questo ultimo.

I prodotti realizzati dal Gruppo F.I.L.A. si presentano uniformi e simili in termini di caratteristiche qualitative e produttive, fascia di riferimento, margini, reti di vendita e clienti, anche con riferimento ai diversi marchi con cui il Gruppo commercializza i propri prodotti. Si ritiene pertanto che il Settore di Attività non presenti al proprio interno alcuna diversificazione, in considerazione della sostanzialità dei rischi e dei benefici afferenti i prodotti realizzati dal Gruppo F.I.L.A.

I principi contabili con cui l'informativa di settore è esposta sono coerenti con quelli adottati nella predisposizione del bilancio consolidato.

Le informazioni di segmento sono state pertanto, predisposte sulla base della localizzazione geografica delle attività ("*Entity Locations*") relativamente alle seguenti aree: "Europa", "Nord America", "Centro e Sud America" e "Resto del Mondo". L'area "Resto del Mondo" include la controllata cinese.

La "*Business Segment Reporting*" del Gruppo F.I.L.A. prevede il raggruppamento delle società del Gruppo per aree geografiche individuate per "*location operative*".

L'associazione tra aree geografiche, esposte nella "*Business Segment Reporting*" e le società del Gruppo F.I.L.A. risulta la seguente:



## Europa

F.I.L.A. S.p.A. (Italia)  
 Omyacolor S.A. (Francia)  
 F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)  
 FILALYRA GB Ltd. (Regno Unito)  
 Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania)  
 Lyra Bleistift-Fabrik Verwaltungs GmbH (Germania)  
 Lyra Scandinavia AB (Svezia)  
 FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)  
 Fila Stationary O.O.O. (Russia)

## Nord America

Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)  
 Dixon Ticonderoga Inc. (Canada)

## Centro - Sud America

Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico)  
 F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)  
 FILA Argentina S.A. (Argentina)  
 Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)

## Resto del Mondo

Beijing F.I.L.A.-Dixon Stationery Company Ltd. (Cina)  
 Xinjiang F.I.L.A.-Dixon Plantation Company Ltd. (Cina)  
 PT. Lyra Akrelux (Indonesia)  
 Lyra Asia PTE Ltd. (Singapore)  
 Fila Dixon Stationery (Kunshan) Co., Ltd. (Cina)

In applicazione dello I.F.R.S. 8, di seguito sono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore.



## Business Segments – Stato Patrimoniale

Di seguito, si espongono “le informazioni patrimoniali” relative al Gruppo F.I.L.A. suddivise per le aree geografiche, relativamente al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012:

REPORTING FORMAT - BUSINESS SEGMENTS*						
Geographic Area - F.I.L.A. Group						
valori in migliaia di Euro	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Resto del Mondo	Consolidamento	F.I.L.A. Group
<b>Dicembre 2013</b>						
<b>INFORMAZIONI PATRIMONIALI</b>						
<b>Attività' Non Correnti</b>	<b>33.432</b>	<b>8.012</b>	<b>16.200</b>	<b>2.626</b>	<b>(2.623)</b>	<b>57.647</b>
<i>di cui Intercompany</i>	2.290	333				
Attività Immateriali	7.493	3.753	11.082	168	(2.717)	19.778
Immobil. Impianti e Macchinari	14.953	603	4.524	2.458		22.539
Attività' Finanziarie Non Correnti	468	237	42		(400)	347
Partecipazioni valutate a Patrimonio Netto					6.130	6.130
Partecipazioni valutate al Costo	6.115				(6.113)	2
Attività' per Imposte Anticipate	4.400	3.420	551		478	8.849
Altri Crediti	2					2
<b>Attività' Correnti</b>	<b>82.831</b>	<b>30.651</b>	<b>58.167</b>	<b>19.275</b>	<b>(12.509)</b>	<b>178.415</b>
<i>di cui Intercompany</i>	6.492	2.704	1.659	1.654		
Attività' Finanziarie Correnti	1.096		118	722	(1.818)	118
Crediti per Imposte Correnti	433	39	285	12		770
Rimanenze	29.773	15.578	19.394	10.907	(1.442)	74.210
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	28.988	12.238	33.274	2.270	(9.249)	67.520
Disponibilità' Liquide e Mezzi Equivalenti	22.542	2.796	5.096	5.363		35.797
<b>Attività' Non Correnti e Correnti destinate Dismissione</b>				<b>572</b>	<b>89</b>	<b>661</b>
<i>di cui Intercompany</i>				(89)		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>116.263</b>	<b>38.663</b>	<b>74.367</b>	<b>22.472</b>	<b>(15.043)</b>	<b>236.723</b>
<i>di cui Intercompany</i>	8.782	3.037	1.659	1.565		
<b>Passività' Non Correnti</b>	<b>34.391</b>	<b>2.346</b>	<b>2.251</b>		<b>(275)</b>	<b>38.713</b>
<i>di cui Intercompany</i>	195		80			
Passività' Finanziarie Non Correnti	28.030	10	657		(400)	28.297
Benefici a Dipendenti	2.731	479	637			3.847
Fondi per Rischi ed Oneri	464	101				565
Fondi per Imposte Differite	3.166	1.755	957		125	6.004
<b>Passività' Correnti</b>	<b>49.180</b>	<b>20.562</b>	<b>34.317</b>	<b>12.497</b>	<b>(10.895)</b>	<b>105.662</b>
<i>di cui Intercompany</i>	4.426	804	3.761	1.904		
Passività' Finanziarie Correnti	25.786	16.280	23.510	5.504	(1.736)	69.343
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	419	50		1.913		2.382
Passività' per Imposte Correnti	393	429	347	193		1.362
Debiti Commerciali e Altri Debiti	22.582	3.803	10.461	4.887	(9.159)	32.575
<b>Passività' Non Correnti e Correnti destinate Dismissione</b>						<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>83.571</b>	<b>22.908</b>	<b>36.569</b>	<b>12.497</b>	<b>(11.170)</b>	<b>144.375</b>
<i>di cui Intercompany</i>	4.621	804	3.841	1.904		

\* Allocations per "Entity Location"





## REPORTING FORMAT - BUSINESS SEGMENTS\*

## Geographic Area - F.I.L.A. Group

valori in migliaia di Euro

Dicembre 2012

## INFORMAZIONI PATRIMONIALI

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Resto del Mondo	Consolidamento	F.I.L.A. Group
<b>Attività Non Correnti</b>	<b>34.801</b>	<b>8.886</b>	<b>18.730</b>	<b>3.268</b>	<b>(3.042)</b>	<b>62.643</b>
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(355)</i>	<i>255</i>				
Attività Immateriali	7.961	4.077	12.780	200	(2.845)	22.174
Immobili, Impianti e Macchinari	15.132	570	5.074	2.926		23.701
Attività Finanziarie Non Correnti	654	179	835		(590)	1.078
Partecipazioni valutate a Patrimonio Netto					6.017	6.017
Partecipazioni valutate al Costo	6.116				(6.114)	2
Attività per Imposte Anticipate	4.936	4.060	41	142	490	9.669
Altri Crediti	2					2
<b>Attività Correnti</b>	<b>80.194</b>	<b>29.908</b>	<b>57.376</b>	<b>15.774</b>	<b>(14.153)</b>	<b>169.099</b>
<i>di cui Intercompany</i>	<i>5.917</i>	<i>2.686</i>	<i>2.600</i>	<i>2.950</i>		
Attività Finanziarie Correnti	634	81	141	666	(1.381)	141
Crediti per Imposte Correnti	866	466	89	70		1.489
Rimanenze	36.618	16.704	19.547	10.231	(1.628)	81.472
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	25.158	10.990	31.226	3.714	(11.144)	59.944
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	16.919	1.667	6.373	1.093		26.052
<b>Attività Non Correnti e Correnti destinate Dismissione</b>	<b>(50.071)</b>	<b>(14.996)</b>	<b>5.828</b>	<b>455</b>	<b>60.167</b>	<b>1.383</b>
<i>di cui Intercompany</i>				<i>(563)</i>		
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>64.923</b>	<b>23.797</b>	<b>81.935</b>	<b>19.496</b>	<b>42.971</b>	<b>233.125</b>
<i>di cui Intercompany</i>	<i>5.562</i>	<i>2.941</i>	<i>2.600</i>	<i>2.387</i>		
<b>Passività Non Correnti</b>	<b>51.759</b>	<b>3.133</b>	<b>3.865</b>		<b>(465)</b>	<b>58.292</b>
<i>di cui Intercompany</i>	<i>465</i>					
Passività Finanziarie Non Correnti	45.115	2	1.888		(590)	46.415
Benefici a Dipendenti	2.891	450	200			3.541
Fondi per Rischi ed Oneri	557	211				768
Fondi per Imposte Differite	3.197	2.470	1.776		125	7.568
<b>Passività Correnti</b>	<b>41.572</b>	<b>24.393</b>	<b>33.522</b>	<b>8.332</b>	<b>(11.961)</b>	<b>95.858</b>
<i>di cui Intercompany</i>	<i>5.219</i>	<i>907</i>	<i>3.653</i>	<i>2.183</i>		
Passività Finanziarie Correnti	18.563	19.727	22.304	3.141	(1.153)	62.582
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	286					286
Passività per Imposte Correnti	263	30	396	75		764
Debiti Commerciali e Altri Debiti	22.460	4.636	10.822	5.116	(10.808)	32.226
<b>Passività Non Correnti e Correnti destinate Dismissione</b>						<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>93.331</b>	<b>27.526</b>	<b>37.387</b>	<b>8.332</b>	<b>(12.426)</b>	<b>154.150</b>
<i>di cui Intercompany</i>	<i>5.684</i>	<i>907</i>	<i>3.653</i>	<i>2.183</i>		

\* Allocations per "Entity Location"

Le "Attività" del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2013 sono pari a 236.723 migliaia di Euro, (233.125 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) suddivise tra "Non Correnti", per un valore pari 57.647 migliaia di Euro (62.643 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), "Correnti" per un valore pari a 178.415 migliaia di Euro (169.099 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) e "Attività Non Correnti e Correnti destinate alla dismissione" per un valore pari a 661 migliaia di Euro (1.383 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Il totale delle "Attività", al 31 dicembre 2013, si incrementa rispetto al 31 dicembre 2012 per 3.598 migliaia di Euro.

I valori al 31 dicembre 2013 non si discostano significativamente, come peso delle singole aree di attività, rispetto ai valori complessivi di Gruppo registrati al 31 dicembre 2012, ad eccezione della categoria “Crediti Commerciali ed Altri Crediti” e “Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti”, che evidenziano rispettivamente un maggior peso del 3 per cento e del 4 per cento sul “Totale Attività”, a discapito della categoria “Rimanenze” ed “Attività Immateriali”.

Le “Attività Non Correnti” sono costituite principalmente dagli “Immobili, Impianti e Macchinari” per un valore pari a 22.539 migliaia di Euro (23.701 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) e dalle “Attività Immateriali”, per un valore pari a 19.778 migliaia di Euro (22.174 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Le “Attività Immateriali” delle aree “Centro-Sud America” ed “Europa” incidono significativamente sul valore di Gruppo e l’area di attività del “Nord America” pesa in modo rilevante. La categoria marchi, brevetti e licenze di proprietà di F.I.L.A. S.p.A., di Lyra KG (Germania), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.), Grupo F.I.L.A.-Dixon, S.A. de C.V. (Messico) e Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile) sono le principali voci di bilancio, che costituiscono le “Attività Immateriali”.

Gli “Immobili, Impianti e Macchinari” dell’area di attività “Europa” e “Centro-Sud America” pesano significativamente rispetto al valore di Gruppo. Nello specifico, gli stabilimenti produttivi siti in Italia, Francia, Germania e Messico rappresentano il “core” di questi valori.

Le “Attività Non Correnti” in valore assoluto si decrementano di 4.996 migliaia di Euro.

Le “Attività Correnti” sono costituite principalmente dalle “Rimanenze”, per un valore pari a 74.210 migliaia di Euro (81.472 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) e dai “Crediti Commerciali ed Altri Crediti” per un valore pari a 67.520 migliaia di Euro (59.944 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Le “Rimanenze” dell’area di attività “Europa” rappresentano l’importo più rilevante del valore di Gruppo.

I “Crediti Commerciali e gli Altri Crediti” dell’area di attività “Centro – Sud America” sono pari a 33.274 migliaia di Euro (31.226 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) e dell’area di

attività “Europa” sono pari a 28.988 migliaia di Euro (25.158 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), pesando significativamente sul valore complessivo del Gruppo F.I.L.A.

Le “Attività Correnti” in valore assoluto si incrementano di 9.316 migliaia di Euro.

Le “Attività Non Correnti e Correnti destinate Dismissione” in valore assoluto si decrementano di 722 migliaia di Euro e sono afferenti esclusivamente alla Lyra Asia PTE Ltd. (Singapore), a seguito del relativo processo di liquidazione in corso.

Le “Passività” del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2013 sono pari a 144.375 migliaia di Euro, (154.150 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) suddivise tra “Non Correnti”, per un valore pari 38.713 migliaia di Euro (58.292 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) e “Correnti” per un valore pari a 105.662 migliaia di Euro (95.858 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Il totale delle “Passività”, al 31 dicembre 2013, si decrementa rispetto al 31 dicembre 2012 per 9.775 migliaia di Euro.

I valori al 31 dicembre 2013 non si discostano significativamente, come peso delle singole aree di attività, rispetto ai valori complessivi di Gruppo registrati al 31 dicembre 2012 ad eccezione della categoria “Passività Finanziarie (Non Correnti e Correnti)”, che evidenzia un minor peso del 6 per cento sul “Totale Passività” e della categoria “Passività per Imposte Differite”.

Le “Passività Non Correnti” sono costituite principalmente dalle “Passività Finanziarie Non Correnti”, per un valore pari a 28.297 migliaia di Euro (46.415 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) e relative principalmente all’area “Europa”. Nello specifico, i finanziamenti passivi bancari contratti da F.I.L.A. S.p.A. rappresentano il “*core*” di questo valore.

Le “Passività Non Correnti” in valore assoluto si decrementano di 19.579 migliaia di Euro.

Le “Passività Correnti” sono costituite essenzialmente dalle “Passività Finanziarie Correnti”, per un valore pari a 69.343 migliaia di Euro (62.582 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) e dai “Debiti Commerciali e Altri Debiti”, per un valore pari a 32.575 migliaia di Euro (32.226 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Le “Passività Finanziarie Correnti” dell’area di attività del “Europa” e dell’area “Centro – Sud America” incidono in misura preponderante sul valore di Gruppo.

I “Debiti Commerciali e gli Altri Debiti” dell’area di attività “Europa” pesano significativamente sul valore complessivo.

Le “Passività Correnti” in valore assoluto si incrementano di 9.804 migliaia di Euro.

Si rimanda alla parte dedicata nella “Relazione degli Amministratori sulla Gestione” per completamento di analisi ed alla “Nota 13 - Passività Finanziarie”.



## Business Segments – Conto Economico

Di seguito, si espongono “le informazioni economiche” relative al Gruppo F.I.L.A. suddivise per area geografica, quale segmento di reporting format relativamente all’esercizio 2013 e all’esercizio 2012:

REPORTING FORMAT - BUSINESS SEGMENTS*						
Area Geografica - F.I.L.A. Group						
valori in migliaia di Euro	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Resto del Mondo	Consolidamento	F.I.L.A. Group
<b>Esercizio 2013</b>						
<b>INFORMAZIONI ECONOMICHE</b>						
Ricavi della Gestione Caratteristica	126.182	62.885	63.564	27.299	(61.066)	218.864
Altri Ricavi e Proventi	3.635	2.374	1.141	471	(4.329)	3.291
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>129.817</b>	<b>65.258</b>	<b>64.704</b>	<b>27.771</b>	<b>(65.395)</b>	<b>222.155</b>
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(20.680)</i>	<i>(2.493)</i>	<i>(16.822)</i>	<i>(25.400)</i>		
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè	(57.209)	(37.348)	(36.452)	(16.409)	61.510	(85.908)
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(27.782)	(12.506)	(11.141)	(3.452)	4.031	(50.850)
Altri Costi Diversi	(1.132)	(879)	(1.184)	(2.296)	(150)	(5.641)
Variazioni di Magazzino	(6.660)	(326)	1.443	1.036	143	(4.365)
Costo del Lavoro	(21.427)	(4.715)	(10.134)	(5.929)		(42.205)
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(114.210)</b>	<b>(55.773)</b>	<b>(57.469)</b>	<b>(27.050)</b>	<b>65.534</b>	<b>(188.969)</b>
<i>di cui Intercompany</i>	<i>(27.953)</i>	<i>(25.501)</i>	<i>(11.520)</i>	<i>(560)</i>		
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>15.606</b>	<b>9.485</b>	<b>7.235</b>	<b>721</b>	<b>139</b>	<b>33.186</b>
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>(3.987)</b>	<b>(526)</b>	<b>(1.906)</b>	<b>(652)</b>	<b>(1)</b>	<b>(7.072)</b>
<i>di cui Intercompany</i>						
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>11.619</b>	<b>8.958</b>	<b>5.329</b>	<b>67</b>	<b>138</b>	<b>26.114</b>
Interessi e Proventi verso Societa' del Gruppo	43				(44)	0
Interessi Attivi verso Banche	37	7	5	8		56
<b>Interessi Attivi</b>	<b>80</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>8</b>	<b>(43)</b>	<b>56</b>
Dividendi	3.702	1.571			(5.272)	0
Altri Proventi Finanziari	62		45			108
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	44				62	106
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	369	3				371
<b>Altri Proventi Finanziari</b>	<b>4.177</b>	<b>1.573</b>	<b>45</b>		<b>(5.211)</b>	<b>585</b>
Interessi ed Oneri verso Societa' del Gruppo	(36)		(3)		39	0
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per scoperti di conto corrente	(255)			(17)		(272)
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su finanziamenti	(1.193)	(592)	(2.106)	(196)		(4.088)
Interessi Passivi verso altri Finanziatori	(4)	0				(4)
<b>Interessi Passivi</b>	<b>(1.489)</b>	<b>(593)</b>	<b>(2.109)</b>	<b>(213)</b>	<b>39</b>	<b>(4.364)</b>
Altri Oneri Finanziari	(458)	(54)	(133)			(644)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(616)		(2)		(63)	(681)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(389)	(30)				(420)
<b>Altri Oneri Finanziari</b>	<b>(1.464)</b>	<b>(84)</b>	<b>(134)</b>		<b>(63)</b>	<b>(1.745)</b>
Rivalutazioni di Partecipazioni a Patrimonio Netto					337	337
<b>Proventi/Oneri da Partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto</b>					<b>337</b>	<b>337</b>
<b>RISULTATO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>1.304</b>	<b>903</b>	<b>(2.193)</b>	<b>(205)</b>	<b>(4.941)</b>	<b>(5.131)</b>
<i>di cui Intercompany</i>	<i>3.373</i>	<i>1.571</i>	<i>(3)</i>			
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>12.924</b>	<b>9.861</b>	<b>3.137</b>	<b>(137)</b>	<b>(4.803)</b>	<b>20.983</b>
<b>TOTALE IMPOSTE</b>	<b>(3.648)</b>	<b>(2.668)</b>	<b>(212)</b>	<b>(907)</b>	<b>2</b>	<b>(7.433)</b>
<i>di cui Intercompany</i>	<i>90</i>	<i>(92)</i>				
<b>RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>9.276</b>	<b>7.194</b>	<b>2.925</b>	<b>(1.044)</b>	<b>(4.800)</b>	<b>13.550</b>
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>				<b>196</b>	<b>(4)</b>	<b>192</b>
<i>di cui Intercompany</i>				<i>4</i>		
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>9.276</b>	<b>7.194</b>	<b>2.925</b>	<b>(1.240)</b>	<b>(4.796)</b>	<b>13.358</b>
Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti	18			(31)		(13)
<b>RISULTATO DEL PERIODO DEL GRUPPO F.I.L.A.</b>	<b>9.258</b>	<b>7.194</b>	<b>2.925</b>	<b>(1.209)</b>	<b>(4.796)</b>	<b>13.371</b>

\* Allocations per "Entity Location"

## REPORTING FORMAT - BUSINESS SEGMENTS\*

## Area Geografica - F.I.L.A. Group

valori in migliaia di Euro

Esercizio 2012

## INFORMAZIONI ECONOMICHE

	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Resto del Mondo	Consolidamento	F.I.L.A. Group
<b>Ricavi della Gestione Caratteristica</b>	120.776	64.059	61.534	25.431	(56.680)	215.120
<b>Altri Ricavi e Proventi</b>	4.077	3.176	1.724	278	(3.946)	5.309
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>124.853</b>	<b>67.235</b>	<b>63.258</b>	<b>25.709</b>	<b>(60.626)</b>	<b>220.429</b>
<i>di cui Intercompany</i>	18.215	2.498	16.299	23.616		
<b>Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercè</b>	(57.708)	(33.891)	(31.829)	(14.006)	56.997	(80.437)
<b>Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi</b>	(25.831)	(13.580)	(10.646)	(2.723)	4.122	(48.656)
<b>Altri Costi Diversi</b>	(1.366)	(554)	(1.858)	(273)	(494)	(4.544)
<b>Variazioni di Magazzino</b>	(2.973)	(4.826)	(826)	(466)	(26)	(9.119)
<b>Costo del Lavoro</b>	(21.560)	(4.556)	(9.740)	(5.469)		(41.325)
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(109.438)</b>	<b>(57.407)</b>	<b>(54.899)</b>	<b>(22.937)</b>	<b>60.599</b>	<b>(184.081)</b>
<i>di cui Intercompany</i>	(27.978)	(22.420)	(9.693)	(511)		
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>15.416</b>	<b>9.828</b>	<b>8.359</b>	<b>2.772</b>	<b>(27)</b>	<b>36.348</b>
<b>Ammortamenti</b>	(3.395)	(319)	(1.717)	(745)	76	(6.099)
<b>Svalutazioni</b>	(1.278)					(1.808)
<b>AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>	<b>(4.672)</b>	<b>(849)</b>	<b>(1.717)</b>	<b>(745)</b>	<b>76</b>	<b>(7.907)</b>
<i>di cui Intercompany</i>	76					
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>10.744</b>	<b>8.979</b>	<b>6.642</b>	<b>2.027</b>	<b>49</b>	<b>28.441</b>
<b>Interessi e Proventi verso Societa' del Gruppo</b>	58	1			(60)	0
<b>Interessi Attivi verso Banche</b>	58	6	3	4		71
<b>Interessi Attivi</b>	<b>116</b>	<b>7</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>(59)</b>	<b>71</b>
<b>Dividendi</b>	4.100	2.735			(6.834)	0
<b>Altri Proventi da Partecipazioni valutate all'equity</b>						2
<b>Altri Proventi da Partecipazioni valutate al costo</b>	2					92
<b>Altri Proventi Finanziari</b>	26	34	32		65	118
<b>Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie</b>	54				(17)	64
<b>Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie</b>	20	61				276
<b>Altri Proventi Finanziari</b>	<b>4.201</b>	<b>2.830</b>	<b>32</b>		<b>(6.787)</b>	<b>276</b>
<b>Interessi ed Oneri verso Societa' del Gruppo</b>	(51)		(1)		52	0
<b>Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per scoperti di conto correnti</b>	(302)			(19)		(321)
<b>Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su finanziamenti</b>	(1.783)	(800)	(2.191)	(256)		(5.031)
<b>Interessi Passivi verso altri Finanziatori</b>	(9)	(2)				(11)
<b>Interessi Passivi</b>	<b>(2.145)</b>	<b>(802)</b>	<b>(2.192)</b>	<b>(275)</b>	<b>52</b>	<b>(5.363)</b>
<b>Oneri da Partecipazioni valutate all'equity</b>					(229)	(229)
<b>Altri Oneri Finanziari</b>	(331)	(72)	(95)			(498)
<b>Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie</b>	(68)				(67)	(135)
<b>Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie</b>	(77)	(2)				(78)
<b>Altri Oneri Finanziari</b>	<b>(475)</b>	<b>(74)</b>	<b>(95)</b>		<b>(296)</b>	<b>(941)</b>
<b>RISULTATO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>1.697</b>	<b>1.961</b>	<b>(2.253)</b>	<b>(271)</b>	<b>(7.188)</b>	<b>(6.054)</b>
<i>di cui Intercompany</i>	4.354	2.735				
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>12.441</b>	<b>10.940</b>	<b>4.389</b>	<b>1.756</b>	<b>(7.139)</b>	<b>22.387</b>
<b>TOTALE IMPOSTE</b>	<b>(2.607)</b>	<b>(3.495)</b>	<b>(1.375)</b>	<b>(439)</b>	<b>100</b>	<b>(7.816)</b>
<i>di cui Intercompany</i>	(225)	125				
<b>RISULTATO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>9.834</b>	<b>7.445</b>	<b>3.014</b>	<b>1.317</b>	<b>(7.039)</b>	<b>14.571</b>
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>	<b>(7)</b>			<b>(911)</b>	<b>9</b>	<b>(909)</b>
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>9.827</b>	<b>7.445</b>	<b>3.014</b>	<b>406</b>	<b>(7.030)</b>	<b>13.662</b>
<b>Risultato del periodo di Competenza di Terzi Azionisti</b>	<b>(36)</b>			<b>(134)</b>		<b>(170)</b>
<b>RISULTATO DEL PERIODO DEL GRUPPO F.I.L.A.</b>	<b>9.863</b>	<b>7.445</b>	<b>3.014</b>	<b>540</b>	<b>(7.030)</b>	<b>13.832</b>

\* Allocazione per "Entity Location"

Nell'esercizio 2013 il "Margine Operativo Lordo" del Gruppo F.I.L.A. si attesta a 33.186 migliaia di Euro (36.348 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Il “Margine Operativo Lordo” dell’area di attività “Europa” rappresenta il “core” del relativo valore di Gruppo, seguito da quello dell’area di attività “Nord America” e “Centro-Sud America”.

Nella determinazione del “Risultato Operativo”, che nell’esercizio 2013 è pari a 26.114 migliaia di Euro (28.441 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), si riscontra la medesima significatività di contribuzione da parte delle aree “Europa”, “Nord America” e “Centro-Sud America”.

Il “Risultato Netto Finanziario” del Gruppo F.I.L.A. del 2013 è negativo per 5.131 migliaia di Euro (6.054 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012). Le principali rettifiche di consolidamento afferenti il “Risultato Netto Finanziario” si riferiscono ai dividendi percepiti dalle società controllanti del Gruppo F.I.L.A.; nello specifico F.I.L.A. S.p.A. ha percepito 3.203 migliaia di Euro, Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.) ha percepito 1.176 migliaia di Euro, Dixon Ticonderoga Inc. (Canada) ha percepito 394 migliaia di Euro, Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania) ha percepito 496 migliaia di Euro e Lyra Verwaltungs GmbH (Germania) ha percepito 3 migliaia di Euro.

Il Gruppo F.I.L.A. ha chiuso l’esercizio 2013 con un “Risultato Netto del Periodo” pari a 13.371 migliaia di Euro (13.832 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Il “Risultato Netto del Periodo” dell’area di attività “Europa” e dell’area di attività del “Nord America” al 31 dicembre 2013 rappresentano le principali contribuzioni sul valore complessivo del Gruppo F.I.L.A., rispettivamente per 9.258 migliaia di Euro (9.863 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) e 7.194 migliaia di Euro (7.445 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

In merito ad ulteriori commenti, si rimanda alla parte dedicata nella “Relazione degli Amministratori sulla Gestione”.



## Business Segments – Altre Informazioni Complementari

Di seguito, si espongono “le altre informazioni complementari” relative al Gruppo F.I.L.A. suddivise per area geografica, quale segmento di reporting format relativamente all’esercizio 2013 e all’esercizio 2012:

### REPORTING FORMAT - BUSINESS SEGMENTS\*

valori in migliaia di Euro	Area Geografica - F.I.L.A. Group				
	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Resto del Mondo	F.I.L.A. Group

Dicembre 2013

#### ALTRE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

##### Investimenti

Attività Immateriali	119				120
Immobili, Impianti e Macchinari	2.268	192	658	600	3.717
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>2.387</b>	<b>192</b>	<b>658</b>	<b>600</b>	<b>3.837</b>

\* Allocations per "Entity Location"

### REPORTING FORMAT - BUSINESS SEGMENTS\*

valori in migliaia di Euro	Area Geografica - F.I.L.A. Group				
	Europa	Nord America	Centro - Sud America	Resto del Mondo	F.I.L.A. Group

Dicembre 2012

#### ALTRE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

##### Investimenti

Attività Immateriali	134		1		135
Immobili, Impianti e Macchinari	1.516	112	1.129	299	3.056
<b>TOTALE INVESTIMENTI</b>	<b>1.650</b>	<b>112</b>	<b>1.129</b>	<b>299</b>	<b>3.191</b>

\* Allocations per "Entity Location"



## Transazioni Derivanti da Operazioni Atipiche e/o Inusuali

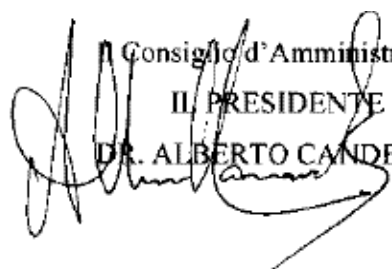
Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2013 il Gruppo F.I.L.A., non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento (prossimità alla chiusura dell'esercizio) possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.



## Considerazioni Conclusive

La presente nota illustrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo F.I.L.A. ed il risultato economico d'esercizio.

Il presente bilancio consolidato composto dal Prospetto Consolidato della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Prospetto Consolidato di Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario Consolidato, dal Prospetto Consolidato delle Variazioni di Patrimonio Netto e dalle Note Illustrative è conforme alle scritture contabili.



Il Consiglio d'Amministrazione  
IL PRESIDENTE  
DR. ALBERTO CANDELA

## Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013

F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini - Società per Azioni

Sede in Milano, Via Pozzone 5

Capitale Sociale: Euro 3.039.654,60 i.v

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano 00843550153

\*\*\*\*\*

### Relazione del Collegio Sindacale

#### al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013

\*\*\*\*\*

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato al 31.12.2013 è stato redatto secondo i principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards - I.F.R.S) ed è corredato dalla relazione sulla gestione.

Il bilancio consolidato è stato sottoposto a revisione legale da parte della società di revisione KPMG SpA; abbiamo preso visione della relazione della società di revisione che conclude con un giudizio positivo, senza rilievi o richiami di informativa.

Nell'ambito dell'espletamento delle attività specificamente svolte sul bilancio consolidato evidenziamo in particolare:

- l'adeguatezza della struttura organizzativa della Capogruppo nell'acquisire ed elaborare il flusso delle informazioni dalle società partecipate consolidate;
- l'ottenimento dall'organo amministrativo di adeguate informazioni riguardo le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale intercorse nell'ambito del Gruppo;



- la rispondenza della generale impostazione, formazione e struttura del bilancio consolidato alle disposizioni normative;
- l'adeguatezza della relazione sulla gestione in ordine all'illustrazione dell'andamento del Gruppo nel corso dell'esercizio 2013 e la coerenza della stessa con il bilancio consolidato.

Milano, 7 aprile 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Stefano Amoroso



Prof. Avv. Nicola Bruni



Dott. Giuseppe Persano Adorno





**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
 Via Vittor Pisani, 25  
 20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1  
 Telefax 02 67632445  
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it  
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
 F.I.L.A. S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo F.I.L.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della F.I.L.A. S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
  - 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2013.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo F.I.L.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
  - 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della F.I.L.A. S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Asta Bari Bergamo  
 Bologna Bolzano Brescia Cagliari  
 Catania Como Firenze Genova  
 Lecco Milano Napoli Novara  
 Padova Palermo Parma Perugia  
 Pescara Roma Torino Treviso  
 Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni  
 Capitale sociale  
 Euro 8.595.850,00 i.v.  
 Registro Imprese Milano e  
 Codice Fiscale N. 00709000159  
 R.E.A. Milano N. 512667  
 Partita IVA 00709600159  
 VAT number IT00709600159  
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
 20124 Milano MI ITALIA





**Gruppo F.I.L.A.**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2013

indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo F.I.L.A. al 31 dicembre 2013.

Milano, 7 aprile 2014

KPMG S.p.A.



Domenico Bellini  
Socio

### III. Criteri di Redazione della Nota Illustrativa al Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2013

#### **Principi Contabili e Criteri di Valutazione**

Il bilancio d'esercizio della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. (nel seguito anche "Capogruppo", "Società") al 31 dicembre 2013, predisposto dal Consiglio d'Amministrazione della F.I.L.A. S.p.A., sono stati redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards (I.F.R.S.), alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (I.F.R.I.C.) e dello Standing Interpretations Committee (S.I.C.) omologati dalla Commissione Europea (nel seguito, anche I.F.R.S.) al 31 dicembre 2013.

In particolare gli I.F.R.S. sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente fascicolo.

Gli I.F.R.S. sono stati recentemente introdotti in Italia e in altri Paesi e nel loro contesto vi sono numerosi principi di nuova pubblicazione o rivisti per i quali, pertanto, non esiste ancora una prassi consolidata alla quale fare riferimento per l'interpretazione ed applicazione. Conseguentemente il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, pur essendo stato redatto sulle base delle migliori conoscenze degli Amministratori degli I.F.R.S. e delle relative interpretazioni, anche in considerazione di una prassi contabile necessariamente in continuo aggiornamento, nei prossimi esercizi potrebbe essere oggetto di aggiustamenti per tener conto di interpretazioni diverse da quelle adottate per la sua redazione.

Per il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A., il primo anno di applicazione degli I.F.R.S. è stato il 2007.

Di seguito, si riportano i principi IAS/IFRS e relative interpretazioni S.I.C./I.F.R.I.C. applicabili ai bilanci dal corrente esercizio:

## Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal primo gennaio 2013

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, rivisti anche a seguito del processo di Improvement annuale condotto dallo IASB, sono stati applicati per la prima volta a partire dal primo gennaio 2013:

- **Modifiche allo IAS 1 – Presentazione del bilancio** – La modifica, emessa dallo IASB nel giugno 2011 è applicabile a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2012 e richiede il raggruppamento delle voci del Prospetto di conto economico complessivo in due categorie a seconda che esse possano o meno essere riclassificate successivamente a conto economico. L'adozione di tale modifica non ha avuto effetti significativi sull'informativa fornita nel presente Bilancio.
- **IAS 19 (2011) – Benefici per i dipendenti** – La modifica, emessa dallo IASB nel giugno 2011 è applicabile dal 1° gennaio 2013. Tale emendamento oltre ad eliminare l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiede il riconoscimento delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e degli oneri finanziari netti nel conto economico, l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e delle attività nel Prospetto di conto economico complessivo. Inoltre il rendimento delle attività asservita al piano dei benefici dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto delle passività e non più come del rendimento atteso delle attività. L'emendamento richiede inoltre informazioni addizionali da fornire nelle note illustrative di bilancio.
- **Modifiche allo IAS 12 – Imposte sul reddito** – La modifica, emessa dallo IASB nel dicembre 2010, ed applicabile dal 1° gennaio 2013 introduce la presunzione per le imposte anticipate che l'attività sottostante sarà recuperata interamente tramite la vendita salvo che vi sia una chiara prova che il recupero possa avvenire con l'uso. La presunzione si applicherà agli investimenti immobiliari e ai beni iscritti come impianti e macchinari o attività immateriali iscritte o rivalutate al fair value. A seguito di queste modifiche l'interpretazione SIC 21 Imposte sul reddito – Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili – sarà abrogata.



- Modifiche all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative** – Lo IASB nel dicembre 2011, ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti dei contratti di compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria. Gli emendamenti devono essere applicati per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013 e periodi intermedi successivi a tale data. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo. L'adozione di tale modifica non ha avuto effetti rilevanti sull'informativa.
- IFRS 13 – Valutazione del fair value** – Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2011 è applicabile dal 1° gennaio 2013. Il principio definisce il fair value, chiarisce come deve essere determinato e introduce una informativa comune a tutte le poste valutate al fair value. Il principio si applica a tutte le transazioni o saldi di cui un altro principio ne richiama o consenta la misurazione al fair value, la sua adozione non ha comportato effetti sulla valutazione delle voci di bilancio incluse nel presente Bilancio, ma ha richiesto una integrazione di informativa relativamente alla valutazione a fair value alla data di riferimento, alle tecniche di valutazione e agli input utilizzati per elaborare tali valutazioni.

### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2013 relativi a fattispecie non rilevanti per la Società**

- IFRIC 20 – Costi di sbancamento nelle fasi di produzione di una miniera a cielo aperto** – L'interpretazione, emanata nell'ottobre 2011, riguarda le modalità di contabilizzazione degli oneri di rimozione dei "rifiuti" nella fase di produzione di una miniera di superficie ed è applicabile dal 1° gennaio 2013.
- IFRS 1 – Finanziamenti pubblici** - La modifica all'IFRS 1 prevede che vanno classificati tutti i finanziamenti pubblici ricevuti come passività finanziarie o come strumenti rappresentativi di capitale in conformità allo IAS 32. Tale modifica è applicabile dal 1° gennaio 2013.

- **Modifiche all'IFRS 1 – Prima adozione degli International Financial Reporting Standard** – La modifica emessa dallo IASB nel dicembre 2010, elimina il riferimento alla data del primo gennaio 2004 come data di transizione agli IAS/IFRS e fornisce una guida per la transizione agli IAS/IFRS in una economia iperinflazionata.

**Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora in vigore non adottati anticipatamente dalla Società e omologati dall'Unione Europea**

- **IFRS 12 – Informativa sulle partecipazioni in altre entità** – Il principio emesso dallo IASB nel maggio 2011 determina le informazioni addizionali da fornire su ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle su imprese controllate, accordi a controllo congiunto, imprese collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Lo IASB richiede l'applicazione in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013. Gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione di tale principio rinviando la data di applicazione dello stesso al 1° gennaio 2014, consentendone comunque l'adozione anticipata a partire dal 1° gennaio 2013. Gli effetti dell'adozione del nuovo principio sono limitati all'informativa relativa alle partecipazioni in altre imprese da fornire nelle note al Bilancio consolidato annuale.
- **IAS 27 (2011) – Bilancio separato** - A seguito dell'emissione dell'IFRS 10, nel maggio 2011 lo IASB ha confinato l'ambito di applicazione dello IAS 27 al solo bilancio separato. Tale principio disciplina specificatamente il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato ed è applicabile dal 1° gennaio 2014.
- **IAS 28 (2011) – Partecipazioni in società collegate e joint venture** - A seguito dell'emissione dell'IFRS 11 avvenuta nel maggio 2011, lo IASB ha modificato il preesistente principio per comprendere nel suo ambito di applicazione anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto e per disciplinare la riduzione della quota di partecipazione che non comporti la cessazione dell'applicazione del metodo del patrimonio netto. Il principio è applicabile dal 1° gennaio 2014.

- **Modifiche allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio** –  
 L'emendamento emesso dallo IASB nel dicembre 2011, chiarisce l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti devono essere applicati in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.
- **Modifiche all'IFRS 10, all'IFRS 11 e all'IFRS 12 – Guida alle disposizioni transitorie** – Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti agli IFRS applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2013, a meno di applicazione anticipata. Il documento si propone tra l'altro, di modificare l'IFRS 10 per chiarire come un investitore debba rettificare retrospettivamente i periodo comparativi se le conclusioni sul consolidamento non sono le medesime secondo lo IAS 27/SIC 12 e l'IFRS 10 alla "date of initial application". In aggiunta il Board ha modificato l'IFRS 11 Accordi a controllo congiunto e l'IFRS 12 Informativa sulle partecipazioni in altre entità per fornire una simile agevolazione per la presentazione o la modifica delle informazioni comparative relative ai periodi precedenti rispetto al periodo comparativo presentato negli schemi di bilancio. L'IFRS 12 è ulteriormente modificato limitando la richiesta di presentare informazioni comparative per le disclosures relative alle "entità strutturate" non consolidate in periodi antecedenti la data di applicazione dell'IFRS 12.
- **Modifiche all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 – Entità di investimento** –  
 L'emendamento emesso dallo IASB nell'ottobre 2012 integra l'IFRS 10 chiarendo la definizione di entità di investimento e ne chiarisce le modalità di consolidamento. La modifica all'IFRS 12 integra il principio chiarendo le informazioni da fornire e le valutazioni relative alla determinazione delle entità di investimento. La modifica allo IAS 27 integra il principio determinando l'informativa che l'entità di investimento deve fornire qualora sia anche una controllante.
- **IAS 36 – Informativa sul valore recuperabile delle attività non finanziarie** –. Il principio, emesso dallo IASB nel maggio 2013, disciplina l'informativa da fornire sul valore recuperabile delle attività che hanno subito una riduzione di valore, se tale importo è basato sul fair value al netto dei costi di vendita. Le modifiche devono

essere applicate retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. È consentita un'applicazione anticipata per i periodi in cui l'entità ha già applicato l'IFRS 13.

- **IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e misurazione, intitolati “Novazione dei derivati e continuità dell’Hedge Accounting”** –. Il principio, emesso dallo IASB nel giugno 2013, chiarisce che le modifiche permettono di continuare l'hedge accounting nel caso in cui uno strumento finanziario derivato, designato come strumento di copertura, sia novato a seguito dell'applicazione di legge o regolamenti al fine di sostituire la controparte originale per garantire il buon fine dell'obbligazione assunta se sono soddisfatte determinate condizioni. La stessa modifica sarà inclusa anche nell'IFRS 9 Strumenti finanziari. Tali emendamenti devono essere applicati retroattivamente a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.

#### **Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora in vigore non adottati anticipatamente dalla Società e non omologati dall'Unione Europea**

- **IFRIC 21 - Tributi**, un'interpretazione dello IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali. L'interpretazione fornisce chiarimenti su quando un'entità dovrebbe rilevare una passività per il pagamento di tributi imposti dal governo, ad eccezione di quelli già disciplinati da altri principi (es. IAS 12 – Imposte sul reddito). Lo IAS 37 stabilisce i criteri per il riconoscimento di una passività, uno dei quali è l'esistenza dell'obbligazione attuale in capo alla società quale risultato di un evento passato (noto come fatto vincolante). L'interpretazione chiarisce che il fatto vincolante, che dà origine ad una passività per il pagamento del tributo, è descritta nella normativa di riferimento da cui scaturisce il pagamento dello stesso. L'IFRIC 21 deve essere applicato dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.
- **Improvement allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti** - L'emendamento, emesso dallo IASB nel novembre 2013 si applica ai contributi ai dipendenti o ai piani a benefici definiti. L'obiettivo delle modifiche è quello di semplificare la contabilizzazione dei contributi che sono indipendenti dal numero di anni di servizio del dipendente. Le modifiche sono efficaci dal 1° luglio 2014; è consentita l'applicazione anticipata.

- **Improvement agli IFRS 2010-2012 Cycle** - L'emendamento emesso dallo IASB nel dicembre 2013 contiene un insieme di modifiche agli IFRS (IFRS2, IFRS3, IFRS 8, IFRS13, IAS 16, IAS 24 ed IAS 28. Questi emendamenti derivano da proposte contenute nel Draft Annual Improvements to IFRS 2010-2012 Cycle, pubblicato nel maggio 2012. Le modifiche sono efficaci dal 1° luglio 2014; è consentita l'applicazione anticipata.
- **Improvement agli IFRS 2011-2013 Cycle** -L'emendamento emesso dallo IASB nel dicembre 2013 contiene un insieme di modifiche agli IFRS (IFRS1, IFRS 3,IFRS 13, e IAS 40). Tali modifiche risultano da proposte contenute nel progetto di Esposizione Annual Improvements to IFRS 2011-2013 Cycle, pubblicato nel novembre 2012. Le modifiche sono efficaci dal 1° luglio 2014; è consentita l'applicazione anticipata.



### **Base di presentazione**

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto e dalle relative note di commento.

Per quanto riguarda le modalità di presentazione della situazione patrimoniale economica e finanziaria al 31 dicembre 2013 di F.I.L.A. S.p.A., coerentemente con i prospetti presentati nel bilancio consolidato, ha effettuato le seguenti scelte:

- schema del prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria: secondo lo IAS 1, le attività e passività devono essere classificate in correnti e non correnti o, in alternativa, secondo l'ordine della loro liquidità. La Società ha scelto il criterio di classificazione in correnti e non correnti;
- schema di conto economico complessivo: lo IAS 1 richiede alternativamente una classificazione delle voci basata sulla natura o sulla destinazione delle stesse. La Società ha deciso di utilizzare lo schema delle voci classificate per natura;
- prospetto delle variazioni del patrimonio netto: lo IAS 1 richiede che tale prospetto esponga la variazione dell'esercizio di ogni singola voce del patrimonio netto o, diversamente, che evidenzi, la natura dei proventi ed oneri rilevati in bilancio. La Società ha deciso di utilizzare questa ultima tipologia di prospetto includendo il prospetto di riconciliazione di apertura e chiusura di ogni voce nel corpo delle note illustrative;
- schema di rendiconto finanziario: lo IAS 7 dispone che il rendiconto finanziario indichi i flussi di cassa dell'esercizio classificati fra attività operativa, d'investimento e di finanziamento. I flussi di cassa derivanti dall'attività operativa possono essere alternativamente rappresentati secondo il metodo diretto o utilizzando il metodo indiretto. La Società ha deciso di utilizzare il metodo indiretto.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione cui si fa rinvio per ciò che concerne la natura dell'attività dell'impresa, i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e i rapporti con controparti correlate, il rendiconto finanziario, il conto economico e lo stato patrimoniale riclassificati e l'evoluzione prevedibile della gestione.

Il bilancio d'esercizio di F.I.L.A. S.p.A. è stato redatto sulla base del criterio generale del

costo storico.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui allo IAS 1.

La redazione dei bilanci e delle relative note in applicazione degli I.F.R.S. richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni. Tali stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie, sono state adottate per determinare il valore contabile delle attività e passività che non sono facilmente desumibili da altre fonti, sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico. Tuttavia, trattandosi di stime, va rilevato che i risultati che si consuntiveranno potranno differire da quelli rappresentati in bilancio.

Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici a dipendenti, imposte e altri accantonamenti e fondi.

I criteri contabili seguiti nella formazione del bilancio, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono riportati di seguito.

Si segnala che al fine di consentire una migliore comparazione, i dati relativi al periodo di confronto sono stati adattati, ove necessario.

Tutti i valori sono espressi in migliaia di Euro, se non diversamente indicato.



## Premessa

I principi contabili descritti di seguito adottati per la redazione del bilancio d'esercizio sono stati applicati coerentemente in tutti i periodi inclusi nel presente fascicolo.

I principi contabili sono qui di seguito descritti.

## Criteri di Valutazione del Bilancio d'Esercizio

### *Attività immateriali*

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la produzione di attività immateriali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati.

- *Attività immateriali a vita utile indefinita*

Le attività immateriali a vita indefinita consistono principalmente in attività che non presentano limitazioni in termini di vita utile dal punto di vista legale, contrattuale, economico e competitivo. In tale categoria rientra la sola voce "avviamento". L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisizione sostenuto rispetto al "fair value" netto, alla data di acquisto, di attività e passività costituenti aziende o rami aziendali. L'avviamento relativo alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto è incluso nel valore delle partecipazioni stesse.

Esso non è soggetto ad ammortamento sistematico bensì ad un test di verifica sull'adeguatezza del relativo valore di iscrizione in bilancio ("impairment test") che deve essere effettuato annualmente. Tale test viene effettuato con riferimento all'unità organizzativa generatrice dei flussi finanziari ("cash generating unit") cui attribuire l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il



valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio; per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value dell'unità generatrice dei flussi finanziari, al netto degli oneri di vendita, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività dell'unità generatrice di flussi finanziari e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile.

Le principali ipotesi adottate nella determinazione del valore in uso delle “*cash generating unit*”, ovvero dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati che si suppone deriveranno da un uso continuativo delle attività, sono relative al tasso di sconto e al tasso di crescita.

In particolare, F.I.L.A. S.p.A ha utilizzato tassi di sconto che si ritiene possano esprimere correttamente le valutazioni del mercato, alla data di riferimento della stima, del valore attuale del denaro e i rischi specifici correlati alle singole unità generatrici di cassa.

Le previsioni dei flussi di cassa operativi derivano dai più recenti budget e piani predisposti da F.I.L.A. S.p.A. per i prossimi tre anni.

Le previsioni dei flussi di cassa si riferiscono a condizioni correnti d'esercizio dell'attività, quindi non includono flussi finanziari connessi a eventuali interventi di natura straordinaria.

Le previsioni si basano su criteri di ragionevolezza e coerenza relativamente all'imputazione delle spese generali future, alla tendenza degli investimenti attesi di capitale, alle condizioni di equilibrio finanziario, nonché alle ipotesi macro-economiche, con particolare riferimento agli incrementi di prezzo dei prodotti, che tengono conto dei tassi di inflazione attesi. I risultati dell'“*impairment test*” non ha generato, nell'esercizio e in quello precedente, perdite permanenti di valore.

Nel caso di una precedente svalutazione per perdita di valore, il valore dell'avviamento non può essere ripristinato.

Si rimanda alla Nota 1 del bilancio consolidato del Gruppo per maggiori dettagli in merito agli indicatori utilizzati per l'analisi dell'impairment.

- ***Attività immateriali a vita utile definita***

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente su base mensile lungo la loro vita utile intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso.

La politica di ammortamento adottata dalla Società prevede le seguenti vite utili:

- Marchi: sulla base della vita utile
- Concessioni, Licenze e Brevetti: sulla base della durata relativa al diritto dato in concessione o in licenza e sulla base della durata del brevetto
- Altre Immobilizzazioni Immateriali: 3 anni

### ***Costi di ricerca e sviluppo***

I costi relativi all'attività di ricerca e sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti, ad eccezione dei costi di sviluppo iscritti tra le “Attività Immateriali” laddove risultano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato ed i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- é dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- é dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale per la produzione dei beni generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto;
- l'attività immateriale genererà probabili benefici economici futuri.

L'ammortamento dei costi di sviluppo iscritti tra le “Attività Immateriali” inizia a decorrere dalla data in cui il risultato generato dal progetto è commercializzabile. L'ammortamento è effettuato in quote costanti in un periodo corrispondente alla vita utile stimata del progetto di riferimento.

### ***Immobili, impianti e macchinari***

Gli immobili, impianti e macchinari sono valutati al costo di acquisto al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per l'acquisto e/o produzione. Gli eventuali interessi passivi corrisposti al fine di finanziare l'acquisto e la costruzione di immobilizzazioni materiali, che non si sarebbero sostenuti se l'investimento non fosse stato effettuato, non sono capitalizzati

ma addebitati al conto economico in base al periodo di maturazione degli stessi. Se un elemento relativo agli immobili, o agli impianti e macchinari è composto da vari componenti aventi vite utili differenti, tali componenti sono contabilizzati separatamente (componenti significativi) ed ammortizzati autonomamente.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale.

I contributi pubblici concessi a fronte di investimenti sono rilevati a diminuzione del prezzo di acquisto o del costo di produzione dei beni quando le condizioni per loro la concessione si sono verificate. Alla data dei presenti bilanci non risultano essere iscritti contributi pubblici a riduzione della voce "Immobili, Impianti e Macchinari".

Il valore di iscrizione di ciascun componente delle "Immobili, Impianti e Macchinari" è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato mensilmente a quote costanti dal momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, in funzione della stimata vita utile.

Le vite utili stimate del periodo corrente e del periodo comparativo sono le seguenti:

○ Fabbricati	25 anni
○ Impianti e Macchinari	8,7 anni
○ Attrezzature	2,5 anni
○ Altre Immobilizzazioni materiali:	
○ Macchine di ufficio ordinarie	8,3 anni
○ Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	5 anni
○ Automezzi iniziali	5 anni
○ Autovetture	4 anni
○ Altro	4 anni

- ***Beni in locazione finanziaria***

Le attività possedute in virtù di contratti di locazione finanziaria, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti alla F.I.L.A. S.p.A. i rischi ed i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il contratto di locazione finanziaria, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il

locatore è rappresentata nel bilancio tra le “Passività Finanziarie”. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate per la voce “Immobili, Impianti e Macchinari”, salvo che la durata del contratto di leasing sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento sarà rappresentato dalla durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come contratti di locazione operativa. I costi riferiti a contratti di locazione operativa sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di locazione.

- ***Riduzione di valore di attività non finanziarie***

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività immateriali e materiali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori, rivenienti sia da fonti esterne che interne alla Società, di riduzione di valore delle stesse. Nelle circostanze in cui sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione a conto economico. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita tale stima è effettuata annualmente indipendentemente dall'esistenza dei suddetti indicatori. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo valore equo ridotto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Il valore equo è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere quanto l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita del bene. Il valore d'uso è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla “*cash generating unit*” cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, ovvero della relativa “*cash generating unit*” a cui essa è allocata, è superiore al valore recuperabile.

Le perdite di valore di “*cash generating unit*” sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell’eventuale avviamento attribuito all’unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell’unità (gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite relative all’avviamento non possono essere ripristinate. Per quanto concerne le altre attività diverse dall’avviamento, qualora vengano meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell’attività viene ripristinato con imputazione a conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l’attivo in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

### ***Partecipazioni***

Le partecipazioni in società rappresentano investimenti nel capitale di imprese .

Le partecipazioni in società sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore, e valutate col metodo del costo. Qualora vengano meno i motivi di una precedente svalutazione, il valore originario viene ripristinato.

### ***Attività finanziarie (correnti e non correnti)***

Le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al loro *fair value* (valore equo).

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valutate al loro *fair value* (valori equi), senza alcuna deduzione per i costi di transazione che possono essere sostenuti nella vendita o altra dismissione, eccezion fatta per le seguenti “Attività Finanziarie”:

- “Finanziamenti e Crediti”, come definiti nel paragrafo 9 dello IAS 39, che devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo;
- investimenti posseduti sino alla scadenza come definiti nel paragrafo 9 dello IAS 39, che devono essere valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo;
- investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e il cui *fair value* (valore equo) non può essere misurato attendibilmente e i derivati che vi sono correlati e che devono essere regolati con la consegna di tali strumenti rappresentativi di capitale non quotati, che devono essere valutati al costo.

- **Riduzione di valore di attività finanziarie**

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore. Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività. Una perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito. Tutte le perdite di valore sono rilevate a conto economico. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita a conto economico.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato a conto economico. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti includono prevalentemente la cassa, i depositi a vista con le banche, altri investimenti a breve termine altamente liquidabili (trasformabili in disponibilità liquide entro novanta giorni). Le stesse sono valutate al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico. Lo scoperto di conto corrente, viene classificato tra le "Passività Finanziarie Correnti".

### ***Crediti commerciali e altri crediti***

I crediti commerciali e gli altri crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente contabilizzato al costo ammortizzato rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi ed il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato). Qualora vi sia un'obiettiva evidenza di indicatori di riduzioni di valore, l'attività viene ridotta in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro. Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stata effettuata la svalutazione.

Il fondo svalutazione crediti effettuato al fine di valutare i crediti al loro minor valore di realizzo, accoglie le svalutazioni effettuate per tener conto dell'obiettiva evidenza di indicatori di riduzione di valore dei crediti commerciali. Le svalutazioni, che risultano basate sulle informazioni più recenti disponibili e sulla miglior stima degli Amministratori, sono effettuate in modo tale che le attività oggetto delle stesse siano ridotte in misura tale da risultare pari al valore attualizzato dei flussi di cassa ottenibili in futuro.

Il fondo svalutazione crediti è classificato a diretta riduzione.

Gli accantonamenti effettuati al fondo svalutazione crediti sono classificati nel conto economico alla voce "Svalutazioni", la stessa classificazione è stata utilizzata per gli eventuali utilizzi e per le svalutazioni dei crediti commerciali.

### ***Rimanenze***

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore netto di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il valore netto di realizzo corrisponde al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività al netto dei costi stimati di completamento nonché della stima dei costi necessari per realizzare la vendita.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

Il costo di acquisto è stato utilizzato per i materiali di diretto od indiretto impiego, acquistati ed utilizzati nel ciclo produttivo. Il costo di produzione è stato invece utilizzato per i prodotti finiti od in corso di ottenimento dal processo di lavorazione.

Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo del prezzo effettivamente sostenuto al netto degli sconti commerciali.

Nel costo di produzione sono stati invece considerati, oltre al costo dei materiali impiegati, come sopra definito, i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione. I costi di indiretta imputazione sono stati allocati sulla base della capacità produttiva normale degli impianti.

Sia per il costo di acquisto che per quello di produzione sono stati esclusi i costi di distribuzione.

### ***Fondi per rischi ed oneri (correnti e non correnti)***

Gli accantonamenti ai fondi sono rilevati quando:

- è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, derivante da un evento passato;
- è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso;
- l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione ovvero per trasferirla a terzi. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato ed include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico alla voce "Proventi (oneri) finanziari".

I fondi sono periodicamente aggiornati per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione; le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico che ha precedentemente accolto l'accantonamento ovvero, quando la passività è relativa ad attività, in contropartita all'attività a cui si riferisce.



Nelle note di commento sono illustrate le passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili (ma non probabili), derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

- ***Fondi per ristrutturazione***

La Società iscrive un fondo per ristrutturazioni unicamente nel caso in cui esista un'obbligazione implicita di ristrutturazione ed esista, al contempo, un dettagliato programma formale che abbia fatto sorgere nei confronti di terzi interessati la valida aspettativa che l'impresa realizzerà il piano di ristrutturazione, perché ne ha iniziato la realizzazione o perché ne ha già comunicato gli aspetti principali ai terzi interessati.

### ***Benefici a dipendenti***

- ***Piani a contribuzione definita***

I piani a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

- ***Piani a benefici definiti***

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione netta della Società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale, mentre gli eventuali costi relativi alle prestazioni di lavoro passate non

rilevati in bilancio e il fair value di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni della società e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per la Società, l'attività rilevata è limitata al totale netto di ogni costo relativo alle prestazioni di lavoro passate non rilevato e del valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di rimborsi disponibili dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Se vengono apportati dei miglioramenti ai benefici di un piano, la quota di benefici così incrementata relativa alle prestazioni di lavoro passate viene rilevata come costo con un criterio a quote costanti per un periodo medio fino alla maturazione dei benefici. Se i benefici maturano immediatamente, il costo viene rilevato immediatamente a conto economico.

F.I.L.A. S.p.A. rileva tutti gli utili e le perdite attuariali derivanti da un piano a benefici definiti direttamente e immediatamente nel patrimonio netto, in quanto la Società non applica il metodo del corridoio.

In seguito alle modifiche apportate alla disciplina del Trattamento di Fine Rapporto (“T.F.R.”) dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti (“Riforma Previdenziale”) emanati nei primi mesi del 2007, la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha adottato il seguente trattamento contabile:

- il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa è determinata sulla base di ipotesi attuariali e dell'effettivo debito maturato e non liquidato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento, applicando i criteri previsti dalla normativa vigente. Il processo di attualizzazione, fondato su ipotesi demografiche e finanziarie, è realizzato applicando la metodologia dei benefici maturati mediante il “*Projected Unit Credit Method*” affidato ad attuari professionisti. Tale metodologia si sostanzia in valutazioni che esprimono il valore attuale medio delle obbligazioni pensionistiche maturate in base al servizio che il lavoratore ha prestato fino all'epoca in cui la valutazione stessa è realizzata. In considerazione delle novità introdotte dalla riforma, la componente legata agli incrementi salariali

futuri attesi è stata esclusa dal calcolo di attualizzazione a partire dal 1° gennaio 2007;

- il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto, i contributi maturati nel periodo sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce “Trattamento di Fine Rapporto”, dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Si segnala inoltre, che la differenza risultante dalla rimisurazione del T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 sulla base delle nuove ipotesi introdotte dalla Riforma Previdenziale è stato interamente rilevato in conto economico alla voce “Costo del Lavoro”.

- ***Altri benefici ai dipendenti a lungo termine***

L'obbligazione netta della Società a seguito di benefici ai dipendenti a lungo termine, diversi da quelli derivanti da piani pensionistici, corrisponde all'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato per le prestazioni di lavoro nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti. Tale beneficio viene attualizzato, mentre il *fair value* di eventuali attività viene detratto dalle passività. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di riferimento del bilancio, delle obbligazioni primarie le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni di F.I.L.A. S.p.A.. L'obbligazione viene calcolata utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati a stato patrimoniale nell'esercizio in cui emergono.

- ***Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro***

I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro sono rilevati come costo quando la Società si è impegnata, in modo comprovabile e senza realistiche possibilità di recesso, con un piano formale dettagliato che preveda la conclusione del rapporto di lavoro prima della normale data di pensionamento o a seguito di un'offerta formulata per incentivare le dimissioni volontarie. Nel caso di un'offerta formulata dalla Società per incentivare le dimissioni volontarie, la valutazione dei benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro si basa sul numero di dipendenti che si prevede accetteranno l'offerta.

- **Benefici a breve termine per i dipendenti**

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

F.I.L.A. S.p.A. rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato in presenza di un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

**Passività finanziarie (correnti e non correnti)**

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Successivamente tali passività sono valutate al costo ammortizzato. Secondo tale criterio tutti gli oneri accessori relativi all'erogazione del finanziamento sono portati a diretta variazione del debito, rilevando le eventuali differenze tra costo e valore di rimborso nel conto economico lungo la durata della passività, secondo il metodo del tasso di interesse effettivo.

**Debiti commerciali e altri debiti**

I debiti commerciali e gli altri debiti, sono valutati, al momento della prima iscrizione, al *fair value*. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa connessi alla passività e il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato).

Qualora vi sia un cambiamento dei flussi di cassa e vi sia la possibilità di stimarli attendibilmente, il valore dei debiti viene ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

**Imposte correnti, imposte differite ed altre imposte**

Le imposte sul reddito includono tutte le imposte calcolate sul reddito imponibile della Società applicando le aliquote fiscali in vigore alla data di redazione della presente relazione.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto, nei cui casi l'effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra i costi operativi ("Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi" e "Altri Costi Diversi"). Le passività correlate alle imposte indirette risultano classificate nella voce "Altri Debiti".

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono determinate secondo il metodo dello stanziamento globale delle attività/passività e sono calcolate sulla base delle differenze temporanee esistenti tra il valore contabile di attività e passività e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, tenuto conto delle aliquote d'imposta previste dalla legislazione fiscale in vigore per gli esercizi in cui le differenze si riverteranno, ad eccezione dell'avviamento non deducibile fiscalmente e di quelle differenze derivanti da investimenti in società controllate per le quali non si prevede l'annullamento nel prevedibile futuro, e sulle perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le "Attività per Imposte Anticipate" sono classificate tra le attività non correnti e sono contabilizzate solo quando sussiste un'elevata probabilità di realizzare redditi imponibili futuri sufficienti a recuperarle.

La recuperabilità delle "Attività per Imposte Anticipate" viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo e per la parte per cui non sia più probabile il loro recupero sono imputate al conto economico.

## **Ricavi e costi**

### ***Riconoscimento dei ricavi***

I ricavi ed i proventi, sono iscritti in bilancio al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per la vendita dei prodotti sono contabilizzati quando vengono trasferiti i rischi ed i benefici connessi alla proprietà dei beni in capo all'acquirente. Tale momento solitamente coincide la spedizione dei beni stessi.

### ***Riconoscimento dei costi***

I costi sono rilevati quando relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio oppure quando non si possa riconoscere un'utilità eccedente il periodo di riferimento.

I costi direttamente attribuibili ad operazioni sul capitale sono contabilizzati a diretta riduzione del patrimonio netto.

I costi commerciali riferiti all'acquisizione di nuovi clienti vengono addebitati a conto economico quando sostenuti.

### ***Proventi ed oneri finanziari***

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, i proventi derivanti dalla vendita di attività finanziarie disponibili per la vendita. Gli interessi attivi sono rilevati a conto economico per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto di F.I.L.A. S.p.A. a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sui finanziamenti calcolati, il rilascio dell'attualizzazione dei fondi, i dividendi distribuiti sulle azioni privilegiate rimborsabili, le variazioni del *fair value* delle attività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico, le perdite di valore delle attività finanziarie. I costi relativi ai finanziamenti sono rilevati a conto economico utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Gli utili e le perdite su operazioni in valuta sono esposti al netto.

## **Altri Principi Contabili**

### ***Traduzione di voci espresse in valuta diversa dall'Euro***

Il bilancio d'esercizio è predisposto e presentato in Euro, che è la valuta funzionale della società. Le transazioni in valuta estera vengono tradotte in Euro utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data della transazione. Gli utili e perdite su cambi risultanti dalla chiusura delle

transazioni in oggetto e dalla traduzione ai cambi di fine esercizio delle poste attive e passive monetarie denominate in valuta vengono contabilizzati a conto economico.

Le attività e passività non monetarie in moneta estera valutate al costo sono iscritte al cambio di rilevazione iniziale; quando la valutazione è effettuata al *fair value* ovvero al valore recuperabile o di realizzo è adottato il cambio corrente alla data di determinazione del valore. Tutti gli importi in Euro sono stati arrotondati alle migliaia.

### ***Dividendi***

I dividendi da riconoscere agli azionisti sono rilevati alla data di assunzione della delibera da parte dell'Assemblea.

### ***Azioni proprie***

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati quale movimenti del patrimonio netto.

### ***Utile per azione***

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico di F.I.L.A. S.p.A. per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie in portafoglio. L'utile per azione diluito coincide con l'utile per azione base, non essendo in essere azioni ordinarie potenziali (strumenti finanziari o altri contratti che possano attribuire al possessore il diritto di ottenere azioni ordinarie).

### ***Uso di stime***

La predisposizione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e di metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su valutazioni e stime fondate sull'esperienza storica ed assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime ed assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi della situazione contabile, quali lo stato

patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati effettivi delle poste della situazione contabile per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nel bilancio a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

Di seguito, sono brevemente descritti i principi contabili più significativi che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari aggregati riesposti.

- Valutazione dei crediti: i crediti verso clienti risultano rettificati del relativo fondo di svalutazione per tener conto del loro effettivo valore recuperabile. La determinazione dell'ammontare delle svalutazioni effettuate richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulla documentazione e sulle informazioni disponibili in merito anche alla solvibilità del cliente, nonché sull'esperienza e sui trend storici.
- Valutazione dell'avviamento e delle attività immateriali a vita indefinita: in accordo con i principi contabili applicati dalla Società, l'avviamento e le attività immateriali sono sottoposti a verifica annuale ("*impairment test*") al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore degli stessi, che va rilevata tramite una svalutazione, quando il valore netto contabile dell'unità generatrice di flussi di cassa alla quale gli stessi sono allocati risulta superiore al suo valore recuperabile (definito come il maggior valore tra il valore d'uso ed il fair value della stessa). La precitata verifica di conferma di valore richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno di F.I.L.A. S.p.A. e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. Le medesime verifiche di valore e le medesime tecniche valutative sono applicate sulle attività immateriali e materiali a vita utile definita quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore nonché le stime per la determinazione delle stesse



dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli Amministratori.

- Fondi rischi: l'identificazione della sussistenza o meno di un'obbligazione corrente (legale o implicita) è in alcune circostanze di non facile determinazione. Gli Amministratori valutano tali fenomeni di caso in caso, congiuntamente alla stima dell'ammontare delle risorse economiche richieste per l'adempimento dell'obbligazione. Quando gli Amministratori ritengono che il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile, i rischi vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, senza dar luogo ad alcun stanziamento.
- Valutazione delle rimanenze finali: le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate in caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al valore contabile. Le svalutazioni effettuate si basano su assunzioni e stime del management derivanti dall'esperienza dello stesso e dai risultati storici conseguiti.
- Piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro: la società partecipa a piani pensionistici e altri benefici successivi al rapporto di lavoro. Il management utilizza molteplici assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e della attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano il tasso di sconto ed il rendimento atteso delle attività a servizio del piano, i tassi dei futuri incrementi retributivi. Inoltre, anche gli attuari consulenti della Società utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni.



## IV. Bilancio d'Esercizio di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2013

### Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria

valori in migliaia di Euro	Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012	
<b>ATTIVITA'</b>	<b>119.008</b>	<b>118.321</b>	
<b>Attività Non Correnti</b>	<b>66.978</b>	<b>67.290</b>	
Attività Immateriali	399	413	Nota 1
Immobili, Impianti e Macchinari	8.727	8.836	Nota 2
Attività Finanziarie Non Correnti	387	576	Nota 3
Partecipazioni Valutate al Costo	55.221	54.831	Nota 4
Attività per Imposte Anticipate	2.244	2.634	Nota 5
<b>Attività Correnti</b>	<b>52.030</b>	<b>51.031</b>	
Attività Finanziarie Correnti	1.096	634	Nota 3
Attività per Imposte Correnti	399	864	Nota 6
Rimanenze	17.415	22.414	Nota 7
Crediti Commerciali ed Altri Crediti	18.247	16.574	Nota 8
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	14.873	10.545	Nota 9
<b>PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>119.008</b>	<b>118.321</b>	
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>59.508</b>	<b>49.136</b>	Nota 11
Capitale Sociale	2.748	2.625	
Riserve	13.450	7.529	
Utili (Perdite) Riportate a Nuovo	37.475	32.063	
Utile (Perdita) dell'Esercizio	5.835	6.919	
<b>Passività Non Correnti</b>	<b>30.722</b>	<b>38.648</b>	
Passività Finanziarie Non Correnti	26.580	34.374	Nota 12
Trattamento di Fine Rapporto	1.977	2.057	Nota 13
Fondi per Rischi ed Oneri	464	397	Nota 14
Passività per Imposte Differite	1.701	1.820	Nota 15
<b>Passività Correnti</b>	<b>28.778</b>	<b>30.537</b>	
Passività Finanziarie Correnti	13.730	15.391	Nota 12
Fondi per Rischi ed Oneri Correnti	96	190	Nota 14
Passività per Imposte Correnti	0	0	Nota 16
Debiti Commerciali e Altri Debiti	14.952	14.956	Nota 17



## Prospetto di Conto Economico Complessivo

<i>valori in migliaia di Euro</i>	2013	2012	
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	71.806	69.411	Nota 18
Altri Ricavi e Proventi	1.351	1.336	Nota 19
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>73.157</b>	<b>70.747</b>	
Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì	(31.234)	(31.066)	Nota 20
Costi per Servizi e per Godimento Beni di Terzi	(17.792)	(16.645)	Nota 21
Altri Costi Diversi	(410)	(646)	Nota 22
Variazione Materie Prime, Semilavorati, Lavori in Corso e Prodotti Finiti	(4.999)	(3.296)	Nota 20
Costo del Lavoro	(9.855)	(10.097)	Nota 23
Ammortamenti	(2.186)	(2.201)	Nota 24
Svalutazioni	(542)	(1.053)	
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>	<b>(67.018)</b>	<b>(65.004)</b>	
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>6.139</b>	<b>5.743</b>	
Proventi Finanziari	3.271	4.166	Nota 25
Oneri Finanziari	(1.572)	(2.092)	Nota 26
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>1.699</b>	<b>2.074</b>	
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>7.838</b>	<b>7.817</b>	
<b>TOTALE IMPOSTE</b>	<b>(2.003)</b>	<b>(898)</b>	Nota 28
<b>RISULTATO DEL PERIODO</b>	<b>5.835</b>	<b>6.919</b>	
<b>Altri Componenti del Conto Economico Complessivo che possono essere riclassificati successivamente nel risultato dell'esercizio</b>			
Utili/(Perdite) Attuariali per Beneficiari a Dipendenti	(28)	(248)	
Imposte su Proventi e Oneri rilevati direttamente a Patrimonio Netto	9	70	
<b>ALTRI COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO (al netto degli effetti fiscali)</b>	<b>(19)</b>	<b>(178)</b>	
<b>Totale Conto Economico Complessivo dell'esercizio di Competenza</b>	<b>5.816</b>	<b>6.741</b>	



## Rendiconto Finanziario d'Esercizio

valori in migliaia di Euro	2013	2012
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>6.139</b>	<b>5.743</b>
<i>rettifiche per costi non monetari ed altro:</i>	<i>2.858</i>	<i>3.320</i>
Ammortamenti delle Attività Immateriali e degli Immobili, Impianti e Macchinari	2.186	2.201
Svalutazione Crediti	542	1.053
Accantonamento al Fondo per Rischi ed Oneri	0	0
Effetto Cambio Attività e Passività in Valuta su Operazioni Commerciali	130	69
Plusvalenze/Minusvalenze da Cessione di Attività Immateriali e di Immobili, Impianti e Macchinari	(0)	(3)
<i>integrazioni per:</i>	<i>(1.409)</i>	<i>(2.861)</i>
Pagamento Imposte sul Reddito	(1.258)	(2.779)
Differenze Cambio Non realizzate su Attività e Passività in valuta	(49)	(20)
Differenze Cambio Realizzate su Attività e Passività in valuta	(103)	(61)
<b>FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' OPERATIVA PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO</b>	<b>7.588</b>	<b>6.202</b>
<i>Variazioni del Capitale Circolante Netto:</i>	<i>2.874</i>	<i>(605)</i>
Variazione Rimanenze	5.209	3.679
Variazione Crediti Commerciali e Altri Crediti	(2.215)	593
Variazione Debiti Commerciali e Altri Debiti	(4)	(4.961)
Variazione Altre Attività /Altre Passività	(36)	17
Variazioni TFR e Beneficiari a Dipendenti	(80)	66
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>10.462</b>	<b>5.597</b>
<i>Investimenti in Attività Immateriali</i>	<i>(96)</i>	<i>(80)</i>
<i>Disinvestimenti in Immobilizzazioni Immateriali</i>		
<b>Totale Investimenti/Disinvestimenti in Attività Immateriali</b>	<b>(96)</b>	<b>(80)</b>
<i>Investimenti in Immobili, Impianti e Macchinari</i>	<i>(1.967)</i>	<i>(1.225)</i>
<i>Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari</i>	<i>0</i>	<i>3</i>
<b>Totale Investimenti/Disinvestimenti in Immobili, Impianti e Macchinari</b>	<b>(1.967)</b>	<b>(1.221)</b>
<b>Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni Valutate al Patrimonio Netto al Netto di Proventi/Oneri e Rettifiche di Valore</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<i>Investimenti in Partecipazioni Valutate al Costo</i>	<i>(390)</i>	<i>(8.772)</i>
<i>Disinvestimenti in Partecipazioni Valutate al Costo</i>		<i>79</i>
<b>Totale Investimenti/Disinvestimenti in Partecipazioni Valutate al Costo</b>	<b>(390)</b>	<b>(8.693)</b>
<i>Investimenti in Altre Attività Finanziarie</i>	<i>(617)</i>	<i>(1.090)</i>
<i>Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie</i>	<i>352</i>	<i>1.010</i>
<b>Totale Investimenti/Disinvestimenti in Altre Attività Finanziarie</b>	<b>(265)</b>	<b>(80)</b>
<b>Dividendi da Società del Gruppo</b>	<b>3.203</b>	<b>4.037</b>
<b>Interessi Ricevuti</b>	<b>56</b>	<b>79</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>540</b>	<b>(5.957)</b>
Apporti/Rimborsi di Capitale Proprio	6.062	0
Dividendi Distribuiti	(1.507)	(1.507)
<b>Totale Variazione Patrimonio Netto</b>	<b>4.554</b>	<b>(1.507)</b>
<b>Interessi Pagati</b>	<b>(1.164)</b>	<b>(1.857)</b>
Decremento Finanziamenti ed Altre Passività Finanziarie	(9.763)	(6.523)
Incremento Finanziamenti ed Altre Passività Finanziarie	11	0
<b>Totale Incremento/Decremento Finanziamenti ed Altre Passività finanziarie</b>	<b>(9.752)</b>	<b>(6.523)</b>
<b>Altro</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(6.362)</b>	<b>(9.887)</b>
<b>Altre Variazioni Non Monetarie</b>	<b>(227)</b>	<b>(557)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>4.414</b>	<b>(10.804)</b>
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti al netto dei Conti Correnti Bancari Passivi all'inizio del periodo	10.458	21.262
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI AL NETTO CONTI CORRENTI BANCARI PASSIVI ALLA FINE DEL PERIODO</b>	<b>14.873</b>	<b>10.458</b>

1. Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, nel 2013, sono pari a 14.873 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 0 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.
2. Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, nel 2012, sono pari a 10.458 migliaia di Euro; i conti correnti passivi sono pari a 87 migliaia di Euro al netto della quota relativa agli interessi.

valori in migliaia di Euro

	2013	2012
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE INIZIALI</b>	<b>10.458</b>	<b>21.262</b>
Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti	10.545	21.262
Scoperti di Conto Corrente	(87)	0
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE FINALI</b>	<b>14.873</b>	<b>10.458</b>
Cassa e Altre Disponibilità Liquide Equivalenti	14.873	10.545
Scoperti di Conto Corrente	0	(87)

Si rimanda alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione” per quanto concerne i commenti e le relative analisi.



## Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto

valori in migliaia di Euro

	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Utile/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio	Patrimonio Netto
<b>01 Gennaio 2013</b>	<b>2.626</b>	<b>602</b>	<b>(60)</b>	<b>6.987</b>	<b>32.063</b>	<b>6.919</b>	<b>49.136</b>
Variazioni dell'esercizio	122	0	(19)	5.940	0	0	<b>6.044</b>
Utili/(perdite) di periodo	0	0	0	0	0	5.835	<b>5.835</b>
<b>Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto</b>	<b>122</b>	<b>0</b>	<b>(19)</b>	<b>5.940</b>	<b>0</b>	<b>5.835</b>	<b>11.878</b>
Destinazione risultato dell'esercizio 2012	0	0	0	0	6.919	(6.919)	<b>0</b>
Distribuzione di dividendi agli azionisti	0	0	0	0	(1.507)	0	<b>(1.507)</b>
<b>31 Dicembre 2013</b>	<b>2.748</b>	<b>602</b>	<b>(79)</b>	<b>12.927</b>	<b>37.475</b>	<b>5.835</b>	<b>59.508</b>



## Note Illustrative delle Principali Voci del Bilancio d'Esercizio

### Premessa

La società F.I.L.A. S.p.A. opera nel settore della produzione e commercializzazione di prodotti per l'espressione creativa, realizzando articoli da scrittura e da disegno quali pastelli, tempere, paste da modellare, matite, ecc.

La società F.I.L.A. S.p.A., Società Italiana Lapis ed Affini (di seguito "la Società") è una società per azioni avente sede legale in Milano (Italia), Via Pozzone 5.

Si evidenzia di seguito, la sintesi della compagine azionaria della Società al 31 dicembre 2013:

Ragione sociale	Numero azioni	% del capitale sociale	% di diritti di voto
Pencil S.p.A.	1.172.473	62,488%	69,121%
Intesa Sanpaolo S.p.A.	222.843	11,877%	13,137%
Venice European Investment Capital S.p.A.	300.939	16,039%	17,741%
Azioni proprie	180.075	9,597%	-
<b>Totale</b>	<b>1.876.330</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 é presentato in Euro, essendo l'Euro la moneta corrente nell'economia in cui la società opera ed é costituito dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, Prospetto di Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario d'Esercizio, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto, dalle Note Illustrative ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione. Tutti i valori riportati negli schemi del Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, Prospetto Consolidato di Conto Economico Complessivo, del Rendiconto Finanziario d'Esercizio, del Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e nelle Note Illustrative sono espressi in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

## ▪ Nota 1 - Attività Immateriali

Le attività immateriali al 31 dicembre 2013, pari a 399 migliaia di Euro (413 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), sono composte unicamente da attività immateriali a vita utile definita.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in esame.

<b>Nota 1 - ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA</b>				
	<b>Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere d'Ingegno</b>	<b>Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili</b>	<b>Altre Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>Valore Complessivo</b>
<i>valori in migliaia di Euro</i>				
<b>Movimentazione Costo Storico</b>				
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>136</b>	<b>2.623</b>	<b>2.004</b>	<b>4.763</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>22</b>	<b>68</b>	<b>6</b>	<b>95</b>
Incrementi (Investimenti)	22	68	6	95
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(4)</b>	<b>(4)</b>
Decrementi (Disinvestimenti)	0	0	(4)	(4)
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>158</b>	<b>2.691</b>	<b>2.006</b>	<b>4.855</b>
<b>Movimentazione Ammortamenti</b>				
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>(84)</b>	<b>(2.273)</b>	<b>(1.993)</b>	<b>(4.350)</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>(12)</b>	<b>(87)</b>	<b>(11)</b>	<b>(109)</b>
Ammortamenti Esercizio	(12)	(87)	(11)	(110)
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
Decrementi (Disinvestimenti)	0	0	4	4
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>(96)</b>	<b>(2.360)</b>	<b>(2.000)</b>	<b>(4.456)</b>
<b>Valore Netto Contabile al 31-12-2012</b>	<b>52</b>	<b>350</b>	<b>11</b>	<b>413</b>
<b>Valore Netto Contabile al 31-12-2013</b>	<b>62</b>	<b>331</b>	<b>6</b>	<b>399</b>
<b>Variazione tra periodi di confronto 2013 - 2012</b>	<b>10</b>	<b>(19)</b>	<b>(5)</b>	<b>(14)</b>

L'analisi della natura degli investimenti effettuati nell'esercizio è esposta nella sezione "Relazione degli Amministratori sulla Gestione - Investimenti", alla quale si rinvia.

La voce "Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere d'Ingegno" ammonta a 62 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (52 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

La vita utile media residua dei "Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere d'Ingegno", iscritti in bilancio al 31 dicembre 2013, è di 5 anni.

La voce "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili" ammonta a 331 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (350 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) ed include i costi sostenuti per la registrazione e per l'acquisizione dei marchi necessari per la commercializzazione dei prodotti a marchio F.I.L.A.



Il decremento registrato nel corso del 2013 (19 migliaia di Euro) attiene agli ammortamenti del periodo. La vita utile media residua delle “Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti Simili”, iscritti in bilancio al 31 dicembre 2013, è di 3 anni.

La voce “Altre Immobilizzazioni Immateriali” ammonta a 6 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (11 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) ed include i costi relativi alla capitalizzazione dei software correlati al sistema informativo Pro-J (5 migliaia di Euro). La vita utile media residua delle “Altre Immobilizzazioni Immateriali”, iscritti in bilancio al 31 dicembre 2013, è di 3 anni.

Non vi sono immobilizzazioni immateriali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni (per maggiori informazioni in merito alle garanzie reali gravanti sugli immobili, si rimanda alla sezione “Relazione degli Amministratori sulla Gestione - Impegni e Garanzie”).

## ▪ Nota 2 – Immobili, Impianti e Macchinari

La voce “Immobili, Impianti e Macchinari” al 31 dicembre 2013 è pari a 8.727 migliaia di Euro (8.836 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Si allega la movimentazione dell'esercizio 2013.

Nota 2 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI							
	Terreni	Fabbricati	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri Beni	Immobilizzazioni in Corso	Valore Complessivo
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
<b>Movimentazione Costo Storico</b>							
Saldo al 31-12-2012	1.977	8.966	12.466	6.554	874	5	30.842
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	0	401	749	583	56	178	1.967
Incrementi (Investimenti)	0	205	578	423	56	705	1.967
Capitalizzazione da Immobilizzazioni in Corso	0	196	171	160	0	(527)	0
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	0	0	(29)	(8)	(2)	0	(39)
Decrementi (Disinvestimenti)	0	0	(29)	(8)	(2)	0	(39)
Saldo al 31-12-2013	1.977	9.367	13.186	7.129	928	183	32.770
<b>Movimentazione Fondo Ammortamento</b>							
Saldo al 31-12-2012		(5.048)	(10.283)	(6.030)	(645)		(22.006)
<b>Incrementi dell'esercizio</b>		(353)	(1.155)	(493)	(75)		(2.076)
Ammortamenti Esercizio		(353)	(1.155)	(493)	(75)		(2.076)
<b>Decrementi dell'esercizio</b>		0	29	8	2		39
Decrementi (Disinvestimenti)		0	29	8	2		39
Saldo al 31-12-2013		(5.401)	(11.409)	(6.515)	(718)		(24.043)
Valore Netto Contabile al 31-12-2012	1.977	3.918	2.183	524	229	5	8.836
Valore Netto Contabile al 31-12-2013	1.977	3.966	1.777	614	210	183	8.727
Variazione tra periodi di confronto 2013 - 2012	0	48	(406)	90	(19)	178	(109)

La voce “Terreni” al 31 dicembre 2013, pari a 1.977 migliaia di Euro (1.977 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), è composta dal terreno pertinenziale all’immobile di proprietà della società F.I.L.A. S.p.A. relativo allo stabilimento produttivo sito in Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

La voce “Fabbricati” ammonta a 3.966 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (3.918 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012). L’incremento rilevato attiene principalmente alle migliorie apportate al fabbricato (401 migliaia di Euro) bilanciato dagli ammortamenti del periodo (353 migliaia di Euro).

La voce “Impianti e Macchinari” ammonta a 1.777 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (2.183 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) ed include i costi sostenuti per l’acquisto di nuovi macchinari per lo stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze – Italia). La voce in oggetto di analisi è stata interessata dalla dismissione di alcuni macchinari siti in Rufina Scopeti (Firenze – Italia) completamente ammortizzati (29 migliaia di Euro).

La voce “Attrezzature Industriali e Commerciali” ammonta a 614 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (524 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) ed include i costi relativi all’acquisto di nuovi stampi di produzione ed all’aggiornamento tecnico di quelli operativi insiti nello stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze – Italia).

La voce “Altri Beni” ammonta a 210 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (229 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) e comprende le categorie mobili e macchine da ufficio, macchine da ufficio elettroniche ed autovetture.

Gli investimenti in beni in leasing finanziario al 31 dicembre 2013 sono pari a 669 migliaia di Euro relativi agli “Impianti e Macchinari”. Il valore attuale del debito inerente ai contratti di leasing finanziario in essere al 31 dicembre 2013 è pari a 113 migliaia di Euro, di cui 98 migliaia di Euro scadenti nel prossimo esercizio e 15 migliaia di Euro scadenti nei 2 esercizi successivi (per maggiori dettagli sulla composizione della passività finanziaria, si rimanda alla “Nota 12 - Passività Finanziarie”).

Non vi sono immobilizzazioni materiali il cui utilizzo sia soggetto a restrizioni (per maggiori informazioni in merito alle garanzie reali gravanti sugli immobili, si rimanda alla sezione “Relazione degli Amministratori sulla Gestione - Impegni e Garanzie”).

### ▪ Nota 3 - Attività Finanziarie

La voce “Attività Finanziarie” ammonta nel 2013 a 1.483 migliaia di Euro (1.210 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Si riporta la composizione della posta dell'esercizio 2013 distinguendo tra terze parti e società controllate.

<b>Nota 3.A - ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Finanziamenti e Crediti: verso Imprese Controllate</b>	<b>Altre Attività Finanziarie: verso Terze Parti</b>	<b>Valore Complessivo</b>
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>1.204</b>	<b>6</b>	<b>1.210</b>
quota non corrente	570	6	576
quota corrente	634	0	634
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>1.476</b>	<b>7</b>	<b>1.483</b>
quota non corrente	380	7	387
quota corrente	1.096	0	1.096
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>272</b>	<b>1</b>	<b>273</b>
quota non corrente	(190)	1	(189)
quota corrente	462	0	462

La voce “Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate - quota non corrente” include:

- la quota del finanziamento residuo pari a 300 migliaia di Euro concesso a favore di FILALYRA GB Ltd. (Regno Unito). Il finanziamento originario erogato nel corso dell'esercizio 2010, pari a 1.150 migliaia di Euro, è stato oggetto di parziale rimborso nell'esercizio 2013 (quota pari a 180 migliaia di Euro) in ottemperanza al contratto stipulato;
- il finanziamento pari a 80 migliaia di Euro concesso a favore di Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile) erogato da F.I.L.A. S.p.A. nel corso dell'esercizio 2012.

La voce “Finanziamenti e Crediti verso Imprese Controllate - quota corrente” include:

- la quota a breve termine del finanziamento concesso a favore di FILALYRA GB Ltd. (Regno Unito), descritto nel punto precedente, pari a 190 migliaia di Euro. Il contratto stabilisce l’addebito di interessi ad un tasso variabile pari all’Euribor a 6 mesi maggiorato di 260 basis points;
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 80 migliaia di Euro, erogato a favore di Lyra Asia PTE Ltd. (Singapore) da parte di F.I.L.A. S.p.A. nel corso dell’esercizio 2011 (finanziamento erogato in Dollari americani pari a 300 migliaia). Rileviamo il rimborso del finanziamento in oggetto avvenuto nel mese di Febbraio 2014. Il contratto stabilisce l’addebito di interessi ad un tasso variabile pari all’Euribor a 6 mesi maggiorato di 280 basis points;
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 460 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia). Rileviamo la concessione di un finanziamento aggiuntivo pari a 250 migliaia di Euro, avvenuta nel corso dell’esercizio 2013, rispetto all’originario finanziamento erogato nel 2012 (pari a 1.010 migliaia di Euro parzialmente rimborsato nel medesimo esercizio per 800 migliaia di Euro). La quota include 10 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il contratto stabilisce l’addebito di interessi ad un tasso variabile pari all’Euribor a 3 mesi maggiorato di 280 basis points;
- la quota a breve termine del finanziamento, pari a 350 migliaia di Euro, erogato a favore di FILA Stationary O.O.O. (Russia). La quota include 3 migliaia di Euro a titolo di interessi. Il contratto stabilisce l’addebito di interessi ad un tasso variabile pari all’Euribor a 3 mesi maggiorato di 280 basis points;
- la quota interessi relativi al finanziamento erogato a favore di Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile), descritto nel punto precedente, pari a 1 migliaia di Euro. Il contratto stabilisce l’addebito di interessi ad un tasso variabile pari all’Euribor a 6 mesi maggiorato di 280 basis points.

Il valore di iscrizione della voce rappresenta il “*fair value*” di tale attività alla data di bilancio.

Di seguito è riportato lo scadenziario come da contratto relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti alle attività finanziarie in essere al 31 dicembre 2013:

Nota 3.B - ATTIVITA' FINANZIARIE															
Descrizione	Informazioni Generali							Importi				Garanzie Ricevute	Garanzie Concesse		
	Valore		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse	Attività Finanziarie Correnti		Attività Finanziarie Non Correnti					
	Capitale	Interesse						2014	2015	2016	2017			Oltre 2017	
<i>valori in migliaia di Euro</i>															
Depositi Cauzionali	7	0	7	2004	EUR	Italia	0%	0%	0	0	0	0	7	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILALYRA GB Ltd. (Regno Unito)	490	0	490	2010	EUR	Regno Unito	Euribor 6 mesi	2,60%	190	200	100	0	0	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Lyra Asia PTE Ltd. (Singapore)	80	2	82	2011	EUR	Singapore	Euribor 6 mesi	2,80%	82	0	0	0	0	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA Turkey (Turchia)	460	10	470	2012	EUR	Turchia	Euribor 3 mesi	2,80%	470	0	0	0	0	Nessuna	Nessuna
Finanziamento Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	80	1	81	2012	EUR	Brasile	Euribor 6 mesi	2,80%	1	80	0	0	0	Nessuna	Nessuna
Finanziamento FILA Stationery O.O.O. (Russia)	350	3	353	2013	EUR	Russia	Euribor 3 mesi	2,80%	353	0	0	0	0	Nessuna	Nessuna
<b>Valore complessivo</b>	<b>1.467</b>	<b>16</b>	<b>1.483</b>						<b>1.096</b>	<b>280</b>	<b>100</b>	<b>0</b>	<b>7</b>		

La voce “Altre Attività Finanziarie verso terze parti” espone i depositi cauzionali costituiti come somme di denaro versate a terzi a titolo di garanzia contrattuale su contratti di fornitura di servizi e beni.

Si rimanda alla parte inerente alla Nota 10 per le informazioni in merito alla “Posizione Finanziaria Netta” al 31 dicembre 2013 della società F.I.L.A. S.p.A.

#### ▪ Nota 4 - Partecipazioni valutate al Costo

Le partecipazioni valutate al costo, pari a 55.221 migliaia di Euro, sono evidenziate nello schema riportato di seguito:

Nota 4.A - PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO				
<i>valori in migliaia di Euro</i>	Partecipazioni in Società Controllate	Partecipazioni in Società Collegate	Partecipazioni in Altre Imprese	Valore Complessivo
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>48.714</b>	<b>6.115</b>	<b>2</b>	<b>54.831</b>
<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>390</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>391</b>
Incrementi (Investimenti)	390	0	0	390
<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Decrementi (Disinvestimenti)	0	0	0	0
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>49.104</b>	<b>6.115</b>	<b>2</b>	<b>55.221</b>
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>390</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>390</b>

Inoltre, si espone la composizione delle partecipazioni in società controllate e collegate al 31 dicembre 2013 e la relativa movimentazione rispetto all'esercizio di confronto:

**Nota 4.B - PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' CONTROLLATE**

	F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)	Omyacolor S.A. (Francia)	Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.)	F.I.L.A. Chile Ltda (Cile)	Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania)	FILA Stationery and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	FILA Stationery O.O.O. (Russia)	Valore Complessivo
Saldo al 31-12-2012	90	2.506	30.541	62	12.454	9	3.052	0	48.714
<b>Incrementi</b>	0	0	0	0	0	0	295	95	390
<b>Decrementi</b>	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Saldo al 31-12-2013	90	2.506	30.541	62	12.454	9	3.347	95	49.104
Variazione tra periodi di confronto	0	0	0	0	0	0	295	95	390

Le partecipazioni in società controllate valutate al costo hanno registrato una variazione incrementativa pari a 390 migliaia di Euro, imputabile all'incremento del capitale sociale della società Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile) da parte della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e, al contempo, alla costituzione della società FILA Stationery O.O.O. (Russia) avvenuta nel corso dell'esercizio. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Relazione degli Amministratori sulla Gestione - Fatti di Rilievo Avvenuti nel Corso dell'Esercizio".

Di seguito si espone il confronto, al 31 dicembre 2013, tra il valore delle partecipazioni e il valore del patrimonio netto delle società controllate:

## Valutazione Partecipazioni al Patrimonio Netto - migliaia di Euro

Società Controllate	Patrimonio netto al 31 dicembre 2013 (1)	Utile (perdita) d'esercizio (1)	Percentuale di possesso	Quota patrimonio netto di competenza	Valore netto di carico in bilancio	Valore determinato secondo il metodo del patrimonio netto
Dixon Ticonderoga Company (U.S.A.)*	57.182	6.485	100,00%	57.182	30.603	57.838
Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile)	1.861	(555)	99,99%	1.861	3.348	1.932
Omyacolor S.A. (Francia)	13.548	1.525	99,9%	13.534	2.506	11.240
F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna)	2.214	871	96,77%	2.142	90	2.214
Johann Froescheis Lyra Bleistift-Fabrik GmbH & Co. KG (Germania)	9.133	1.254	100,00%	9.133	12.455	10.350
FILA Stationery and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia)	(1.100)	(789)	90,00%	(990)	9	(1.100)
FILA Stationery O.O.O. (Russia)	(61)	(150)	90,00%	(55)	90	(61)
					<b>49.101</b>	<b>82.413</b>

(1) dati riferiti all'ultimo bilancio approvato

\* comprende la quota del 1% di F.I.L.A CHILE LTDA detenuta da F.I.L.A. S.p.A.

Si ritiene recuperabile il valore netto di carico della partecipazione detenuta da F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2013 sulla base della redditività futura di FILA Stationery O.O.O. (Russia), di Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile) e di FILA Stationery and Office Equipment Industry Ltd Co. (Turchia), società di nuova costituzione nell'anno in corso, nonchè del gruppo Lyra in virtù dell'esito positivo delle analisi relative all'"impairment test" sulla CGU relativa al gruppo Lyra e delle "sensitivity analysis" effettuate.

Al 31 dicembre 2013 non sussistono privilegi e vincoli di alcuna natura sulle azioni della società, ad eccezione del pegno afferente alle azioni detenute da F.I.L.A. S.p.A. in Omyacolor S.A. (Francia), in Lyra KG (Germania) e Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.), a garanzia dei finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2013.

▪ **Nota 5 - Attività per Imposte Anticipate**

La voce “Attività per Imposte Anticipate” ammonta a 2.244 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (2.634 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

**Nota 5.A - MOVIMENTAZIONE ATTIVITA' PER  
IMPOSTE ANTICIPATE**

*valori in migliaia di Euro*

<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>2.634</b>
Accantonamento	0
Utilizzo	(390)
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>2.244</b>
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>(390)</b>

Il saldo al 31 dicembre 2013 concerne le differenze temporanee deducibili in futuri esercizi e sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee stesse, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare di tali differenze.

Al 31 dicembre 2013, F.I.L.A. S.p.A. non dispone di perdite fiscali pregresse riportabili in esercizi futuri.

Di seguito è esposta la natura delle “Attività per Imposte Anticipate”.



**NOTA 5.B - DETTAGLIO DELLE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE**

valori in migliaia di Euro

	Importo di Stato Patrimoniale		Importo di Conto Economico	
	2013	2012	2013	2012
<b>Attività per imposte anticipate inerenti a:</b>				
Attività Immateriali	131	134	(3)	19
Immobili, Impianti e Macchinari	504	405	99	405
Compenso Amministratori	208	260	(52)	77
Fondo Svalutazione Crediti Tassato	234	340	(106)	205
Rimanenze	60	118	(58)	(105)
F.I.S.C. Agenti	263	263	0	18
Adeguamenti Cambi	21	18	3	(6)
Fondi Rischi ed Oneri	6	6	0	0
Perdite Fiscali Pregresse "Lyra KG (Germania)"	805	1.079	(274)	(109)
Altro	12	11	1	(1)
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>	<b>2.244</b>	<b>2.634</b>	<b>(390)</b>	<b>502</b>

La voce "Perdite Fiscali Pregresse" si riferisce alle imposte anticipate sulle perdite fiscali di Lyra KG (Germania) per un valore pari a 805 migliaia di Euro, relativamente alle tassazione in capo alla controllante ai sensi della legislazione fiscale tedesca.

Di seguito, è riportata la tabella evidenziante la previsione del riversamento delle imposte anticipate:

**NOTA 5.C - NATURA DELLE ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE**

valori in migliaia di Euro

	Valore registrato nello Stato Patrimoniale	Data di Scadenza				
		Saldo al 31-12-2013	2014	2015	2016	2017
<b>Attività per imposte anticipate inerenti a:</b>						
Attività Immateriali	131	30	30	30	30	11
Immobili, Impianti e Macchinari	504	80	80	80	80	184
Compenso Amministratori	208	208	0	0	0	0
Fondo Svalutazione Crediti Tassato	234	70	70	70	24	0
Rimanenze	60	60	0	0	0	0
F.I.S.C. Agenti	263	65	65	65	68	0
Adeguamenti Cambi	21	21	0	0	0	0
Fondi Rischi ed Oneri	6	6	0	0	0	0
Perdite Fiscali Pregresse "Lyra KG (Germania)"	805	200	200	200	205	0
Altro	12	12	0	0	0	0
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>	<b>2.244</b>	<b>752</b>	<b>445</b>	<b>445</b>	<b>407</b>	<b>195</b>

Lo stanziamento delle attività per imposte anticipate è stato effettuato dalla società F.I.L.A. S.p.A. valutando in modo critico l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei piani strategici aggiornati e corredati dei relativi piani fiscali.

Di seguito, è riportata la tabella evidenziante le differenze temporanee generanti le attività per imposte anticipate ripartite ai fini I.R.E.S. ed I.R.A.P.:



**NOTA 5.D - ATTIVITA' PER IMPOSTE ANTICIPATE: I.R.E.S - I.R.A.P**

valori in migliaia di Euro

<b>Attività per imposte anticipate inerenti a:</b>	<b>I.R.E.S. 27,50%</b>	<b>I.R.A.P. 3,90%</b>	<b>Totale Imposte</b>
Attività Immateriali	120	11	131
Immobili, Impianti e Macchinari	504	0	504
Compenso Amministratori	208	0	208
Fondo Svalutazione Crediti Tassato	234	0	234
Rimanenze	60	0	60
F.I.S.C. Agenti	230	33	263
Adeguamenti Cambi	21	0	21
Fondi Rischi ed Oneri	6	0	6
Perdite Fiscali Pregresse "Lyra KG (Germania)"	805	0	805
Altro	12	0	12
<b>Totale attività per imposte anticipate</b>	<b>2.201</b>	<b>43</b>	<b>2.244</b>

- **Nota 6 - Attività per Imposte Correnti**

Al 31 dicembre 2013 i crediti tributari, relativi alle imposte correnti, ammontano complessivamente a 399 migliaia di Euro (864 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) per maggiori acconti di imposta versati nell'anno.

- **Nota 7 - Rimanenze**

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2013 ammonta a 17.415 migliaia di Euro (22.414 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Per i due esercizi in esame la composizione delle rimanenze è la seguente:

**Nota 7.A - RIMANENZE**

valori in migliaia di Euro

	<b>Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo</b>	<b>Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati</b>	<b>Prodotti Finiti e Merci</b>	<b>Valore Complessivo</b>
Saldo al 31-12-2012	3.759	3.286	15.369	22.414
Saldo al 31-12-2013	3.405	2.518	11.492	17.415
Variazione tra periodi di confronto	(354)	(768)	(3.877)	(4.999)

I valori riportati nella tabella precedente sono esposti al netto dei fondi svalutazione rimanenze relativi alle materie prime, ai prodotti in corso di lavorazione ed ai prodotti finiti, pari al 31 dicembre 2013, rispettivamente, a 100 migliaia di Euro (219 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), a 0 migliaia di Euro (31 migliaia al 31 dicembre 2012) e a 117 migliaia di Euro (177 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) che si riferiscono a materiale obsoleto o a lento rigiro per il quale non si ritiene di poter recuperare il valore iscritto in bilancio mediante la vendita.

Non sussistono rimanenze impegnate a garanzia di alcuna passività.

Si riporta la movimentazione dell'esercizio in esame del fondo svalutazione magazzino:

<b>Nota 7.B - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO</b>				
	Fondo Svalutazione Magazzino			Valore Complessivo
	Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo	Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati	Prodotti Finiti e Merci	
<i>valori in migliaia di Euro</i>				
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>219</b>	<b>31</b>	<b>177</b>	<b>427</b>
Accantonamento	0	0	35	35
Utilizzo	(119)	(31)	(95)	(245)
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>100</b>	<b>0</b>	<b>117</b>	<b>217</b>
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>(119)</b>	<b>(31)</b>	<b>(60)</b>	<b>(210)</b>

## ▪ Nota 8 - Crediti Commerciali ed Altri Crediti

Ammontano complessivamente a 18.247 migliaia di Euro e mostrano un incremento rispetto all'esercizio precedente (16.574 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

La composizione è la seguente:

**Nota 8.A - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI CREDITI**

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012	Variazione tra periodi di confronto
Crediti Commerciali	13.753	13.254	499
Crediti Tributari	535	471	64
Altri Crediti	1.001	314	687
Ratei e Risconti Attivi	14	32	(18)
<b>Verso terze parti</b>	<b>15.303</b>	<b>14.071</b>	<b>1.232</b>
Crediti Commerciali v/Controllate	2.944	2.503	441
<b>Verso imprese controllate</b>	<b>2.944</b>	<b>2.503</b>	<b>441</b>
<b>Valore complessivo</b>	<b>18.247</b>	<b>16.574</b>	<b>1.673</b>

La voce “Crediti Commerciali v/Controllate” ammonta a 2.944 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (2.503 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012). La movimentazione è correlata alla dinamica degli scambi di carattere commerciale.

I valori riportati nella tabella precedente sono esposti al netto dei fondi svalutazione crediti.

Al 31 dicembre 2013 non sussistono crediti commerciali offerti in garanzia.

Tutti i crediti sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

I crediti commerciali verso terze parti per area geografica (dislocazione della clientela) sono dettagliati di seguito.

**Nota 8.B - CREDITI COMMERCIALI VERSO TERZE PARTI PER AREA GEOGRAFICA**

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Saldo al 31-12-2013	Saldo al 31-12-2012	Variazione tra periodi di confronto
Europa	13.380	12.412	968
Resto del Mondo	373	842	(469)
<b>Verso terze parti</b>	<b>13.753</b>	<b>13.254</b>	<b>499</b>

Si riporta inoltre la movimentazione del fondo svalutazione crediti e la relativa composizione, per società, destinato a coprire le posizioni di dubbia recuperabilità.

**Nota 8.C - MOVIMENTAZIONE FONDO SVALUTAZIONE CREDITI**

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Fondo svalutazione crediti</b>
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>1.349</b>
Accantonamento	542
Utilizzo	(929)
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>962</b>
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>(387)</b>

Lo scadenzario dei crediti commerciali verso terze parti (“*ageing*”) al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 è esposto nella sezione “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Informazioni e Gestione dei Rischi Finanziari di Impresa”.

La voce “Crediti Tributari” include crediti per I.V.A. e altri crediti tributari per imposte locali differenti dalle imposte dirette sul reddito. I crediti tributari correnti ammontano a 535 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (471 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) ed includono il credito d’imposta scaturente dall’istanza di rimborso ai fini IRES, pari a 440 migliaia di Euro, per il rimborso relativo all’IRAP sul costo del lavoro correlato agli esercizi precedenti.

La voce “Altri Crediti” accoglie i crediti verso il personale, verso gli istituti previdenziali, gli acconti a fornitori. La voce in esame ammonta al 31 dicembre 2013 a 1.001 migliaia di Euro (314 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Il valore contabile degli “Altri Crediti” approssima il loro *fair value*.

- **Nota 9 - Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti**

La voce “Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti” al 31 dicembre 2013 ammontano a 14.873 migliaia di Euro (10.545 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Si allega il dettaglio della loro composizione ed il raffronto con l’esercizio precedente.

**Nota 9.A - DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI**

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Depositi Bancari e Postali</b>	<b>Denaro e Valori in Cassa</b>	<b>Valore Complessivo</b>
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>10.543</b>	<b>2</b>	<b>10.545</b>
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>14.860</b>	<b>13</b>	<b>14.873</b>
<b>Variatione tra periodi di confronto</b>	<b>4.317</b>	<b>11</b>	<b>4.328</b>

La voce "Depositi Bancari e Postali" sono costituiti dalle disponibilità temporanee generate nell'ambito della gestione di tesoreria e sono relative a conti correnti ordinari di F.I.L.A. S.p.A.

Il valore di iscrizione della voce rappresenta il *fair value* alla data di bilancio.

I depositi bancari e postali sono remunerati a tassi prossimi all'Euribor.

**Nota 10 - Posizione Finanziaria Netta**

La "Posizione Finanziaria Netta" di F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2013 è la seguente:

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>2013</b>	<b>2012</b>
Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti	14.873	10.545
Passività Finanziarie - Scoperti Bancari	0	(87)
Attività Finanziarie - Finanziamenti e Crediti Correnti e Non Correnti	1.476	1.204
Passività Finanziarie Bancarie Correnti	(13.730)	(15.304)
Passività Finanziarie Bancarie Non Correnti	(26.580)	(34.374)
<b>Totale posizione finanziaria netta</b>	<b>(23.961)</b>	<b>(38.016)</b>

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013 è negativa e pari a 23.961 migliaia di Euro, registrando un miglioramento rispetto all'esercizio precedente pari a 14.055 migliaia di Euro, principalmente attribuibile alla cassa netta generata dalla gestione operativa, pari a circa 10.462 migliaia di Euro, dall'aumento di capitale (6.062 migliaia di Euro) e dalla ricezione dei dividendi dalle società del gruppo (3.203 migliaia di Euro). Tale generazione di cassa è stata in parte erosa dai dividendi distribuiti ai propri azionisti (1.507 migliaia di Euro), dagli investimenti netti effettuati in impianti e macchinari e rinnovo di marchi e brevetti (2.062 migliaia di Euro), dall'aumento di capitale versato a favore della controllata Licyn Mercantil Industrial Ltda – (Brasile - 295 migliaia di Euro) e della controllata F.I.L.A.

Stationary O.O.O. – (Russia - 95 migliaia di Euro) e dagli interessi passivi pagati (1.164 migliaia di Euro).

## ▪ Nota 11 - Capitale Sociale e Patrimonio Netto

La movimentazione delle voci di bilancio componenti il “Capitale Sociale e Patrimonio Netto” viene proposta al fine di spiegarne le movimentazioni tra i periodi di confronto:

NOTA 11.A - PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO							
	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva IAS 19	Altre Riserve	Utile/(Perdite) Portati a Nuovo	Utile/(Perdita) dell'Esercizio	Patrimonio Netto
<i>valori in migliaia di Euro</i>							
<b>31 Dicembre 2011</b>	<b>2.626</b>	<b>602</b>	<b>118</b>	<b>6.987</b>	<b>26.888</b>	<b>6.682</b>	<b>43.902</b>
Variazioni dell'esercizio	0	0	(178)	0	0	0	(178)
Utile/(perdite) di periodo	0	0	0	0	0	6.919	6.919
<b>Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>(178)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.919</b>	<b>6.741</b>
Destinazione risultato dell'esercizio 2011	0	0	0	0	6.682	(6.682)	0
Distribuzione di dividendi agli azionisti	0	0	0	0	(1.507)	0	(1.507)
<b>31 Dicembre 2012</b>	<b>2.626</b>	<b>602</b>	<b>(60)</b>	<b>6.987</b>	<b>32.063</b>	<b>6.919</b>	<b>49.136</b>
Variazioni dell'esercizio	122	0	(19)	5.940	0	0	6.044
Acquisto d'azioni proprie	0	0	0	0	0	0	0
Utile/(perdite) di periodo	0	0	0	0	0	5.835	5.835
<b>Risultato del periodo e utili (perdite) rilevate direttamente a patrimonio netto</b>	<b>122</b>	<b>0</b>	<b>(19)</b>	<b>5.940</b>	<b>0</b>	<b>5.835</b>	<b>11.878</b>
Destinazione risultato dell'esercizio 2012	0	0	0	0	6.919	(6.919)	0
Distribuzione di dividendi agli azionisti	0	0	0	0	(1.507)	0	(1.507)
<b>31 Dicembre 2013</b>	<b>2.748</b>	<b>602</b>	<b>(79)</b>	<b>12.927</b>	<b>37.475</b>	<b>5.835</b>	<b>59.508</b>

Il Capitale Sociale, interamente versato, ammonta a 3.040 migliaia di Euro, suddiviso in 1.876.330 azioni per un valore nominale di Euro 1,62 cadauna. Rileviamo l'incremento del capitale sociale pari a 122 migliaia di Euro e della riserva sovrapprezzo azioni, pari a 5.940 migliaia di Euro, avvenuto nel corso dell'esercizio 2013 a seguito della modifica della compagine azionaria e la contestuale emissione di 75.580 nuove azioni del valore nominale di 1,62 Euro (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione “Relazione degli Amministratori sulla Gestione”).

Il valore nominale del Capitale Sociale viene decurtato della percentuale attinente all'acquisto delle azioni proprie, come richiesto dall'IAS 32, per un valore pari a 292 migliaia di Euro.

La seguente tabella mostra la riconciliazione tra il numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2013 e il numero delle azioni in circolazione al 31 dicembre 2012:

<b>Nota 11.B - AZIONI IN CIRCOLAZIONE E AZIONI PROPRIE</b>				
	<b>Numero Azioni</b>		<b>Valore Nominale</b>	
	<b>31-12-2013</b>	<b>31-12-2012</b>	<b>31-12-2013</b>	<b>31-12-2012</b>
<i>valori in Euro</i>				
Azioni in Circolazione all'Inizio dell'Esercizio	1.800.750	1.800.750	2.917.215	2.917.215
Emissioni dell'esercizio	75.580	0	122.440	0
Cessioni dell'esercizio	0	0	0	0
Azioni in Circolazione alla Fine dell'Esercizio	1.876.330	1.800.750	3.039.655	2.917.215
<b>Totale azioni proprie possedute</b>	<b>180.075</b>	<b>180.075</b>	<b>291.722</b>	<b>291.722</b>
<b>% delle azioni proprie sul capitale sociale</b>	<b>9,60%</b>	<b>10%</b>	<b>9,60%</b>	<b>10%</b>

Al 31 dicembre 2013 non sussistono privilegi e vincoli di alcuna natura sulle azioni della società, ad eccezione del pegno afferente alle azioni detenute da F.I.L.A. S.p.A. in Omyacolor S.A. (Francia), in Lyra KG (Germania) e Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.), a garanzia dei finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2013.

Ogni azione ordinaria attribuisce il diritto di voto senza limitazione alcuna.

Non sussistono altresì vincoli nella distribuzione dei dividendi e nel rimborso del capitale ad eccezione del vincolo posto in essere dai contratti di finanziamento siglati tra la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ed Intesa Sanpaolo nel 2009 e tra la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. e BNL - Intesa Sanpaolo nel 2011. Il vincolo attiene al pagamento e/o alla distribuzione di dividendi ai propri azionisti entro un limite massimo annuo di 2.500 migliaia di Euro o, comunque, del quindici per cento degli utili di Gruppo.

In merito all'analisi della distribuibilità delle riserve di patrimonio netto si rimanda alla "Nota 11.C - Origine, Possibilità di Utilizzazione e Distribuibilità del Patrimonio Netto".

La composizione del patrimonio netto con riferimento alle disponibilità e distribuibilità viene dettagliata di seguito.

**Nota 11.C ORIGINE, POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE E DISTRIBUIBILITA' DEL PATRIMONIO NETTO**

Voci di Patrimonio Netto	Saldo al 31-12-2013	Possibilità di Utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo delle Utilizzazioni Effettuate negli Ultimi 3 Anni (2011-2013)	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<i>valori in migliaia di Euro</i>					
<b>Capitale Sociale</b>	2.748		0	0	292
<b>Riserve di Capitale:</b>					
Riserva Legale	602	A	602	0	0
Riserva IAS 19	(79)		0	0	0
Altre Riserve	12.927	B, C	12.927	0	0
Utile (Perdite) Portati a Nuovo	37.475	B, C	37.475	0	(17.592)
<b>Totale</b>	<b>53.673</b>		<b>51.004</b>	<b>0</b>	<b>(17.300)</b>

Legenda:

- A - Disponibile solo per copertura perdite
- B - Disponibile per copertura perdite ed aumento capitale
- C - Distribuibile

### Riserva Legale

La voce ammonta sia al 31 dicembre 2013 sia al 31 dicembre 2012 a 602 migliaia di Euro, pari al 21,90 per cento del capitale sociale nominale.

### Altre Riserve

La voce ammonta al 31 dicembre 2013 a 12.927 migliaia di Euro (6.987 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) per l'incremento della riserva sovrapprezzo azioni (5.940 migliaia di Euro) a seguito della modifica della compagine azionaria.

### Riserva IAS 19

La voce ammonta al 31 dicembre 2013 a 79 migliaia di Euro (60 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), rilevando un movimento negativo nell'esercizio pari a 28 migliaia di Euro, di cui un movimento positivo per 9 migliaia di Euro afferenti alle imposte differite passive contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

### Utili Portati a Nuovo

La voce ammonta al 31 dicembre 2013 a 37.475 migliaia di Euro (32.063 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), rilevando nell'esercizio un movimento incrementativo pari a 6.919 migliaia di Euro afferente alla destinazione del risultato d'esercizio del 2012, nonché, ad una diminuzione pari a 1.507 migliaia di Euro, inerente l'avvenuta distribuzione dei dividendi agli azionisti di F.I.L.A. S.p.A.



### **Dividendi**

Nel corso dell'esercizio 2013, F.I.L.A. S.p.A. ha incassato dividendi distribuiti dalla società controllata Omyacolor S.A. (Francia – 902 migliaia di Euro), dalla società controllata F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna – 532 migliaia di Euro), dalla società controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. – 1.172 migliaia di Euro) e dalla società controllata Lyra KG “Johann Froescheis Lyra-Bleitstift-Fabrik GmbH&Co-KG” (Germania – 597 migliaia di Euro) per un valore complessivo pari a 3.203 migliaia di Euro.

Al contempo e, sempre nello stesso esercizio, la Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. ha proceduto alla distribuzione agli Azionisti di F.I.L.A. S.p.A. di Euro 0,93 per ciascuna azione ossia, tenuto conto del numero di azioni proprie, di un valore corrispondente a 1.507 migliaia di Euro.

Nel 2014 il Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. S.p.A. ha proposto di destinare l'utile d'esercizio come segue:

- Euro 0,9 per ciascuna azione, ossia tenuto conto del numero di azioni proprie, Euro 1.526.629,50 agli Azionisti di F.I.L.A. S.p.A.;
- Euro 6.311,45 a Riserva Legale e
- per i restanti Euro 4.302.273,12 a Utili Riportati a Nuovo.

F.I.L.A. S.p.A. ha previsto di incassare nel 2014 circa 3 milioni di Euro dalle società controllate.

Nel corso dell'ultimo triennio e nelle previsioni, il Gruppo F.I.L.A. coordina la propria politica dei dividendi in base alle necessità finanziarie finalizzate al sostenimento delle operazioni straordinarie di acquisizione.

### ▪ **Nota 12 - Passività Finanziarie**

Il saldo complessivo al 31 dicembre 2013 è pari a 40.310 migliaia di Euro (49.765 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), di cui 26.580 migliaia di Euro a lungo termine e 13.730 migliaia di Euro a breve termine.

La voce in esame include sia la quota a lungo sia la quota breve termine dei finanziamenti erogati da istituti bancari e altri finanziatori.

Si allega di seguito il dettaglio al 31 dicembre 2013.

**Nota 12.A - PASSIVITA' FINANZIARIE**

<i>valori in migliaia di Euro</i>	Banche		Altri Finanziamenti: Terze Parti		Scoperti Bancari		Valore Complessivo
	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	c/Capitale	c/Interessi	
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>49.150</b>	<b>153</b>	<b>375</b>	<b>0</b>	<b>87</b>	<b>0</b>	<b>49.765</b>
quota non corrente	34.550	(303)	127	0	0	0	34.374
quota corrente	14.600	456	248	0	87	0	15.391
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>40.050</b>	<b>100</b>	<b>154</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>40.310</b>
quota non corrente	26.750	(190)	20	0	0	0	26.580
quota corrente	13.300	290	134	0	0	6	13.730
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>(9.100)</b>	<b>(53)</b>	<b>(221)</b>	<b>0</b>	<b>(87)</b>	<b>6</b>	<b>(9.455)</b>
quota non corrente	(7.800)	114	(108)	0	0	0	(7.794)
quota corrente	(1.300)	(166)	(114)	0	(87)	6	(1.661)

La voce “Passività Finanziarie Bancarie – quota non corrente” include quanto segue:

- il debito finanziario correlato alla stipulazione di un finanziamento nell’esercizio 2009 sottoscritto con Intesa Sanpaolo ed erogato nel corso dell’esercizio 2010, pari a 21.000 migliaia di Euro (ammontare originario pari a 40.000 migliaia di Euro), finalizzato a supportare il fabbisogno finanziario del Gruppo F.I.L.A. connesso all’ordinario svolgimento della propria attività sociale;
- il debito finanziario correlato alla stipulazione di un nuovo finanziamento nel mese di luglio 2011 sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro ed Intesa Sanpaolo, pari a 5.750 migliaia di Euro (ammontare originario pari a 8.000 migliaia di Euro), finalizzato a supportare il fabbisogno finanziario connesso alla realizzazione del piano di investimenti del Gruppo F.I.L.A. e al sostegno del capitale circolante netto.

La voce “Passività Finanziarie Bancarie – quota corrente” include quanto segue:

- la quota corrente pari a 6.000 migliaia di Euro del finanziamento concesso da Intesa Sanpaolo;
- la quota corrente pari a 1.050 migliaia di Euro del finanziamento erogato da Banca Nazionale del Lavoro;
- la quota corrente pari a 750 migliaia di Euro del nuovo finanziamento erogato Banca Nazionale del Lavoro ed Intesa Sanpaolo;

- la quota corrente pari a 4.000 migliaia di Euro della nuova linea di credito erogata nel 2011, relativa al contratto sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro ed Intesa Sanpaolo nel mese di luglio 2011;
- la quota residua pari a 1.500 migliaia di Euro della linea di credito erogata nel 2010 (ammontare originario pari a 5.000 migliaia di Euro) relativa al contratto stipulato e sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro nell'esercizio 2009.

La tabella che segue mostra il dettaglio della quota capitale dei finanziamenti bancari della società F.I.L.A. S.p.A. con indicazione del relativo tasso di interesse applicato e della correlata scadenza da contratto.

<b>Nota 12.B - PASSIVITA' FINANZIARIE BANCARIE: TASSO DI INTERESSE E SCADENZA</b>				
<i>valori in migliaia di Euro</i>				
	<b>Tasso di Interesse</b>	<b>Scadenza</b>	<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>Saldo al 31-12-2012</b>
<b>Passività non correnti: passività finanziarie bancarie</b>				
Finanziamento Intesa Sanpaolo	Euribor a 6 mesi + spread 1,60%	Gennaio 2017	21.000	27.000
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro / Intesa Sanpaolo	Euribor a 6 mesi + spread 2,10%	Marzo 2018	5.750	6.500
<b>Totale passività finanziarie non correnti</b>			<b>26.750</b>	<b>33.500</b>
<b>Passività correnti: passività finanziarie bancarie</b>				
Finanziamento Intesa Sanpaolo	Euribor a 6 mesi + spread 1,60%	Gennaio 2014	6.000	5.000
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro	Euribor a 6 mesi + spread 1,85%	Dicembre 2014	1.050	1.850
Finanziamento Banca Nazionale del Lavoro / Intesa Sanpaolo	Euribor a 6 mesi + spread 2,10%	Marzo 2014	750	750
Linea di credito Banca Nazionale del Lavoro	Euribor a 6 mesi + spread 1,85%	Dicembre 2014	1.500	3.000
Linea di credito Banca Nazionale del Lavoro / Intesa Sanpaolo	Euribor a 6 mesi + spread 1,90%	Settembre 2014	4.000	4.000
<b>Totale passività finanziarie correnti</b>			<b>13.300</b>	<b>14.600</b>

Il finanziamento originario stipulato da F.I.L.A. S.p.A. pari a 40.000 migliaia di Euro nel mese di dicembre 2009, è di durata pari a 8 anni. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2013 è previsto in 4 rate annuali posticipate, a partire da gennaio 2014. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor base 6 mesi maggiorato di uno spread del 1,60 per cento. Il tasso d'interesse medio effettivo applicato sul finanziamento nel 2013, per la quota di competenza, è stato pari al 1,959 per cento.

Il finanziamento stipulato da F.I.L.A. S.p.A. pari a 5.000 migliaia di Euro, erogato da Banca Nazionale del Lavoro nell'esercizio 2010, è di durata pari a 5 anni. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2013 è previsto in 2 rate semestrali posticipate, a partire da giugno 2014. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor base 6 mesi maggiorato di uno spread del 1,85 per cento. Il tasso d'interesse medio effettivo applicato sul finanziamento nel 2013, per la quota di competenza, è stato pari al 2,181 per cento.

Il finanziamento stipulato da F.I.L.A. S.p.A. pari a 8.000 migliaia di Euro, erogato da Banca Nazionale del Lavoro ed Intesa Sanpaolo nel mese di settembre 2011, è di durata pari a 7 anni. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2013 è previsto in 5 rate annuali posticipate, a partire da marzo 2014. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor base 6 mesi maggiorato di uno spread del 2,10 per cento. Il tasso d'interesse medio effettivo applicato sul finanziamento nel 2013, per la quota di competenza, è stato pari al 2,464 per cento.

La linea di credito stipulata da F.I.L.A. S.p.A. pari a 5.000 migliaia di Euro, erogata da Banca Nazionale del Lavoro nell'esercizio 2010, è di durata pari a 5 anni. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2013 è previsto in 1 rata annuale posticipata nel mese di dicembre 2014. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor base 6 mesi maggiorato di uno spread del 1,85 per cento. Il tasso d'interesse medio effettivo applicato sul finanziamento nel 2013, per la quota di competenza, è stato pari al 2,186 per cento.

La linea di credito stipulata da F.I.L.A. S.p.A. pari a 4.000 migliaia di Euro, erogata da Banca Nazionale del Lavoro ed Intesa Sanpaolo nel mese di settembre 2011, è di durata pari a 5 anni. Il rimborso del debito residuo al 31 dicembre 2013 è previsto in 3 rate annuali posticipate, a partire da settembre 2014. Il tasso di interesse applicato è pari all'Euribor base 6 mesi maggiorato di uno spread del 1,90 per cento. Il tasso d'interesse medio effettivo applicato sul finanziamento nel 2013, per la quota di competenza, è stato pari al 2,264 per cento.

Rileviamo la riduzione, rispetto all'esercizio precedente, degli spread applicati dagli istituti bancari sui finanziamenti in essere, a seguito del rispetto di parametri finanziari e gestionali ("covenants") contrattualmente previsti.

Le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, comprensivo dei costi di transazione ad esse direttamente attribuibili. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (cosiddetto metodo del costo ammortizzato). L'effetto al 31 dicembre 2013 del metodo del costo ammortizzato è pari a 190 migliaia.

Tale finanziamento prevede il rispetto di parametri finanziari e gestionali (“*covenants*”), calcolati sulla base dei dati del bilancio consolidato, la cui violazione costituisce titolo di inadempienza che, se non risolto, potrebbe comportare una richiesta immediata di restituzione delle somme ricevute. A riguardo dei parametri (“*covenants*”) si rimanda alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Impegni e Garanzie”.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario da contratto relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti ai “Finanziamenti Bancari” in essere al 31 dicembre 2013:

Nota 12.C - FINANZIAMENTI BANCARI														
Descrizione	Informazioni Generali							Piano di Rimborso						
	Importo			Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie Correnti		Passività Finanziarie Non Correnti		
	Capitale	Interessi						Variabile	Spread	2014	2015	2016	2017	2018
		Da contratto	Amortized Cost											
<i>valori in migliaia di Euro</i>														
Finanziamento Intesa Sanpaolo	27.000	220	(90)	27.130	2009	EUR	Italia	Euribor a 6 mesi	1,60%	6.220	6.500	7.000	7.410	0
Finanziamento BNL	1.050	0	(6)	1.044	2009	EUR	Italia	Euribor a 6 mesi	1,85%	1.050	(6)	0	0	0
Finanziamento BNL / Intesa Sanpaolo	6.500	41	(94)	6.447	2011	EUR	Italia	Euribor a 6 mesi	2,10%	791	1.250	1.250	1.500	1.656
Linea di credito BNL	1.500	6	0	1.506	2009	EUR	Italia	Euribor a 6 mesi	1,85%	1.506	0	0	0	0
Linea di credito BNL / Intesa Sanpaolo	4.000	23	0	4.023	2011	EUR	Italia	Euribor a 6 mesi	1,90%	4.023	0	0	0	0
<b>Valore complessivo</b>	<b>40.050</b>	<b>290</b>	<b>(190)</b>	<b>40.150</b>						<b>13.590</b>	<b>7.744</b>	<b>8.250</b>	<b>8.910</b>	<b>1.656</b>

Le “Passività Finanziarie verso Altri Finanziatori” includono i debiti di F.I.L.A. S.p.A. nei confronti di BNP Paribas per i contratti di leasing stipulati, della società di factoring per gli anticipi sulle cessioni del credito (Ifitalia), nonché, verso il Ministero dell’Industria Commercio ed Artigianato.

Tale finanziamento rappresenta un’incentivazione riconosciuta alla società F.I.L.A. S.p.A. agli investimenti per l’innovazione tecnologica nel rispetto della Legge 46/1982.

Il saldo al 31 dicembre 2013 dei debiti verso altri finanziatori risulta complessivamente pari a 154 migliaia di Euro (375 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) di cui la quota non corrente ivi rappresentata, ammonta a 20 migliaia di Euro (127 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012). Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenzario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti ai debiti verso “Altri Finanziatori” in essere al 31 dicembre 2013.

Nota 12.D - FINANZIAMENTI DA ALTRI FINANZIATORI													
Descrizione	Informazioni Generali							Piano di Rimborso				Garanzie Concesse	
	Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie Correnti		Passività Finanziarie Non Correnti		
	Capitale	Interesse					Variabile	Spread	2014	2015	2016		2017
<i>valori in migliaia di Euro</i>													
Ministero Industria Commercio e Artigianato	31	0	31	1999	EUR	Italia	2,46%	0,00%	31	0	0	0	Nessuna
BNP Paribas (Leasing)	113	0	113	2009	EUR	Italia	0,00%	0,00%	98	15	0	0	Nessuna
Safety Kleen Italia S.p.A. (Leasing)	7	0	7	2013	EUR	Italia	0,00%	0,00%	2	2	2	1	Nessuna
International Factors S.p.A. (Ifitalia)	3	0	3	2013	EUR	Italia	Euribor 3 mesi	0,75%	3	0	0	0	Nessuna
<b>Valore complessivo</b>	<b>154</b>	<b>0</b>	<b>154</b>						<b>134</b>	<b>17</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	

Gli “Scoperti Bancari” al 31 dicembre 2013 sono pari a 6 migliaia di Euro corrispondenti alla quota interessi.

Nota 12.E - SCOPERTI BANCARI											
Descrizione	Informazioni Generali							Piano di Rimborso		Garanzie Concesse	
	Importo		Totale	Anno	Valuta	Paese	Interesse		Passività Finanziarie Correnti		
	Capitale	Interesse					Variabile	Spread	2014		
<i>valori in migliaia di Euro</i>											
Istituti Bancari Vari	0	6	6	2013	EUR	Italia	7,23%	0%	6		Nessuna
<b>Valore complessivo</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>6</b>						<b>6</b>		

Si rimanda alla “Nota 10 - Posizione Finanziaria Netta” e alla “Relazione degli Amministratori sulla Gestione – Principali Dati Economici, Patrimoniali e Finanziari del Gruppo F.I.L.A. – Analisi della Situazione Finanziaria” in merito alla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2013.

### ▪ Nota 13 - Trattamento di Fine Rapporto

I benefici riconosciuti ai dipendenti della Capogruppo F.I.L.A. S.p.A. riguardano il trattamento di fine rapporto (“T.F.R.”) di lavoro spettante al dipendente in rapporto alle retribuzioni erogate, che è disciplinato dalla legislazione italiana, ed in particolare dall’art. 2120 del Codice Civile Italiano. L’ammontare del T.F.R. è commisurato alla retribuzione percepita alle condizioni contrattuali sottoscritte tra le parti alla data di assunzione.

Il T.F.R. maturato al 31 dicembre 2006 è considerato un piano a benefici definiti secondo lo IAS 19. I benefici garantiti ai dipendenti, sotto forma di T.F.R., erogati in coincidenza della cessazione del rapporto di lavoro, sono riconosciuti nel periodo di maturazione del diritto. La passività relativa è determinata sulla base di ipotesi attuariali e dell'effettivo debito maturato e non liquidato alla data di chiusura dell'esercizio di riferimento. Il processo di attualizzazione è fondato su ipotesi demografiche e finanziarie ed è realizzato applicando la metodologia dei "benefici maturati" mediante il "Projected Unit Credit Method" affidato ad attuari professionisti.

Il T.F.R. maturato dal 1° gennaio 2007 è considerato un piano a contribuzione definita e pertanto i contributi maturati nell'esercizio sono stati interamente rilevati come costo ed esposti come debito nella voce "Altre passività correnti", dopo aver dedotto eventuali contributi già versati.

Nel seguito si evidenziano i relativi valori al 31 dicembre 2013:

<b>Nota 13.A - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	
<i>valori in migliaia di Euro</i>	
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>2.057</b>
Erogazione	(630)
Oneri Finanziari	67
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	490
Riserva IAS 19	(7)
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>1.977</b>
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>(80)</b>

La "Perdita Attuariale" relativa all'esercizio 2013 ammonta a 7 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell'effetto imposte sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

Le seguenti tabelle, di seguito esposte, evidenziano le informative richieste dagli I.F.R.S. in merito ai "Benefici a Dipendenti".



1. Obbligazioni per Benefici a Dipendenti		
	31-12-2013	31-12-2012
Valore Attuale delle Obbligazioni Non Coperte da Attività al Servizio del Piano	1.977	2.057
<b>Valore complessivo</b>	<b>1.977</b>	<b>2.057</b>

Non si hanno attività finanziarie in essere 31 dicembre 2013 investite da F.I.L.A. S.p.A., al fine di coprire le passività finanziarie inerenti al Trattamento di Fine Rapporto.

La tabella riportata di seguito evidenzia le componenti del costo netto rilevato a conto economico negli esercizi 2013 e 2012:

2. Costo Rilevato nel Conto Economico		
	31-12-2013	31-12-2012
Costo Previdenziale per Prestazioni di Lavoro	(490)	(497)
Oneri Finanziari	(67)	(92)
<b>Costo rilevato nel conto economico</b>	<b>(557)</b>	<b>(589)</b>

Le obbligazioni derivanti dai piani sopra descritti sono calcolati sulla base delle seguenti ipotesi attuariali:

3. Principali Assunzioni Attuariali alla Data di Bilancio (espresso in valori medi)		
	31-12-2013	31-12-2012
Tasso Annuo Tecnico di Attualizzazione	3,2%	3,3%
Tasso di Incremento del Costo della Vita	2,0%	2,0%
Tasso di Incremento Pensionistici Futuri	3,0%	3,0%

Riportiamo a titolo di comparazione le assunzioni attuariali applicate nell'esercizio 2013.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari inerenti il trattamento di fine rapporto in essere al 31 dicembre 2013:





**Nota 13.B - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO: SCADENZARIO FLUSSI FINANZIARI**

Natura	Importo	Scadenziario Flussi Finanziari				
		2014	2015	2016	2017	Oltre 2017

valori in migliaia di Euro

**Trattamento di Fine Rapporto**

Trattamento di Fine Rapporto	1.977	120	150	110	200	1.397
------------------------------	-------	-----	-----	-----	-----	-------

**Valore complessivo**
**1.977**
**Nota 14 - Fondi Rischi ed Oneri**

La voce "Fondi Rischi ed Oneri" ammonta a 560 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 con un decremento di 27 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente.

**Nota 14.A - FONDO RISCHI ED ONERI**

valori in migliaia di Euro

	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Altri Fondi	Valore Complessivo
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>39</b>	<b>21</b>	<b>397</b>	<b>130</b>	<b>587</b>
quota non corrente	0	0	397	0	397
quota corrente	39	21	0	130	190
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>39</b>	<b>21</b>	<b>464</b>	<b>36</b>	<b>560</b>
quota non corrente	0	0	464	0	464
quota corrente	39	21	0	36	96
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>67</b>	<b>(94)</b>	<b>(27)</b>
quota non corrente	0	0	67	0	67
quota corrente	0	0	0	(94)	(94)

Di seguito si espone la movimentazione complessiva della voce "Fondi Rischi ed Oneri" al 31 dicembre 2013:



**Nota 14.B - FONDO RISCHI ED ONERI**

valori in migliaia di Euro

	Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali	Fondi Rischi per Contenziosi Legali	Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili	Altri Fondi	Valore Complessivo
<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>39</b>	<b>21</b>	<b>397</b>	<b>130</b>	<b>587</b>
Utilizzo Fondo Rischi ed Oneri	0	0	0	(94)	(94)
Accantonamento Fondo Rischi ed Oneri	0	0	33	0	33
Attualizzazione	0	0	34	0	34
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>39</b>	<b>21</b>	<b>464</b>	<b>36</b>	<b>560</b>
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>67</b>	<b>(94)</b>	<b>(27)</b>

I relativi accantonamenti al “Fondo Rischi ed Oneri” sono classificati, per natura, nelle correlate voci del conto economico.

➤ **Fondi Rischi per Contenziosi Fiscali:**

tale fondo rappresenta la miglior stima da parte del management e consulenti fiscali delle passività che devono essere contabilizzate, inerenti ad un accertamento da parte dei pubblici dipartimenti fiscali, relativo al periodo di imposta 2004 e relativo alle imposte dirette ed indirette.

➤ **Fondi per Contenziosi Legali:**

tale fondo rappresenta la miglior stima da parte del management delle passività probabili che devono essere contabilizzate con riferimento a:

- procedimenti legali sorti nel corso dell’ordinaria attività operativa;
- procedimenti legali relativi a contenziosi con dipendenti o ex dipendenti.

➤ **Fondi per Trattamento di Quiescenza ed Obblighi Simili:**

il fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili espone il fondo indennità suppletiva di clientela agenti. L’“Utile Attuariale” relativa all’esercizio 2013 ammonta a complessivi 34 migliaia di Euro. Le variazioni attuariali del periodo, al netto dell’effetto imposte sono state contabilizzate direttamente a patrimonio netto.

➤ **Altri Fondi:**

tale fondo rappresenta la migliore stima da parte del management delle passività probabili che devono essere contabilizzate con riferimento ad un onere locale afferente l’acquisizione del gruppo Lyra. Rileviamo l’utilizzo, nel corso

dell'esercizio, di una quota pari a 94 migliaia di Euro a seguito del verificarsi dell'evento con parziale pagamento dell'onere locale oggetto di stanziamento.

Di seguito è riportata la tabella evidenziante lo scadenziario relativo ai flussi finanziari e le informazioni inerenti i fondi rischi ed oneri in essere al 31 dicembre 2013:

Nota 14.C - FONDI RISCHI ED ONERI: SCADENZIARIO FLUSSI FINANZIARI						
Natura	Importo	Valore Attuariale Anno 2013	Tasso di Sconto Applicato per definire il Valore Attuariale	Scadenziario Flussi Finanziari		
				2014	2015	Oltre 2015
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
<b>Fondi per Contenziosi Fiscali</b>						
Accertamento Periodo Imposta 2004	39	0	0	39	0	0
<b>Fondi per Contenziosi Legali</b>						
Ricorso Sentenza in Giudicato	21	0	0	21	0	0
<b>Fondi per Indennità' e Simili</b>						
Fondo Indennità Suppletiva di Clientela	464	464	3,15%	0	40	424
<b>Altri Fondi</b>						
Altri Fondi Rischi ed Oneri	36	0	0	36	0	0
<b>Valore complessivo</b>	<b>560</b>			<b>96</b>	<b>40</b>	<b>424</b>

#### ▪ **Nota 15 - Passività per Imposte Differite**

La voce "Passività per Imposte Differite" ammonta a 1.701 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (1.820 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

#### **Nota 15.A - MOVIMENTAZIONE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE**

*valori in migliaia di Euro*

<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>1.820</b>
Accantonamento	17
Utilizzo	(127)
Variazione a Patrimonio Netto	(9)
<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>1.701</b>
<b>Variazione tra periodi di confronto</b>	<b>(119)</b>

Di seguito, è esposta la natura delle passività per imposte differite e i relativi effettivi Stato Patrimoniale, Conto Economico e Patrimonio Netto.

**NOTA 15.B - DETTAGLIO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE**

	Importo di Stato Patrimoniale		Importo di Conto Economico		Importo di Patrimonio Netto	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
<b>Passività per imposte differite inerenti a:</b>						
Attività Immateriali	(5)	(4)	(1)	(329)	0	0
Immobili, Impianti e Macchinari	1.637	1.741	(105)	(105)	0	0
Personale	133	143	0	0	(9)	(70)
Altro	(64)	(60)	(4)	(33)	0	0
<b>Totale passività per imposte differite</b>	<b>1.701</b>	<b>1.820</b>	<b>(110)</b>	<b>(467)</b>	<b>(9)</b>	<b>(70)</b>

Al 31 dicembre 2013 si rilevano imposte differite contabilizzate direttamente a Conto Economico per 110 migliaia di Euro e nel Patrimonio Netto per 9 migliaia di Euro (variazione negativa). Le imposte differite contabilizzate direttamente nel Patrimonio Netto sono relative agli "Utili/Perdite Attuariali".

Le "Passività per Imposte Differite" degli "Immobili, Impianti e Macchinari" sono afferenti principalmente all'applicazione del principio contabile internazionale 17 (Leasing) attinenti lo stabilimento produttivo di Rufina Scopeti (Firenze), pertinenti le differenze temporanee generate dai canoni leasing pagati, nonché, dedotti fino alla data del riscatto e gli ammortamenti del cespite relativamente alla vita utile residua.

Di seguito, è riportata la tabella evidenziante la previsione del riversamento delle passività per imposte differite:

**NOTA 15.C - ESERCIZI DI RIVERSAMENTO DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE**

	Valore registrato nello Stato Patrimoniale Saldo al 31-12-2013	Data di Scadenza				
		2014	2015	2016	2017	Oltre 2017
<i>valori in migliaia di Euro</i>						
<b>Passività per imposte differite inerenti a:</b>						
Attività Immateriali	(5)	(5)	0	0	0	0
Immobili, Impianti e Macchinari	1637	110	110	110	110	1.197
Personale	133	30	30	30	43	0
Altro	(64)	(64)	0	0	0	0
<b>Totale passività per le imposte differite</b>	<b>1.701</b>	<b>71</b>	<b>140</b>	<b>140</b>	<b>153</b>	<b>1.197</b>

L'ammontare delle imposte differite che si stima si riverseranno a conto economico entro 12 mesi dalla data di bilancio ammonta a 71 migliaia di Euro.

Di seguito, è riportata la tabella evidenziante le differenze temporanee generanti le passività per imposte differite ripartite ai fini I.R.E.S. ed I.R.A.P.:

**NOTA 15.D - NATURA DELLE PASSIVITA' PER IMPOSTE DIFFERITE: I.R.E.S - I.R.A.P**

valori in migliaia di Euro

<b>Passività per imposte differite inerenti a:</b>	<b>I.R.E.S. 27,50%</b>	<b>I.R.A.P. 3,90%</b>	<b>Totale Imposte</b>
Attività Immateriali	(5)	0	(5)
Immobili, Impianti e Macchinari	1.434	203	1.637
Personale	133	0	133
Altro	(64)	0	(64)
<b>Totale passività per le imposte differite</b>	<b>1.498</b>	<b>203</b>	<b>1.701</b>

▪ **Nota 16 - Passività per Imposte Correnti**

I debiti tributari, afferenti alle imposte correnti, ammontano complessivamente a 0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (0 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012). Si rimanda alla “Nota 6 – Attività per Imposte Correnti”.

▪ **Nota 17 - Debiti Commerciali ed Altri Debiti**

Di seguito, il dettaglio dei “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” della società F.I.L.A. S.p.A.

**Nota 17.A - DEBITI COMMERCIALI ED ALTRI DEBITI**

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>Variazione tra periodi di confronto</b>
Debiti Commerciali	12.999	11.496	1.503
Debiti Tributari	358	317	41
Altri Debiti	1.031	1.203	(172)
<b>Verso terze parti</b>	<b>14.388</b>	<b>13.016</b>	<b>1.372</b>
Debiti Commerciali v/Controllate	564	1.940	(1.376)
<b>Verso imprese controllate</b>	<b>564</b>	<b>1.940</b>	<b>(1.376)</b>
<b>Verso complessivo</b>	<b>14.952</b>	<b>14.956</b>	<b>(4)</b>

La voce “Debiti Commerciali ed Altri Debiti” al 31 dicembre 2013 ammonta a 14.952 migliaia di Euro (14.956 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Si espone inoltre la suddivisione dei debiti commerciali per area geografica:

<b>Nota 17.B - DEBITI COMMERCIALI VERSO TERZI PER AREA GEOGRAFICA</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Saldo al 31-12-2013</b>	<b>Saldo al 31-12-2012</b>	<b>Variazione tra periodi di confronto</b>
Europa	12.832	10.904	1.928
Nord America	0	2	(2)
Centro/Sud America	12	9	3
Resto del Mondo	155	581	(426)
<b>Verso terze parti</b>	<b>12.999</b>	<b>11.496</b>	<b>1.503</b>

Il valore contabile dei debiti commerciali alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

I debiti commerciali sopra esposti sono esigibili entro 12 mesi.

I debiti commerciali verso le società controllate ammontano a 564 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (1.940 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012). La movimentazione è correlata alla dinamica degli scambi di carattere commerciale.

La voce “Debiti Tributarî” verso terzi include i debiti tributarî diversi dalle imposte correnti. Gli altri debiti tributarî si riferiscono a debiti per ritenute su lavoro autonomo.

I debiti tributarî correnti ammontano a 358 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (317 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

La voce “Altri Debiti” ammonta a 1.031 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (1.203 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) ed include principalmente:

- i debiti verso istituti previdenziali per i contributi previdenziali da versare pari a 480 migliaia di Euro (499 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012);
- i debiti verso il personale per le retribuzioni da corrispondere pari a 337 migliaia di Euro (500 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Il valore contabile degli “Altri Debiti”, dei “Debiti Tributari” e dei “Ratei e Risconti Attivi” alla data di bilancio approssima il loro *fair value*.

Si rimanda alla sezione “Relazione degli Amministratori sulla Gestione” per l’analisi dettagliata dell’andamento economico della gestione.

#### ▪ **Nota 18 - Ricavi della Gestione Caratteristica**

Il valore dei ricavi della gestione caratteristica al 31 dicembre 2013 si attesta a 71.806 migliaia di Euro (69.411 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Il dettaglio dei ricavi è il seguente:

<b>Nota 18.A - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013 - 2012</b>
Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni	76.791	73.869	2.922
Rettifiche su Vendite	(4.985)	(4.458)	(527)
Resi su Vendite	(679)	(512)	(167)
Sconti, Abbuoni e Premi su Vendite	(4.306)	(3.946)	(360)
<b>Valore complessivo</b>	<b>71.806</b>	<b>69.411</b>	<b>2.395</b>

Di seguito, si espone la divisione dei ricavi per area geografica, effettuata sulla base della dislocazione dei clienti a cui i ricavi si riferiscono:

<b>Nota 18.B - RICAVI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA PER AREA GEOGRAFICA</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013 - 2012</b>
Europa	66.775	66.077	698
Nord America	815	625	190
Centro/Sud America	2.126	1.387	739
Resto del Mondo	2.090	1.322	768
<b>Valore complessivo</b>	<b>71.806</b>	<b>69.411</b>	<b>2.395</b>

## ▪ Nota 19 - Altri Ricavi e Proventi

La voce accoglie gli altri proventi derivanti dalla gestione ordinaria non attribuibili ad attività di vendita di beni e prestazione di servizi.

Di seguito si riporta una tabella evidenziante la composizione della voce “Altri Ricavi e Proventi”:

<b>Nota 19 - ALTRI RICAVI E PROVENTI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013 - 2012</b>
Plusvalenza delle Vendite Immobili, Impianti e Macchinari	0	3	(3)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	1	22	(21)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	127	210	(83)
Altri Ricavi e Proventi	1.223	1.101	122
<b>Valore complessivo</b>	<b>1.351</b>	<b>1.336</b>	<b>15</b>

Il valore degli “Altri Ricavi e Proventi” al 31 dicembre 2013 si attesta a 1.351 migliaia di Euro (1.336 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

La voce “Altri Ricavi e Proventi” (1.223 migliaia di Euro) è costituita principalmente da:

- addebiti di costi alle controllate per fidejussioni rilasciate a favore della società Lyra KG (Germania – 106 migliaia di Euro), Dixon Ticonderoga Company (U.S.A. – 90 migliaia di Euro), FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia – 23 migliaia di Euro) e Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile – 13 migliaia di Euro), da parte di F.I.L.A. S.p.A., a garanzia delle linee di credito contratte con Unicredit S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. rispettivamente;
- prestazioni di servizi e consulenze prestate da F.I.L.A. S.p.A. a favore della controllata francese (143 migliaia di Euro), della controllata americana (132 migliaia di Euro), della controllata messicana (120 migliaia di Euro), della controllata tedesca (103 migliaia di Euro), della controllata cinese (63 migliaia di Euro) e della controllata spagnola (17 migliaia di Euro);



- addebiti di costi alle controllate per coperture assicurative garantite da F.I.L.A. S.p.A. a favore della controllata francese (40 migliaia di Euro), della controllata tedesca (40 migliaia di Euro), della controllata spagnola (5 migliaia di Euro);
- addebiti di costi per materiali durevoli a carico della società D.H.L. S.p.A. da parte di F.I.L.A. S.p.A. per un ammontare pari a 30 migliaia di Euro;
- addebiti di costi a clienti delle spese sostenute per l'incasso effetti presentati presso gli istituti bancari (27 migliaia di Euro).

## ▪ Nota 20 - Costi per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì

La voce accoglie tutti gli acquisti di materie prime, semilavorati, trasporti su acquisti, merci e materiale di consumo per lo svolgimento dell'attività caratteristica.

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

<b>Nota 20 - COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013 - 2012</b>
Acquisti di Produzione per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì	(27.210)	(27.354)	144
Trasporti su Acquisti di Produzione	(1.127)	(913)	(214)
Imballi	(191)	(257)	66
Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Mercì	(2.706)	(2.542)	(164)
<b>Valore complessivo</b>	<b>(31.234)</b>	<b>(31.066)</b>	<b>(168)</b>

La variazione del “Costo per Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì” riflette l'andamento dei “Ricavi della Gestione Caratteristica” rilevato nell'esercizio, incremento calmierato dalla razionalizzazione del processo produttivo e del volume di acquisto di materie prime e prodotti finiti.

Negli “Altri Oneri Accessori e Diversi per Acquisti di Materie Prime, di Consumo e Mercì” sono incluse tutte le tipologie di costi accessori rispetto agli acquisti effettuati, quali lavorazioni esterne presso terzi e contributi a consorzi.

Le variazioni economiche negative complessive delle rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2013 sono state pari a 4.999 migliaia di Euro (variazione negativa pari a 3.296 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012), di cui:

- variazione negativa delle “Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Merci” pari a 353 migliaia di Euro (variazione negativa pari a 294 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012);
- variazione negativa dei “Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati” pari a 768 migliaia di Euro (variazione negativa pari a 1.219 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012);
- variazione negativa dei “Prodotti Finiti” pari a 3.878 migliaia di Euro (variazione negativa pari a 1.783 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

▪ **Nota 21 - Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi**

La voce “Costi per Servizi e Godimento Beni di Terzi” ammonta, nel 2013, a 17.792 migliaia di Euro (16.645 migliaia di Euro nel 2012).

Si evidenzia il dettaglio della composizione dei costi per servizi e godimento di beni di terzi:

<b>Nota 21 - COSTI PER SERVIZI E GODIMENTO BENI DI TERZI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013 - 2012</b>
Servizi Vari di Impresa	(3.127)	(3.235)	108
Trasporti	(3.481)	(3.467)	(14)
Manutenzioni	(270)	(306)	36
Utenze	(1.095)	(990)	(105)
Consulenze	(2.027)	(949)	(1.078)
Compensi agli Amministratori e Sindaci	(1.958)	(2.079)	121
Pubblicità, Promozioni, Mostre e Fiere	(928)	(813)	(115)
Pulizie	(70)	0	(70)
Commissioni Bancarie	(466)	(420)	(46)
Agenti	(1.836)	(1.857)	21
Viaggi, Soggiorni e Spese Rappresentanza	(378)	(432)	54
Incentivi di Vendita	(717)	(627)	(90)
Assicurazioni	(256)	(159)	(97)
Altri Costi per Servizi	(102)	(87)	(15)
Canoni di Noleggio	(363)	(201)	(162)
Canoni di Locazione	(204)	(387)	183
Leasing Operativo	(78)	(86)	8
Royalties e Brevetti	(436)	(550)	114
<b>Valore complessivo</b>	<b>(17.792)</b>	<b>(16.645)</b>	<b>(1.147)</b>

Gli incrementi più significativi sono stati riscontrati a livello dei costi di consulenza legati alle operazioni straordinarie e non ricorrenti operate nell'esercizio, nonché costi per pubblicità e promozione a seguito del maggior volume di vendite realizzato nel 2013 (si rimanda per maggiori dettagli alla sezione "Relazione degli Amministratori sulla Gestione"). La voce "Leasing Operativo" pari a 78 migliaia di Euro è afferente ai contratti di leasing operativi stipulati da F.I.L.A. S.p.A. con oggetto auto ad uso aziendale. I canoni di leasing operativi da corrispondere nel prossimo esercizio sono pari a 25 migliaia di Euro e da corrispondere nei prossimi 5 esercizi sono pari a 66 migliaia di Euro.

#### ▪ **Nota 22 - Altri Costi Diversi**

La voce "Altri Costi Diversi" ammonta, nel 2013, a 410 migliaia di Euro (646 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

<b>Nota 22 - ALTRI COSTI DIVERSI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013 - 2012</b>
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(45)	(37)	(8)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(213)	(263)	50
Oneri Non Ricorrenti	0	(5)	5
Altri Oneri Diversi di Gestione	(152)	(341)	189
<b>Valore complessivo</b>	<b>(410)</b>	<b>(646)</b>	<b>236</b>

La voce "Altri Oneri Diversi di Gestione" include diversi costi residuali tra i quali i principali l'imposta municipale unica sugli immobili (IMU – 76 migliaia di Euro) e gli omaggi (29 migliaia di Euro).

#### ▪ **Nota 23 - Costo del Lavoro**

La voce "Costo del Lavoro" include tutti i costi e le spese sostenute per il personale dipendente.

Di seguito, è proposta la ripartizione di tali costi:

**Nota 23.A - COSTO DEL LAVORO**

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013 - 2012</b>
Salari e Stipendi	(6.867)	(7.070)	203
Oneri Sociali	(2.242)	(2.299)	57
Oneri per Programmi e Benefici (T.F.R.)	(490)	(497)	7
Altri Costi del Personale	(256)	(231)	(25)
<b>Valore complessivo</b>	<b>(9.855)</b>	<b>(10.097)</b>	<b>242</b>

Il costo dei salari e stipendi e dei relativi oneri sociali hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un sensibile decremento imputabile alla minor forza lavoro impiegata, con particolare riferimento alla categoria professionale degli impiegati, assieme ad una sensibile riduzione del monte ore straordinarie effettuate dal personale attivo.

Al 31 dicembre 2013 il personale in forza in F.I.L.A. S.p.A. è il seguente:

**Nota 23.B - PERSONALE**

	<b>Manager</b>	<b>Impiegati</b>	<b>Operai</b>	<b>Valore Complessivo</b>
<b>Totale al 31-12-2012</b>	<b>6</b>	<b>84</b>	<b>129</b>	<b>219</b>
Incrementi	0	1	0	1
Decrementi	0	(4)	0	(4)
<b>Totale al 31-12-2013</b>	<b>6</b>	<b>81</b>	<b>129</b>	<b>216</b>
<b>Numero medio al 31-12-2013</b>	<b>6</b>	<b>82</b>	<b>129</b>	<b>217</b>

**Nota 24 - Ammortamenti**

Di seguito, si espone il dettaglio degli ammortamenti per gli esercizi 2013 e 2012:

**Nota 24 - AMMORTAMENTI**

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013 - 2012</b>
Ammortamenti Immobili, Impianti e Macchinari	(2.076)	(2.015)	(61)
Ammortamenti Attività Immateriali	(110)	(186)	76
<b>Valore complessivo</b>	<b>(2.186)</b>	<b>(2.201)</b>	<b>15</b>

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 1 – Attività Immateriali” e alla “Nota 2 – Immobili, Impianti e Macchinari”, trattate nella sezione “Note Illustrative alle Principali Voci dello Stato Patrimoniale”.

Nell’esercizio in corso non vi sono state svalutazioni per impairment.

#### ▪ **Nota 25 - Proventi Finanziari**

Si espone il dettaglio dei proventi finanziari, assieme alla spiegazione delle principali variazioni rispetto all’esercizio di confronto:

<b>Nota 25 - PROVENTI FINANZIARI</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013 - 2012</b>
Proventi da Partecipazione	3.203	4.038	(835)
Interessi e Proventi verso Società del Gruppo	41	57	(16)
Interessi Attivi verso Banche	14	36	(22)
Altri Proventi Finanziari	10	15	(5)
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	3	20	(17)
<b>Valore complessivo</b>	<b>3.271</b>	<b>4.166</b>	<b>(895)</b>

La voce “Proventi da Partecipazione” include i dividendi distribuiti dalla società controllata Omyacolor S.A. (Francia – 902 migliaia di Euro), dalla società controllata F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna – 532 migliaia di Euro) e dalla società controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A. – 1.172 migliaia di Euro) e dalla società controllata Lyra KG “Johann Froescheis Lyra-Bleitstitift-Fabrik GmbH&Co-KG” (Germania – 597 migliaia di Euro) per un valore complessivo pari a 3.203 migliaia di Euro.

Nel corso dell’esercizio 2012, la società F.I.L.A. S.p.A. ha registrato dividendi per 4.038 migliaia di Euro, di cui 855 migliaia di Euro distribuiti da Omyacolor S.A. (Francia), 532 migliaia di Euro distribuiti da F.I.L.A. Hispania S.L. (Spagna) e 2.650 migliaia di Euro distribuiti dalla società controllata Dixon Ticonderoga Co. (U.S.A.).

La voce “Interessi e Proventi verso le società del Gruppo” include gli interessi addebitati alla controllata FILALYRA GB Ltd (Regno Unito – 19 migliaia di Euro), alla controllata FILA Stationary and Office Equipment Industry Ltd. Co. (Turchia – 13 migliaia di Euro), alla

controllata Lyra Asia PTE Ltd (Singapore – 4 migliaia di Euro), alla controllata Fila Stationery O.O.O. (Russia – 3 migliaia di Euro) e alla controllata Licyn Mercantil Industrial Ltda (Brasile – 2 migliaia di Euro), calcolati sui finanziamenti concessi alle controllate da F.I.L.A. S.p.A.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla “Nota 3 – Attività Finanziarie”.

## ▪ Nota 26 - Oneri Finanziari

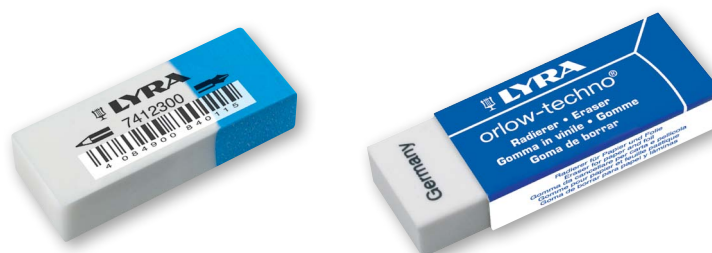
Si espone il dettaglio degli oneri finanziari relativi all'esercizio 2013:

Nota 26 - ONERI FINANZIARI			
valori in migliaia di Euro	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione 2013 - 2012
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari per Scoperti di Conto Correnti	(196)	(244)	48
Interessi Passivi verso Istituto di Credito Bancari su Finanziamenti	(920)	(1.508)	588
Altri Oneri Finanziari	(432)	(308)	(124)
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(4)	(5)	1
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(20)	(27)	7
<b>Valore complessivo</b>	<b>(1.572)</b>	<b>(2.092)</b>	<b>520</b>

La voce “Oneri Finanziari” ammonta a 1.572 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (2.092 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012) ed include gli interessi passivi sui finanziamenti contratti dalla F.I.L.A. S.p.A. (920 migliaia di Euro) descritti nella “Nota 12 - “Passività Finanziarie”. Il decremento degli “Interessi Passivi verso Istituti di Credito Bancari su Finanziamenti” registrato nel 2013, risente dell'andamento assunto dal tasso “Euribor” rilevato nel corso dell'esercizio, rispetto all'esercizio precedente.

## ▪ Nota 27 - Operazioni in Valuta

Si evidenzia il dettaglio delle differenze cambio per operazioni in valuta di carattere finanziario e commerciale al 31 dicembre 2013 confrontato con il medesimo periodo del 2012.



**Nota 27 - OPERAZIONI IN VALUTA**

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(45)	(37)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	(213)	(263)
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	1	22
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Commerciali	127	210
<b>Totale effetto economico netto su differenze cambio commerciali</b>	<b>(130)</b>	<b>(68)</b>
Differenze Positive Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	0	0
Differenze Positive Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	3	20
Differenze Negative Non Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(4)	(5)
Differenze Negative Realizzate di Cambio su Operazioni Finanziarie	(20)	(27)
<b>Totale effetto economico netto su differenze cambio finanziarie</b>	<b>(21)</b>	<b>(12)</b>
<b>Valore netto complessivo delle differenze su cambio</b>	<b>(151)</b>	<b>(80)</b>

La movimentazione delle differenze cambio per operazioni in valuta registrata nel corso dell'esercizio 2013, risente dell'andamento assunto dal Dollaro americano rispetto all'Euro, nonché, della movimentazione dell'esercizio, delle attività e passività in valuta estera, con riferimento alle operazioni di carattere commerciale e finanziario.

**▪ Nota 28 - Imposte**

Ammonta complessivamente nel 2013 a 2.003 migliaia di Euro (898 migliaia di Euro nel 2012) e sono date da imposte correnti per 1.723 migliaia di Euro (1.867 migliaia di Euro nel 2012) ed imposte differite ed anticipate negative per 280 migliaia di Euro (positive per 969 migliaia di Euro nel 2012).

**▪ Nota 28.A - Imposte Correnti**

Di seguito, si espone il dettaglio delle imposte correnti.

**Nota 28.A - IMPOSTE SUL REDDITO**

<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013 - 2012</b>
Imposte Correnti	(1.723)	(1.867)	145
<b>Valore complessivo</b>	<b>(1.723)</b>	<b>(1.867)</b>	<b>145</b>

Le imposte correnti registrate al 31 dicembre 2013 si riferiscono all'IRES ed all'IRAP calcolate sul reddito d'esercizio in base alle disposizioni di legge vigente.

▪ **Nota 28.B - Imposte Differite ed Anticipate**

Di seguito, si espone il relativo dettaglio:

<b>Nota 28.B - IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>	<b>Esercizio 2012</b>	<b>Variazione 2013 - 2012</b>
Imposte Anticipate	(390)	502	(892)
Imposte Differite	110	467	(357)
<b>Valore complessivo</b>	<b>(280)</b>	<b>969</b>	<b>(1.249)</b>

Di seguito si espongono gli effetti fiscali complessivi dell'esercizio per i due periodi messi a confronto.

<b>Nota 28.C - EFFETTI FISCALI COMPLESSIVI DELL'ESERCIZIO</b>			
<i>valori in migliaia di Euro</i>	<b>Esercizio 2013</b>		<b>Totale Imposte</b>
	<b>I.R.E.S.</b>	<b>I.R.A.P.</b>	
Base Imponibile Fiscale	7.838	6.232	
Riprese Fiscali	(3.607)	8.105	
Imponibile Fiscale	4.231	14.337	
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>(1.164)</b>	<b>(559)</b>	<b>(1.723)</b>
Imposte Anticipate dell'Esercizio su Differenze Temporanee	(401)	11	(390)
Imposte Differite dell'Esercizio su Differenze Temporanee	110	0	110
<b>Totale imposte anticipate e differite</b>	<b>(291)</b>	<b>11</b>	<b>(280)</b>
<b>Totale imposte di competenza da conto economico 2013</b>	<b>(1.455)</b>	<b>(548)</b>	<b>(2.003)</b>





valori in migliaia di Euro

	Esercizio 2012		Totale Imposte
	I.R.E.S.	I.R.A.P.	
Base Imponibile Fiscale	7.969	9.160	
Riprese Fiscali	(1.767)	6.254	
Imponibile Fiscale	6.202	15.414	
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>(1.706)</b>	<b>(601)</b>	<b>(2.307)</b>
Credito d'imposta IRES su rimborso IRAP costo del lavoro esercizi precedenti	440	0	440
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>(1.266)</b>	<b>(601)</b>	<b>(1.867)</b>
Imposte Anticipate dell'Esercizio su Differenze Temporanee	500	2	502
Imposte Differite dell'Esercizio su Differenze Temporanee	467	0	467
<b>Totale imposte anticipate e differite</b>	<b>967</b>	<b>2</b>	<b>969</b>
<b>Totale imposte di competenza da conto economico 2012</b>	<b>(299)</b>	<b>(599)</b>	<b>(898)</b>

Di seguito, è esposto il dettaglio delle imposte correnti e differite contabilizzate a conto economico:

#### Nota 28.D - IMPOSTE CORRENTI E DIFFERITE REGistrate A CONTO ECONOMICO

valori in migliaia di Euro

	Esercizio 2013	Esercizio 2012
Imposte Correnti	(1.723)	(1.867)
<b>Imposte correnti</b>	<b>(1.723)</b>	<b>(1.867)</b>
Imposte Differite	(280)	969
<b>Imposte differite</b>	<b>(280)</b>	<b>969</b>
<b>Valore complessivo</b>	<b>(2.003)</b>	<b>(898)</b>

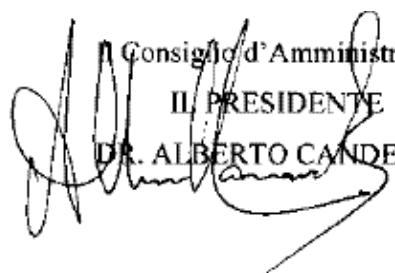
In merito alle imposte differite contabilizzate a patrimonio netto si rimanda alla "Nota 15 - "Passività per Imposte Differite".



## Considerazioni Conclusive

La presente nota illustrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società F.I.L.A. S.p.A. ed il risultato economico d'esercizio.

Il presente bilancio civilistico composto dal Prospetto della Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Prospetto di Conto Economico Complessivo, dal Rendiconto Finanziario d'Esercizio, dal Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto e dalle Note Illustrative è conforme alle scritture contabili.



Consiglio d'Amministrazione  
IL PRESIDENTE  
DR. ALBERTO CANDELA

## Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429 Codice Civile sull'esercizio 2013

F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini - Società per Azioni

Sede in Milano, Via Pozzone 5

Capitale Sociale: Euro 3.039.654,60 i.v

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano 00843550153

\*\*\*\*\*

### Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429 C.C. sull'esercizio 2013

\*\*\*\*\*

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge, secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Avuto riguardo alle modalità con cui si è svolta la nostra attività istituzionale diamo atto di avere:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, partecipato a tutte le riunioni Assembleari e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio ed ottenuto dagli Amministratori tempestive ed idonee informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di nostra competenza sul grado di adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta



amministrazione mediante indagini dirette e raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate;

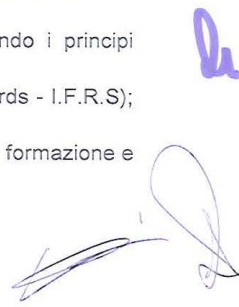
- vigilato sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e amministrativo-contabile al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali nonché l'affidabilità di quest'ultimo nella rappresentazione corretta dei fatti di gestione.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti censurabili, irregolarità, carenze o fatti significativi tali da richiederne la loro segnalazione. In particolare, abbiamo assunto adeguate informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società. Diamo atto della loro conformità alla Legge e allo statuto nonché della loro rispondenza all'interesse sociale.

Non sono state compiute operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo, inoltre, acquisito adeguate informazioni sulle operazioni infragruppo che rientrano nell'usuale operatività aziendale e sono regolate a condizioni di mercato; non ci risultano effettuate operazioni di natura atipica o inusuale.

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 approvato dal Consiglio di Amministrazione il 25 marzo 2014.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato redatto secondo i principi contabili internazionali (International Financial Reporting Standards - I.F.R.S.); abbiamo constatato la rispondenza della generale impostazione, formazione e struttura del bilancio alle disposizioni normative.



In merito ai risultati dell'esercizio sociale, che evidenzia un risultato positivo, rinviamo a quanto dettagliatamente illustrato nella relazione sulla gestione.

Riteniamo che le informazioni rese dagli Amministratori nella relazione sulla gestione siano adeguate e che la stessa sia coerente con le risultanze del bilancio.

Per quanto riguarda il controllo sulla regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione nonché sulla corrispondenza del bilancio alle risultanze delle scritture contabili e sulla conformità alle norme che ne disciplinano la redazione, si ricorda che tali compiti sono affidati alla società di revisione KPMG S.p.A.

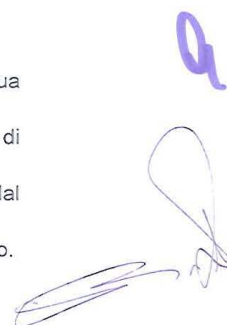
Nel corso dell'esercizio la società di revisione non ha segnalato osservazioni o rilievi.

Abbiamo quindi preso visione della relazione della società di revisione del 7 aprile 2014 che conclude con un giudizio positivo, senza rilievi, sul bilancio di esercizio.

Nel corso dell'esercizio non sono state presentate al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 del codice civile né sono pervenuti esposti da parte di chicchessia.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 2389, comma 3, del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale, tenuto conto di quanto precede, per quanto di sua competenza non rileva motivi ostativi sia all'approvazione del Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, sia alla proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile di esercizio.



Milano, 7 aprile 2014

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Stefano Amoroso

Prof. Avv. Nicola Bruni

Dott. Giuseppe Persano Adorno





**KPMG S.p.A.**  
**Revisione e organizzazione contabile**  
 Via Vittor Pisani, 25  
 20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1  
 Telefax 02 67632445  
 e-mail it-fmaudit@kpmg.it  
 PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

## Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
 F.I.L.A. S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della F.I.L.A. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea compete agli amministratori della F.I.L.A. S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.  
  
 Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 5 aprile 2013.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della F.I.L.A. S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della F.I.L.A. S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancora Aosta Bari Bergamo  
 Bologna Bolzano Brescia Cagliari  
 Catania Cernusco Firenze Genova  
 Lucca Milano Napoli Novara  
 Padova Palermo Parma Perugia  
 Pescara Roma Torino Treviso  
 Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni  
 Capitale sociale  
 Euro 8.585.850,00 i.v.  
 Registro Imprese Milano e  
 Codice Fiscale N. 00709600159  
 R.E.A. Milano N. 512867  
 Partita IVA 00709600159  
 VAT number IT00709600159  
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25  
 20124 Milano MI ITALIA





*F.I.L.A. S.p.A.*  
*Relazione della società di revisione*  
*31 dicembre 2013*

indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della F.I.L.A. S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Milano, 7 aprile 2014

KPMG S.p.A.



Domenico Bellini  
Socio





**FILA S.P.A.**

Via XXV Aprile, 5  
20016 PERO (MILANO)  
Tel. +39-02-38105.1  
Fax +39-02-3538546  
[www.fila.it](http://www.fila.it) - [fila@fila.it](mailto:fila@fila.it)